



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 29 gennaio 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165 , 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 22 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 22 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 62 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 136 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

#### Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

### AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

### INSERZIONI

#### Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

### COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

### VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

**Di particolare interesse in questo numero:****D.P.G.R. 13 gennaio 2004, n. 1**

VII Legislatura - Nomina componente della Giunta regionale pag. 22

**D.P.G.R. 19 gennaio 2004, n. 3**

VII Legislatura. Integrazione D.P.G.R. n. 1 del 13.1.2004. pag. 22

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 2-11431**

Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni aventi titolo per eseguire le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art.18, comma 2, del Piano di Assetto Idrogeologico pag. 24

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 3-11432**

Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni ai sensi della L.R. 24/96 pag. 24

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 10-11439**

Recepimento accordo tra Regione Piemonte e Associazione di categoria ARIS per i Presidi, di cui all'art. 43, 2° comma, della Legge 833/78, a valere per gli anni 2003-2006. Approvazione budget 2003 e riconoscimento produzione complessiva erogata per gli anni 2001 e 2002 pag. 25

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 11-11440**

Approvazione del budget per l'anno 2003 per gli IRCCS e la Tavola Valdese pag. 29

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 20-11449**

Legge regionale 14 giugno 1993, n. 28 modificata ed integrata dalla Legge regionale 9 maggio 1997, n. 22. Attuazione dell'art. 6, comma 1. Approvazione dei criteri generali. Determinazioni in ordine alla DGR. n. 28 - 8075 del 23.12.2002 pag. 33

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 27-11456**

L.R. 18/99, art. 5 - Approvazione del "Programma annuale degli interventi 2004" pag. 35

**D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 45-11549**

Approvazione di bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune situati in territorio piemontese - Anno 2004. LL. 140/1999, 166/2002, D.M. 30/12/2002 e D.M. 26/09/2003 pag. 52

**Codice 21.2****D.D. 21 gennaio 2004, n. 23**

Legge Regionale 8/7/1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Dossier di candidatura per la presentazione delle domande ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2004" pag. 62

**Comunicato dell'Assessore regionale all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area metropolitana, Edilizia Residenziale**

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e legge 27 febbraio 1989, n. 62. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Trasmissione del fabbisogno relativo all'anno 2004 da parte dei Comuni pag. 136

**Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.**

**Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati 3 Supplementi e un Manifesto informativo:**

**1° Supplemento**, contenente *l'indice sistematico generale relativo al 2° Semestre dell'anno 2003*;

**2° Supplemento**, relativo a *“Testo coordinato della Legge Regionale n. 18/1994 come modificata dalla Legge Regionale n. 76/1996, dalla Legge Regionale n. 5/2001 e dalla Legge Regionale n. 1/2004 - Testo coordinato della Legge Regionale n. 38/1994 come modificata dalla Legge Regionale n. 1/2004”*;

**3° Supplemento**, contenente il **Comunicato dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale** recante *Elenco delle nomine effettuate dal Consiglio regionale e dal Presidente del Consiglio regionale nell'anno 2003 con l'indicazione dei dati essenziali e dei proponenti”*.

**Il Manifesto informativo**, riguardante la *presentazione delle domande di contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi finalizzati alla eliminazione e al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati*.

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 13 gennaio 2004, n. 1	pag. 22
D.P.G.R. 19 gennaio 2004, n. 3	pag. 22
D.P.G.R. 20 gennaio 2004, n. 4	pag. 22

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 42-10802	pag. 22
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 1-11430	pag. 23
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 2-11431	pag. 24
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 3-11432	pag. 24
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 5-11434	pag. 25
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 6-11435	pag. 25
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 7-11436	pag. 25
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 8-11437	pag. 25
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 10-11439	pag. 25
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 11-11440	pag. 29
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 12-11441	pag. 31
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 13-11442	pag. 31
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 14-11443	pag. 31
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 15-11444	pag. 31
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 16-11445	pag. 32
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 17-11446	pag. 32
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 18-11447	pag. 32

D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 19-11448	pag. 32
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 20-11449	pag. 33
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 21-11450	pag. 34
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 22-11451	pag. 34
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 23-11452	pag. 34
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 24-11453	pag. 35
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 25-11454	pag. 35
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 27-11456	pag. 35
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 28-11457	pag. 42
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 30-11459	pag. 43
D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 32-11461	pag. 43
D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 10-11515	pag. 43
D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 11-11516	pag. 45
D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 45-11549	pag. 52
D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 59-11606	pag. 58

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 152 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Giunta regionale

Codice 5.2	
D.D. 13 gennaio 2004, n. 1	pag. 62
Codice 21.2	
D.D. 21 gennaio 2004, n. 23	pag. 62
Codice 26.4	
D.D. 18 settembre 2003, n. 495	pag. 89
Codice 26	
D.D. 26 settembre 2003, n. 514	pag. 89
Codice 26.4	
D.D. 3 ottobre 2003, n. 535	pag. 89

Codice 26.4 D.D. 6 ottobre 2003, n. 537	pag. 89	Codice 26.2 D.D. 17 ottobre 2003, n. 562	pag. 100
Codice 26.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 538	pag. 89	Codice 26.3 D.D. 20 ottobre 2003, n. 564	pag. 102
Codice 26.3 D.D. 8 ottobre 2003, n. 541	pag. 95	Codice 26.2 D.D. 20 ottobre 2003, n. 565	pag. 103
Codice 26.4 D.D. 9 ottobre 2003, n. 542	pag. 95	Codice 26.2 D.D. 20 ottobre 2003, n. 566	pag. 103
Codice 26.2 D.D. 10 ottobre 2003, n. 543	pag. 95	Codice 26.2 D.D. 20 ottobre 2003, n. 567	pag. 103
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 544	pag. 96	Codice 26.2 D.D. 20 ottobre 2003, n. 568	pag. 103
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 545	pag. 96	Codice 26.2 D.D. 21 ottobre 2003, n. 569	pag. 104
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 546	pag. 96	Codice 26.2 D.D. 21 ottobre 2003, n. 570	pag. 104
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 547	pag. 96	Codice 26.4 D.D. 22 ottobre 2003, n. 571	pag. 104
Codice 26.1 D.D. 14 ottobre 2003, n. 548	pag. 96	Codice 26.3 D.D. 22 ottobre 2003, n. 572	pag. 104
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 549	pag. 96	Codice 26.1 D.D. 23 ottobre 2003, n. 573	pag. 104
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 550	pag. 97	Codice 26.2 D.D. 23 ottobre 2003, n. 574	pag. 105
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 551	pag. 97	Codice 26.2 D.D. 23 ottobre 2003, n. 575	pag. 105
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 552	pag. 97	Codice 26.4 D.D. 24 ottobre 2003, n. 576	pag. 105
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 553	pag. 97	Codice 26.4 D.D. 28 ottobre 2003, n. 577	pag. 106
Codice 26.2 D.D. 14 ottobre 2003, n. 554	pag. 97	Codice 26.4 D.D. 28 ottobre 2003, n. 578	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 14 ottobre 2003, n. 555	pag. 99	Codice 26.4 D.D. 28 ottobre 2003, n. 579	pag. 106
Codice 26.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 558	pag. 99	Codice 26.4 D.D. 28 ottobre 2003, n. 580	pag. 106
Codice 26.2 D.D. 16 ottobre 2003, n. 559	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 28 ottobre 2003, n. 581	pag. 106
Codice 26.2 D.D. 16 ottobre 2003, n. 560	pag. 100	Codice 26.2 D.D. 29 ottobre 2003, n. 582	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 17 ottobre 2003, n. 561	pag. 100	Codice 26.2 D.D. 29 ottobre 2003, n. 583	pag. 107

Codice 26 D.D. 29 ottobre 2003, n. 585	pag. 107	Codice 26.2 D.D. 13 novembre 2003, n. 616	pag. 112
Codice 26.4 D.D. 30 ottobre 2003, n. 587	pag. 107	Codice 26.2 D.D. 13 novembre 2003, n. 617	pag. 113
Codice 26 D.D. 31 ottobre 2003, n. 588	pag. 108	Codice 26.2 D.D. 13 novembre 2003, n. 618	pag. 113
Codice 26.4 D.D. 4 novembre 2003, n. 592	pag. 108	Codice 26.2 D.D. 13 novembre 2003, n. 619	pag. 113
Codice 26.4 D.D. 4 novembre 2003, n. 593	pag. 108	Codice 26.2 D.D. 13 novembre 2003, n. 620	pag. 114
Codice 26.5 D.D. 5 novembre 2003, n. 595	pag. 109	Codice 26.1 D.D. 13 novembre 2003, n. 621	pag. 114
Codice 26.2 D.D. 5 novembre 2003, n. 596	pag. 109	Codice 26.4 D.D. 14 novembre 2003, n. 623	pag. 114
Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2003, n. 597	pag. 109	Codice 26.2 D.D. 14 novembre 2003, n. 624	pag. 115
Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2003, n. 598	pag. 109	Codice 26.2 D.D. 14 novembre 2003, n. 625	pag. 115
Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2003, n. 599	pag. 110	Codice 26.5 D.D. 18 novembre 2003, n. 632	pag. 116
Codice 26.4 D.D. 5 novembre 2003, n. 600	pag. 110	Codice 26.1 D.D. 18 novembre 2003, n. 634	pag. 116
Codice 26.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 602	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 19 novembre 2003, n. 635	pag. 116
Codice 26 D.D. 6 novembre 2003, n. 603	pag. 110	Codice 26.5 D.D. 20 novembre 2003, n. 636	pag. 116
Codice 26.1 D.D. 6 novembre 2003, n. 604	pag. 111	Codice 26.2 D.D. 21 novembre 2003, n. 637	pag. 116
Codice 26.1 D.D. 7 novembre 2003, n. 605	pag. 111	Codice 26.2 D.D. 21 novembre 2003, n. 638	pag. 117
Codice 26.1 D.D. 7 novembre 2003, n. 606	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 25 novembre 2003, n. 640	pag. 117
Codice 26.1 D.D. 7 novembre 2003, n. 607	pag. 111	Codice 26.4 D.D. 25 novembre 2003, n. 641	pag. 117
Codice 26.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 608	pag. 111	Codice 26.1 D.D. 25 novembre 2003, n. 642	pag. 117
Codice 26.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 612	pag. 112	Codice 26.4 D.D. 25 novembre 2003, n. 643	pag. 118
Codice 26.4 D.D. 11 novembre 2003, n. 613	pag. 112	Codice 26.2 D.D. 26 novembre 2003, n. 647	pag. 118
Codice 26.4 D.D. 11 novembre 2003, n. 614	pag. 112	Codice 26.2 D.D. 26 novembre 2003, n. 648	pag. 118

Codice 26.2 D.D. 26 novembre 2003, n. 649	pag. 119	Codice 28.1 D.D. 31 ottobre 2003, n. 440	pag. 124
Codice 26.2 D.D. 26 novembre 2003, n. 650	pag. 119	Codice 28.1 D.D. 31 ottobre 2003, n. 441	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 26 novembre 2003, n. 664	pag. 119	Codice 28.1 D.D. 31 ottobre 2003, n. 442	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 26 novembre 2003, n. 666	pag. 120	Codice 28.1 D.D. 31 ottobre 2003, n. 443	pag. 125
Codice 27.2 D.D. 23 ottobre 2003, n. 164	pag. 120	Codice 28.1 D.D. 3 novembre 2003, n. 451	pag. 125
Codice 27 D.D. 30 ottobre 2003, n. 173	pag. 120	Codice 28.5 D.D. 5 novembre 2003, n. 455	pag. 125
Codice 27.2 D.D. 30 ottobre 2003, n. 174	pag. 121	Codice 28.1 D.D. 11 novembre 2003, n. 474	pag. 127
Codice 27.1 D.D. 12 novembre 2003, n. 188	pag. 121	Codice 28.5 D.D. 11 novembre 2003, n. 475	pag. 127
Codice 27.1 D.D. 14 novembre 2003, n. 194	pag. 121	Codice 28.1 D.D. 11 novembre 2003, n. 476	pag. 127
Codice 27.1 D.D. 21 novembre 2003, n. 198	pag. 121	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 485	pag. 127
Codice 28.3 D.D. 6 ottobre 2003, n. 357	pag. 122	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 486	pag. 128
Codice 28.1 D.D. 9 ottobre 2003, n. 378	pag. 122	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 487	pag. 128
Codice 28.1 D.D. 9 ottobre 2003, n. 379	pag. 122	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 488	pag. 128
Codice 28.1 D.D. 9 ottobre 2003, n. 380	pag. 122	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 489	pag. 128
Codice 28.5 D.D. 15 ottobre 2003, n. 405	pag. 123	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 490	pag. 128
Codice 28.2 D.D. 20 ottobre 2003, n. 410	pag. 123	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 491	pag. 128
Codice 28.5 D.D. 21 ottobre 2003, n. 411	pag. 123	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 492	pag. 129
Codice 28.1 D.D. 27 ottobre 2003, n. 428	pag. 123	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 493	pag. 129
Codice 28.1 D.D. 28 ottobre 2003, n. 429	pag. 123	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 494	pag. 129
Codice 28.1 D.D. 31 ottobre 2003, n. 438	pag. 124	Codice 28.3 D.D. 18 novembre 2003, n. 495	pag. 129
Codice 28.1 D.D. 31 ottobre 2003, n. 439	pag. 124	Codice 28.1 D.D. 19 novembre 2003, n. 502	pag. 129

Codice 28.5 D.D. 24 novembre 2003, n. 516	pag. 129	Codice 31.3 D.D. 20 ottobre 2003, n. 329	pag. 133
Codice 31.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 318	pag. 130	Codice 31.3 D.D. 20 ottobre 2003, n. 330	pag. 133
Codice 31.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 319	pag. 131	Codice 31.3 D.D. 20 ottobre 2003, n. 331	pag. 133
Codice 31.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 320	pag. 131	Codice 31.1 D.D. 22 ottobre 2003, n. 332	pag. 134
Codice 31.1 D.D. 16 ottobre 2003, n. 321	pag. 131	Codice 31.3 D.D. 22 ottobre 2003, n. 333	pag. 134
Codice 31.2 D.D. 16 ottobre 2003, n. 322	pag. 132	Codice 31.1 D.D. 22 ottobre 2003, n. 334	pag. 134
Codice 31.2 D.D. 16 ottobre 2003, n. 323	pag. 132	Codice 32.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 293	pag. 136
Codice 31.3 D.D. 16 ottobre 2003, n. 324	pag. 132	Codice 32.2 D.D. 13 novembre 2003, n. 295	pag. 136
Codice 31.3 D.D. 16 ottobre 2003, n. 325	pag. 132		
Codice 31.3 D.D. 16 ottobre 2003, n. 326	pag. 133		
Codice 31 D.D. 20 ottobre 2003, n. 327	pag. 133		
Codice 31.3 D.D. 20 ottobre 2003, n. 328	pag. 133		

---

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'area metropolitana, Edilizia Residenziale	pag. 136
---	----------

# INDICE SISTEMATICO

## ACQUE MINERALI E TERMALI

### Codice 27.1

#### D.D. 14 novembre 2003, n. 194

Ditta Bognanco Acque Minerali S.r.l. con sede legale in Angera (VA), Via Sant'Isidoro n. 27. Presa atto di acquisizione della società Idrominerale Bognanco S.r.l. di ramo d'azienda relativo allo stabilimento di imbottigliamento acque minerali naturali sito in Bognanco (VB), Piazzale Rampone n. 10

pag. 121

## AGRICOLTURA

### D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 30-11459

L.R. 9 agosto 1999 n. 21 - Riconoscimento di alcuni consorzi irrigui ai sensi dell'art. 45

pag. 43

## ASSISTENZA

### D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 5-11434

IPAB Opera Pia "Colombo" di Cuccaro Monferrato (AL) - Estinzione

pag. 25

### D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 6-11435

IPAB Opera Pia "Danco" di Cuccaro Monferrato (AL) - Estinzione

pag. 25

### D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 7-11436

IPAB Asilo Infantile "Margherita Perazzo" di Olcenengo (VC) - Estinzione

pag. 25

**Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica,  
Pianificazione Territoriale e dell'area metropolitana,  
Edilizia Residenziale**

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e legge 27 febbraio 1989, n. 62. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Trasmissione del fabbisogno relativo all'anno 2004 da parte dei Comuni pag. 136

**BENI CULTURALI**

**Codice 31.1**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 318**

"Volamente - manifesti di poesia nelle strade", iniziativa per la promozione del libro e della lettura. Spesa di Euro 18.000,00 (cap. 11720/2003) pag. 130

**Codice 31.1**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 319**

Acquisto delle pubblicazioni "Un anno in Piemonte" di Beppe Gandolfo e "Pezzolo Valle Uzzone" di Lucia Carle. Spesa di Euro 3.000,00 (cap. 10320/2003) pag. 131

**Codice 31.1**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 320**

Interventi edilizi sulle sedi destinate a biblioteche, archivi ed istituti culturali. Spesa di Euro 72.744 in favore del comune di Fossano (cap. 20400/2003) pag. 131

**Codice 31.1**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 321**

Comune di Venaria Reale. Catalogazione in SBN del patrimonio della biblioteca civica. Spesa di Euro 15.000,00 (cap. 20450/2003) pag. 131

**Codice 31.2**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 322**

D.G.R. n. 90-7546 del 28.10.2002. Acquisto dipinto Enrico Cavalli (1849-1919) e scultura in terracotta di Pierre Legros (1666-1719). Spesa Euro 91.500 (Cap. 20370/2003) pag. 132

**Codice 31.2**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 323**

Conservazione e disinfestazione opere d'arte destinate alla Reggia di Venaria. Affidamento incarico ditte Zust Ambrosetti e R.G.I. - Resource Group Integrator S.r.l.. Spesa Euro 31.063,80 (Cap. 20370/2003) pag. 132

**Codice 31.3**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 324**

D.G.R. n. 210-15856 del 30/12/1996 - impegno 265478/1996. Erogazione del saldo del contributo assegnato alla parrocchia S. Maria delle Grazie di Sillavengo (NO) per restauri a Santa Maria Nova. Spesa di Euro 5.164,56 (cap. 20450/2003) pag. 132

**Codice 31.3**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 325**

D.G.R. n. 41-574 del 4/8/1995 - impegno 229037. Erogazione del II acconto e saldo del contributo assegnato alla parrocchia Natività di Maria Vergine di Momo (NO) per restauri alla chiesa SS. Trinità. Spesa di Euro 15.493,70 (cap. 20466/2003) pag. 132

**Codice 31.3**

**D.D. 16 ottobre 2003, n. 326**

L.R. 15/89 - anno 2000. Rinuncia al contributo assegnato con det. 432 del 07/12/2000: parrocchia S. Maria Assunta di Villalvernia (AL) - cap. 20390/2000 pag. 133

**Codice 31**

**D.D. 20 ottobre 2003, n. 327**

L.R. 32/99 - Adesione aumento di capitale dell'Agenzia di Pollenzo S.p.A. per il tramite di Finpiemonte S.p.A.. Spesa di Euro 895.997,88 (cap. 20471/2003) pag. 133

**Codice 31.3**

**D.D. 20 ottobre 2003, n. 328**

L.R. 35/95, art. 7, comma 3. Contributi a favore dei Comuni di Macra (CN) e di Malesco (VB) per interventi di restauro e risanamento conservativo di beni culturali architettonici. Spesa di Euro 31.280,00 (Cap. 20425/2003, accantonamento n. 100501) pag. 133

**Codice 31.3**

**D.D. 20 ottobre 2003, n. 329**

Sacro Monte di Varallo - Rifacimento della copertura della cappella n. XVII - Monte Tabor. Spesa di Euro 30.734,26 (Cap. 20400/2003) pag. 133

**Codice 31.3**

**D.D. 20 ottobre 2003, n. 330**

Parziale rettifica alla Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 250 del 25.07.2002 in ordine all'oggetto dell'intervento da realizzare da parte della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo (Vc) pag. 133

**Codice 31.3**

**D.D. 20 ottobre 2003, n. 331**

Parziale rettifica delle Determinazioni della Direzione Regionale Beni Culturali n. 191 del 09.07.1999 e n. 142 del 22.05.2001 in ordine alle modalità di erogazione del contributo assegnato al Comune di Collegno (TO) pag. 133

**Codice 31.1**

**D.D. 22 ottobre 2003, n. 332**

Convenzione rep. n. 7483 del 18.11.2002 tra la Regione Piemonte e il Consorzio BAICR Sistema cultura per il potenziamento del progetto "Luoghi, libri, documenti e immagini della cultura gastronomica". Finanziamento 2003. Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 11720/2003) pag. 134

**Codice 31.3****D.D. 22 ottobre 2003, n. 333**

Progetti transfrontalieri finanziati sul Programma Interreg III A Alcotra e Italia Svizzera. Affidamento di incarico per l'attività di monitoraggio e rendicontazione economico-finanziaria dei progetti e approvazione della bozza di contratto. Impegno di spesa di Euro 2.325,00 sul cap. 23237/02 (acc. n. 100964) pag. 134

**Codice 31.1****D.D. 22 ottobre 2003, n. 334**

Contributi per la realizzazione di interventi editoriali di interesse regionale. Spesa di Euro 80.300,00 (cap. 11720/2003) pag. 134

**COMMERCIO****D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 42-10802**

L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99 art. 18 comma 1 lett.b). Modificazione della D.G.R. n. 52-3605 del 23/7/2001 e s.m.i. di approvazione del programma degli interventi del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio pag. 22

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 15-11444**

Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di euro 532.097,80. Accantonamento sul capitolo 25569/03 di euro 532.097,80 pag. 31

**COMUNICAZIONE****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 25-11454**

D.G.R. n. 33 - 11072 del 24 novembre 2003 - modifiche e provvedimenti pag. 35

**DELEGA DI FUNZIONI****D.P.G.R. 20 gennaio 2004, n. 4**

Fondazione Clinical Industrial Research Park (CIRP) - delega alla funzione di Presidente pag. 22

**EDILIZIA SCOLASTICA****Codice 32.2****D.D. 12 novembre 2003, n. 293**

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Amministrazione Provinciale di Cuneo. Devoluzione di economie, relative a mutui diversi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi vari presso Istituti della Provincia di Cuneo pag. 136

**Codice 32.2****D.D. 13 novembre 2003, n. 295**

Legge 23/96. Piano annuale 1998 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Granozzo con Monticello (No). Mutuo pos. n. 4362944/00 di euro 31.818,03 (lire 61.608.300) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione residuo del mutuo pari a euro 1.853,20 (lire 3.588.296) pag. 136

**FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 19-11448**

Risorse delibera CIPE 36/2002. Approvazione schema negoziale dell'accordo di cooperazione tra Regione, Politecnico, Università di Torino e COREP relativo al Progetto Formazione per l'assistenza agli uffici tecnici comunali pag. 32

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 20-11449**

Legge regionale 14 giugno 1993, n. 28 modificata ed integrata dalla Legge regionale 9 maggio 1997, n. 22. Attuazione dell'art. 6, comma 1. Approvazione dei criteri generali. Determinazioni in ordine alla DGR. n. 28 - 8075 del 23.12.2002 pag. 33

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 22-11451**

Consulenza esterna per la Direzione Formazione Professionale - Lavoro relativamente alle materie di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro". Rimborsi spese trasferite. Euro 1.000,00. Cap. 10870 Bilancio 2003 pag. 34

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 24-11453**

Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione Formazione Professionale Lavoro per la realizzazione di azioni finanziate con il concorso del FSE 2000/2006 N POR Ob. 3 N Assi C-F Misure C1 -F1. Spesa euro 64.000,00 mediante prenotazioni su capitoli vari del bilancio 2005 pag. 35

**INFORMATICA****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 17-11446**

Ripartizione tra gli Enti partecipanti alla realizzazione dei progetti di e-government INPA, RA-RCT, IRIDE e SILP delle quote di co-finanziamento del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie pag. 32

**INIZIATIVE TORINO 2006****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 13-11442**

Realizzazione del Villaggio Olimpico di Bardonecchia - Approvazione di nuova convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte, l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici e il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Toroc pag. 31

**MUSEI E BIBLIOTECHE****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 16-11445**

Servizio integrato (Pulizia-Hosting-Presidio Permanente - Custodia notturna) per la gestione del servizio hosting del Museo Regionale di Scienze Naturali. Prenotazione sul Cap. 11580 del bilancio 2004 di Euro 191.006,42 pag. 32

**NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI****Codice 26.4****D.D. 18 settembre 2003, n. 495**

Restituzione deposito cauzionale ditta "Metropolis s.n.c. di Bacchetti Diego & Crema Marco", con sede in Lesa pag. 89

**Codice 26.4****D.D. 3 ottobre 2003, n. 535**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Cannero Riviera per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale alla Sig.ra Bovolato Volontà Elsa Maria pag. 89

**Codice 26.4****D.D. 6 ottobre 2003, n. 537**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Baveno per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Lavarini Dario pag. 89

**Codice 26.4****D.D. 9 ottobre 2003, n. 542**

Fiume Po. Comune di Torino. Circolo Amici del Fiume. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione "Gara Regionale Canoa Discesa" indetta per il giorno 12.10.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 95

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 544**

Affidamento del servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore, di n. 8 boe di segnalazione per la perimetrazione area di balneazione in Comune di Cannero Riviera (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale. Accertamento economia su cap. 14420/03 (I. 2757) pag. 96

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 545**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Cannobio per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Clemente Giuseppe pag. 96

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 546**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Verbania Pallanza per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Baltes Roland Matthias pag. 96

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 547**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Verbania Pallanza per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Papa Antonino pag. 96

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 549**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Arona per la posa di un apparecchio fotoautomatico. Restituzione deposito cauzionale alla Ditta Ansermet Ing. Jean pag. 96

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 550**

L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Baveno per la posa di un apparecchio fotoautomatico. Restituzione deposito cauzionale alla Ditta Ansermet Ing. Jean pag. 97

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 551**

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Oggebbio per il mantenimento di una boa di ormeggio al Sig. Hafner Wolfgang pag. 97

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 552**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Cannobio (VB). Lavori di riqualificazione urbana a seguito dell'area portuale. Parere pag. 97

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 553**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Moncalieri (TO). Realizzazione di Pontile di attracco sul Po. Parere pag. 97

**Codice 26.4****D.D. 14 ottobre 2003, n. 555**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata velica organizzata nel giorno 26 ottobre 2003 pag. 99

**Codice 26.4****D.D. 17 ottobre 2003, n. 561**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino Viverone (BI) - Manifestazione velica programmata per il giorno 19.10.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 100

**Codice 26.4****D.D. 22 ottobre 2003, n. 571**

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. "Completamento dell'asse mediano nord sud e realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco, denominato lavoro 21 ter, primo lotto e acquisizione terreni". Proroga dei termini di inizio dei lavori pag. 104

**Codice 26.4****D.D. 24 ottobre 2003, n. 576**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - sezione di Torino - Manifestazione velica programmata per il giorno 26.10.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 105

**Codice 26.4****D.D. 28 ottobre 2003, n. 577**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.. Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta. Comune di Pella (NO). Progetto per la realizzazione di nuovi pontili di attracco natanti in località Roncallo e completamento della sistemazione di accesso a servizio delle infrastrutture portuali. L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2003. Parere pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 28 ottobre 2003, n. 578**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.. Opere di Navigazione Interna. Progetto per la riqualificazione ambientale sponde e zone umide del lago di Viverone nei comuni di Viverone, Bordo d'Ale, Azeglio e Piverone, sulla fascia costiera nel comune di Viverone. L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2003. Parere pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 28 ottobre 2003, n. 579**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.. Opere di Navigazione Interna. Progetto per la riqualificazione ambientale sponde e zone umide del lago di Viverone nei comuni di Viverone, Bordo d'Ale, Azeglio e Piverone. Comune di Borgo d'Ale (VC). Formazione di percorso naturalistico e pontile attracco natanti all'interno dell'area dell'ex Torbiera. L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2003. Parere pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 28 ottobre 2003, n. 580**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.. Comune di Belgirate (VB). Realizzazione opere necessarie per il ripristino della rampa alaggio e muro di sostegno al lido comunale. Parere pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 28 ottobre 2003, n. 581**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione Carp Fishing Italia - Gara di pesca sportiva denominata "ENDURO C.F.I." programmata per i giorni 30-31 ottobre, 1-2 novembre 2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 106

**Codice 26.4****D.D. 30 ottobre 2003, n. 587**

P.I.C. INTERREG III B- Mediterraneo Occidentale, Asse 3, Misura 3.3 Progetto "Reports Medocc". Impegno della somma di Euro 4.350,00 sul cap. 14272 (n. 100920/acc.) e della somma di Euro 4.350,00 sul cap. 14274 (n. 100921/acc.) per lo svolgimento delle attività previste dal progetto "Reports Medocc" pag. 107

**Codice 26.4****D.D. 4 novembre 2003, n. 592**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 108

**Codice 26.4****D.D. 4 novembre 2003, n. 593**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 108

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2003, n. 597**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-Ovest - Ivrea (TO) - Manifestazione velica programmata per il giorno 09.11.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 109

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2003, n. 598**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Meina (NO). "Pontili galleggianti a lago - nuova costruzione strutture di approdo imbarcazioni in località Lido". Parere pag. 109

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2003, n. 599**

L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Verbania. Istanza del Presidente del Circolo Velico Canottieri Intra, per posizionamento di n. 1 pontile galleggianti pag. 110

**Codice 26.4****D.D. 5 novembre 2003, n. 600**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Cannero Riviera (VB). Intervento di ripristino opere di sostegno "Rotonda quadra" - Lungolago di Cannero Riviera - 1° lotto opere fondazionali. Parere pag. 110

**Codice 26.4****D.D. 6 novembre 2003, n. 602**

LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 6/12/99 n. 31 FIP 99/00 - Centro Intermodale Merci. Risoluzione interferenze con i canali irrigui fontana Motta e fontana Serponti. Proroga in sanatoria del termine di fine lavori pag. 110

**Codice 26.4****D.D. 11 novembre 2003, n. 613**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione "Kinder & Silver Skiff" indetta per i giorni 15 e 16.11.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 112

**Codice 26.4****D.D. 11 novembre 2003, n. 614**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 112

**Codice 26.4****D.D. 14 novembre 2003, n. 623**

Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2003. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Impegno della somma di Euro 4.204.246,51 sul Cap. 25398/2003 pag. 114

**Codice 26.4****D.D. 19 novembre 2003, n. 635**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata: "Trofeo Santa Barbara" indetta dal Circolo Yacht Club di Arona organizzata nel giorno 6 dicembre 2003, con eventuale recupero il 13 dicembre 2003 pag. 116

**Codice 26.4****D.D. 25 novembre 2003, n. 640**

Affidamento del servizio di riposizionamento di n. 67 boe di segnalazione nelle acque piemontesi del lago di Viverone. Approvazione degli atti di contabilità pag. 117

**Codice 26.4****D.D. 25 novembre 2003, n. 641**

LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 31/99 FIP 99/00 - Interporto Torino Orbassano. Lavoro Nord 19 "Completamento dell'urbanizzazione dell'area a nord dell'Interporto in adiacenza al terminale intermodale". Liquidazione a saldo del 10% finale e chiusura lavori pag. 117

**Codice 26.4****D.D. 25 novembre 2003, n. 643**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore pag. 118

**Codice 26.4****D.D. 26 novembre 2003, n. 664**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata: "Trofeo della Befana" indetta dal Circolo Yacht Club di Arona organizzata nel giorno 10 gennaio 2004, con eventuale recupero il 17 gennaio 2004 pag. 119

**Codice 26.4****D.D. 26 novembre 2003, n. 666**

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla costruzione di un muro frangionde e contenimento terra Soc. Le Vele S.r.l. pag. 120

**NOMINE****D.P.G.R. 13 gennaio 2004, n. 1**

VII legislatura - Nomina componente della Giunta regionale pag. 22

**D.P.G.R. 19 gennaio 2004, n. 3**

VII legislatura. Integrazione D.P.G.R. n. 1 del 13.1.2004. pag. 22

**Codice 26.5****D.D. 18 novembre 2003, n. 632**

Affidamento della fornitura di uno studio finalizzato alla valutazione dei "Costi ambientali e delle esternalità della mobilità privata e del Trasporto pubblico locale in rapporto alla realizzazione della linea ferroviaria AC Torino-Lione e della cintura ferroviaria nord di Torino" mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice pag. 116

**Codice 27****D.D. 30 ottobre 2003, n. 173**

Nomina Commissione giudicatrice delle domande di finanziamento per la ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 15-9446 del 16 giugno 2003 pag. 120

**PARI OPPORTUNITA'****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 23-11452**

Misura E1 - Incarico di consulenza relativo all'attivazione di una figura a supporto dell'esperta in materia di Pari Opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - F.S.E. 2000/06 - Definizione criteri. Annullamento prenotazione euro 57.000,00 (anno 2005) e prenotazione euro 47.000,00 (anno 2005) pag. 34

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 26 gennaio 2004, n. 59-11606**

Partecipazione della Regione Piemonte al Progetto Comunitario "European Regions Research & Innovation Network in Brussels" (ERRIN) - Azioni Pilota "Regioni della Conoscenza" GUUE Serie C n. 182 del 01.08.2003 pag. 58

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 18-11447**

Dipendente Sig.ra Giampiera Pons; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Ente Parco Naturale di Stupinigi ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 32

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 32-11461**

Progressioni verticali dalla categoria C alla categoria D. Direttiva agli uffici pag. 43

**Codice 26****D.D. 31 ottobre 2003, n. 588**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo A denominazione "Navigazione e porti interporti" al dipendente Franco Martire pag. 108

**POLITICHE COMUNITARIE****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 21-11450**

Attività di monitoraggio e valutazione della Misura E1 - linee 3 e 4 - POR Ob. 3 - FSE 2000/2006 pag. 34

**POLIZIA LOCALE****Codice 5.2****D.D. 13 gennaio 2004, n. 1**

52° Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale di nuova assunzione. Comune di Torino: autorizzazione alla gestione pag. 62

**SANITA'****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 1-11430**

Parco della salute. Autorizzazione all'acquisizione dell'area ex Fiat Avio e direttive conseguenti pag. 23

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 10-11439**

Recepimento accordo tra Regione Piemonte e Associazione di categoria ARIS per i Presidi, di cui all'art. 43, 2° comma, della Legge 833/78, a valere per gli anni 2003-2006. Approvazione budget 2003 e riconoscimento produzione complessiva erogata per gli anni 2001 e 2002 pag. 25

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 11-11440**

Approvazione del budget per l'anno 2003 per gli IRCCS e la Tavola Valdese pag. 29

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 12-11441**

Direzione Controllo delle Attività sanitarie - Prenotazione per l'anno 2004 della somma di Euro 309.874,13 sul Cap. 12292 finalizzata all'attività dei Centri Informazione Salute Immigrati pag. 31

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 8-11437**

Prenotazione a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 1.000,00 sul capitolo 12292/04 per il piano regionale di controllo sulla presenza di OGM in semi-  
ti pag. 25

**Codice 27.2****D.D. 23 ottobre 2003, n. 164**

Impegno della somma di Euro 500.000,00 sul capitolo 12183/03 a favore dell'ASL n. 1 di Torino pag. 120

**Codice 27.2****D.D. 30 ottobre 2003, n. 174**

Approvazione schema di contratto tra la Regione Piemonte, le ASL 5, 6, 17, 18 e 20, per la fornitura hardware nell'ambito del progetto "Informatizzazione Dipartimenti di Prevenzione - Componente SPreSAL" pag. 121

**Codice 27.1****D.D. 12 novembre 2003, n. 188**

Erogazione della somma di Euro 16.161,00=(o.f.i.) a favore dell'Asl n. 4 di Torino, sul cap. 12180/01 (I. 6371) per il conferimento di incarichi a personale specializzato per l'attuazione del progetto mirato al controllo e gestione del sistema informativo di sorveglianza della tubercolosi pag. 121

**Codice 27.1****D.D. 21 novembre 2003, n. 198**

Ditta Mondobianco di Desana Giovanni con sede legale e stabilimento in Borgo San Martino (Al), Via Garibaldi n. 1. Autorizzazione igienico-sanitaria al confezionamento, deposito e commercio di aromi naturali e di additivi alimentari pag. 121

**Codice 28.3****D.D. 6 ottobre 2003, n. 357**

Reimpegno e contestuale liquidazione di Euro 33.721,90 sul Cap. 12537/2003 per il pagamento di fondi perenti in relazione a contributi per iniziative in ambito sanitario ex art. 22 L.R. 61/97 pag. 122

**Codice 28.1****D.D. 9 ottobre 2003, n. 378**

A.S.L. 1 di Torino - progetto "Sistema Informativo globale per i dipartimenti di salute mentale" (ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Impegno di spesa di Euro 72.303,97 sul Capitolo 12395/2003 pag. 122

**Codice 28.1****D.D. 9 ottobre 2003, n. 379**

A.S.L. 2 di Torino - progetto "Tutela della salute dell'Anziano: apertura di un Centro diurno e di un Nucleo residenziale per demenze senili nella R.A.S. di Via Spalato n. 14 - Torino". Impegno di spesa di Euro 70.328,14 sul Capitolo 12396/2003 pag. 122

**Codice 28.1****D.D. 9 ottobre 2003, n. 380**

A.S.L. 1 di Torino - progetto "Sistema Informativo globale per i dipartimenti di salute mentale" (ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Impegno di spesa di Euro 61.974,83 sul Capitolo 12396/2003 pag. 122

**Codice 28.5****D.D. 15 ottobre 2003, n. 405**

Erogazione all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della somma di Euro 1.807.599,00 quale finanziamento regionale per l'anno 2003. (Capitolo 12387/2003) pag. 123

**Codice 28.2****D.D. 20 ottobre 2003, n. 410**

Rete Tempore (Teleconsulto Medico Piemonte Ospedali in Rete). Impegno di spesa di Euro 249.965 (cap. 12292/2003) pag. 123

**Codice 28.5****D.D. 21 ottobre 2003, n. 411**

Art. 5 l.r. n. 6/88. Affidamento alla Pitagora Revisione S.r.l. di incarico di consulenza per la revisione contabile delle poste dello stato patrimoniale al 30 giugno 2003 degli ospedali CIOV. Impegno di Euro 50.400,00 o.f.i.. Capitolo 12180 del Bilancio 2003 pag. 123

**Codice 28.1****D.D. 27 ottobre 2003, n. 428**

A.S.O. SS. Antonio e Biagio & C. Arrigo di Alessandria - progetto ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "STAR - Strategie Terapeutiche per Alzheimer a Rete Integrata". Impegno di spesa di Euro 513.874,61 sul Capitolo 12396/2003 pag. 123

**Codice 28.1****D.D. 28 ottobre 2003, n. 429**

Fondo nazionale per la lotta alla droga trasferito alle regioni ex art. 1, legge 18.2.1999 n. 45. Revoca determinazioni n. 335 del 22.09.2003 e n. 384 del 13.10.2003 pag. 123

**Codice 28.1****D.D. 31 ottobre 2003, n. 438**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la ristrutturazione e ampliamento della struttura "Ospedale Boarelli" sita sul territorio del Comune di Ozegna, volta alla realizzazione di 40 posti letto in Residenza Sanitaria Assistenziale e 40 posti letto in Residenza Assistenziale Flessibile pag. 124

**Codice 28.1****D.D. 31 ottobre 2003, n. 439**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la trasformazione della struttura "Casa San Giuseppe" volta alla realizzazione di 25 posti letto in Residenza Assistenziale Flessibile sul territorio del Comune di Moncrivello pag. 124

**Codice 28.1****D.D. 31 ottobre 2003, n. 440**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la ristrutturazione delle pertinenze della struttura "Il Castello" sul territorio del Comune di Montaldo Torinese pag. 124

**Codice 28.1****D.D. 31 ottobre 2003, n. 441**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per l'ampliamento e ristrutturazione della Casa di Riposo "Villa Serena" sul territorio del Comune di Magliano Alfieri pag. 124

**Codice 28.1****D.D. 31 ottobre 2003, n. 442**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per l'ampliamento e ristrutturazione della Residenza per Anziani "Villa Monsignor Sampo" sul territorio del Comune di Cortemilia pag. 124

**Codice 28.1****D.D. 31 ottobre 2003, n. 443**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per l'adeguamento della Casa del Vecchio "Pietro Perazzo" sita sul territorio del Comune di San Germano Vercellese, volto alla trasformazione di 12 p.l. in R.A.F. e 50 p.l. per autosufficienti in 20 posti letto R.A.F. e 20 posti letto R.S.A. pag. 125

**Codice 28.1****D.D. 3 novembre 2003, n. 451**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde None" di None (TO) - ASL n. 8 pag. 125

**Codice 28.5****D.D. 5 novembre 2003, n. 455**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Novembre 2003. Impegno di Euro 426.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003 pag. 125

**Codice 28.1****D.D. 11 novembre 2003, n. 474**

Fondo nazionale per la lotta alla droga trasferito alle regioni ex art. 1, L. 18.2.1999 n. 45. Assegnazione e liquidazione a favore dei soggetti aventi titolo della Regione Piemonte. Impegno della spesa di Euro 6.003.470,66= sul capitolo 12416, accantonamento n. 101446 del Bilancio 2003 pag. 127

**Codice 28.5****D.D. 11 novembre 2003, n. 475**

Convenzione in parziale sanatoria tra la Regione Piemonte e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per il conferimento di incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2003. Spesa di Euro 9.075.734,53 cap. 12170/2003 pag. 127

**Codice 28.1****D.D. 11 novembre 2003, n. 476**

Determinazione n. 474 del 11.11.'03 di finanziamento Progetti con il Fondo nazionale per la lotta alla droga - Modifica dell'impegno pag. 127

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 485**

Reimpegno e contestuale liquidazione di Euro 85.050,64 sul cap. 12537/2003 per il pagamento di contributi in relazione ad iniziative in ambito sanitario ex art. 22 della legge regionale 61/97 pag. 127

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 486**

Revoca di contributo di lire 6.000.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 333 del 31 agosto 1999, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 3, per la realizzazione dell'iniziativa "Diario del cuore" pag. 128

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 487**

Revoca di contributo di lire 4.000.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 333 del 31 agosto 1999, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7, per la realizzazione dell'iniziativa "Formazione volontari per assistenza a pazienti oncologici" pag. 128

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 488**

Revoca di contributo per un importo complessivo di lire 14.250.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 471 del 29 novembre 1999, a favore dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni della Città di Torino, per la realizzazione delle iniziative "Educazione sanitaria permanente in pronto soccorso" e "Formazione di volontari per sostegno psicologico" pag. 128

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 489**

Revoca di contributo di lire 40.000.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 333 del 31 agosto 1999, a favore dell'Azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano, per la realizzazione dell'iniziativa "Approccio psicologico al paziente oncoematologico pediatrico" pag. 128

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 490**

Revoca di contributo di lire 30.000.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 428 del 23 novembre 2000, a favore del Centro regionale trapianti, per la realizzazione dell'iniziativa "Programma d'informazione" pag. 128

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 491**

Revoca di contributo di lire 7.500.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 276 del 31 agosto 2000, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22, per la realizzazione dell'iniziativa "Vivere con una persona affetta da demenza" pag. 128

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 492**

Revoca di contributo di lire 10.000.000, disposto con determinazione dirigenziale n. 233 del 18 luglio 2001, a favore della Cooperativa Prometeo, per la realizzazione dell'iniziativa "La riabilitazione in psichiatria: presente e futuro nei dipartimenti di salute mentale di Piemonte e Lombardia" pag. 129

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 493**

Revoca di contributo di lire 6.795.000, disposto con determinazione dirigenziale n. 233 del 18 luglio 2001, a favore della S. A.F. Servizio alla Famiglia, per la realizzazione dell'iniziativa "Incontri di bambini e di giovani obbligati a rapporti restrittivi col cibo, nonché in parallelo, incontri dei loro genitori" pag. 129

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 494**

Revoca di contributo di lire 11.479.000, disposto con determinazione dirigenziale n. 233 del 18 luglio 2001, a favore dell'A.S.L. 1, per la realizzazione dell'iniziativa "Iniziativa di informazione e coinvolgimento dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta relativa alla prescrizione dei farmaci generici in linea con le disposizioni in materia farmaceutica di cui alla legge finanziaria anno 2001" pag. 129

**Codice 28.3****D.D. 18 novembre 2003, n. 495**

Revoca di contributo di lire 6.000.000, disposto con determinazione dirigenziale n. 233 del 18 luglio 2001, a favore dell'A.S.L. 22, per la realizzazione dell'iniziativa "Punto di ascolto c/o pronto soccorso ASL per violenza alle donne e qualificazione ad hoc del personale" pag. 129

**Codice 28.1****D.D. 19 novembre 2003, n. 502**

Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali. Finanziamenti per iniziative a favore della lotta alle dipendenze patologiche. Impegno, riparto e liquidazione importo Euro 2.046.000,00 - Capitolo 12312/03 pag. 129

**Codice 28.5****D.D. 24 novembre 2003, n. 516**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle quote di finanziamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Anno Accademico 2002-2003. Importo di Euro 12.271.951,00 sul capitolo 12350 del bilancio 2003 pag. 129

**TRASPORTI****D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 45-11549**

Approvazione di bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune situati in territorio piemontese - Anno 2004. LL. 140/1999, 166/2002, D.M. 30/12/2002 e D.M. 26/09/2003 pag. 52

**Codice 26****D.D. 26 settembre 2003, n. 514**

Risoluzione consensuale del rapporto di consulenza, intercorso fra la Regione Piemonte e l'ing. Sergio Griffa, a supporto della struttura flessibile per l'attuazione del progetto di interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Capitolo 10870 pag. 89

**Codice 26.3****D.D. 8 ottobre 2003, n. 541**

Proroga del Contratto di Fornitura di Servizi e impegno di spesa a favore della Cooperativa Telematica Industriale (C.T.I.) S.C.aR.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra C.T.I. S.C.aR.L. di Torino e Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetto e Sistemi S.r.l.), per la prosecuzione del servizio Numero Verde regionale per il TPL. Impegno di Euro 464.811,20= sul Cap. 14305/2003 (A. n. 101367) pag. 95

**Codice 26.1****D.D. 14 ottobre 2003, n. 548**

Innovazione tecnologica nel settore dei Trasporti. Accertamento di economia sul cap. 10870 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2002 (imp. n. 6891). Riduzione di impegno di spesa di Euro 20.000,00 pag. 96

**Codice 26.1****D.D. 16 ottobre 2003, n. 558**

Impegno di spesa euro 20.000,00 sul cap. 10870/03 (A n. 100142) e approvazione atto di liquidazione a favore del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino pag. 99

**Codice 26.3****D.D. 20 ottobre 2003, n. 564**

L. R. n. 3/2000 modificata e integrata con L.R. 14/2003. Assegnazione della somma di Euro 2.065.827,60= alle Province piemontesi per la concessione di contributi per il miglioramento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale. Spesa di Euro 2.065.827,60= (Cap. 25186/2003) (A. 101428) pag. 102

**Codice 26.3****D.D. 22 ottobre 2003, n. 572**

L.R. 23/89. Piani scuolabus 1997 - 1998 - 1999. Accertamento di economia di spesa per un totale di Euro 499.619,56 sul Capitolo 20170 pag. 104

**Codice 26.1****D.D. 23 ottobre 2003, n. 573**

Progetto MOVicentro. Accordi di Programma Quadro per una mobilità sostenibile. Approvazione bozza di convenzione pag. 104

**Codice 26****D.D. 29 ottobre 2003, n. 585**

Affidamento di incarico di consulenza all'arch. Romana Granata, a supporto della struttura flessibile SETIS per gli adempimenti relativi alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo). Impegno di Euro 7.500,00 sul cap. 10870/03 (A. n. 101101) pag. 107

**Codice 26.5****D.D. 5 novembre 2003, n. 595**

Fornitura di studio finalizzato alla valutazione dei "Costi ambientali e delle esternalità della mobilità privata e del trasporto Pubblico locale in rapporto alla realizzazione della nuova linea ferroviaria AC Torino Lione e della cintura ferroviaria nord di Torino": indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 109

**Codice 26****D.D. 6 novembre 2003, n. 603**

Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19. - Impegno della somma di Euro 2.582.285,00 sul cap. 14217/03 pag. 110

**Codice 26.1****D.D. 6 novembre 2003, n. 604**

Impegno di spesa di Euro 35.200,00 sul cap. 10870 (A. n. 101500). Affidamento di incarico di consulenza al Politecnico di Torino - Dipartimento Interateneo Territori ed approvazione Convenzione pag. 111

**Codice 26.1****D.D. 7 novembre 2003, n. 605**

Impegno di spesa di Euro 40.000,00 sul cap. 14185/03 e n. 14187/03. Progetto "Processi decisionali relativi all'alta capacità ferroviaria ed inquadramento del Piemonte all'interno dello Spazio Alpino e del Corridoio n. 5" ed approvazione Convenzione con l'IRES Piemonte pag. 111

**Codice 26.1****D.D. 7 novembre 2003, n. 606**

Impegno di spesa di Euro 60.000,00 sui cap. 14185/03 e n. 14187/03. Progetto Corridoio n. 5. Riduzione degli impatti ambientali ed approvazione Convenzione con il Politecnico di Torino pag. 111

**Codice 26.1****D.D. 7 novembre 2003, n. 607**

Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sui cap. 14185/03 e n. 14187/03. Progetto "Distribuzione Pulita in ambito urbano" ed approvazione Convenzione con la società SITO S.p.A. pag. 111

**Codice 26.1****D.D. 13 novembre 2003, n. 621**

Impegno di spesa di Euro 16.400,00 sul cap. 10870/03 (A. n. 100142) e approvazione atto di liquidazione a favore del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino pag. 114

**Codice 26.1****D.D. 18 novembre 2003, n. 634**

1° Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (art. 32 legge 144/99). Approvazione della bozza di convenzione per l'affidamento della 1ª fase alla CONSEPI S.p.A. pag. 116

**Codice 26.5****D.D. 20 novembre 2003, n. 636**

Rettifica, per mero errore materiale, della DD 632 del 18/11/03 riguardante l'affidamento della fornitura di uno studio finalizzato alla valutazione dei "Costi ambientali e delle esternalità della mobilità privata e del TPL in rapporto alla realizzazione della linea ferroviaria AC Torino-Lione e della cintura ferroviaria nord di Torino" mediante trattativa privata preceduta da gara informale ex art. 31, lett. g) LR 8/84 pag. 116

**Codice 26.1****D.D. 25 novembre 2003, n. 642**

Fornitura di un software di modellizzazione trasportistica per la pianificazione e l'analisi di reti di trasporto. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale ed approvazione elenco ditte pag. 117

**TURISMO****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 27-11456**

L.R. 18/99, art. 5 - Approvazione del "Programma annuale degli interventi 2004" pag. 35

**Codice 21.2****D.D. 21 gennaio 2004, n. 23**

Legge Regionale 8/7/1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Dossier di candidatura per la presentazione delle domande ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2004" pag. 62

**TUTELA DEL SUOLO****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 2-11431**

Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni aventi titolo per eseguire le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art.18, comma 2, del Piano di Assetto Idrogeologico pag. 24

**D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 14-11443**

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Pai - Informatizzazione dei dissesti per l'aggiornamento dell'elaborato n. 2. Trasmissione seconda fornitura pag. 31

**URBANISTICA****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 3-11432**

Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni ai sensi della L.R. 24/96 pag. 24

**D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 10-11515**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Manta (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 43

**D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 11-11516**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Palazzo Canavese (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione pag. 45

**VIABILITA'****D.G.R. 23 dicembre 2003, n. 28-11457**

Parziale modifica D.G.R. n. 52 - 9682 del 16-06-2003 pag. 42

**Codice 26.2****D.D. 6 ottobre 2003, n. 538**

Art. 34 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 - Art. 72 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 - Ripartizione proventi derivanti dagli oneri supplementari a carico dei mezzi d'opera a favore degli Enti proprietari delle strade - Impegno ed erogazione di Euro 1.332.459,00= sul cap. 14240/2003 pag. 89

**Codice 26.2****D.D. 10 ottobre 2003, n. 543**

Conclusione del procedimento inerente la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 inerente il progetto: S.R. 20 - Variante Est Esterna all'Abitato di Racconigi presentato da ARES Piemonte pag. 95

**Codice 26.2****D.D. 14 ottobre 2003, n. 554**

Conclusione del procedimento inerente la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 inerente il progetto: S.R. 29 - Variante di Poirino - 1° Lotto e 2° Lotto - presentato da ARES Piemonte pag. 97

**Codice 26.2****D.D. 16 ottobre 2003, n. 559**

Ferrovia Torino-Ceres, Comune di Ciriè. Non Rilascio Nulla Osta all'ampliamento, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 dell'11 luglio 1980, di un edificio esistente ubicato nella fascia di rispetto della ferrovia, di proprietà dei Sig.ri Dell'Aquila Cosimo e Tordini Maria Loretta, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 100

**Codice 26.2****D.D. 16 ottobre 2003, n. 560**

Ferrovia Torino-Ceres, Comune di Ciriè. Non Rilascio Nulla Osta all'ampliamento, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 dell'11 luglio 1980, di un edificio esistente ubicato nella fascia di rispetto della ferrovia, di proprietà del Sig. Festa Quintino, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 100

**Codice 26.2****D.D. 17 ottobre 2003, n. 562**

Provvedimento conclusivo della Fase di verifica della procedura di VIA, di cui all'art. 10 Legge Regionale 40/1998, inerente il progetto dal titolo: S.S. 32 "Ticinense" - Progetto di Adeguamento della Sede Stradale al Tipo IV Delle Norme CNR dal km. 6+800 (Comune di Cameri) al km. 12+300 (Comune di Bellinzago) pag. 100

**Codice 26.2****D.D. 20 ottobre 2003, n. 565**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 271.250,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (impegno n. 4105), corrispondente alla prima rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'installazione di ripetitori di segnali a bordo degli elettrotreni ETR Y0530 pag. 103

**Codice 26.2****D.D. 20 ottobre 2003, n. 566**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 136.800,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (impegno n. 4105), corrispondente alla prima rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'installazione di ripetitori di segnali a bordo delle automotrici 668 pag. 103

**Codice 26.2****D.D. 20 ottobre 2003, n. 567**

Legge 11 maggio 1999 n. 140. Norme in materia d'attività produttive. Art. 8 "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Accertamento di una economia di spesa di Euro 182.412,12 sul capitolo 25211 dell'anno 2002 (impegno n. 6761)

pag. 103

**Codice 26.2****D.D. 20 ottobre 2003, n. 568**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 25.822,84= sul cap. 25020/2000 quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Arquata Scrivia (AL) con D.D. 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione del progetto denominato "Primo lotto piste ciclabili". Impegno n. 2881

pag. 103

**Codice 26.2****D.D. 21 ottobre 2003, n. 569**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 2.036,59= sul cap. 25020/2000 quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Fabria (TO) con D.D. 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile Parco Bonaudo - completamento". Impegno n. 2881. Accertamento di una economia di spesa di Euro 5.555,32=

pag. 104

**Codice 26.2****D.D. 21 ottobre 2003, n. 570**

L.R. n. 74/89. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione di una seggiovia biposto, con portata oraria di 1125 p/h, denominata "San Grato - Plan Del Bal" (1052 - 1593 s.l.m.) in località "San Grato" in Comune di Viola (CN). Concessionaria la Società "CALFIN Partecipazioni e Gestioni" S.p.A. con sede in Via A. Stoppani n° 7i, Roma

pag. 104

**Codice 26.2****D.D. 23 ottobre 2003, n. 574**

Art. 8 Legge 11 maggio 1999 n. 140 "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Impegno del contributo di Euro 693.110,88= sul capitolo 25208/2003 (A. 101407) a favore delle società beneficiarie

pag. 105

**Codice 26.2****D.D. 23 ottobre 2003, n. 575**

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Città di Torino per la realizzazione della linea tranviaria 4 e la ristrutturazione della Stazione di interscambio SATTI di Via Fiocchetto - Impegno ed erogazione della somma di Euro 2.582.284,50 (pari a L. 5 miliardi) sul capitolo n. 25188 del bilancio 2003 (A. n. 101448)

pag. 105

**Codice 26.2****D.D. 29 ottobre 2003, n. 582**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 99.611,62= sul cap. 25020/2002 quale rata unica pari al 100% del contributo concesso al Comune di Torino con D.D. 11 luglio 2002 n. 305 per la realizzazione delle piste ciclabili denominate "via Bertola", "via delle Primule", "corso Agnelli", "via Stradella", "corso Rosselli", "corso Settembrini".

Impegno n. 2765

pag. 106

**Codice 26.2****D.D. 29 ottobre 2003, n. 583**

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 32.057,41= sul capitolo 25020/99 (L. 353288), quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Priola (CN) con determinazione dirigenziale 21 giugno 1999 n. 413 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Pievetta-Pian Cosso/99"

pag. 107

**Codice 26.2****D.D. 5 novembre 2003, n. 596**

Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Lanzo T.se. Rilascio Nulla Osta, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, alla ristrutturazione di un fabbricato di civile abitazione posto alla distanza minima di mt. 22,10 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

pag. 109

**Codice 26.2****D.D. 7 novembre 2003, n. 608**

Ferrovia Torino-Ceres, comune di Torino. Rilascio Nulla Osta, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, alla realizzazione di un complesso residenziale su lotto di terreno di proprietà della GEFIM S.p.A., ad una distanza minima di mt. 8,30 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

pag. 111

**Codice 26.2****D.D. 11 novembre 2003, n. 612**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 3 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 art. 4 - Erogazione del contributo per la realizzazione del Programma Regionale dei Parcheggi - decima annualità di Euro 1.269.019,21= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2003 (Impegno n. 4284)

pag. 112

**Codice 26.2****D.D. 13 novembre 2003, n. 616**

Approvazione del Regolamento di Esercizio e Piano di soccorso in linea dell'impianto funiviario, funivia monofune con cabine aperte con portata oraria di 389/ph, denominato "Oropa Sport - Monte Camino" (m 1890 - 2490 s.l.m.), in località Oropa, comune di Biella (BI). Concessionaria la società "Funivie Oropa"

pag. 112

**Codice 26.2****D.D. 13 novembre 2003, n. 617**

Nodo ferroviario di Torino, linea AC/AV Torino-Milano. Dichiarazione di non conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, del progetto per la costruzione di un fabbricato di concentrazione dei sistemi di comando, controllo e supervisione degli impianti nell'area dello scalo Vallino nel Comune di Torino

pag. 113

**Codice 26.2****D.D. 13 novembre 2003, n. 618**

Ferrovia del Canavese, Comune di Rivarolo. Rilascio Nulla Osta, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, all'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria ed ampliamento di un fabbricato, di proprietà del Sig. Garzotto Luca, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 113

**Codice 26.2****D.D. 13 novembre 2003, n. 619**

Ferrovia del Canavese, Comune di Valperga. Rilascio Nulla Osta, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, alla ristrutturazione di un capannone industriale esistente con rifacimento dell'attuale recinzione, di proprietà del Sig. Falsone Giuseppe, in deroga agli art. 49 e 52 del citato D.P.R. pag. 113

**Codice 26.2****D.D. 13 novembre 2003, n. 620**

Ferrovia del Canavese - Autorizzazione all'esecuzione di lavori di adeguamento impianto frenante e di revisione generale su automotrici Aln 668 serie 1400 (Art. 3 D.P.R. 753/80) pag. 114

**Codice 26.2****D.D. 14 novembre 2003, n. 624**

Legge Regionale 17.04.1990 n. 33 - Impegno e liquidazione di Euro 77.467,57= sul cap. 25020/2003 quale rata unica a saldo del contributo concesso al Comune di Omegna (VCO) con D.G.R. n. 529-4220 del 30 novembre 1995 la realizzazione della pista ciclabile denominata "Canale Nigolia - Primo lotto". Accertamento di una economia di spesa di Euro 0,96 pag. 115

**Codice 26.2****D.D. 14 novembre 2003, n. 625**

Ferrovia Torino-Ceres - Rilascio di nulla osta, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, all'esecuzione di spostamento di condotta gas di rete in Comune di Caselle Torinese, nel tratto centrale del nuovo Viale Circonvallazione compreso tra la Via Audello ed il passaggio privato del n. civico 78 pag. 115

**Codice 26.2****D.D. 21 novembre 2003, n. 637**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 3 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 art. 4 - Programma Regionale dei Parcheggi - Rideterminazione del contributo, aggiornamento importi ed erogazione di Euro 68.393,04= sul capitolo di spesa 25206/2003 a favore del Comune di Garessio (CN) per la realizzazione del parcheggio denominato "Centro storico dei Borghi". (Impegno n. 4284) pag. 116

**Codice 26.2****D.D. 21 novembre 2003, n. 638**

Piano Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita. Approvazione degli schemi di Convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e le province di Alessandria, Asti, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli per l'attuazione degli interventi sulla rete di demanio provinciale, previsti all'interno del Piano approvato con D.C.R. n° 271-37720 del 27/11/2002 pag. 117

**Codice 26.2****D.D. 26 novembre 2003, n. 647**

L. 19/10/98 n. 366 Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica. Liquidazione al Comune di Brandizzo (TO) di Euro 151.253,21= sul cap. 25183/2001 (I. n. 6474) quale 100% del contributo concesso con D.D. n. 765 del 12/11/01 per il progetto "Percorso ciclopedonale intercomunale all'interno della fascia di pertinenza fluviale del fiume Po 1° stralcio" nei comuni di Brandizzo e San Raffaele Cimerana pag. 118

**Codice 26.2****D.D. 26 novembre 2003, n. 648**

Art. 8 Legge 11 maggio 1999 n. 140 "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Erogazione del contributo di Euro 599.979,76 sul capitolo 25208/2003 (A. n. 101407), impegno n. 5153, a favore delle società beneficiarie pag. 118

**Codice 26.2****D.D. 26 novembre 2003, n. 649**

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - Programma Urbano dei Parcheggi - Erogazione di Euro 136.344,65= sul cap. n. 25204/2003 relativo al secondo acconto pari al 30% del contributo complessivo di Euro 454.482,16= a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "San Liborio". Impegno n. 3950 pag. 119

**Codice 26.2****D.D. 26 novembre 2003, n. 650**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 21.174,73= sul cap. 25020/2002 quale rata unica pari al 100% del contributo concesso al Comune di Priola (CN) con D.D. 11 luglio 2002 n. 305 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Stralcio funzionale del II° lotto". Impegno n. 2765 pag. 119

**Parte I**  
**ATTI DELLA REGIONE**

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 gennaio 2004, n. 1

**VII Legislatura - Nomina componente della Giunta regionale**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di nominare Giuseppe Farassino componente della Giunta regionale, attribuendogli le funzioni relative a:

Devoluzione, Valorizzazione dell'identità del Piemonte di concerto con gli Assessorati di settore, Patrimonio linguistico (coordinamento dei rapporti fra cultura locale e altre culture, corsi di lingue locali, identità culturali, pubblicazioni a sostegno dell'editoria piemontese), Teatro (Teatro Stabile, Teatro Regio, Conservatorio, Teatri Stabili privati, rassegna teatrale piemontese, tutela e sviluppo dell'attività radiotelevisiva piemontese), Concerto con l'Assessorato all'Istruzione per la quota di programmi scolastici assegnata alle Regioni, Piemontesi nel mondo, Emigrazione, Immigrazione;

di ridefinire le funzioni attribuite ad alcuni componenti la Giunta regionale nel seguente modo:

Cotto Mariangela: Politiche Sociali e della famiglia, Aspetti socio-assistenziali del fenomeno immigrazione, Volontariato, Affari internazionali, Formazione professionale;

Leo Giampiero: Beni culturali, Promozione delle attività culturali e spettacolo e gestione delle leggi regionali 28 agosto 1978 n. 58 e 30 maggio 1980 n. 68, Università, Ricerca, Istruzione, Assistenza ed edilizia scolastica, Museo regionale di scienze naturali, Valorizzazione e promozione Parchi, Politiche giovanili.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 gennaio 2004, n. 3

**VII Legislatura. Integrazione D.P.G.R. n. 1 del 13.1.2004.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.G.R. n. 1 del 13.1.2004;

ritenuto opportuno provvedere ad una più puntuale specificazione di alcune delle funzioni attribuite;

*decreta*

Le funzioni attribuite dal D.P.G.R. n. 1 del 13.1.2004 all'Assessore Giampiero Leo sono come di seguito riformulate:

Beni culturali, Promozione delle attività culturali e spettacolo e gestione della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58, gestione di concerto con l'Assessore all'Identità della legge regionale 30 maggio 1980 n. 68,

Università, Ricerca, Istruzione, Assistenza ed edilizia scolastica, Museo regionale di scienze naturali, Valorizzazione e promozione Parchi, Politiche giovanili.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 gennaio 2004, n. 4

**Fondazione Clinical Industrial Research Park (CIRP) - delega alla funzione di Presidente**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di nominare il Signor Franco Amato, Direttore Regionale, quale suo delegato nella funzione di Presidente della Fondazione CIRP e del suo Consiglio di Amministrazione.

Enzo Ghigo

**DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 42-10802

**L.R. 21/97 e s.m.i. L.R. 28/99 art. 18 comma 1 lett.b). Modificazione della D.G.R. n. 52-3605 del 23/7/2001 e s.m.i. di approvazione del programma degli interventi del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, che qui integralmente si richiamano, le integrazioni e modificazioni al programma degli interventi per l'accesso al credito delle piccole imprese commerciali, approvato con D.G.R. n° 52-3605 del 23/7/2001 e successivamente integrato con D.G.R. 34-4040 del 1/10/2001, così come sotto specificate :

Dopo l'articolo 3. lettera e. dell'Allegato 1 alla D.G.R. n° 52-3605 del 23/7/2001, così come integrato dall'Allegato 1 alla D.G.R. n° 34-4040 del 1/10/2001, è aggiunto il seguente comma:

Sono inoltre ammessi a finanziamento, per un importo non inferiore ad euro 15.000 IVA esclusa, i progetti di investimento nelle cui finalità sia ricompreso uno dei seguenti obiettivi:

1. acquisto di autonegozi e automezzi per trasporto di cose conformi alla normativa antinquinamento "EURO 3", da parte di commercianti su aree pubbliche, come definiti dall'art. 27 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 31/3/1998 n° 114;

2. esecuzione di opere atte ad eliminare le barriere architettoniche, da parte di soggetti elencati nell'articolo 1, comma 1, punti 1) e 3) del vigente programma d'interventi;

3. esecuzione di opere atte ad eliminare le barriere architettoniche e/o all'adeguamento dei servizi igienici per i portatori di handicap, da parte di soggetti elencati nell'articolo 1, comma 1, punto 2) del vigente programma d'interventi.

4. riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza da parte di soggetti elencati nell'articolo 1, comma 1, punti 1), 2) e 3) del vigente programma d'interventi. Rientrano in tale ambito gli investimenti finalizzati a:

a) installazione di collegamenti telefonici, telematici e informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza;

b) installazione di sistemi di videosorveglianza o videoproiezione, nel rispetto della Legge n° 675/1996;

c) installazione di sistemi telematici antirapina integrati, conformi a quelli previsti da protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno;

d) installazione di sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia;

e) installazione di sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza;

f) dotazione di caseforti o armadi blindati;

g) installazione di cristalli antisfondamento;

h) installazione di inferriate, serrande e porte di sicurezza;

i) adozione di sistemi di pagamento elettronici (POS e carte di credito);

j) installazione di dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna, connessi all'impiego di protezioni esterne di sicurezza che consentono la vista dell'interno.

Dopo l'articolo 4, lettera d. dell'Allegato 1 alla D.G.R. n° 52-3605 del 23/7/2001, così come integrato dall'Allegato 1 alla D.G.R. 34-4040 del 1/10/2001, sono aggiunte le seguenti lettere:

e. interventi di imprenditori, elencati nell'articolo 1, comma 1, punti 1) e 3) del vigente piano d'interventi, il cui programma preveda un investimento minimo di euro 15.000 IVA esclusa, per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

f. interventi di imprenditori, elencati nell'articolo 1, comma 1, punto 2) del vigente piano d'interventi, il cui programma preveda un investimento minimo di euro 25.000 IVA esclusa, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e/o l'adeguamento dei servizi igienici ai portatori di handicap.

g. interventi di imprenditori, elencati nell'articolo 1, comma 1, punti 1), 2) e 3) del vigente piano d'interventi, il cui programma preveda un investimento minimo di euro 25.000 IVA esclusa, per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza. Rientrano in tale ambito tutti gli investimenti descritti nell'articolo 3, comma 2, punto 4) del vigente piano d'interventi.

L'articolo 4 comma 2 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n° 52-3605 del 23/7/2001, così come integrato dall'Allegato 1 alla D.G.R. 34-4040 del 1/10/2001, è sostituito dal seguente comma:

Gli ambiti prioritari di cui ai precedenti punti a), b), c), d) del presente articolo 4 sono riferiti ai soli beneficiari operanti nel settore del commercio al dettaglio, così come definito dall'art. 4 comma 1 lett. b) e dell'art. 27 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 31/3/1998 n° 114 e della rivendita di giornali e riviste, così come disciplinata dall'art. 28 del D.P.R. 27/4/82 n° 268.

2) di trasmettere al Consiglio Regionale il presente atto per ottenere, nel termine previsto di 45 giorni, il prescritto parere, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 21/97 e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 1-11430

**Parco della salute. Autorizzazione all'acquisizione dell'area ex Fiat Avio e direttive conseguenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare l'acquisto dell'area in oggetto al prezzo di perizia in base alle seguenti direttive e condizioni:

- acquisto a corpo del compendio immobiliare, sito in Torino, via Nizza n. 312 di proprietà dell'I.P.I. S.p.a. nello stato di fatto in cui si trova attualmente con oneri di risanamento del sito a carico dell'amministrazione, salvo quanto in seguito disposto, con la raccomandazione all'Avvocatura regionale di adoperarsi, in sede di predisposizione del contratto, per il recupero della clausola relativa agli oneri di bonifica di cui si è fatto cenno in premessa;

- impegno della futura promittente ad autorizzare da subito l'amministrazione regionale a porre in essere ogni atto necessario per l'adeguamento della destinazione urbanistica dell'area per la realizzazione del Parco della Salute;

- impegno della futura promittente ad autorizzare l'amministrazione regionale all'esecuzione, tramite l'Arpa e in un massimo di 60 giorni, delle caratterizzazioni del sito al fine di quantificare, tra la stipula del contratto preliminare e di quello definitivo, l'effettiva entità degli oneri di bonifica subordinando la firma del definitivo agli esiti della caratterizzazioni.

Qualora l'esito della caratterizzazione dovesse determinare l'onere di bonifica dell'area oggetto di acquisto - esclusa la porzione oggetto di cessione gratuita alla Città di Torino con oneri a carico del medesimo quale soggetto attuatore la trasformazione - in una somma superiore ai 10 milioni di euro, obbligo di ridefinire con la proprietaria I.P.I. il riparto dei rispettivi maggiori oneri finanziari e, in difetto di accordo in tal senso, reciproca facoltà di risolvere il contratto preliminare con la restituzione dell'acconto versato, tutto ciò, previo pronunciamento della Giunta Regionale;

- piena disponibilità dell'immobile a far data dal rogito, da sottoscrivere entro la primavera del 2004, fatta salva una piccola porzione ancora utilizzata dalla stessa Fiat Avio la cui liberazione è indicata dalla IPI S.p.A. al 1.8.2004;

- impegno della promittente al reinvestimento di parte del prezzo di vendita nell'acquisto di una quota pari al 10%, di una eventuale costituenda società immobiliare, con investimento in sorte capitale fino a euro 5.000.000, secondo le modalità di un Protocollo di Intenti in corso di elaborazione;

- di individuare le seguenti modalità di massima per il versamento del complessivo prezzo di euro 51.450.000,00 (cinquantunomilioni quattrocentocinquanta-mila/00) oltre all'IVA:

- euro 1.000.000 (unmilione) oltre IVA all'atto della firma del predisponendo contratto preliminare di compravendita quale acconto prezzo;

- - ulteriori euro 40.540.000,00 (quarantamiliardi/00) oneri fiscali complessivi compresi, da corrispondersi ratealmente nel corso del medesimo anno 2004 con sottoscrizione, nel medesimo anno, del relativo contratto di compravendita.

- - euro 20.000.000,00 (ventimiliardi/00), da versarsi ratealmente sino al saldo del prezzo nel successivo anno 2005;

- di incaricare, già da ora, il Notaio Enrico Mambretti, degli incumbenti necessitati per la stipula e la registrazione del sottoscrivendo preliminare di vendita nonché, per la successiva predisposizione del rogito di compravendita in attuazione al presente atto, con imputazione della spesa sul cap. 10540 alla presentazione della relativa parcella;

- di individuare la copertura finanziaria della somma complessiva necessaria all'acquisto dell'area sui fondi di cui al cap. 23600 e nell'art. 19 della proposta di legge finanziaria regionale 2004;

- di autorizzare gli uffici competenti alla formulazione della proposta di acquisto sulla base delle predette indicazioni e, ove accettata da controparte, di autorizzare i predetti uffici alla predisposizione del relativo atto preliminare di compravendita autorizzandoli sin d'ora alla relativa sottoscrizione, previa delega del legale rappresentante dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 2-11431

**Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni aventi titolo per eseguire le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art.18, comma 2, del Piano di Assetto Idrogeologico**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di finanziare, con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo 26631 e fino ad esaurimento delle stesse, le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica dello Strumento Urbanistico effettuate dai Comuni appartenenti a qualsiasi classe di rischio, che non hanno ancora presentato la domanda ed i Comuni esonerati dall'adeguamento al P.A.I. se le verifiche sono richieste dalle Direzioni competenti;

- di non ammettere a finanziamento i Comuni che si sono già avvalsi dei contributi erogati con le modalità previste dalle DD.G.R. n. 1 - 819 del 15.09.2000, n. 7 - 1843 del 28.12.2000, n. 17 - 4387 del 12.11.2001 e n. 48 - 9277 del 05.05.2003, ad eccezione di quelle situazioni, da accertare da parte dell'A.R.P.A. Piemonte - Agenzia regionale per la protezione ambientale, di ulteriori supplementi di analisi e/o approfondimenti non preventivabili all'atto della richiesta originale;

- di stabilire che il contributo da erogare per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica sia concesso nella misura del 70% della spesa sostenuta, calcolata nei preventivi di parcella redatti dai professionisti incaricati e muniti di parere di congruità emessi dai competenti Ordini professionali, esclusi gli oneri fiscali e previdenziali;

- di gestire i finanziamenti con le seguenti modalità:

a) presentazione delle domande, entro il 30 giugno 2004, corredate dalla certificazione del Comune attestante la necessità di procedere alle verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica dello Strumento Urbanistico previste dal PAI, dall'atto amministrativo di conferimento dell'incarico e da dettagliati preventivi di parcella redatti dai professionisti incaricati e muniti di parere di congruità emesso dai competenti Ordini professionali;

b) ammettere a contributo tutti i Comuni che non hanno ancora presentato la domanda indipendentemente dalla classe di rischio, erogando un contributo fino ad un massimo di Euro 18.075,99;

- di erogare ai Comuni i contributi con le seguenti modalità: un acconto pari al 50% del contributo concesso, alla presentazione della domanda, redatta e corredata della documentazione prevista dal punto a), e l'erogazione del saldo dopo la certificazione del Comune attestante la conclusione e l'esito delle verifiche effettuate;

- di prevedere, eccezionalmente, la possibilità di superare la soglia massima del contributo concesso, sentito il parere dell'A.R.P.A. Piemonte - Agenzia regionale per la protezione ambientale, espresso nel termine di 60 giorni;

- di revocare i contributi concessi trascorso il termine di 18 mesi dal provvedimento di concessione del contributo senza che il Comune abbia trasmesso al competente Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in Materia Urbanistica nota informativa e rendiconto che documenti le spese sostenute.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 3-11432

**Integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni ai sensi della L.R. 24/96**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di integrare con la presente deliberazione, per i motivi sopra illustrati l'elenco dei provvedimenti che impongono l'adeguamento obbligatorio degli strumenti urbanistici, includendovi le varianti ai P.R.G. redatte dai Comuni per adeguarsi alle prescrizioni contenute nel Piano Territoriale Provinciale della Provincia di appartenenza;

- di considerare le varianti di adeguamento sopra citate riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) della L.R. 24/96 e quindi finanziabili ai sensi della suddetta legge;

- di specificare che la presente deliberazione, attualmente, ha validità per le Province di Torino e Alessandria, ma tale validità sarà estesa alle altre Province della Regione Piemonte nel momento in cui il Piano Territoriale Provinciale del territorio di riferimento sarà approvato dal Consiglio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 5-11434

**IPAB Opera Pia “Colombo” di Cuccaro Monferrato (AL) - Estinzione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Opera Pia “Colombo” di Cuccaro Monferrato per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 6-11435

**IPAB Opera Pia “Danco” di Cuccaro Monferrato (AL) - Estinzione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Opera Pia “Danco” di Cuccaro Monferrato per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 7-11436

**IPAB Asilo Infantile “Margherita Perazzo” di Olcenengo (VC) - Estinzione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

l'estinzione dell'Asilo Infantile “Margherita Perazzo” di Olcenengo ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Olcenengo, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, alle attività precedentemente perseguite dall'Asilo e, in ogni caso, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Olcenengo sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 8-11437

**Prenotazione a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 1.000,00 sul capitolo 12292/04 per il piano regionale di controllo sulla presenza di OGM in sementi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di prenotare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di euro 1.000,00 sul cap. 12292/04 (P. 100285) da assegnare ad ASL ed all'ENSE per attivare il piano regionale di controllo per la presenza di OGM in sementi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 10-11439

**Recepimento accordo tra Regione Piemonte e Associazione di categoria ARIS per i Presidi, di cui all'art. 43, 2° comma, della Legge 833/78, a valere per gli anni 2003-2006. Approvazione budget 2003 e riconoscimento produzione complessiva erogata per gli anni 2001 e 2002**

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio

Con provvedimento n. 119-6951 del 5.8.2002 è stata approvata la convenzione quadro, da stipulare con gli enti di cui agli artt. 41, 42 e 43 della L. 833/78, in attuazione di quanto previsto dalla citata Legge 833/78 e dal Piano Sanitario Regionale (l.r. 61.1997). Tale convenzione, le cui procedure di sottoscrizione con gli Enti titolari, di cui all'art. 43, della Legge 833/78, si sono concluse, regola nell'ambito delle vigenti disposizioni normative, i rapporti fra gli Enti medesimi e la Regione.

In data 11.12.2003 si è proceduto alla firma dell'accordo tra l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte e l'Associazione di categoria ARIS, di cui all'allegato 1) al presente provvedimento, in cui sono state definite le regole nonché i principi programmatici per l'individuazione annuale del budget complessivo e per singola struttura per le attività di ricovero e per le prestazioni ambulatoriali, a valere per il periodo 2003-2006, per i Presidi di cui all'art. 43, legge 833/78.

L'accordo definisce la metodologia per la strutturazione del budget per ciascuna struttura a valere per l'anno 2003, sia per i ricoveri che per le prestazioni.

Sulla base di tale metodologia, in attuazione dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, relativo a “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, viene definito il budget per ciascun Presidio per l'anno 2003, così come risulta nell'allegato 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che ammonta complessivamente a euro 66.732.000,00, di cui euro 59.639.000,00 per i ricoveri ed euro 7.093.000,00 per le prestazioni.

L'accordo prevede che l'eventuale superamento della produzione erogata dal singolo Presidio del budget assegnato è riconosciuto, con riferimento alla retribuzione dei soli costi variabili, al 40% per le prestazioni di ricovero di acuzie, ed al 30% per le prestazioni di ricovero di postacuzie, del valore della tariffa in vigore. Per

eventuali superi di produzione del budget assegnato per le prestazioni ambulatoriali, viene previsto un abbattimento del 10% del valore della tariffa in vigore, salvo diversa individuazione a seguito dell'approvazione della revisione del nomenclatore tariffario regionale. Tale esubero di produzione non potrà comunque essere il riferimento per l'individuazione del budget.

E' prevista l'applicazione delle regole di appropriatezza, già individuate nel settore pubblico, unitamente a tutti i controlli che potrà effettuare la Regione, ferme restando le competenze di controllo e di verifica da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, sul cui territorio insiste la struttura.

Potranno essere riconosciuti eventuali finanziamenti per funzioni specifiche, purchè espressamente attribuite al Presidio dalla Regione.

L'accordo infine prevede che vengano riconosciute le prestazioni effettivamente erogate dai Presidi in questione negli anni 2001 e 2002, il cui valore risulta dall'allegato 3) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

In data 17 dicembre 2003 il Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza ha espresso parere favorevole.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del relatore e condividendole,

visto il D. Lgs. N. 229 del 19.06.1999,  
a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di recepire l'accordo tra la Regione Piemonte e l'Associazione di categoria ARIS, per le attività di ricovero e per le prestazioni ambulatoriali, erogate dai Presidi, di cui all'art. 43, 2° comma, della Legge 833/78, a valere per gli anni 2003-2006, la cui copia autentica viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di approvare il budget per l'anno 2003, individuato per singola struttura, così come indicato nell'allegato 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che ammonta complessivamente a euro 66.732.000,00, di cui euro 59.639.000,00 per i ricoveri ed euro 7.093.000,00 per le prestazioni;

- di dare atto che l'eventuale superamento della produzione del budget assegnato al singolo Presidio è riconosciuto, con riferimento alla retribuzione dei soli costi variabili, con l'abbattimento del 60%, per le prestazioni di ricovero di acuzie, e con l'abbattimento del 70%, per le prestazioni di ricovero di postacuzie, del valore della tariffa in vigore. Per eventuali superi di produzione del budget assegnato per le prestazioni ambulatoriali, viene previsto un abbattimento del 10% del valore della tariffa in vigore, salvo diversa individuazione a seguito dell'approvazione della revisione del nomenclatore tariffario regionale;

- di riconoscere eventuali finanziamenti per funzioni specifiche, purchè espressamente attribuite al Presidio dalla Regione;

- di riconoscere le prestazioni effettivamente erogate dai Presidi in questione negli anni 2001 e 2002, il cui valore è indicato per singola struttura nell'allegato 3) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa e degli allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1)

**REGIONE PIEMONTE - ACCORDO DI PROGRAMMA  
CON L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA ARIS PER I PRESIDI,  
A VALERE PER IL PERIODO 2003-2006**

Tra la Regione Piemonte e il Presidente Regionale dell'Associazione di categoria ARIS, è stipulato il presente accordo di programma per le attività dei Presidi, di cui all'art. 43, II° comma, della Legge n. 833/78, a valere per il periodo 2003-2006:

**PREMESSA**

In coerenza con quanto previsto dalla convenzione stipulata tra la Regione ed i Presidi sopraccitati, si ribadisce il principio previsto dal Decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i, che le istituzioni e gli organismi a scopo non lucrativo concorrono con le istituzioni pubbliche e quelle equiparate, di cui all'art. 4, comma 12, alla realizzazione dei doveri istituzionali di solidarietà.

A partire dall'anno 2003 il quadro normativo regionale rafforza l'assegnazione finanziaria alle Aziende Sanitarie Locali su base capitarla, in quanto le ASL esplicano la funzione di tutela sanitaria nei confronti degli assistiti, mentre la produzione delle Aziende e Strutture di erogazione della rete pubblica, di quelle equiparate e di quelle private, viene remunerata con la tariffazione delle prestazioni sanitarie effettivamente erogate.

La tipologia e la composizione del volume di produzione delle strutture deve essere oggetto di specifici accordi nei quadranti, i quali sono tenuti ad attivare una politica di attuazione delle indicazioni della programmazione sanitaria regionale a livello locale, con una corretta gestione di tutte le risorse disponibili nell'ambito di una valutazione dei bisogni, delle specialità e tipologie di prestazioni che possono più utilmente essere soddisfatti dagli erogatori che interagiscono con gli erogatori pubblici, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di interventi e/o servizi.

Sono ovviamente in capo all'Ente regionale le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento.

**BUDGET**

Il budget per gli anni 2003-2006 viene definito annualmente per le attività di ricovero e per le prestazioni ambulatoriali per singolo presidio erogatore.

Per l'anno 2003 viene definito il budget, così come risulta dall'allegato, per i ricoveri e per le prestazioni ambulatoriali e per singola struttura, secondo la seguente metodologia:

- la produzione effettiva dei primi nove mesi dell'anno 2003;

- il mese tipo è calcolato sulla media dei primi sette mesi;

- la produzione dell'ultimo trimestre 2003 è calcolata sulla base della produzione del mese tipo;

- la produzione stimata a fine anno per la chiusura dei ricoveri di day hospital (riabilitativi, oncologici, ecc.).

Da parte della ASL viene prevista l'erogazione ad ogni singolo Presidio, con cadenza mensile posticipata, di un importo pari ad 1/12 del 90% del budget definito ed assegnato alla struttura stessa, avendo comunque cura che le erogazioni effettuate non siano superiori al valore della produzione effettiva.

Eventuali superi di produzione del budget assegnato sono riconosciuti, con riferimento alla retribuzione dei soli costi variabili, al 40%, per le prestazioni di ricovero di acuzie, ed al 30%, per le prestazioni di ricovero di postacuzie, del valore della tariffa in vigore. Per eventuali superi di produzione del budget assegnato per le prestazioni ambulatoriali, viene previsto un abbattimento

del 10% del valore della tariffa in vigore, salvo diversa individuazione a seguito dell'approvazione della revisione del nomenclatore tariffario regionale. L'esubero di produzione non determina comunque l'aumento del budget.

Il saldo del valore delle prestazioni effettivamente erogate avviene dopo la chiusura dell'anno di riferimento (28 febbraio dell'anno successivo), al termine dei controlli formali a carico del CSI Piemonte, e delle verifiche effettuate dalla Regione e delle verifiche a carico delle Aziende Sanitarie Locali sulla congruità delle prestazioni.

#### PRINCIPI PROGRAMMATICI PER GLI ANNI 2004-2006

Per gli anni 2004-2006, sulla base del valore della produzione complessiva dell'anno 2003, viene definito annualmente il budget per singolo Presidio.

Il Presidio assicura lo svolgimento dell'attività sanitaria con organizzazione strutturale, tecnologica e funzionale conforme a quella prevista dalle leggi nazionali e regionali per gli Ospedali pubblici, pertanto il piano di attività annuale è lo strumento che sarà adottato dalle strutture in aderenza alla programmazione operativa a livello locale, ascritta al quadrante ed in coerenza con quanto previsto dalla convenzione in atto. Il piano sarà approvato dalla Regione, acquisito il parere del quadrante, in quanto la produzione assegnata viene recepita nei piani di attività delle Aziende Sanitarie Regionali.

Considerato il nuovo quadro normativo che rafforza la funzione di tutela della salute dei cittadini in capo alle ASL, la tipologia e la composizione del volume di produzione dei Presidi nell'ambito del budget assegnato è oggetto di specifici accordi diretti, preferibilmente pluriennali, con le conferenze di Quadrante, che provvedono altresì alla copertura finanziaria della maggiore capacità produttiva eventualmente accordata rispetto al budget assegnato, nell'ambito dei fabbisogni programmati, nel quale gli erogatori pubblici, gli erogatori equiparati e quelli privati interagiscono in modo coordinato e paritario evitando sovrapposizioni, duplicazioni e diseconomie di gestione del servizio sanitario regionale, adottando criteri di accesso che rispettino la libertà di scelta del cittadino nonché l'efficienza, l'efficacia e la qualità della produzione accordata.

L'attività in favore di cittadini non residenti in Piemonte, il cui valore è già compreso nella definizione del budget, fermo restando quanto già specificato nella Convenzione con i singoli Presidi, potrà essere oggetto di specifici successivi accordi in relazione allo sviluppo delle intese in merito, attualmente perseguiti dalle Regioni.

In considerazione del principio che trova il budget complessivo di attività dell'anno 2003 come base, il budget complessivo annuale 2004-2006 e per struttura è quello definito nell'anno 2003, salvo eventuali diversi accordi che potranno intervenire nel quadrante ed in relazione alle eventuali maggiori risorse finanziarie individuate a livello regionale.

#### PRODUZIONE ANNI 2001 e 2002

Si conviene di riconoscere integralmente la complessiva produzione effettuata negli anni 2001 e 2002.

Torino, 11.12.2003

Regione Piemonte

Assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio (firmato in originale)

Presidente Regionale ARIS Suor Angelina Cavarzan (firmato in originale)

Allegato 2)

**PRESIDI EX ART. 43, LEGGE 833/78  
BUDGET ANNO 2003**

	BUDGET RICOVERI ANNO 2003	BUDGET PRESTAZIONI ANNO 2003	BUDGET TOTALE ANNO 2003
Azienda	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro
990 - AUSILIATRICE	4.538.000,00	662.000,00	5.200.000,00
991 - BEATA VERGINE DELLA CONSOLATA	14.183.000,00	37.000,00	14.220.000,00
992 - PRESIDIO SANITARIO GRADENIGO	31.925.000,00	6.209.000,00	38.134.000,00
993 - SAN CAMILLO	8.993.000,00	185.000,00	9.178.000,00
<b>Totale</b>	<b>59.639.000,00</b>	<b>7.093.000,00</b>	<b>66.732.000,00</b>

Allegato 3)

**PRESIDI EX ART. 43, LEGGE 833/78  
VALORE PRODUZIONE ANNI 2001 E 2002**

	VALORE PRODUZIONE COMPLESSIVA ANNO 2001 (Ricoveri + Prestazioni)	VALORE PRODUZIONE COMPLESSIVA ANNO 2002 (Ricoveri + Prestazioni)
Azienda	Importi in euro	Importi in euro
990 - AUSILIATRICE	4.922.786,00	5.148.794,00
991 - BEATA VERGINE DELLA CONSOLATA	10.028.577,00	13.284.876,00
992 - PRESIDIO SANITARIO GRADENIGO	27.367.354,00	33.095.778,00
993 - SAN CAMILLO	8.084.561,00	8.663.397,00
<b>Totale</b>	<b>50.403.278,00</b>	<b>60.192.845,00</b>

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 11-11440

**Approvazione del budget per l'anno 2003 per gli IRCCS e la Tavola Valdese**

A relazione dell'Assessore d'Ambrosio

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2-448 del 13 luglio 2000, allegato C - pag. 2 -, relativa al "Patto di Buon Governo" è stato approvato il budget per gli anni 2000-2003 per ogni singolo presidio ex artt. 41, 42, 43 della legge 833/78.

Con tale provvedimento, attesa la tipologia delle prestazioni erogate e le indicazioni del Piano Sanitario Regionale 1997-1999, sono stati previsti budget separati per l'Ospedale Mauriziano Umberto I° di Torino con l'Istituto di ricerca e cura del cancro di Candiolo e per gli altri presidi dell'Ordine Mauriziano (Lanzo, Valenza e Luserna San Giovanni).

Con atto della Giunta Regionale n. 77-4852 del 17 dicembre 2001, ad integrazione del provvedimento sopraccitato, è stata riconosciuta la produzione complessiva dei singoli Presidi, relativamente all'anno 2000 unitamente al valore del budget espresso in Euro per gli anni 2001-2003.

Con provvedimento n. 119-6951 del 5.8.2002 è stata approvata la convenzione quadro, da stipulare con gli enti di cui agli artt. 41, 42 e 43 della L. 833/78, in attuazione di quanto previsto dalla citata Legge 833/78 e dal Piano Sanitario Regionale (l.r. 61.1997). Tale convenzione, le cui procedure di sottoscrizione con alcuni Enti titolari sono ancora in corso, regola nell'ambito delle vigenti disposizioni normative, i rapporti fra gli Enti medesimi e la Regione.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 42-8088 del 23.12.2002, è stato approvato il budget dei Presidi e degli IRCCS (ex artt. 41,42 e 43, L. 833/78) a valere per l'anno 2002.

Con provvedimento a parte viene approvato, per l'anno 2003, il budget dei Presidi di cui all'art. 43, 2° comma, Legge 833/78, unitamente al riconoscimento dell'attività effettuata dagli stessi Presidi negli anni 2001 e 2002, a seguito dell'accordo stipulato in data 11.12.2003 tra l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte e l'Associazione di categoria ARIS, che rappresenta tali Istituti, in cui sono state definite le regole nonché i principi programmatici per l'individuazione annuale del budget complessivo e per singola struttura per le attività di ricovero e per le prestazioni ambulatoriali, a valere per il periodo 2003-2006.

In analogia con quanto previsto per i Presidi inseriti nell'accordo sopraccitato, si ritiene necessario definire il budget per l'anno 2003, sia per i ricoveri che per le prestazioni per gli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico, anche per l'Ospedale Valdese di Torino e per gli Ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto (questi ultimi per il periodo gennaio-luglio 2003, in quanto successivamente assorbiti dall'ASL n. 10 di Pinerolo), così come risulta nell'allegato 1) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per un ammontare complessivo di euro 98.382.300,00, di cui euro 89.267.700,00 per i ricoveri ed euro 9.114.600,00 per le prestazioni.

Sempre in analogia con quanto previsto per i Presidi inseriti nell'accordo sopraccitato, l'eventuale superamento della produzione erogata dal singolo Presidio del budget assegnato è riconosciuto, con riferimento alla retribuzione dei soli costi variabili, al 40% per le prestazioni di ricovero di acuzie, ed al 30% per le prestazioni di ricovero di postacuzie, del valore della tariffa in vigore. Per

eventuali superi di produzione del budget assegnato per le prestazioni ambulatoriali, viene previsto un abbattimento del 10% del valore della tariffa in vigore, salvo diversa individuazione a seguito dell'approvazione della revisione del nomenclatore tariffario regionale.

E' prevista l'applicazione delle regole di appropriatezza, già individuate nel settore pubblico, unitamente a tutti i controlli che potrà effettuare la Regione, ferme restando le competenze di controllo e di verifica da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, sul cui territorio insiste la struttura.

Potranno essere riconosciuti eventuali finanziamenti per funzioni specifiche, purchè espressamente attribuite al Presidio dalla Regione.

Con il presente provvedimento sono inoltre riconosciute le prestazioni effettivamente erogate dai Presidi in questione negli anni 2001 e 2002, il cui valore risulta dall'allegato 2) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

In data 17 dicembre 2003 il Consiglio Regionale di Sanità ed Assistenza ha espresso parere favorevole.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del relatore e condividendole,

Vista la D.G.R. n. 2-448 del 13.07.2000;

Vista la D.G.R. n. 77-4852 del 17.12.2001;

Vista la D.G.R. n. 39-6552 del 08.07.2002;

Vista la D.G.R. n. 119-6951 del 5.8.2002,

Vista la D.G.R. n. 42-8088 del 23.12.2002,

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare gli importi relativamente al budget, sia per i ricoveri che per le prestazioni, assegnato per l'anno 2003 agli IRCCS, all'Ospedale Valdese di Torino ed agli Ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto (questi ultimi per il periodo gennaio-luglio 2003), per un ammontare complessivo pari a euro 98.382.300,00, di cui euro 89.267.700,00 per i ricoveri ed euro 9.114.600,00 per le prestazioni, così come indicato nell'allegato 1), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che l'eventuale superamento della produzione erogata dal singolo Presidio del budget assegnato è riconosciuto, con riferimento alla retribuzione dei soli costi variabili, al 40% per le prestazioni di ricovero di acuzie, ed al 30% per le prestazioni di ricovero di postacuzie, del valore della tariffa in vigore. Per eventuali superi di produzione del budget assegnato per le prestazioni ambulatoriali, viene previsto un abbattimento del 10% del valore della tariffa in vigore, salvo diversa individuazione a seguito dell'approvazione della revisione del nomenclatore tariffario regionale;

- di riconoscere eventuali finanziamenti per funzioni specifiche, purchè espressamente attribuite al Presidio dalla Regione;

- di riconoscere le prestazioni effettivamente erogate dagli IRCCS e dalla CIOV Tavola Valdese negli anni 2001 e 2002, il cui valore è indicato per singola struttura nell'allegato 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa e degli allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato 1)

**IRCCS - OSPEDALI VALDESI  
BUDGET ANNO 2003**

	<b>BUDGET RICOVERI ANNO 2003</b>	<b>BUDGET PRESTAZIONI ANNO 2003</b>	<b>BUDGET TOTALE ANNO 2003</b>
<b>Azienda</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>Importi in euro</b>
920 - ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO	30.098.600,00	1.260.200,00	31.358.800,00
921 - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI	25.730.700,00	1.173.200,00	26.903.900,00
986 - OSP. VALDESE EVANGELICO-TORINO	28.600.500,00	5.217.800,00	33.818.300,00
994- OSP. VALDESE TORRE PELLICE-POMARETTO	4.837.900,00	1.463.400,00	6.301.300,00
<b>Totale</b>	<b>89.267.700,00</b>	<b>9.114.600,00</b>	<b>98.382.300,00</b>

Allegato 2)

**IRCCS - OSPEDALI VALDESI  
VALORE PRODUZIONE ANNI 2001 E 2002**

<b>Azienda</b>	<b>VALORE PRODUZIONE COMPLESSIVA ANNO 2001 (Ricoveri + Prestazioni)</b>	<b>VALORE PRODUZIONE COMPLESSIVA ANNO 2002 (Ricoveri + Prestazioni)</b>
	<b>Importo in Euro</b>	<b>Importo in Euro</b>
920 - ISTITUTO AUXOLOGICO	29.118.104,00	30.766.475,00
921 - FONDAZIONE MAUGERI	27.360.552,00	27.536.311,00
986 + 994 - CIOV TAVOLA VALDESE	37.842.578,00	42.132.854,00
<b>totale</b>	<b>94.321.234,00</b>	<b>100.435.640,00</b>

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 12-11441

**Direzione Controllo delle Attività sanitarie - Prenotazione per l'anno 2004 della somma di Euro 309.874,13 sul Cap. 12292 finalizzata all'attività dei Centri Informazione Salute Immigrati**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prorogare a tutto il 2004, a carattere sperimentale, le misure organizzative e le modalità operative per erogazione prestazioni di assistenza sanitaria a stranieri temporaneamente presenti sul territorio regionale con l'attivazione, presso le Aziende Sanitarie Locali individuate, del Centro Informazione Salute Immigrati - I.S.I.;

- di prenotare, per l'anno 2004, l'accantonamento di Euro 309.874,13 a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie sul Capitolo 12292 (100282/P) finalizzato all'attività dei Centri Informazione Salute Immigrati, così come in premessa descritto;

- di rinviare a successivo provvedimento la definizione delle modalità organizzative per il monitoraggio delle attività in corso e per la individuazione delle linee progettuali per la prosecuzione delle attività stesse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 13-11442

**Realizzazione del Villaggio Olimpico di Bardonecchia - Approvazione di nuova convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte, l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici e il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Toroc**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare la bozza di convenzione, allegata in copia alla presente deliberazione quale parte integrante, disciplinante gli adempimenti e gli obblighi di competenza della Regione Piemonte, dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici e del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Toroc - per la realizzazione, attraverso opere di nuova edificazione ed interventi di ristrutturazione del compendio immobiliare costituente la Colonia Medail di proprietà regionale, del Villaggio Olimpico di Bardonecchia, nonché per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Olimpici;

- di sostituire integralmente la convenzione rep. n. 114 del 14.1.2003 di cui in premessa con la convenzione che si approva in bozza con la presente deliberazione;

- di ritenere integralmente sostituita la D.G.R. n. 65-8897 del 31.3.2003 di cui in premessa con la D.G.R. n. 61-10642 del 6.10.2003 a mezzo della quale la Regione riassume la totale disponibilità del complesso costituente la Colonia Medail e risolve ogni rapporto con il Comu-

ne di Bardonecchia scaturente dalla concessione d'uso rep. n. 1052 del 20.11.1991;

- di demandare ad un successivo provvedimento l'approvazione della bozza d'atto per disciplinare la messa a disposizione dell'Agenzia Torino 2006 e del Toroc della Colonia Medail rispettivamente per la trasformazione in Villaggio Olimpico, l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Olimpici, nonché la ripresa da parte della Regione della disponibilità dell'immobile per l'uso post olimpico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 14-11443

**Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Pai - Informatizzazione dei dissesti per l'aggiornamento dell'elaborato n. 2. Trasmissione seconda fornitura**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) Di prendere atto dell'attività svolta dalle strutture regionali in collaborazione con l'Arpa e con il CSI Piemonte circa l'attività di informatizzazione delle basi dati relative all'aggiornamento del dissesto derivante dalle verifiche di compatibilità redatte a corredo dei piani regolatori così come esplicitato in premessa.

2) Di trasferire all'Autorità di bacino del fiume Po ai fini dell'aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI, ai sensi della deliberazione di adozione del PAI n. 18/01, art. 6, così come modificata dalla deliberazione n. 6/03, un CD Rom contenente per esigenze tecniche gli strati informativi relativi a tutti i 52 Comuni (14+38, già oggetto della D.G.R. n. 53-11338 del 15.12.2003), di cui si allega l'elenco rispettivamente negli Allegati A e B a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e tutti i plottaggi ed i files PDF relativi agli stessi 52 Comuni.

Gli elaborati sono consultabili presso la Direzione Regionale Difesa del Suolo - Settore Pianificazione Difesa del suolo, Via Petrarca n.44 - Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 15-11444

**Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di euro 532.097,80. Accantonamento sul capitolo 25569/03 di euro 532.097,80**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

\* di assegnare al Direttore della Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie, nell'entità complessiva di Euro 532.097,80 disponibili sul capitolo 25569/2003 del Bilancio di previsione per l'anno 2003 e pluriennale 2003-2005 e di accantonare, contestualmente, le medesime risorse ((A. 101715).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 16-11445

**Servizio integrato (Pulizia-Hosting-Presidio Permanente - Custodia notturna) per la gestione del servizio hosting del Museo Regionale di Scienze Naturali . Prenotazione sul Cap. 11580 del bilancio 2004 di Euro 191.006,42**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prenotare sul capitolo n. 11580 del bilancio regionale 2004 l'importo di euro 191.006,42 (p. 100283) per fronte agli obblighi derivanti dal contratto indicato in premessa;

- di autorizzare la Struttura Speciale Museo Regionale di Scienze Naturali a predisporre tutti gli atti conseguenti;

- di autorizzare la struttura sopra individuata ad assumere i singoli provvedimenti di determinazione di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 17-11446

**Ripartizione tra gli Enti partecipanti alla realizzazione dei progetti di e-government INPA, RA-RCT, IRIDE e SILP delle quote di co-finanziamento del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di autorizzare, per quanto riguarda i progetti di e-government INPA, RA-RCT e IRIDE, il Direttore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane a ripartire fra gli Enti partecipanti ai progetti stessi, proporzionalmente all'entità della partecipazione economica di ciascun ente, la prima e le successive quote previste nell'ambito delle Convenzioni, sottoscritte in data 26 marzo 2003 tra Regione Piemonte e Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie e a liquidare le rispettive quote di cofinanziamento a favore degli Enti partecipanti ai singoli progetti, prelevabili dal capitolo 10638/03 e successivi, in base alle modalità ed ai tempi di erogazione dei corrispettivi da parte del Dipartimento stesso;

2) di autorizzare il Direttore della Direzione Formazione professionale - Lavoro a ripartire fra gli Enti par-

tecipanti al progetto S.I.L.P., proporzionalmente all'entità della partecipazione economica di ciascun ente, la prima e le successive quote previste nell'ambito della Convenzione, sottoscritta in data 26 marzo 2003 tra Regione Piemonte e Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie ed a liquidare le rispettive quote di cofinanziamento a favore degli Enti partecipanti al progetto S.I.L.P., prelevabili dal capitolo 10638/03 e successivi, in base alle modalità ed ai tempi di erogazione del corrispettivo da parte del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie;

3) di autorizzare il Direttore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e il Direttore della Direzione Formazione professionale - Lavoro alla ripartizione ed alla liquidazione dei costi interni previsti per gli enti partecipanti ai rispettivi progetti, a conclusione dei progetti stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 18-11447

**Dipendente Sig.ra Giampiera Pons; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Ente Parco Naturale di Stupinigi ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare alla Sig.ra Giampiera Pons la proroga della consulenza tecnica già affidata con D.G.R. n. 19-8430 del 17.02.2003, per la predisposizione dei documenti di bilancio e per la gestione degli impegni economici del Parco Naturale di Stupinigi, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, fino al 30 maggio 2004 a favore dell'Ente Parco stesso.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Ente direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 19-11448

**Risorse delibera CIPE 36/2002. Approvazione schema negoziale dell'accordo di cooperazione tra Regione, Politecnico, Università di Torino e COREP relativo al Progetto Formazione per l'assistenza agli uffici tecnici comunali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. Di approvare lo schema negoziale dell'Accordo di cooperazione tra Regione, il Politecnico di Torino, il Consorzio per l'educazione permanente di Torino, il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Torino e il Dipartimento di Diritto dell'economia dell'Università di Torino relativo alla realizzazione del progetto Formazione così come risulta dall'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di confermare il mandato conferito al Direttore alla Programmazione e statistica con la DGR 110 - 10276 del 1 agosto 2003 per la sottoscrizione del medesimo Accordo di cooperazione.

3. Di autorizzare il Direttore alla Programmazione e statistica ad apportare in sede di stipula del predetto Accordo, o nel corso delle eventuali successive correzioni tecniche, quelle modifiche marginali che si rendessero necessarie al fine di migliorarne il suo grado di efficienza complessiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 20-11449

**Legge regionale 14 giugno 1993, n. 28 modificata ed integrata dalla Legge regionale 9 maggio 1997, n. 22. Attuazione dell'art. 6, comma 1. Approvazione dei criteri generali. Determinazioni in ordine alla DGR. n. 28 - 8075 del 23.12.2002**

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Vista la legge regionale 14 giugno 1993 n. 28, modificata ed integrata dalla L.R. 9 maggio 1997 n. 22: "Misure straordinarie per incentivare l'occupazione mediante la promozione ed il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e per l'inserimento in nuovi posti di lavoro rivolti a soggetti svantaggiati";

visto il Titolo II della citata legge: "Promozione, sostegno e diffusione di nuove iniziative imprenditoriali";

vista la D.G.R. n. 28 - 8075 del 23.12.2002, predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 1, della predetta legge, per consentire all'Amministrazione regionale l'esame delle domande presentate entro i termini di legge;

visto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 08.08.1997, n. 51;

tenuto conto che ai sensi del predetto articolo la Giunta regionale ha la competenza di formulare criteri generali in merito alle leggi regionali gestite dalle Direzioni regionali;

visto che l'art. 6, comma 1, lett. b) della l.r. 28/1993, modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997, prevede di stabilire eventuali priorità tipologiche e/o territoriali e/o settoriali per l'accoglimento delle domande;

visto il Regolamento (CE) n. 69 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

vista la D.G.R. n. 81 - 4451 del 12.11.2001 avente ad oggetto: "Asse D, Misura D3 - Linee di intervento 1,2 e 3 del Complemento di Programmazione - POR Ob. 3 FSE 2000/2006 - Definizione indirizzi e riparto risorse alle Province";

vista la D.G.R. n. 42 - 6706 del 22.07.2002 avente ad oggetto: "Misura D3, Linea 4 - Misura D4, Linea 2 - Misura E1, Linea 2 del P.O.R. Ob. 3 F.S.E. 2000/2006. Definizione indirizzi";

ritenuto che per le domande presentate anteriormente all'entrata in vigore della presente deliberazione restano in vigore le modalità applicative della legge vigenti all'atto di presentazione della domanda per quanto previsto e disposto nelle medesime;

dato atto che con la presente deliberazione si ritiene opportuno precisare l'interpretazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 6, della legge regionale in oggetto indicata per tutte le imprese individuali e le società che hanno già usufruito dei benefici di legge;

ritenuto di assumere la presente deliberazione relativamente alle domande che hanno già usufruito dei benefici di legge e alle domande che saranno presentate alle scadenze di legge, a partire dal gennaio 2004.

la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

Di formulare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della l.r. 28/1993, modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997, i seguenti criteri generali:

1) Priorità tipologiche e/o territoriali e/o settoriali (art. 6, comma 1, lett. b), della l.r. 28/1993, modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997).

Nell'esame e nell'accoglimento delle domande avranno priorità:

1.1 le nuove iniziative imprenditoriali formate, all'atto della loro costituzione, da donne che intendono usufruire dei benefici del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 - Asse E, Misura E1, Linea di intervento 2, nate attraverso i servizi previsti dalla Misura D3, linee di intervento 1, 2, e 3 di cui alla D.G.R. n. 81 - 4451 del 12.11.2001.

1.2 le nuove iniziative imprenditoriali formate, all'atto della loro costituzione, da giovani, donne e disoccupati adulti che intendono usufruire dei benefici del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 - Asse D, Misura D3, Linea di intervento 4, nate attraverso i servizi previsti dalla Misura D3, linee di intervento 1, 2, e 3 di cui alla D.G.R. n. 81 - 4451 del 12.11.2001.

1.3 le nuove iniziative imprenditoriali formate, all'atto della loro costituzione da giovani, donne e disoccupati adulti che intendono usufruire dei benefici del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 - Asse D, Misura D4, Linea di intervento 2, nate attraverso i servizi previsti dalla Misura D3, linee di intervento 1, 2, e 3 di cui alla D.G.R. n. 81 - 4451 del 12.11.2001.

2) Nell'esame e nell'accoglimento delle domande non si ritiene necessario, al momento attuale, fissare priorità territoriali e/o settoriali.

3) I beni materiali, di cui all'art.4, comma 1, lett. c) della l.r. 28/1993, modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997, non comprendono i beni immobili, in quanto il citato comma prevede già, come oggetto di finanziamento, l'adeguamento dei locali.

4) Non sono ammissibili ai benefici di legge le imprese o le società che richiedono un finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione degli investimenti con una spesa complessiva inferiore a euro 15.000,00.

5) Non sono ammissibili ai benefici di legge le imprese o le società che acquisiscono attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dell'imprenditore, dei soci e/o degli amministratori in quanto la citata legge è stata prevista per la promozione ed il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali.

6) Non sono ammissibili ai benefici di legge le imprese o le società che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti, alla data di presentazione della do-

manda, esercitate anche in forma professionale, facenti capo all' imprenditore, ai soci e/o agli amministratori.

7) Non sono ammissibili ai benefici di legge le imprese o le società che rappresentano un' estensione o continuazione di attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo all' imprenditore, ai soci e/o agli amministratori.

8) La realizzazione degli investimenti e la proprietà dei beni materiali e immateriali, di cui all' art.4, comma 1, lett. c) della l.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997, dovrà essere dimostrata da perizia asseverata redatta e sottoscritta da un professionista abilitato.

9) Le agevolazioni concesse a favore delle imprese individuali e delle società beneficiarie verranno revocate per le seguenti cause: azienda ceduta od affittata, in tutto o in parte, ad altra impresa o società, impresa/società cessata o in liquidazione, variazione da impresa individuale a società e da società ad impresa individuale entro i tre anni successivi la data di concessione dei benefici di legge, secondo quanto indicato dall' art. 3, comma 6, della predetta legge regionale.

10) Le modalità per la presentazione e l' esame delle domande di contributo e finanziamento, la documentazione da allegare alle stesse, l' elenco specifico delle spese ammissibili e le indicazioni che devono essere contenute nel progetto di impresa, saranno previste da apposita determinazione, ai sensi dell' art. 3, comma 2, della l.r. 51/1997.

Di stabilire che per le domande presentate anteriormente all' entrata in vigore della presente deliberazione si applicano gli atti che hanno definito le modalità applicative della legge vigenti all' atto di presentazione della domanda.

Di assumere la presente deliberazione relativamente alle domande che saranno presentate, alle scadenze di legge, a partire dal gennaio 2004 e per quanto riguarda il punto 9 alle domande che hanno già usufruito dei benefici di legge.

Ai sensi del Regolamento CE n. 69/2001, citato in premessa, sono escluse dai benefici della legge in oggetto indicate le imprese individuali, le società di persone e le società di capitali che operano nei seguenti settori di attività: Agricoltura (sezione A della classificazione ISTAT 91), Pesca (sezione B della Classifica ISTAT '91) Industrie Alimentari e delle bevande e industrie del tabacco (sezione DA della classificazione ISTAT '91 ad eccezione dei seguenti codici: 15.52,15.81,15.82,15.84, 15.85,15.86,15.88,15.89,15.91,15.96,15.98,15.99) e Trasporti (Sezione I della Classificazione ISTAT '91, limitatamente alle seguenti divisioni: 60,61,62).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 21-11450

**Attività di monitoraggio e valutazione della Misura E1 - linee 3 e 4 - POR Ob. 3 - FSE 2000/2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Per le considerazioni in premessa illustrate:

- di prendere atto della necessità di conferire ad un soggetto esterno l' attività di monitoraggio regionale delle

azioni relative alle linee 3 e 4 della misura E1 - Asse E - POR Ob. 3 - F.S.E. 2000-2006 in modo da poterne seguire l' avanzamento, intervenire sulle eventuali problematiche emergenti e consentire una lettura coordinata dei risultati che via via si otterranno

- di dare indicazione alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro di avvalersi di una struttura adeguata che, a seguito delle motivazioni indicate in premessa e della L.R. n. 41/98 può essere individuata nell' Agenzia Piemonte - Lavoro

Con successivi atti amministrativi la Direzione Regionale Formazione Professionale-Lavoro provvederà all' affidamento dell' incarico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 22-11451

**Consulenza esterna per la Direzione Formazione Professionale - Lavoro relativamente alle materie di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro". Rimborsi spese trasferte. Euro 1.000,00. Cap. 10870 Bilancio 2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 1.000,00 onde consentire la liquidazione, anche in via di sanatoria delle spese di trasferta per l' anno 2003 al consulente di cui in premessa. (A. 101712)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 65 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 23-11452

**Misura E1 - Incarico di consulenza relativo all' attivazione di una figura a supporto dell' esperta in materia di Pari Opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - F.S.E. 2000/06 - Definizione criteri. Annullamento prenotazione euro 57.000,00 (anno 2005) e prenotazione euro 47.000,00 (anno 2005)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di annullare la prenotazione disposta in riferimento alla D.G.R. n. 46 - 10628 del 06/10/2003 per l' importo di euro 57.000,00 come segue:

- euro 25.650,00 - cap. 11340/05 (100057/P)

- euro 25.080,00 - cap. 11358/05 (100058/P)

- euro 6.270,00 - cap. 11357/05 (100059/P)

di prendere atto che vengano attivate presso la Direzione Formazione Professionale - Lavoro le procedure

per individuare il soggetto al quale affidare l'incarico di cui in premessa ed a provvedere alla stipula di apposita relativa convenzione

di assegnare a favore della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro, la somma complessiva di euro 47.000,00 mediante prenotazione sui capitoli di spesa del bilancio 2005, così come sottoindicato:

euro 21150,00 - cap. 11340/05 (100099/P)

euro 20.680,00 - cap. 11358/05 (100100/P)

euro 5.170,00 - cap. 11357/05 (100101/P)

quale spesa prevista per l'affidamento di un incarico relativo all'attivazione di una figura di supporto all'esperta in materia di Pari Opportunità - Misura E1 - in affiancamento alla struttura di gestione delle azioni finanziate dal Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 24-11453

**Assegnazione risorse finanziarie alla Direzione Formazione Professionale Lavoro per la realizzazione di azioni finanziate con il concorso del FSE 2000/2006 N POR Ob. 3 N Assi C-F Misure C1 -F1. Spesa euro 64.000,00 mediante prenotazioni su capitoli vari del bilancio 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Di assegnare, ai sensi della L.R. n. 51/97, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro la somma di euro 64.000,00 finalizzata alla corresponsione alla Provincia di Torino del rimborso delle spese sostenute per le retribuzioni al personale incaricato di collaborare allo svolgimento delle attività di cui in premessa per il periodo 1° gennaio 2004 - 30 giugno 2004.

Alla spesa di euro 64.000,00 si fa fronte mediante prenotazione sui sotto elencati capitoli del bilancio 2005;

euro 28.800,00 sul capitolo 11340/05 (100096/P)

euro 28.160,00 sul capitolo 11358/05 (100097/P)

euro 7.040,00 sul capitolo 11357/05 (100098/P)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 25-11454

**D.G.R. n. 33 - 11072 del 24 novembre 2003 - modifiche e provvedimenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di modificare la D.G.R. n. 33 - 11072 del 24 novembre 2003 come di seguito indicato;

- di approvare l'allegato schema di convenzione da stipularsi con il TOROC e la RAI - Radiotelevisione

Italiana S.p.a. che sostituisce integralmente lo schema approvato con D.G.R. n. 1-8478 del 20 febbraio;

- di introitare il contributo di euro 60.000,00 (sessantamila/00) o.f.i. dalla Provincia di Torino ed il contributo di euro 120.000,00 (centoventimila/00) o.f.i. dal Comune di Torino relativi al progetto di comunicazione di cui in premessa.

Le predette somme saranno incassate nell'apposito capitolo di bilancio in partita di giro.

Con successivo atto amministrativo si provvederà ad impegnare tali somme ed a liquidarle a favore della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.a. per il progetto di cui trattasi.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento rimangono in vigore le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 33 - 11072 del 24 novembre 2003 succitata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 27-11456

**L.R. 18/99, art. 5 - Approvazione del "Programma annuale degli interventi 2004"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di approvare il "Programma annuale degli interventi 2004", definito in attuazione dell'art. 5 della L.R. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica", allegato e parte integrante della presente deliberazione;

\* di provvedere successivamente, con specifico provvedimento, all'approvazione delle "Procedure di valutazione" delle iniziative finanziabili in attuazione dello stesso Programma 2004, nel rispetto e secondo i criteri e le priorità da questo stabilite;

\* di demandare alle strutture regionali competenti la definizione e l'approvazione della modulistica per la presentazione delle candidature relative al "Programma annuale degli interventi 2004".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

*Legge regionale 8/7/1999, n. 18. "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2004*

Premessa

Con la legge regionale 8 luglio 1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" la Regione Piemonte intende favorire e sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica piemontese.

L'attuazione della legge è demandata alla definizione di Programmi annuali degli interventi attraverso i quali sono individuate le azioni prioritarie, i criteri di valutazione e le modalità di presentazione delle candidature nonché il piano delle risorse disponibili.

I tre primi Programmi annuali degli interventi (2000, 2001, 2002 e 2003) hanno ottenuto un consistente e am-

pio riscontro da parte degli operatori del settore: sono state presentate circa 3700 proposte progettuali.

Ad oggi e limitatamente ai Programmi 2000, 2001 e 2002 sono stati finanziati più di 1200 progetti a cui corrisponde un contributo regionale di 176,5 milioni di Euro; è invece in corso l'esame dei circa 900 progetti presentati a valere sul Programma 2003.

Il grande successo della Legge regionale n.18/99 dimostra la vivacità e anche la qualità della domanda di investimento turistico nella regione ed è di stimolo e orientamento per la definizione del nuovo Programma 2004.

Con il nuovo Programma annuale degli interventi 2004 la Regione intende confermare il ruolo centrale del sistema dell'ospitalità nel turismo piemontese e delle imprese che operano in questo settore nonché ribadire l'impegno strategico di potenziare tale comparto in relazione agli importanti eventi internazionali che attendono il Piemonte nei prossimi anni, primo tra tutti i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

Il Programma degli interventi 2004, come il precedente, concentra la propria azione a favore innanzi tutto della ricettività di natura imprenditoriale (alberghi e residence) e, pur dando priorità all'area interessata dai Giochi Olimpici e alle aree di confine, è finalizzato al rafforzamento complessivo del sistema turistico ricettivo piemontese.

Viene confermata la possibilità di ottenere contributi per la realizzazione dei cosiddetti "alloggi vacanza", in applicazione della recente Legge regionale n.22 del 30/9/2002 "Potenziamento della capacità turistica extralberghiera". Si tratta in quest'ultimo caso della possibilità, di ottenere contributi per la riqualificazione e la realizzazione di complessi residenziali, l'acquisto di alloggi nonché per l'acquisizione e la riqualificazione di borgate storiche alpine, da destinare alla locazione turistica attraverso l'intermediazione e la gestione da parte di consorzi, cooperative, società consortili ecc.

Tra le novità, rispetto al precedente Programma 2003, il finanziamento di "campeggi e villaggi turistici all'aperto", di rifugi alpini ed escursionistici, di nuovi ristoranti tipici e di qualità.

Infine, a completamento del quadro delle azioni sostenibili, il Programma 2004 comprende i servizi turistici funzionali al completamento del sistema turistico regionale; si tratta in particolare di quelle attività che mettono a disposizione dei turisti mezzi e opportunità di fruizione delle risorse ambientali e culturali, "punti di forza" dell'offerta turistica piemontese. A titolo esemplificativo le iniziative finanziabili riguardano: attività nautiche e diporto, noleggio di mezzi e attrezzature specifiche per l'escursionismo, lo sport e il tempo libero, ecc.

Per quanto concerne l'entità dei contributi assegnabili alle piccole e medie imprese questi rispettano i limiti percentuali previsti dalle norme comunitarie in materia di "aiuti di stato" ma, in valore assoluto, raggiungono per le strutture alberghiere, i residence e la realizzazione di complessi residenziali da destinare ad "alloggi vacanza" l'importo massimo di 5.000.000. di Euro. Per gli enti no-profit e i soggetti privati che realizzano servizi turistici e rifugi alpini ed escursionistici i contributi sono pari invece al 50% dell'investimento con un "tetto" massimo di contribuzione di 200.000,00 Euro.

Il documento che segue descrive i contenuti e le modalità attuative del Programma annuale degli interventi 2004. Con la pubblicazione del Programma 2004 e della relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si aprono i termini per la presentazione, nei successivi 60 giorni lavorativi, delle candidature finalizzate ad ottenere i contributi previsti dalla L.R.n.18/99.

Il Programma annuale degli interventi 2004 è così articolato:

## **1. Interventi ricettivi, complementari, ristoranti e servizi turistici.**

### **Indirizzi e criteri.**

*1.1 Obiettivi, 1.2 Effetti attesi, 1.3 Localizzazione degli interventi, 1.4. Tipologie di intervento finanziabili, 1.5 Criteri generali di valutazione, 1.6 Priorità, 1.7 Beneficiari, 1.8 Entità dei contributi, 1.9 Spese ammesse, 1.10 Spese non ammissibili, 1.11 Piano finanziario, 1.12 Indicatori fisici e di impatto.*

## **2. Interventi ricettivi complementari, ristoranti e servizi turistici.**

### **Modalità di attuazione.**

*2.1 Procedure di candidatura 2.2 Dossier di candidatura 2.3 Valutazione delle candidature e formulazione della graduatoria di idoneità, 2.4 Realizzazione degli interventi, varianti. 2.5 Liquidazione dei contributi, 2.6 Vincoli, rinunce e revoche, divieto di cumulo.*

## **1. Interventi ricettivi complementari, ristoranti e servizi turistici.**

### **Indirizzi e criteri**

#### *1.1 Obiettivi*

In relazione agli importanti eventi di richiamo turistico internazionale che attendono la regione nei prossimi anni, primo fra tutti i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, e ai conseguenti fabbisogni sia sul fronte ricettivo, sia su quello dei servizi turistici, il Programma annuale degli interventi 2004 intende indirizzare la propria azione sui seguenti obiettivi:

- Sviluppo e qualificazione dell'offerta ricettiva.
- Crescita e diversificazione dell'offerta di servizi turistici.

Con riferimento alle tipologie di intervento individuate dalla legge regionale di incentivazione il Programma 2004 intende sostenere:

1. L'aumento della dotazione di posti letto nella regione e in particolare nell'area olimpica.
2. La qualificazione e il miglioramento del patrimonio ricettivo esistente.
3. Il recupero e il riuso del patrimonio edilizio a fini ricettivi e turistici.
4. L'inserimento del patrimonio turistico-residenziale nei circuiti della ricettività a rotazione.
5. Lo sviluppo della ristorazione tipica e di qualità.
6. Lo sviluppo e la diversificazione dei servizi turistici.

#### *1.2 Effetti attesi*

Aumento del n° PMI attive o collegate al settore turistico; aumento del n° di posti letto; miglioramento dell'offerta ricettiva esistente; aumento degli esercizi della ristorazione e dei posti tavola; aumento dei servizi turistici; aumento occupati diretti e indiretti; incremento delle presenze turistiche; recupero e riuso del patrimonio edilizio.

#### *1.3 Localizzazione degli interventi*

L'intero territorio regionale.

#### *1.4 Tipologie di intervento finanziabili*

Le tipologie di intervento ammissibili al finanziamento nell'ambito del Programma annuale degli interventi 2004, proposte da piccole e medie imprese turistiche (anche in corso di costituzione) e da organismi "no profit" nonché da soggetti privati (limitatamente alle tipologie

gie proprie di queste due ultime categorie di beneficiari conformemente alla normativa vigente e al presente Programma) sono le seguenti:

a) Realizzazione di nuova ricettività alberghiera e di Case e appartamenti per Vacanza (CAV - Residence, come normati dalla legislazione regionale vigente, L.R. 31/85 e s.m.i.), mediante nuova costruzione, recupero e ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente già utilizzato a fini ricettivi ma in disuso o destinato ad altri usi, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti.

b) Realizzazione, potenziamento (in termini di piazzole e posti letto, impianti e strutture complementari e ricreative), miglioramento di campeggi e villaggi turistici all'aperto, come normati dalla L.R. 54/78.

c) Potenziamento delle strutture ricettive alberghiere e di Case e appartamenti per Vacanza (CAV - Residence), esistenti, sia in termini di nuovi posti letto, sia in termini di nuovi impianti e nuove strutture complementari di pertinenza. Nell'ambito degli interventi di potenziamento indicati sono ammessi anche gli interventi di cui alla successiva lettera d).

d) Miglioramento anche mediante ristrutturazione della ricettività alberghiera e di Case e appartamenti per Vacanza (CAV - Residence), compreso l'adeguamento a norme e disposizioni vigenti (quale, ad esempio, l'abbattimento delle barriere architettoniche).

e) Realizzazione di parcheggi pertinenziali alle strutture ricettive alberghiere e alle Case e appartamenti per Vacanza (CAV - Residence) compresi quelli realizzati mediante il recupero di immobili esistenti.

f) Realizzazione di "alloggi vacanze" così come definiti e secondo le modalità di intervento previste dalla Legge Regionale n. 22 del 30/9/2002 "Potenziamento della capacità turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15/4/85, n.31, 14/7/88, n.34 e 8/7/99, n.18" nonché nel rispetto dei provvedimenti regionali attuativi in materia (\*).

g) Realizzazione e potenziamento di servizi turistici funzionali alla pratica di attività turistico-ricreative e turistico-sportive. (Le tipologie di intervento ammissibili sono quelle funzionali all'erogazione di servizi turistici di completamento dell'offerta turistica locale, preferibilmente innovativi, e in stretta connessione con le specificità di quest'ultima; a titolo esemplificativo le iniziative finanziabili riguardano la pratica del turismo sportivo e di attività turistico ricreative quali: attività nautiche e diporto, noleggio di mezzi e attrezzature specifiche per l'escursionismo, lo sport e il tempo libero, ecc.)

h) Realizzazione di nuovi ristoranti - anche integrati o collegati funzionalmente con nuova ospitalità ricettiva - aventi caratteristiche di tipicità e di coerenza con le tradizioni della cucina piemontese e locale nonché con gli elementi tipologico-edilizi tipici dell'area (sono esclusi self-service, pizzerie, fast-food, ristoranti di cucina straniera). Le tipologie ricettive integrate o collegate funzionalmente alla ristorazione ammissibili al finanziamento sono gli alberghi con un massimo di 12 camere, le Case e Appartamenti per Vacanza (CAV - Residence) con un massimo di 6 unità abitative, gli esercizi di affittacamere (massimo 12 posti letto secondo quanto previsto dalla L.R. 31/85 e s.m.i.)

i) Realizzazione, potenziamento (in termini di posti letto) e miglioramento di rifugi alpini ed escursionistici come normati dalla legislazione regionale vigente, L.R. 31/85 e s.m.i., Titolo III.

#### NOTA

(\*) Le modalità di intervento per la realizzazione di "alloggi vacanze" ammissibili al finanziamento nell'ambito del Programma 2004 sono quelle specificate dall'art. 5 della L.R. n. 22/2002; in particolare si tratta di:

a) opere di costruzione di complessi residenziali, costituiti da almeno dieci alloggi, che siano destinati ad alloggi vacanze;

b) opere di ristrutturazione e per interventi di riqualificazione di complessi residenziali da destinare ad alloggi vacanze;

c) acquisto di unità immobiliari da destinare ad alloggi vacanze;

d) acquisto, ristrutturazione, adattamento di complessi o porzione di complessi abitativi alpini costituenti borgate storiche in tutto o in parte disabitate con perfetta conservazione o ripristino delle caratteristiche originali esterne delle abitazioni da destinare ad alloggi vacanze;

e) opere di arredamento e di rinnovo dell'arredamento degli immobili di cui alle lettere a), b), c) e d).

Gli interventi inerenti gli "alloggi vacanze" dovranno inoltre rispettare quanto previsto dal Regolamento regionale recante "Disposizioni attuative della L.R. n.22/2002", approvato con D.P.G.R. 5/6/2003, n.8/R (B.U.R. n.24 del 12/6/2003) nonché dalla D.G.R. n.75-9571 del 5/6/2003 "Approvazione dello schema di convenzione fra proprietario dell'unità immobiliare da adibire ad Alloggio vacanza e soggetto gestore".

#### 1.5 Criteri di valutazione

Le proposte progettuali concernenti le tipologie di intervento ritenute ammissibili in relazione alla loro conformità con quelle previste dal paragrafo 1.4 saranno valutate sulla base:

- della coerenza interna (efficienza), intesa come qualità tecnico-funzionale ed economica del progetto/investimento;

- della coerenza esterna (efficacia), intesa come capacità del progetto di dare attuazione ai principi di politica turistica assunti dal Programma 2004 (cfr. par. 1.1).

La valutazione, ai fini della formazione delle graduatorie di cui al par. 2.3, sarà effettuata verificando per ciascuna proposta i seguenti elementi progettuali.

##### Coerenza interna.

- Fattibilità del progetto, in relazione a:
- conformità tecnico-normativa;
- cantierabilità (idoneità urbanistica, autorizzazioni ottenute o in corso).

- Qualità del progetto, in relazione a:

- Qualità e completezza della metodologia progettuale e di investimento adottata (entità e redditività dell'investimento, ottimizzazione dei costi, innovazione tecnologica e gestionale, organizzazione aziendale, strategia commerciale...).

##### Coerenza esterna.

- Contributo allo sviluppo turistico-economico locale, in relazione a:

- creazione di nuova attività ricettiva, ristorativa o di servizio turistico imprenditoriale;

- creazione di nuova attività ricettiva o di servizio turistico non imprenditoriale;

- creazione di nuovi posti letto (solo per strutture ricettive)

- potenziamento delle attività ricettive e dei servizi turistici;

- miglioramento dell'offerta ricettiva e dei servizi turistici.

Nel rispetto dei criteri di valutazione indicati, la Regione provvederà alla definizione di apposite "Procedure di valutazione" che stabiliranno l'entità e le modalità di applicazione dei punteggi assegnabili a ciascun indicatore, al fine della formazione delle graduatorie di idoneità dei progetti. Le "Procedure di valutazione" potranno selezionare ed adeguare, in relazione a specifiche tipologie di intervento nonché alla natura dei beneficiari, gli indi-

catori sopra individuati ritenuti più appropriati per garantire la corretta verifica della coerenza interna e esterna delle varie proposte progettuali.

Le "Procedure di valutazione" prevederanno l'esclusione dell'iniziativa nel caso in cui uno o più indicatori finalizzati alla valutazione della coerenza interna, considerati determinanti ai fini dell'idoneità, non risultino soddisfatti; tra questi, in particolare, la rapida cantierabilità degli interventi sarà considerata condizione vincolante per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dal Programma 2004 in relazione ai fabbisogni turistico-ricettivi discendenti dall'evento olimpico nonché dall'insieme delle iniziative e degli effetti a questo collegati.

Di conseguenza gli interventi in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti o adottati saranno esclusi.

Nei casi in cui gli indicatori considerati determinanti ai fini dell'idoneità risultino soddisfatti, la valutazione della coerenza interna e esterna consentirà l'attribuzione di un punteggio base per ognuna delle proposte progettuali presentate a cui verrà sommato il punteggio relativo alle "priorità" descritte al successivo par. 1.6. ai fini della formazione delle graduatorie finali.

Infine si precisa che nei casi di piccole e medie imprese in corso di costituzione al momento della presentazione della domanda, l'ammissibilità della stessa potrà essere confermata solo nei casi in cui l'avvenuta costituzione sia documentata entro i successivi 90 giorni dalla scadenza dei termini di candidatura. Nel caso di "ditte/imprese individuali" si considera equivalente la comunicazione dell'attribuzione del n° di Partita I.V.A.

### 1.6 Priorità

Al punteggio base attribuito alle proposte progettuali idonee verrà sommato un punteggio aggiuntivo in relazione alle priorità individuate sia in relazione alle tipologie di intervento, sia agli ambiti territoriali in cui le stesse ricadono.

#### 1.6.1 Tipologie di intervento prioritarie

Verrà assegnato un punteggio variabile e cumulabile in relazione alla tipologia di intervento secondo l'ordine di priorità qui di seguito indicato (da applicarsi in coerenza con le tipologie di intervento che saranno oggetto di ognuna delle graduatorie formulate) :

1. Realizzazione di nuove strutture alberghiere classificabili "cinque stelle", "quattro stelle" e "tre stelle" secondo la normativa vigente.

2. Realizzazione di nuove strutture alberghiere e nuove Case e appartamenti per Vacanza (CAV/Residence) la cui capacità in termini di posti letto non sia inferiore a 60 posti letto (autorizzabili secondo le norme vigenti).

3. Realizzazione di "alloggi vacanze" mediante costruzione, ristrutturazione, riqualificazione di complessi residenziali costituiti e interessanti almeno 15 unità abitative (art. 5, lettere a) e b) della L.R. 22/2002) nel rispetto dei provvedimenti regionali attuativi in materia.

4. Realizzazione di nuovi ristoranti integrati o collegati funzionalmente con nuova ospitalità ricettiva aventi le caratteristiche tipologiche e ricettive specificate al par.1.4.

5. Realizzazione di nuovi posti letto nelle strutture alberghiere e nelle Case e appartamenti per Vacanza (CAV - Residence) esistenti, in misura non inferiore al 30% di quelli già in dotazione e comunque non inferiori a 25 posti letto.

6. Interventi di miglioramento nelle strutture alberghiere e nelle Case e appartamenti per Vacanza (CAV - Residence) esistenti che interessino almeno il 40% dei posti letto autorizzati o consistenti nell'abbattimento delle barriere architettoniche purché interessanti l'intero complesso ricettivo.

#### 1.6.2 Ambiti territoriali di intervento prioritari

In relazione all'ambito territoriale ma unicamente per le tipologie "prioritarie" di cui al par. 1.6.1 (fatto salvo quanto sotto precisato per alcune tipologie) verrà assegnato un ulteriore punteggio aggiuntivo alle proposte progettuali ricadenti negli ambiti sotto elencati e secondo l'ordine di priorità indicato:

- nei Comuni dell'area olimpica, così come definita nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, approvata con D.G.R del 9/4/2001, n.45-2741 (pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, Supplemento al n. 16 del 18/4/2001);

- nei Comuni facenti parte di bacini turistici transfrontalieri (i bacini turistici sono quelli definiti ai sensi della L.R. n. 75/1996 e s.m.i. e che confinano con i territori francesi o svizzeri);

- nei territori non compresi nelle aree DOCUP 2000-06 (non compresi in zone obiettivo 2 e a "regime transitorio" - phasing out- );

- nei Comuni facenti parte di Comunità Montane.

L'ulteriore punteggio aggiuntivo assegnabile in relazione all'ambito territoriale di priorità alle iniziative realizzate nei Comuni compresi nell'area olimpica o nei bacini turistici transfrontalieri verrà altresì attribuito alle tipologie di intervento di cui al par. 1.4, lettere a), b), c) d) f) g) h) i) anche se non comprese o non aventi le caratteristiche di priorità di cui al par. 1.6.1.

#### 1.6.3 Criteri per la quantificazione dei punteggi aggiuntivi di ambito

Ai fini della quantificazione dei punteggi aggiuntivi da attribuire alle proposte progettuali in relazione agli ambiti territoriali prioritari di cui al precedente par. 1.6.2, le "Procedure di valutazione" stabiliranno i singoli punteggi secondo i criteri qui di seguito precisati.

Per le iniziative ricadenti nell'area olimpica l'ulteriore punteggio aggiuntivo è attribuito con valore variabile in relazione alla localizzazione degli interventi secondo il seguente ordine prioritario (\*):

1) Comuni olimpici e Comuni distanti 30' dai Comuni olimpici.

2) Comuni distanti 60' dai Comuni olimpici.

(\*) La classificazione dei Comuni in base ai tempi di accessibilità è quella definita dalla Valutazione Ambientale Strategica in relazione ai fabbisogni ricettivi discendenti dall'evento olimpico.

Per le iniziative ricadenti nei Comuni facenti parte dei bacini turistici transfrontalieri l'ulteriore punteggio aggiuntivo è attribuito secondo un valore non inferiore a quello attribuito nel caso di Comuni distanti 60' dalle sedi dei Giochi Olimpici.

Per le iniziative ricadenti nei territori non compresi nelle aree DOCUP 2000-06 o nei Comuni facenti parte di Comunità Montane l'ulteriore punteggio aggiuntivo è, in entrambi i casi, di pari entità nonché inferiore a quello assegnato per la localizzazione nei Comuni distanti 60' dai Comuni olimpici.

Gli ulteriori punteggi aggiuntivi assegnabili in relazione agli ambiti di intervento non sono cumulabili tra loro; nei casi di iniziative ricadenti nei Comuni compresi in più di uno degli ambiti territoriali prioritari individuati di cui al par. 1.6.2 verrà attribuito il punteggio più elevato.

#### 1.7 Beneficiari

PMI (anche in corso di costituzione); organismi/enti "no profit" (limitatamente ad iniziative di carattere non imprenditoriale e per le tipologie previste dal presente Programma in applicazione delle norme regionali vigenti in materia turistica); soggetti privati (limitatamente alle iniziative di "alloggi vacanza" - indicate dalla L.R. n.

22 del 30/9/2002 in relazione a tali soggetti - e di "rifugi alpini" secondo quanto stabilito dalla L.R.31/85 e s.m.i. Titolo III).

### 1.8 Entità dei contributi

Per la realizzazione delle iniziative progettuali ammissibili descritte al paragrafo 1.4 del presente Programma annuale 2004, la Regione sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto delle norme vigenti in materia di aiuti e di regolamentazione delle attività turistico-ricettive concederà :

A. Contributo in conto capitale, a favore di piccole e medie imprese, fino alla misura massima del 15% (piccole imprese) e del 7,5% (medie imprese) della spesa ritenuta ammissibile per le tipologie di intervento di cui al par.1.4, lettere a, b, c, d esclusivamente nei casi in cui comportino un investimento minimo ammissibile di 200.000,00 Euro. Il contributo massimo concedibile per tali interventi non potrà superare 5.000.000,00 di Euro. Le piccole e medie imprese, così come definite dalla normativa comunitaria, possono inoltre beneficiare (per le stesse tipologie di intervento e costo = a 200.000,00 Euro) di un ulteriore contributo aggiuntivo in conto capitale nel rispetto del principio "de minimis" (cumulabile con il precedente) ovvero fino alla misura massima del 30% della spesa ammissibile e comunque non superiore a 100.000,00 Euro, secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria di riferimento (vedi: Regolamento CE N. 69/2001 del 12/1/2001 - G.U.C.E. L10/30 del 13/1/2001); in particolare tali modalità prevedono che i soggetti beneficiari di questa tipologia di contributo (anche in attuazione di programmi e provvedimenti di aiuto diversi dal presente nonché per iniziative diverse) non possano ottenere, nell'arco di un triennio, contributi assegnabili con lo stesso principio "de minimis" se non nel limite massimo e onnicomprensivo di 100.000,00 Euro. In ogni caso il contributo complessivamente assegnabile (7,5 o 15% più "de minimis") non potrà superare i 5.000.000,00 di Euro=

B. Contributo in conto capitale, a favore di piccole e medie imprese, fino alla misura massima del 15% (piccole imprese) e del 7,5% (medie imprese) della spesa ritenuta ammissibile per le tipologie di intervento di cui al par.1.4, lettera e (parcheggi pertinenziali), lettera g (servizi turistici) e lettera h (ristoranti - anche dotati di ricettività), esclusivamente nei casi in cui comportino un investimento minimo di 100.000,00 Euro. Il contributo massimo concedibile per tali interventi non potrà superare 1.300.000,00 Euro.

C. Contributo in conto capitale nel rispetto del principio "de minimis", a favore di piccole e medie imprese ovvero fino alla misura massima del 50% della spesa ammissibile e comunque non superiore a 100.000 Euro, secondo le modalità stabilite in materia di "de minimis" (vedi il precedente punto A), per gli interventi di cui al par. 1.4 lettere a, b, c, d, e, g, h, che comportino un investimento minimo ammissibile di 50.000,00 Euro.

D. Contributo in conto capitale a favore di:

D1) enti e organismi "no profit":

- fino alla misura massima del 50% esclusivamente per gli interventi di cui al par. 1.4, lettera g (servizi turistici) e lettera i (rifugi alpini ed escursionistici - esclusivamente Enti e Associazioni operanti nel settore dell'alpinismo e dell'escursionismo, cfr. L.R.31/85 e s.m.i. Titolo III), che comportino un investimento minimo ammissibile di 30.000,00 Euro; in ogni caso il con-

tributo massimo concedibile non potrà superare 200.000,00 Euro;

D2) soggetti privati:

- fino alla misura massima del 50% esclusivamente per gli interventi di cui al par. 1.4, lettera i (esclusivamente per rifugi alpini, cfr. L.R.31/85 e s.m.i. Titolo III), che comportino un investimento minimo ammissibile di 30.000,00 Euro; in ogni caso il contributo massimo concedibile non potrà superare 200.000,00 Euro;

E. Contributo in conto capitale a favore di piccole e medie imprese o di soggetti privati che intendono realizzare "alloggi vacanza" di cui al par. 1.4 lettera f - nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 22/2002 e dai relativi provvedimenti regionali attuativi - secondo la seguente casistica.

- Per la realizzazione di complessi residenziali (costituiti almeno da 10 unità immobiliari da destinare ad "alloggi vacanza" come previsto dalla L.R. n.22/2002):

- contributo in conto capitale a favore di piccole e medie imprese fino alla misura massima del 15% (piccole imprese) e del 7,5% (medie imprese) della spesa ammissibile e comunque non superiore a 5.000.000,00 Euro;

- Per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad "alloggi vacanza":

- contributo in conto capitale a favore di piccole e medie imprese fino alla misura massima del 15% (piccole imprese) e del 7,5% (medie imprese) della spesa ammissibile e comunque non superiore a 15.000,00 Euro per ogni unità immobiliare acquistata; il contributo massimo complessivamente concedibile a ciascun beneficiario è di 150.000,00 Euro;

- contributo in conto capitale a favore di soggetti privati nella misura massima del 20% della spesa ammissibile e comunque non superiore a 20.000,00 Euro per ogni unità immobiliare acquistata; il contributo massimo complessivamente concedibile a ciascun beneficiario è di 100.000,00 Euro.

- Per la ristrutturazione e la riqualificazione di complessi residenziali composti da almeno quattro unità immobiliari da destinare ad "alloggio vacanza":

- contributo in conto capitale a favore di piccole e medie imprese fino alla misura massima del 15% (piccole imprese) e del 7,5% (medie imprese) della spesa ammissibile e comunque non superiore a 6.000,00 Euro per ogni unità immobiliare ristrutturata/riqualificata; ai fini dell'ammissibilità al contributo l'investimento minimo richiesto è di 40.000,00 Euro per ogni unità immobiliare; il contributo massimo complessivamente concedibile a ciascun beneficiario è di 60.000,00 Euro;

- Per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adattamento di complessi alpini, o porzioni di questi, costituenti borgate storiche in tutto o in parte disabitate con perfetta conservazione o ripristino delle caratteristiche originali esterne delle abitazioni da destinare ad "alloggi vacanza":

- contributo in conto capitale a favore di piccole e medie imprese fino alla misura massima del 15% (piccole imprese) e del 7,5% (medie imprese) della spesa ammissibile e comunque non superiore a 250.000,00 Euro.

- Per l'arredamento (comprensivo delle attrezzature di cucina e dei servizi) degli "alloggi vacanza" realizzati, acquistati, ristrutturati, riqualificati, adattati secondo le modalità di cui ai punti precedenti:

- contributo in conto capitale a favore di piccole e medie imprese fino alla misura massima del 15% (piccole imprese) e del 7,5% (medie imprese) della spesa ammissibile e comunque non superiore a 2.000,00 Euro per ogni unità immobiliare; ai fini dell'ammissibilità al con-

tributo l'investimento minimo richiesto è di 7.000,00 Euro per ogni unità immobiliare;

- contributo in conto capitale a favore di soggetti privati nella misura massima del 20% della spesa ammissibile e comunque non superiore a 3.000,00 Euro per ogni unità immobiliare; ai fini dell'ammissibilità al contributo l'investimento minimo richiesto è di 5.000,00 Euro; il contributo massimo complessivamente concedibile a ciascun beneficiario è di 15.000,00 Euro.

L'investimento (o spesa) minimo ammissibile è computato al netto dell'I.V.A., salvo i casi documentabili in cui la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata, in qualche modo, da parte del beneficiario.

#### 1.9 Spese ammesse

Per le tipologie di intervento realizzate da piccole e medie imprese turistiche, enti "no profit" e soggetti privati (par. 1.4) le spese ammissibili sono le seguenti:

- lavori e opere edili compresi gli impianti tecnici; acquisto immobili, connesso con la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento dal presente Programma annuale 2004, computato nella misura del 100% della spesa ammessa riferita a tale voce di costo (salvo quanto precisato al successivo par. 1.10); acquisto di terreni connesso con la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento dal presente Programma annuale 2004, computato nella misura del 50% dell'investimento complessivo; forniture di arredi e attrezzature anche informatiche, solo se comprese e connesse con lavori e opere di natura edile; spese tecniche di progettazione.

Per quanto concerne le tipologie di intervento finanziabili definite al par. 1.4, realizzate dai soggetti beneficiari di cui al par. 1.7, le spese sostenute, conformi a quelle sopra elencate,

saranno ritenute ammissibili solo se l'inizio dei lavori, dichiarato ai sensi di legge, relativo al progetto presentato risulterà successivo alla presentazione della domanda di contributo, in armonia anche con quanto stabilito dagli "Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale" (Comunicazione 98/C 74/06, pubblicata sulla G.U.C.E. 74/9 del 10/3/1998).

Ne consegue che i documenti comprovanti le spese sostenute dovranno riferirsi al periodo successivo a tale domanda.

#### 1.10 Spese non ammissibili

Tutte quelle non comprese tra quelle ammissibili. In particolare:

- l'I.V.A. che può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- le spese inerenti l'acquisto di attrezzature di "corredo" all'attività turistica e di beni di consumo quali: stoviglie, oggettistica, utensili e altri oggetti similari, biancheria e tovagliati, scorte varie, ecc.
- l'acquisto di immobili già destinati e in uso secondo l'attività prevista dal progetto presentato ai fini del contributo;
- opere non strettamente pertinenti, in via esclusiva, alla struttura o impianto oggetto della richiesta di contributo.

#### 1.11 Piano finanziario

Il Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica utilizzabile per il finanziamento dell'insieme delle iniziative comprese nel Programma degli interventi 2004, al momento quantificato secondo gli stanziamenti del "Bilancio pluriennale della Regione 2004-2006", sarà definito nella sua entità complessiva nel corso dell'esercizio finanziario regionale 2004.

L'entità delle quote destinate agli Istituti di garanzia al credito, da definire nell'ambito del valore complessivo

del Fondo summenzionato, sarà pertanto stabilita con successivo provvedimento regionale.

Con detto provvedimento sarà inoltre stabilita l'eventuale articolazione ed entità delle quote del Fondo in relazione alle tipologie di intervento (par. 1.4) e alle categorie di beneficiari ammissibili. Nel caso in cui gli interventi ritenuti ammissibili a contributo non esauriscano l'importo destinato alla loro quota di riferimento sarà possibile procedere ad una diversa ripartizione delle risorse disponibili, al fine di ottimizzarne l'uso e garantire il finanziamento del numero massimo di interventi idonei.

Il Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica per l'anno 2004 potrà beneficiare di eventuali economie di gestione derivanti dall'attuazione dei precedenti Programmi o di altre risorse di provenienza statale assegnate per analoghe finalità. L'utilizzo di eventuali maggiori disponibilità del Fondo, secondo l'articolazione delle quote sopra citate, sarà stabilita con provvedimento regionale specifico o con decisione assunta contestualmente all'approvazione delle graduatorie di idoneità.

#### 1.12 Indicatori fisici e di impatto

Ai fini della valutazione degli effetti del presente Programma saranno utilizzati i seguenti indicatori:

- N° nuove attività ricettive realizzate (\*).
- N° attività ricettive potenziate (\*).
- N° attività ricettive qualificate (\*).
- N° nuovi posti letto realizzati (\*).
- N° interventi ricettivi e turistici di riuso del patrimonio immobiliare esistente (\*).
- N° interventi di riuso del patrimonio immobiliare esistente per "alloggi vacanza".
- N° nuovi ristoranti realizzati.
- N° nuovi posti tavola realizzati.
- N° nuovi servizi turistici.
- N° servizi turistici potenziati.
- N° nuovi posti di lavoro a regime.

(\* ) questi indicatori potranno essere disaggregati anche per specifica tipologia e/o classificazione.

### 2. Interventi ricettivi, complementari, ristoranti e servizi turistici

#### Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione qui di seguito descritte si riferiscono alle proposte progettuali relative alle tipologie di intervento descritte al paragrafo 1.4 della sezione "Indirizzi e criteri" del Programma annuale degli interventi 2004. Tali modalità descrivono le procedure di candidatura, di selezione delle proposte, di assegnazione e di liquidazione dei contributi e di attuazione degli interventi

#### 2.1 Procedure di candidatura

Le candidature dovranno essere presentate mediante la predisposizione di un Dossier di candidatura da redigere, per ogni intervento proposto, secondo le modalità di seguito descritte.

Il Dossier di candidatura dovrà essere presentato alla Regione Piemonte, Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore Offerta turistica e Interventi comunitari in materia turistica, Via Magenta, 12 - 10128 TORINO entro i successivi 60 giorni lavorativi (si considerano esclusi i sabati e le domeniche nonché eventuali festività nazionali) dalla data di pubblicazione del presente Programma annuale degli interventi 2004 e della relativa modulistica di candidatura, da approvarsi con specifico provvedimento dirigenziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Successivamente alla pubblicazione del Programma annuale degli interventi 2004 sul Bollettino Ufficiale della

Regione Piemonte, il Programma sarà divulgato tramite il sito Internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)); sullo stesso sito sarà indicata la data entro cui dovranno essere presentate le domande di candidatura.

Il Dossier di candidatura dovrà essere presentato a mezzo posta, mediante Raccomandata R.R., e in relazione alla scadenza di cui sopra farà fede la data del timbro postale.

Copia della sola Domanda di finanziamento dovrà essere inviata, per conoscenza, anche ai Comuni sedi degli interventi per i quali si richiede il contributo a mezzo posta ordinaria.

I documenti costituenti il Dossier di candidatura presentato alla Regione Piemonte dovranno risultare in regola con le norme vigenti in materia di imposta di bollo.

La gestione dei contributi, una volta assegnati ai beneficiari, è demandata alla Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 - Torino, ente strumentale della Regione Piemonte.

## 2.2 Dossier di candidatura

Il Dossier di candidatura relativo a ciascun intervento proposto dovrà essere presentato utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta a tal scopo e comprenderà obbligatoriamente:

- Domanda di finanziamento in bollo.
- Relazione generale sull'intervento.
- Progetto definitivo dell'intervento.

La documentazione e gli Allegati indicati e specificamente richiesti dalla modulistica di cui sopra dovranno essere obbligatoriamente presentati insieme al Dossier di candidatura pena la "non accettabilità" dell'istanza (cfr. par. 2.3).

La modulistica potrà precisare, in relazione a specifiche casistiche, l'ulteriore documentazione da presentare ai fini dell'ammissibilità dell'istanza.

La modulistica da utilizzare è disponibile e in distribuzione gratuita presso la Direzione regionale Turismo Sport Parchi, Settore Offerta Turistica, Via Magenta 12, Torino o reperibile attraverso il sito Internet: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

- Domanda di finanziamento.

Il modulo relativo alla Domanda di finanziamento dovrà essere reso legale mediante l'apposizione della marca da bollo prevista dalle norme vigenti, compilato in ogni sua parte secondo le indicazioni in esso contenute e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, dell'organismo/ente "no profit" o dal soggetto privato proponente. La firma dovrà essere autenticata secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti pena la mancata ammissibilità della domanda.

- Relazione generale sull'intervento

La Relazione generale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo, compilato in tutte le sezioni e capitoli richiesti in relazione alla tipologia di intervento proposta; in generale la Relazione dovrà fornire:

- un'analisi del contesto locale e turistico in cui si inserisce la proposta progettuale (punti di forza, punti di debolezza, vincoli, opportunità);
- un'illustrazione ampia delle motivazioni che hanno portato alla proposta progettuale, gli obiettivi perseguiti e i risultati attesi;
- una descrizione completa e articolata dei caratteri tecnici, urbanistici, economico-finanziari, gestionali, occupazionali, turistico-commerciali dell'intervento;
- piano finanziario e di gestione, strategia commerciale, ecc...

- altri elementi e dati utili alla valutazione.

- Progetto definitivo dell'intervento

Il progetto definitivo dell'intervento è costituito, nel caso di lavori e opere edili e impianti, dagli elaborati grafici, tecnici e contabili relativi a tali opere e deve essere obbligatoriamente allegato al Dossier di candidatura.

Per la redazione del progetto definitivo, in particolare circa il contenuto degli elaborati grafici e tecnici richiesti, dovranno essere utilizzate le indicazioni contenute nella citata modulistica.

Gli elaborati grafici e tecnici costituenti il progetto definitivo devono essere sottoscritti da tecnici abilitati.

## AVVERTENZA

Per quanto concerne la predisposizione del Dossier di Candidatura la Regione si riserva, nel corso dell'iter di presentazione delle candidature, qualora risulti necessario, di specificare eventuali aspetti interpretativi connessi con la documentazione e le informazioni richieste, dandone comunicazione nelle forme previste nonché atte a garantire la massima diffusione e trasparenza.

## 2.3 Valutazione delle candidature e formulazione della graduatoria di idoneità

Le candidature presentate in attuazione del Programma annuale 2004 saranno oggetto:

- di verifica sotto il profilo formale;
- di valutazione di merito.

Le proposte progettuali presentate mediante la predisposizione dei Dossier di candidatura saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale ossia della conformità con quanto stabilito dal Programma annuale 2004 e dalle presenti modalità di attuazione per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta (ad es: mancata autenticazione della firma del richiedente, mancata sottoscrizione degli elaborati grafici e tecnici da parte di tecnici abilitati,...), rispetto dei tempi.

I Dossier di Candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno: presentati oltre il termine stabilito, non completi dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire secondo la modulistica predisposta), il cui contenuto risulti incompatibile con le tipologie di intervento, con i tipi di contributo previsti e con i beneficiari ritenuti ammissibili dal Programma annuale 2004 o, infine, i cui lavori siano iniziati prima della presentazione della domanda, saranno giudicati "non accettabili" e, pertanto, le relative proposte progettuali escluse dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione al contributo.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, gli Uffici regionali potranno richiedere al candidato, entro un termine allo scopo stabilito, di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

La valutazione di merito delle proposte progettuali descritte nei Dossier di candidatura, ai fini della selezione degli interventi da ritenere idonei e ammissibili al finanziamento in relazione alle risorse disponibili, sarà effettuata sulla base dei criteri e delle priorità indicate nel Programma annuale 2004 (par. 1.5 e 1.6) mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione di graduatorie aperte degli interventi idonei e ammissibili al finanziamento nonché di stabilire l'entità dei contributi assegnabili in relazione alle risorse disponibili.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione dei Dossier di candidatura.

Le graduatorie sono approvate con provvedimento amministrativo entro il termine di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dei Dossier di Candidatura.

Con lo stesso provvedimento saranno altresì stabiliti i tempi per l'avvio e la conclusione degli interventi nonché per la rendicontazione documentata delle spese sostenute.

Gli interventi dovranno comunque essere realizzati non oltre i due anni successivi alla data del provvedimento di ammissione al contributo nel caso di importi di investimento ammessi fino a 2.500.000,00; non oltre i tre anni fino a 5.000.000,00 e, infine, non oltre i cinque anni per importi superiori a 5.000.000,00 (se non diversamente stabilito dallo stesso provvedimento per casi specifici e motivati).

Eventuali proroghe del termine di inizio lavori potranno essere concesse esclusivamente per ragioni connesse con il rilascio del permesso di costruzione da parte del Comune competente e, comunque, anche in tali casi il prolungarsi dei tempi autorizzativi non dovrà risultare imputabile in alcun modo alla volontà del beneficiario.

Eventuali proroghe del termine di fine lavori potranno altresì essere concesse unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

#### 2.4 Realizzazione degli interventi, varianti.

Successivamente alla comunicazione da parte della Regione Piemonte, Direzione regionale Turismo, Sport, Parchi - Settore Offerta turistica, il titolare o il legale rappresentante dell'intervento ammesso al finanziamento dovrà confermare formalmente l'accettazione del contributo e sottoscrivere un atto di impegno alla realizzazione e alla successiva gestione dello stesso secondo le modalità e i tempi stabiliti, pena la revoca del contributo assegnato.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme al progetto definitivo approvato e finanziato. Varianti sostanziali, o che comunque snaturino le finalità e i caratteri propri del progetto definitivo approvato, apportate in sede esecutiva, comporteranno la revoca del provvedimento di ammissione al contributo.

In ogni caso, qualsiasi variante del progetto definitivo, che non ne modifichi l'impostazione originale, dovrà essere preventivamente sottoposta alla Regione Piemonte, che si pronuncerà in merito entro i 30 giorni successivi; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

L'eventuale incremento del costo d'investimento totale dell'intervento, determinatosi a seguito di variante accolta dalla Regione, non potrà comportare un incremento del contributo inizialmente assegnato al momento dell'approvazione del progetto definitivo.

#### 2.5 Liquidazione dei contributi

I contributi saranno liquidati secondo le seguenti modalità:

- 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell'inizio dei lavori, previa presentazione da parte del beneficiario di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa con il principio di escussione a prima richiesta, pari all'importo dell'acconto di contributo richiedibile;

- ulteriore 30% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo, previa presentazione di fideiussione, bancaria o assicurativa con il

principio di escussione a prima richiesta, di importo pari all'acconto di contributo richiedibile;

- il restante 20% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato. Nel caso di una rendicontazione finale inferiore alla spesa prevista ammessa a contributo tale da comportare la restituzione di parte del contributo erogato, la fideiussione sottoscritta dal beneficiario dovrà garantire la restituzione della quota eccedente opportunamente rivalutata.

I contributi potranno inoltre essere liquidati anticipatamente nella misura del 100% ad avvenuta dimostrazione dell'inizio lavori previa presentazione da parte del beneficiario di garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa con il principio di escussione a prima richiesta, di importo pari all'intero contributo richiesto. Nel caso di rendicontazione finale inferiore alla spesa prevista ammessa a contributo tale da comportare la restituzione di parte del contributo erogato, la fideiussione sottoscritta dal beneficiario dovrà garantire la restituzione della quota eccedente opportunamente rivalutata.

In alternativa alle modalità sopra descritte, il contributo può essere erogato a fine lavori, in un'unica soluzione nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi stabiliti di completamento degli interventi la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### 2.6 Vincoli, rinunce e revocche, divieto di cumulo.

Gli interventi realizzati con i contributi assegnati in base al presente Programma sono vincolate alla specifica destinazione d'uso o di attività per la durata di 10 anni.

Qualora intenda rinunciare al contributo il beneficiario deve darne immediata comunicazione alla Regione Piemonte, Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore Offerta turistica, Via Magenta, 12 - 10128 TORINO.

I beneficiari sono tenuti alla realizzazione del progetto approvato nei termini e secondo le modalità previste.

Il mancato rispetto dei termini di inizio e di fine dei lavori e delle modalità di attuazione del progetto, fatto salvo quanto specificato in precedenza, determina la revoca del contributo.

In caso di rinuncia o revoca del contributo il beneficiario dovrà provvedere a restituire alla Regione Piemonte le somme eventualmente già percepite a titolo di acconto, opportunamente rivalutate.

Il contributo assegnato a favore di piccole e medie imprese non è cumulabile con altri contributi pubblici eventualmente disposti per la realizzazione del progetto approvato se non nei limiti massimi permessi dalle norme comunitarie in materia.

*La Determinazione Dirigenziale 21 gennaio 2004, n. 23 Codice 21.2 relativa alla Deliberazione di Giunta sopra riportata, è pubblicata su questo Bollettino Ufficiale nell'apposita Sezione (ndr)*

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 28-11457

**Parziale modifica D.G.R. n. 52 - 9682 del 16-06-2003**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa, il Direttore della Direzione Trasporti di avvalersi, per l'indizione delle Conferenze dei Servizi inerenti l'approvazione dei progetti riguardanti la rete stradale di demanio regionale, dei Settori della Direzione Trasporti e delle neo strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica nell'ambito della Direzione Trasporti, istituite con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 119 - 10285 del 1 agosto 2003 e n. 68 - 11286 del 9 dicembre 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 30-11459

**L.R. 9 agosto 1999 n. 21 - Riconoscimento di alcuni consorzi irrigui ai sensi dell'art. 45**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

-Di riconoscere quali consorzi di irrigazione territorialmente competenti ai sensi dell'art. 45 della l.r. 21/99 i seguenti consorzi irrigui esistenti:

Consorzio Irriguo ex art. 45	Comprensorio Irriguo ex art. 44
---------------------------------	------------------------------------

Associazione Irrigazione Est Sesia	Pianura Novarese
------------------------------------	------------------

Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario Canale De Ferrari	Pianura Alessandrina Occidentale
--	----------------------------------

Consorzio Irriguo Angiono Foglietti	Angiono Foglietti
-------------------------------------	-------------------

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 32-11461

**Progressioni verticali dalla categoria C alla categoria D. Direttiva agli uffici**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di emanare, per le motivazioni espresse in premessa, in esecuzione del protocollo d'intesa in materia di progressioni verticali del personale dipendente del ruolo della Giunta Regionale stipulato in data 2.12.2003, l'allegata Direttiva agli uffici per disciplinare le modalità di svolgimento della procedura selettiva per la copertura di

n. 70 posti di categoria D per il ruolo della Giunta Regionale, tramite progressioni verticali dalla categoria C, ai sensi dell'art. 4 del c.c.n.l. per la revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali, sottoscritto il 31 marzo 1999.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2004, n. 10-11515

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i..Comune di Manta (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

## ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Manta, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 29 in data 25.9.2002, n. 2 in data 10.3.2003 e n. 23 in data 25.9.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.12.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

## ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Manta, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 29 in data 25.9.2002 e n. 2 in data 10.3.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa, Indagine idrogeologica per la verifica della fascia B in sinistra orografica del Torrente Varaita come definita dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (Legge 18.5.1989 n. 183 e s.m.i., Estratto Norme Tecniche di Attuazione in variante

- Tav.2 - Territorio Urbano (esistente con le modifiche apportate dalla variante parziale n. 2), in scala 1:2000

- Tav.2 - Territorio Urbano (in variante), in scala 1:2000;

- Deliberazione consiliare n. 23 in data 25.9.2003, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

- Elab. - Relazione illustrativa

- Tav.2 - Territorio Urbano, in scala 1:2000

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Torino, 12.12.2003

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 10-11515  
 in data 19-1-2004 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del  
 Comune di MANTA di cui alle DD.CC n. 29/02, n. 2/03 e n. 23/03

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
 L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.,

Relazione illustrativa

**Tabella di compatibilità territoriale ai sensi dell'art. 17 D.C.R. 563-13414 del  
 29.10.99**

stralciare la dizione "M-SE3 (da 901 a 1800 mq.) ammessi in - L2".

Norme Tecniche Attuazione

**Artt. 35 bis. 1, lett. b) e 35 ter. 1, lett. b)**

inserire la precisazione "di dimensione non inferiore a 500 mq. di SUL" dopo le parole  
 "per ciascun esercizio commerciale".

**Artt. 35 bis. 3 e 35 ter. 3, penultimo comma**

sostituire la dizione "anche avvalendosi del supporto del" con " da operarsi d' intesa con  
 il".

Il Responsabile del Settore  
 Territoriale della Provincia di Biella  
 arch. Bruno FASSONE

Il Referente d'Area  
 della Direzione Regionale  
 ing. Enrico ROSSO

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2004, n. 11-11516

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Palazzo Canavese (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Bollengo, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Palazzo Canavese e Piverone, interessante unicamente il Comune di Palazzo Canavese (TO) e dallo stesso adottata con deliberazione consiliare n. 17 in data 19.10.2000 e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 20 in data 21.12.2000, n. 17 in data 27.9.2001 e n. 1 in data 22.5.2003, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento in data 24.11.2003, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Palazzo Canavese costituisce, per il medesimo Comune, adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Palazzo Canavese, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 17 in data 19.10.2000, n. 20 in data 21.12.2000 e n. 17 in data 27.9.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa  
- Elab. - Norme Tecniche di attuazione  
- Elab. - Norme Tecniche di attuazione - repertorio delle aree normative di piano regolatore generale (schede)

- Elab. - scheda quantitativa dei dati urbani  
- Tav.3.0 - Planimetria sintetica di piano in scala 1:25000

- Tav.3.1 - Planimetria sintetica in scala 1:25000  
- Tav.3.2 - Planimetria generale in scala 1:5000  
- Tav.3.2.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- Tav.3.3 - Planimetria delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000

- Tav.3.4 - Planimetria delle aree di recupero in scala 1:1000

- Tav.3.5 - Viabilità in scala 1:2000  
- Tav.4.1-4.2 - Uso del suolo in atto stato di fatto degli insediamenti esistenti in scala 1:5000

- Tav.4.3 - Dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche

in scala 1:5000

- Tav.4.4 - Impianti produttivi, artigianali e commerciali in scala 1:5000

- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica

- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica integrativa

- Tav.5.1 - Carta Geologica, geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000

- Tav.5.2 - Carta delle acclività in scala 1:5000

- Tav.5.3 - Carta Geoidrologica in scala 1:5000

- Tav.5.4 - Carta della rete idrografica in scala 1:10000

- Tav.5.5 - Carta delle opere idrauliche esistenti e in progetto in scala 1:2500

- Tav.5.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000;

- deliberazione consiliare n. 1 in data 22.5.2003, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Integrazioni e controdeduzioni alla relazione d'esame della Regione Piemonte

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. - Norme Tecniche di attuazione (schede)

- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav.3.1 - Planimetria sintetica con le previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000

- Tav.3.2 - Planimetria generale in scala 1:5000

- Tav.3.2.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- Tav.3.3 - Planimetria delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000

- Tav.3.4 - Planimetria delle aree di recupero in scala 1:1000

- Tav.3.4.1 - Approfondimento d'indagine sulla situazione edilizia del centro storico in scala 1:1000

- Tav.3.5 - Viabilità in scala 1:2000

- Tav.3.6 - Fasce di rispetto delle sedi stradali e dei corsi d'acqua in scala 1:5000

- Tav. - Carta delle opere idrauliche esistenti e in progetto in scala 1:2500

- Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica allegato 6/1 alla relazione geologico tecnica in scala 1.5000

- Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica allegato 6/2 alla relazione geologico tecnica in scala 1.10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Dirazione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Dirazione19@regione.piemonte.it

Data 24.11.2003

Protocollo

Allegato alla D.G.R. n. 11-1/516 in data 19-1-2004, relativa all'approvazione della 1° Variante Strutturale al P.R.G.C predisposta dal Comune di Palazzo Canavese e adottata con D.C. n° 1 in data 22.05.2003.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

#### Modifiche al testo delle N.T.A.

##### Art. 4.01 – Aree di recupero del patrimonio esistente (RR)

- Comma 6, righe 2 e 10: stralciare i riferimenti alla "Legge n. 1089/1939" e sostituirli con "D. Lgs. 29.10.1999 n. 490".
- Comma 4: introdurre alla fine del comma 4 il seguente paragrafo "e) in ogni caso gli ampliamenti saranno ammessi solo sui fronti privati."
- Introdurre al fondo dell'articolo un nuovo comma avente il seguente testo: "10. Compete al Comune, prima del rilascio dei titoli abilitativi ad edificare, la responsabilità di individuare e verificare di volta in volta le eventuali limitazioni agli interventi richiesti allo scopo di salvaguardare le porzioni di edificio contenenti elementi tipologici e decorativi meritevoli di tutela, sia quelli segnalati in cartografia di piano in scala 1:1000 con il simbolo asterisco, sia quelli individuabili successivamente in sede progettuale, in modo da consentire interventi rispettosi delle caratteristiche del patrimonio edilizio esistente ed in particolare dei valori documentari della cultura edilizia e abitativa ancora riscontrabili nel nucleo di antica formazione."
- Inserire quale ultimo comma la seguente prescrizione: "11. In presenza di edifici d'epoca o con tipologia rurale di rilevanza documentaria, caratterizzati da elementi architettonici, compositivi e decorativi di pregio come volte, archi, cornicioni, balconi in legno o pietra, tetti in coppi e sporti con orditura lignea, si considera prioritario il riuso ed il recupero di tali fabbricati rispetto alla costruzione di nuovi volumi, sempre riferendosi ai limiti imposti ai paragrafi precedenti, ai parametri delle schede di zona ed al mantenimento ed alla valorizzazione delle caratteristiche architettoniche e decorative."

Art. 4.02 – Aree residenziali consolidate (RA)

- Comma 6: dopo le parole “Nelle porzioni di territorio” eliminare la parola “non”.
- Comma 7: dopo le parole “frazionamenti intervenuti a partire dall’ ...” stralciare la parola “approvazione” e sostituirla con “adozione”.

Art. 4.04 – Aree residenziali di completamento (RC)

- Comma 3: alla fine del primo capoverso, dopo le parole “...cartografia di P.R.G.C.” inserire la seguente integrazione: “In ogni caso è prescritta la dismissione all’interno del perimetro del P.E.C. delle dovute superfici per parcheggi pubblici e verde pubblico di arredo, al fine di garantire un minimo standard di servizi di fruibilità pubblica diffuso sul territorio. Nelle rimanenti aree RC l’attuazione degli interventi ammessi è subordinata a intervento diretto convenzionato (5° comma, art. 49, L.R. 56/77) nei casi di maggiore complessità organizzativa, con particolare riferimento all’accessibilità veicolare dei singoli lotti.”.
- Comma 3: al fondo del comma inserire la seguente prescrizione: “In particolare per le aree RC.2 ed RC.7, nel rispetto dei caratteri di valore ambientale e paesistico presenti sul territorio comunale ed in particolare sul versante collinare in cui esse sono inserite, si prescrive per gli interventi di nuovo impianto l’utilizzo di proporzioni, forme aggregative tra i corpi edilizi, materiali da costruzione e tipologie formali, coerenti con quelle tradizionali presenti in loco, in modo che la realizzazione dell’intervento edilizio risulti di impatto sostenibile rispetto al territorio circostante costituendone elemento qualificante.”.

Art. 4.05 – Aree residenziali di nuovo impianto (RN)

- Stralciare il comma 5 e sostituirlo con la seguente prescrizione: “5. Nel rispetto dei caratteri di valore ambientale e paesistico presenti sul territorio comunale ed in particolare sul versante collinare in cui le aree RN sono inserite, si prescrive per gli interventi di nuovo impianto l’utilizzo di proporzioni, forme aggregative tra i corpi edilizi, materiali da costruzione e tipologie formali coerenti con quelle tradizionali presenti in loco, in modo che la realizzazione dell’intervento edilizio risulti di impatto sostenibile rispetto al territorio circostante costituendone elemento qualificante.”.
- Integrare l’articolo con la seguente prescrizione finale: “6. La progettazione dell’area dovrà rispettare le caratteristiche di valore e le preesistenze di tipo ambientale-naturalistico eventualmente riscontrabili sulle aree RN.1 e RN.2. Dovrà inoltre essere tutelato e riqualificato il percorso viario che attraversa l’area RN.1 e collega la S.P. 263 alle zone rurali a nord dell’area RN.1 stessa.”.

Art. 5.03 – Area produttiva di nuovo impianto (PN.1)

- Al comma 1, ultima riga, stralciare le parole “di PEC o di PIP” e sostituirla con “di strumento urbanistico esecutivo esteso all’intero ambito”.
- Introdurre la seguente precisazione alla fine del comma 1: “Ai fini dell’approvazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, dovrà essere preventivamente concordata con l’Ente gestore della S.S. 228 un’adeguata risoluzione dell’immissione del traffico indotto dall’area PN.1 sulla viabilità principale, per la quale dovrà risultare in ogni caso evitata ogni penalizzazione del flusso di traffico principale.”.
- Comma 7: dopo le parole “Ai sensi del comma 6” eliminare le cifre “7, 8, 9” ed inserire le parole “e seguenti”.
- Comma 7: dopo le parole “così come modificato” stralciare le parole “dal comma 14 dell’art. ” ed inserire le seguenti parole “dall’art. 7”.

- Integrare l'articolo con la seguente prescrizione: "Il Comune è tenuto ad effettuare il formale adeguamento alla L.R. 28/99 per quanto riguarda gli addensamenti e le localizzazioni di tipo commerciale; fino a quando non sarà approvato ed in vigore tale adeguamento formale, per il rilascio delle autorizzazioni commerciali saranno vigenti le norme sostitutive ai sensi dell'art. 30 della D.C.R. 563-13414 del 29.10.99 e s.m.i."

Art. 6.01 – Aree agricole "AT" e "A1"

Inserire la seguente norma alla fine dell'articolo, quale ultimo comma : "3. In ogni caso le aree AT non assumono valore alcuno di prefigurazione della possibile espansione insediativa futura, né sotto il profilo urbanistico né per quanto attiene eventuali diritti acquisiti."

Art. 6.02 – Aree agricole "A2"

Al comma 3, dopo le parole " ... costruzione di tali bassi fabbricati ..." inserire la seguente precisazione: "... , nella quantità massima di uno ogni azienda agricola, ...".

Art. 8.02 – Fasce di rispetto dalle sedi stradali

Comma 4: stralciare il riferimento "(D.P.R. 04/08/98 n. 355)" e la frase "All'interno del Centro abitato, così ...omissis ...nessuna strada".

Art. 8.03 – Fascia di rispetto idrogeologico

Alla fine dell'articolo inserire il seguente ultimo comma: "3. Non saranno ammessi nuovi interventi edificatori interrati nelle zone di pianura inondabili o posti al di sotto della quota di massima escursione della falda."

Art. 8.04 – Fasce di rispetto dei corsi d'acqua

- Comma 2: alla quarta riga, dopo le parole " ... corsi d'acqua a regime permanente" inserire la seguente prescrizione: "; per i corsi d'acqua Rio della Volpe e Riale del Confine è prescritta in ogni caso, per le attuali caratteristiche morfologiche, la fascia di metri 50."

- Comma 2: stralciare l'ultima frase "Tali fasce di rispetto ... omissis ... opere di protezione." ed inserire la seguente norma: "Le fasce di rispetto individuate, nella perimetrazione del centro abitato, in metri 5 per i tratti dei corsi d'acqua interessati da adeguate opere di protezione, potranno essere dichiarate ammissibili solo in seguito all'avvenuta e risolutiva sistemazione del rio dei Mulini (sedime comunale). Per quanto riguarda gli altri impluvi , ad est del rio dei Mulini, che attraversano anche il centro abitato, eventuali riduzioni della fascia di rispetto a 5 metri potranno essere ammesse solo in seguito all'avvenuta esecuzione di opere di sistemazione e di approfondite verifiche idrauliche anche relative agli attraversamenti esistenti, così come disposto dalla D.G.R. 45-6656 del 15.07.2002. In particolare:

- per il corso d'acqua proveniente dalla località Pont S. Germano, nel tratto compreso nella perimetrazione del centro abitato, anche a seguito di accertamento in sito, è prevista una fascia di rispetto non inferiore a m. 10;
- per gli altri corsi d'acqua è prevista al momento una fascia non inferiore a m. 20, che potrà essere ridotta solo nel caso di avvenuta eliminazione delle condizioni di rischio (attraversamenti e/o sezioni di deflusso insufficienti).";
- per i corsi d'acqua a sedime demaniale si intende stabilita una fascia inderogabile di 10 metri così come disposto dal R.D. 523/1904."

- Inserire quale ultimo punto del comma 2 la seguente prescrizione: "Le aree ubicate all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua rappresentate nelle carte di Sintesi, si intendono ascritte alla classe IIIa e nelle stesse non possono essere realizzati nuovi interventi edilizi compresi box, pertinenze e simili."

Art. 8.06 – Fasce di rispetto da impianti tecnologici

Ultimo comma: stralciare pertanto "ml 55" corrispondente alla voce "dal margine di impianti di depurazione" e sostituire con "ml 100"; stralciare inoltre le due righe corrispondenti alle fasce di rispetto dei metanodotti ". ml 10 dai metanodotti ai terreni agricoli; .ml 50 dai metanodotti alle cave;" e sostituirle con "nel rispetto delle disposizioni del D.M. 24 novembre 1984 per i metanodotti;"

Art. 8.08 – Area sottoposta a vincolo archeologico

Inserire quale ultimo comma la seguente prescrizione "Ai sensi del comma 11, art. 24 della L.R. 56/77, qualsiasi mutamento allo stato dei luoghi delle aree di interesse archeologico deve essere previsto in sede di piano particolareggiato."

Art. 8.09 – Vincolo storico – artistico

Comma 1, riga 2 e comma 2, riga 2: stralciare i riferimenti "alla Legge n. 1089/1939" e sostituirli con "al Titolo I del D. Lgs. 29.10.1999 n° 490".

## Modifiche cartografiche

### Tav. 3.2 (DEF) - LEGENDA

- Stralciare il simbolo inserito nel riquadro, corrispondente alla voce "Perimetrazione vincolo Decreti Ministeriali ... omissis ... denominati Galassini" e sostituirlo con quello presente sulla tav. 3.3 (DEF) corrispondente alla stessa voce.

- Stralciare il simbolo inserito nel riquadro, corrispondente alla voce "aree in cui l'edificazione è subordinata ... omissis ... Esecutivo: P.d.R." e sostituirlo con quello presente sulla tav. 3.3 (DEF) corrispondente alla stessa voce.

- Stralciare il simbolo inserito nel riquadro, corrispondente alla voce "aree in cui l'edificazione è subordinata ... omissis ... Esecutivo: P.E.C." e sostituirlo con quello presente sulla tav. 3.3 (DEF) corrispondente alla stessa voce.

### Tavole 3.2 (DEF), 3.3 (DEF), 3.6 (DEF) - LEGENDE

Inserire al fondo delle legende di tali tavole la seguente prescrizione:

"Nota: in caso di disparità tra rappresentazione planimetrica delle fasce di rispetto e quote riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione prevalgono le indicazioni di queste ultime (art. 1.04 delle N.T.A.) ove più restrittive."

**Modifiche alle schede (tav. 2 a)****RR.4 – Area residenziale di recupero**

- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.09”;
- in legenda, alla riga seguente la voce “8.05.1 ...”, inserire “8.09      vincolo storico-artistico”;

**RA.2 – Area residenziale consolidata**

- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.05.1”;
- in legenda, alla riga seguente la voce “8.02 ...”, inserire “8.05.1      classe geologica – classe I”;

**RC.7 – Area residenziale di completamento**

- nella legenda sostituire la sigla “8.05.3” con “8.05.4”;

**PI.1 – Attività produttiva impropria in area residenziale**

- nella legenda, dopo la sigla “10.04” , aggiungere la seguente specificazione: “A, B, C per l’adeguamento tecnologico e funzionale degli edifici esistenti”;

**PT – Area produttiva per il trasporto e la mobilità**

- nel riquadro “tipi di intervento” stralciare le sigle “10.04.1” e “10.04.2” e sostituirle con la sigla “10.4”;
- nella legenda stralciare le sigle “10.04.1” e “10.04.2” con le relative diciture e sostituirle con la sigla “10.4      ristrutturazione edilizia A, B, C limitatamente alla lettera a), senza aumenti di volume e di S.U.”;

**AT – Area agricola di tutela**

- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.05.4”;
- in legenda, alla riga seguente la voce “8.05.03 ...”, inserire “8.05.4      classe geologica – area esondabile – classe III b.2”;
- nel riquadro “tipi di intervento” stralciare la sigla “10.06”;
- in legenda stralciare la voce “10.06      nuova costruzione”;

**A1 – Area a prevalente interesse agricolo**

- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.05.5”;
- in legenda, alla riga seguente la voce “8.05.04 ...”, inserire “8.05.5      classe geologica – area esondabile – classe III b.3”;

**A2 – Area a prevalente interesse agricolo**

- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.05.2”;
- in legenda, alla riga seguente la voce “8.04 ...”, inserire “8.05.2      classe geologica – area esondabile – classe II”;
- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.08”;
- in legenda, alla riga seguente la voce “8.05.6 ...”, inserire “8.08      vincolo archeologico”;

A3 – Area a prevalente interesse agricolo

- nella legenda sostituire la sigla “9.09” con “8.09”;

AI.1, AI.2, AI.3 – Attività agricola impropria in area residenziale

- nella tabella sostituire la sigla “10.04.3” con “10.04”;

- nella legenda sostituire la voce “10.04.3 ristrutturazione edilizia di tipo C” con “10.04 ristrutturazione edilizia A, B, C per l'adeguamento tecnologico e funzionale degli edifici esistenti”;

S1 – Istruzione dell'obbligo

- nella legenda sostituire la sigla “8.05.3” con “8.05.2”;

- nella legenda sostituire la sigla “10.03” con “10.04”;

S2 – Attrezzature di interesse comune

- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.03.1”;

- in legenda, alla riga seguente la voce “8.01 ...”, inserire “8.03.1 vincolo paesistico-ambientale”;

S3 – Aree per il verde-gioco-sport

- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.05.4”;

- in legenda, alla riga seguente la voce “8.05.03 ...”, inserire “8.05.4 classe geologica – area esondabile – classe III b2”;

S4 – Aree per parcheggi pubblici

- nel riquadro “vincoli territor.” inserire la sigla “8.05.2”;

- in legenda, alla riga seguente la voce “8.05.1 ...”, inserire “8.05.2 classe geologica – area esondabile – classe II”.

Il Responsabile del Settore  
Territoriale Provincia di Torino  
arch. Maurizio VETERE

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
ing. Enrico ROSSO

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2004, n. 45-11549

**Approvazione di bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune situati in territorio piemontese - Anno 2004. LL. 140/1999, 166/2002, D.M. 30/12/2002 e D.M. 26/09/2003**

A relazione dell'Assessore Racchelli:

Vista la Legge 11 maggio 1999, n. 140 che ha istituito presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, un fondo per l'innovazione tecnologica, l'ammodernamento e il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune situati nelle Regioni a statuto ordinario, cui possono accedere i soggetti pubblici e privati, proprietari o gestori dei medesimi, affidando alle Regioni la gestione delle agevolazioni;

vista la Legge 1 agosto 2002, n. 166, art. 31: "disposizioni in materia di impianti a fune";

visto il Decreto Interministeriale del Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 dicembre 2002: "Ripartizione delle risorse per il finanziamento delle iniziative delle Regioni a statuto ordinario finalizzate al sostegno dell'innovazione e dell'ammodernamento degli impianti a fune";

visto il Decreto a firma del Direttore Generale del Ministero delle Attività Produttive del 26/09/2003: "impegno e liquidazione alle Regioni a statuto ordinario delle risorse in bilancio previste dall'art. 31 della L. 166/2002";

considerati gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea in materia di concorrenza, decisione c (2000) 549 fn del 27/02/2002, che indica una riduzione di 5 punti percentuali per ciascun anno dal 2002 al 2006, a partire da una agevolazione del 40 per cento della spesa per l'anno 2002;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

1. di riconoscere agli interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune, un'intensità lorda di contributo non superiore a:

- a. 30.0 % in favore di Enti pubblici e piccole imprese;
- b. 22.5 % in favore delle medie imprese;
- c. 15.0 % in favore delle grandi imprese.

2. di approvare lo schema di "Bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo finalizzate all'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento del livello di sicurezza degli impianti a fune situati nel territorio piemontese. (Legge 11 maggio 1999, n. 140; Legge 1 agosto 2002, n. 166, D.M. 30/12/2002 e D.M. 26/09/2003)" allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. di individuare la Direzione regionale Trasporti quale struttura competente per l'espletamento delle procedure gestionali del bando in oggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO FINALIZZATE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMMODERNAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE SITUATI NEL TERRITORIO PIEMONTESE.**

(LEGGE 11 maggio 1999, n. 140; LEGGE 1 agosto 2002, n. 166. D.M. 30/12/2002. D.M. 26/09/2003)

**LA REGIONE PIEMONTE  
RENDE NOTO**

1. La finalità del presente bando è istituire una graduatoria per la concessione di un contributo per l'innovazione tecnologica, l'ammodernamento ed il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune situati in Piemonte.
2. I soggetti beneficiari sono rappresentati da Enti pubblici e privati, proprietari e/o gestori di impianti a fune.
3. Il contributo per ogni progetto presentato, non potrà superare (decisione c (2000) 599 fn del 27 febbraio 2002 della Commissione Europea):
  - il 30,0 % dei costi ammessi a contributo per gli Enti pubblici e le piccole imprese;
  - il 22,5 % per le medie imprese;
  - il 15,0 % per le grandi imprese.
4. Ogni domanda presentata dovrà fare riferimento ad un singolo impianto a fune.
5. Le domande dovranno essere presentate dal rappresentante legale dell'Ente beneficiario o suo delegato.
6. La domanda deve essere prodotta in originale ed ai sensi del D.M. 20/8/92 e s.m.i. in materia di "imposta di bollo", compilata secondo lo "schema del MODULO A" allegato al presente bando.
7. Le istanze di contributo dovranno essere inoltrate entro e non oltre il sessantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

**REGIONE PIEMONTE  
Direzione Trasporti  
Settore Viabilità ed Impianti Fissi  
Via Belfiore, 23  
10125 TORINO**

Le istanze dovranno essere inoltrate a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento; farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione.

8. Saranno ammesse le domande che prevedono l'adeguamento o l'innovazione tecnologica ed il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune ovvero gli interventi di:
  - a. sostituzione di parti di impianto esistente;
  - b. sostituzione totale di impianto o impianti esistenti.
9. Alle domande di contributo (schema MODULO A) dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - fotocopia del documento d'identità (salvo eventuale sottoscrizione dell'interessato in presenza del dipendente addetto ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) del legale rappresentante o delegato dell'ente potenzialmente beneficiario ;
  - dichiarazione resa dal legale rappresentante che l'impianto oggetto dell'intervento, non beneficia di alcun altro contributo o finanziamento;
  - dichiarazione resa dal legale rappresentante relativa alla scadenza di vita tecnica dell'impianto ed alle date di prima e seconda revisione generale;
  - dichiarazione resa dal legale rappresentante che la società beneficiaria appartiene alla categoria delle piccole, medie o grandi imprese secondo i disposti della normativa vigente;

#### SOSTITUZIONE DI IMPIANTI

Con sostituzione di impianto si intende lo smantellamento di uno o più impianti esistenti e la realizzazione di un impianto sostitutivo, con eventuali varianti di tracciato, purché sia mantenuta la funzionalità dell'impianto originario.

Per questo genere di intervento si richiede il progetto preliminare redatto a termine della normativa vigente.

#### SOSTITUZIONE DI PARTI DI IMPIANTO ESISTENTE

Per quanto non ricadente nella casistica precedente dovrà essere prodotto da parte dei tecnici competenti:

- relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- preventivo dettagliato dei costi.

10. Tutti gli investimenti dovranno possedere il requisito della "nuova fabbricazione".
11. Le iniziative presentate saranno oggetto d'esame per stilare la graduatoria degli interventi ammessi a contributo.
12. Con determinazione dirigenziale verrà approvata la graduatoria degli interventi/progetti e l'entità dei contributi da assegnare.
13. Entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria di cui al precedente punto, i beneficiari dovranno comunicare al Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Regione Piemonte la formale accettazione del contributo e la conferma dell'intervento proposto.
14. Il finanziamento delle iniziative avverrà nel rispetto della graduatoria così formata, fino all'esaurimento delle risorse disponibili pari ad € 14.690.000,00. In caso di rinuncia da parte

di uno o più soggetti o di revoca del contributo si procederà al finanziamento delle iniziative successive nel rispetto della graduatoria approvata.

15. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono darne immediata comunicazione alla Regione Piemonte mediante lettera raccomandata.

16. Il contributo assegnato è legato all'intervento proposto.  
L'inserimento in graduatoria è vincolante sia per l'ubicazione dell'intervento che per la sua tipologia.

#### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria delle domande avverrà sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- 1) rinnovo di vita tecnica;
- 2) seconda revisione generale;
- 3) prima revisione generale;
- 4) sostituzione e ammodernamento di parti dell'impianto;
- 5) nuovo impianto in sostituzione di impianto esistente.

A parità di posizione ricoperta in graduatoria, si adottano le seguenti priorità:

- vetustà dell'impianto;
- sostituzione di impianto appartenente ad una sequenza di altri impianti.

Gli interventi inseriti in precedenti graduatorie di cui alle L. 140/99 e L. 166/02, e per i quali i beneficiari abbiano rinunciato al contributo concesso, saranno inseriti in coda alla graduatoria.

I lavori dovranno avere inizio entro il 15/12/2004 e gli interventi dovranno essere realizzati entro 18 mesi dall'ammissione a contributo, pena la revoca dello stesso.

Entro il 31/12/2004 i beneficiari del contributo dovranno trasmettere con lettera raccomandata (fa fede il timbro postale) il verbale di inizio lavori.

#### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi assegnati saranno erogati in unica rata a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- collaudo tecnico amministrativo o perizia asseverata delle spese sostenute.
- per i nuovi impianti copia conforme del benessere all'apertura al pubblico esercizio.

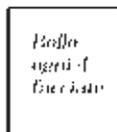
In caso le spese sostenute siano inferiori alle spese preventivate si procederà ad una riduzione del contributo in proporzione alle spese effettivamente sostenute, documentate e riconosciute.

#### VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere regolarmente autorizzate dall'Ente concedente e ne dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Piemonte.

Nel caso di incremento del costo dell'opera, l'importo del contributo riconosciuto rimarrà invariato, mentre per quelle varianti che determineranno una riduzione di costo, si procederà alla corrispondente riduzione del contributo.

**Modulo A**



Alla Regione Piemonte  
Settore Viabilità ed Impianti Fissi  
Via Belfiore, 23  
10125 TORINO

Data ..... N.Prot .....

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**  
**PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMMODERNAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI**  
**SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE SITUATI IN TERRITORIO PIEMONTESE.**  
(LEGGE 11 MAGGIO 1999, N. 140; LEGGE 1 AGOSTO 2002, N. 166; D.M. 30 DICEMBRE 2002; D.M. 26 SETTEMBRE 2003)

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a ..... Prov. .... il .....  
in qualità di legale rappresentante dell'Ente .....  
con sede in via ..... Prov. ....  
tel. .... fax. .... e-mail. ....

**CHIEDE**

di essere inserito in graduatoria per l'assegnazione di un contributo a parziale copertura delle spese previste per l'attuazione dell'intervento di seguito descritto:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....

Voci di spesa ammissibili a contributo:

COSTI IN EURO

a. fornitura elettromeccanica compresa di messa in opera .....

b.opere edili ad esclusivo servizio dell'impianto .....

c.spese tecniche, collaudi, ecc. per un importo non superiore  
al 10% della spesa per opere elettromeccaniche e  
spese edili .....

TOTALI COSTI \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76. nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

-----

-----

*\*(per esteso e leggibile)*

\* La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o telematica (Art. 38 del D.P.R. 445/2000).

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge 675/96 e s.m e i. (privacy): i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2004, n. 59-11606

**Partecipazione della Regione Piemonte al Progetto Comunitario "European Regions Research & Innovation Network in Brussels" (ERRIN) - Azioni Pilota "Regioni della Conoscenza" GUUE Serie C n. 182 .del 01.08.2003**

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Premesso che:

il network Errin, ufficialmente costituito nel maggio 2001, rappresenta una rete tra gli uffici regionali operativi a Bruxelles e ha animato 13 incontri specifici su temi d'interesse comune afferenti alla Ricerca e Sviluppo Tecnologico (uno di questi dedicato all' "Aeronautica e Spazio" nello scorso luglio).

I principali obiettivi del network si riassumono in:

- maggior collaborazione tra regioni europee ai fini della realizzazione dello Spazio Europeo della Ricerca (incontri specifici, condivisione di buone prassi, espressione di interessi comuni nei confronti delle istituzioni comunitarie, partecipazione al VI Programma Quadro)

- maggior qualità nel lavoro d'informazione ed animazione reso nei confronti dei rispettivi territori dagli uffici di Bruxelles.

- creazione di un interlocutore unico e rappresentativo nei confronti della Commissione europea e delle altre istituzioni comunitarie.

- messa in funzione di uno strumento operativo che faciliti la partecipazione al VI PQ.

Il progetto ERRIN si propone di sviluppare 41 azioni nell'ambito di cinque macro obiettivi nel periodo 2004-2006, così riassunti:

<b>Obiettivo 1: Condivisione di conoscenze a livello europeo</b>	<b>Obiettivo 2: scambio Inter-Regionale</b>	<b>Obiettivo 3: Sviluppo per i professionisti (*) (*) tutte le figure professionali rilevanti coinvolte</b>	<b>Obiettivo 4: Sviluppo di politiche e di tematiche</b>	<b>Obiettivo 5: Inter-Networking</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento regionale</li> <li>▪ Lavoro congiunto</li> <li>▪ Dialogo Regioni-Unione Europea</li> <li>▪ Condivisione d'informazioni</li> <li>▪ Interlocutore regionale unico</li> <li>▪ Promozione delle Regioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Punto d'interconnessione per i contatti regionali</li> <li>▪ Networking</li> <li>▪ Profili delle Regioni</li> <li>▪ Scambi tra Staff</li> <li>▪ Scambi di buone prassi</li> <li>▪ Conoscenze e competenze regionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrazione di Progetti</li> <li>▪ Supporto ad eventi inter-regionali</li> <li>▪ Calendarizzazione degli eventi</li> <li>▪ Visite di studio</li> <li>▪ Ricerca Partner</li> <li>▪ Fornitura di expertise &amp; contatti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppo del progetto e della rete</li> <li>▪ Lobbying</li> <li>▪ Opportunità di finanziamenti</li> <li>▪ Opportunità di Business</li> <li>▪ Lavoro congiunto</li> <li>▪ Input - suggerimenti ai politici regionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzione di legami più stretti</li> <li>▪ Lavoro congiunto</li> <li>▪ Interlocutore regionale unico nei confronti di altri networks</li> <li>▪ Incontri di networks congiunti</li> </ul>
<b>Segretariato</b>				
<b>Comitato e Gruppo di consultazione</b>				
<b>Website</b>				

Il lavoro informale avviato dalla rete ERRIN nel periodo 2001 e 2002, ha preso spunto dall'osservazione di una criticità riscontrabile nelle regioni europee in quanto, sebbene la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico siano i temi rilevanti su cui si focalizzano gli interessi di ogni Regione, sussistono delle notevoli difficoltà imputabili, in prima analisi, tanto alla frammentazione delle fonti di finanziamento, quanto alla dispersione sul territorio dei soggetti coinvolti.

Sino a settembre 2003 l'ufficio di rappresentanza inglese di West Midlands si è fatto carico di coordinare le attività, divulgando le informazioni e gestendo i diversi seminari realizzati.

Parallelamente un gruppo di Regioni europee, tra cui il Piemonte, si è posto l'obiettivo comune di individuare un canale di finanziamento che renda possibile sia il decollo del network sia lo sviluppo, al suo interno, di progetti specifici (tra cui la mappatura della ricerca regiona-

le, delle strutture pubbliche e private coinvolte, il loro coordinamento finalizzato ad obiettivi comuni).

A tal scopo il gruppo dei rappresentanti di ERRIN si è incontrato, durante la scorsa primavera, prima con la Commissione europea (DG Ricerca) poi con il Parlamento Europeo, presentando le attività realizzate e richiedendo indicazioni in merito a possibili co-finanziamenti europei.

Entrambe le istituzioni si sono dimostrate estremamente interessate all'iniziativa in quanto il network rappresenta un canale unico e preferenziale sia per i processi di consultazione sia per raccogliere informazioni sulle realtà territoriali particolarmente differenti in Europa.

La possibilità di presentare una proposta progettuale è concretizzata in risposta all'invito per le Azioni Pilota "Regioni della Conoscenza" (GUUE Serie C n° 182 del 1° agosto 2003).

\* Il budget dell'invito è di 2,5 milioni di euro.

\* Il co-finanziamento comunitario ammonta ad un massimo del 50% dei costi totali ammissibili e la Commissione prevede che le proposte selezionate richiederanno un finanziamento Comunitario compreso tra 200.000,00 e 300.000,00 Euro.

\* Data limite di presentazione alla Commissione Europea - Direzione Generale Ricerca - era il 17 settembre 2003.

Sulla base del succitato invito è stato definito il progetto del network, così articolato:

*Denominazione:* "European Regions Research & Innovation Network in Brussels" (ERRIN);

*Soggetti partecipanti:* West Midlands, Brema, Helsinki, Unioncamere con delega della Regione Lombardia, Regione Piemonte, Bruxelles Capital, Scotland Europe e Consiglio Regionale finlandese di Uusimaa.

*Contenuti, strutture operative e costi.*

Il progetto è finalizzato a consentire alle Regioni appartenenti al network ERRIN la partecipazione piena ed effettiva allo Spazio Europeo per la Ricerca. Intende inoltre fornire una dimensione europea al sostegno regionale dato ai temi dell'innovazione e della ricerca.

I seguenti 5 obiettivi sono stabiliti per promuovere la RST (Ricerca e Sviluppo Tecnologico) in connessione con la cooperazione transnazionale in Europa, attività che è avviata ed implementata dalle regioni e dai rispettivi uffici di collegamento di Bruxelles.

Obiettivo 1 Condivisione di conoscenze a livello europeo.

Obiettivo 2 Scambio Inter-Regionale.

Obiettivo 3 Sviluppo per i professionisti (tutte le figure professionali rilevanti coinvolte).

Obiettivo 4 Sviluppo di politiche e di tematiche.

Obiettivo 5 Lavoro con altri network ed organizzazioni.

Il progetto è stato dotato di una struttura di gestione efficace e rispondente alle indicazioni fornite dai servizi della Commissione europea anche a fronte di una variazione del numero dei partners; infatti, alle Regioni iniziali firmatarie della lettera d'intenti (West Midlands, Brema, Helsinki, Unioncamere Lombardia, Regione Piemonte), si sono aggiunte Bruxelles Capital, Scotland Europe e il Consiglio Regionale di Uusimaa.

Rivedendo lo schema precedente la struttura sarà composta da:

1. Un Management Board, gruppo di controllo e monitoraggio responsabile del Contratto e delle relazioni con i servizi della Commissione EU, composto da un rappresentante per regione del Consorzio (Westmidlands, Brema, Helsinki, Unioncamere Lombardia, Regione Piemonte, Bruxelles Capital, Scotland Europe e Uusimaa);

2. Un Segretariato, composto da un Direttore e da un Assistente Junior competente in materia di ICT. D'accordo con la Commissione è stato stabilito che il 50 % del cofinanziamento comunitario ne coprirà interamente i costi;

3. Un Panel di Consultazione e Direzione, composto da membri delle istituzioni comunitarie, da rappresentanti di altri networks, dalle rappresentanze permanenti presso l'UE, dai National Contacts Points;

4. Un Comitato o Gruppo di consultazione, rappresentativo delle altre circa 100 regioni europee presenti a Bruxelles che partecipano alla rete da circa 2 anni.

A sostegno è prevista la realizzazione di una pagina web, aggiornata dal Segretariato.

Considerato che:

con nota del 07.11.03 la Commissione Europea - D.G. Ricerca ha comunicato al capofila (West Midlands) che

il progetto era stato valutato positivamente e successivamente la stessa Commissione ha attribuito al progetto stesso il numero di contratto KNRG-CT-2003-000015;

la durata del progetto è di due anni dalla sottoscrizione del Contratto da parte degli otto partners componenti il Consorzio;

i costi totali del progetto ammontano a Euro 613.526,00, di cui Euro 250.000,00 finanziamento comunitario e Euro 363.526,00 a carico dei partners (allegato 1 - scheda analitica);

il contributo previsto della Regione Piemonte è pari a Euro 37.000,00 che dovranno essere rendicontati secondo le procedure che saranno messe a punto dal capofila - West Midlands - e dalla Commissione Europea (a tal proposito un incontro era stato programmato per il 23 gennaio 2004 ma posticipato a data da destinarsi). Il contributo della Regione Piemonte comprenderà costi del personale coinvolto sul progetto, organizzazione di incontri e seminari, trasferte da e per Bruxelles, informazione e disseminazione relativamente al progetto, spese correnti in quota parte (affitto uffici, spese telefoniche, di fax, per materiali di consumo). Non è richiesta una quota ulteriore di finanziamento;

il Contratto, da sottoscrivere da parte di ciascun partner entro il 27 gennaio 2004, regola i rapporti ufficiali dei partners stessi con la Commissione Europea, DG Ricerca, Direzione A, Unità 5.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare la partecipazione della Regione Piemonte al progetto "European Regions Research & Innovation Network in Brussels" (ERRIN) come descritto in premessa;

- di prendere atto che la quota di cofinanziamento regionale è pari ad Euro 37.000,00;

- di demandare al Responsabile della Direzione Industria la predisposizione degli atti necessari all'attuazione del progetto, ivi compresa la sottoscrizione del contratto tra la Regione Piemonte e la Commissione Europea - DG Ricerca, Direzione A, Unità 5 e il compimento delle relative incombenze.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONS OF KNOWLEDGE PILOT ACTION

ANNEX II

ESTIMATED BUDGET OF THE ACTION

EUROPEAN REGIONS RESEARCH AND INNOVATION NETWORK IN BRUSSELS, ERRIN

1 Global Budget (euro)

Beneficiary	Costs and EC contribution by cost categories										Receipts (other than EC contribution)			
	Staff (other than permanent civil servants salaries)	Staff (permanent civil servants salaries)	Travel and Subsistence	Equipment	Consumables and supplies	Subcontracts	Dissemination of information	Other direct costs	Indirect costs	Total Costs	Contributions by third parties (other than salaries of permanent civil servants)	Salaries of permanent civil servants	Third party receipts (salary)	Total Receipts (other than Community contributions)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 = sum(1-9)	11	12	13	14 = sum(11-13)
West Midlands	202,000	40,200	12,000	10,000	12,600	30,000	7,400	65,000	0	379,200	89,000	40,200	0	129,200
	202,000	0	4,000	4,000	5,000	30,000	5,000	0	0	250,000	0	0	0	0
Bremen	0	22,000	2,500	0	5,200	0	0	0,300	0	36,000	14,000	22,000	0	36,000
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friesland	0	20,000	10,000	0	0	0	6,000	1,000	0	37,000	17,000	20,000	0	37,000
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	22,800	3,200	0	2,000	0	4,000	5,000	0	37,000	14,200	22,800	0	37,000
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scotland	0	16,096	5,800	0	4,830	0	0	5,710	0	32,436	16,340	16,096	0	32,436
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

REGIONS OF KNOWLEDGE PILOT ACTION

Lombardia	Eligible costs Requested EC contribution	0	22.470	4.920	0	1.500	0	3.000	5.000	0	36.890	14.420	22.470	0	36.890
	Eligible costs Requested EC contribution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	Eligible costs Requested EC contribution	0	0	5.000	0	0	0	0	0	0	5.000	5.000	0	0	5.000
	Eligible costs Requested EC contribution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Brussels-Capital Region	Eligible costs Requested EC contribution	0	18.000	4.000	0	3.000	0	10.000	15.000	0	50.000	32.000	18.000	0	50.000
	Eligible costs Requested EC contribution	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTAL	Total eligible costs	202.000	161.566	47.420	10.000	29.130	30.000	30.400	103.010	0	613.526	201.960	161.566	0	363.526
	Total requested EC contribution	202.000	0	4.000	4.000	5.000	30.000	5.000	0	0	250.000	0	0	0	0

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 152 del presente Bollettino (Ndr)

### Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 13 gennaio 2004, n. 1

**52° Corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale di nuova assunzione. Comune di Torino: autorizzazione alla gestione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di istituire il 52° corso di formazione per operatori di Polizia Municipale neo-assunti rivolto agli operatori di Polizia Municipale dei Comuni e Province della Regione;

- di autorizzare il Comune di Torino a gestire per conto della Regione il corso in parola; con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione degli interventi effettuati, ai competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Polizia Locale;

- di approvare il programma formativo della durata di 364 ore/lezione così come risultante dalla copia depositata e conservata agli atti presso il Settore Polizia Locale della Regione Piemonte;

- di dare atto che al presente provvedimento di autorizzazione alla gestione del corso summenzionato seguirà un ulteriore provvedimento amministrativo per il finanziamento del corso stesso;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 21.2

D.D. 21 gennaio 2004, n. 23

**Legge Regionale 8/7/1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Dossier di candidatura per la presentazione delle domande ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2004"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare la modulistica costituente il "Dossier di candidatura" per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2004" previsto dalla L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" nonché il fascicolo "Brevi note per la predisposizione del Dossier di

candidatura" che si allegano al presente atto per farne parte integrante;

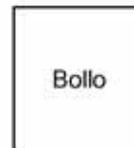
- di richiedere, conformemente a quanto previsto dal Programma annuale degli interventi 2004, che per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del Programma annuale degli interventi 2004, i soggetti richiedenti utilizzino le modulistiche contenute nel citato "Dossier di candidatura", compilandole in ogni loro parte ed allegando al medesimo la documentazione tecnica richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Allegato

**Regione Piemonte**  
**Direzione Turismo Sport Parchi**  
**Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica**  
 Via Magenta, 12 - 10128 Torino



**Legge Regionale 8.7.1999, n. 18**  
**“Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”**

**Programma annuale degli interventi 2004**

**DOSSIER DI CANDIDATURA**

(da trasmettere a mezzo posta mediante raccomandata con R.R.)

**1. DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

(in bollo)

**1.1 Informazioni sul richiedente**

Riportare, nel caso di impresa, l'esatta denominazione e la ragione sociale come da visura camerale.

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... prov. .... il .....  
 e residente a ..... prov. ....  
 via ..... n° ..... C.A.P. ....  
 in qualità di titolare/legale rappresentante di<sup>1</sup> .....  
 ..... C.F./P. I.V.A. ....  
 avente sede legale in ..... prov. ....  
 via ..... n° ..... C.A.P. ....  
 Tel. .... / ..... Fax ..... / .....

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale, ai sensi del Programma Annuale degli interventi 2004 attuativo della Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”.

**1.2 Denominazione dell'intervento  
 (Riferimento nominativo)**

.....  
 .....

**1.3 Natura del richiedente**

- Impresa individuale
- Società
- Impresa in corso di costituzione
- Ente *no profit*
- Privato

Dimensione dell’impresa richiedente (D.M. 18/9/97 ribadito con Reg. CE n° 70 del 12.1.2001):

- piccola impresa
- media impresa

<sup>1</sup> Riportare, nel caso di impresa, l'esatta denominazione e la ragione sociale come da visura camerale.

**1.4 Localizzazione dell'intervento**

Comune di ..... prov. ....  
 Località .....  
 Via ..... n° ..... C.A.P. ....  
 Tel. .... / ..... Fax ..... / .....

Barrare le caselle corrispondenti all'area in cui ricade l'intervento:

- Area olimpica** "Torino 2006" (D.G.R. 9.4.2001 n. 45-2741)
  - Comuni sedi dei Giochi e Comuni distanti fino a 30' da tali sedi
  - Comuni distanti da 30' a 60' dalle sedi dei Giochi
- Comuni facenti parte di **bacini turistici transfrontalieri** (L.R. n° 75/1996 e s.m.i)
- Territori **non compresi nelle aree DOCUP 2000-2006** (non compresi in zone obiettivo 2 e a "regime transitorio" - *phasing out*)
- Comuni facenti parte di **Comunità Montana**  
 (Comunità Montana:.....)

**1.5 Disponibilità dell'immobile**

Il sottoscritto dichiara di avere la piena e completa disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento in quanto:

- Unico proprietario (alla data della domanda)
- Comproprietario (\*)
- Affittuario (\*)
- Altro (\*) specificare: .....

(\*) È obbligatoria, pena la non ammissibilità della domanda, la presentazione della dichiarazione contenuta nell'Allegato 1 sottoscritta da tutti i proprietari.

**1.6 Descrizione dell'intervento**

- Acquisto area/immobile
- Nuova costruzione/ricostruzione
- Ampliamento
- Adattamento immobile esistente
- Potenziamento:
  - Ricettività (posti letto/posti persona)
  - Nuovi impianti
  - Nuove strutture complementari di pertinenza
- Miglioramento/ristrutturazione/adeguamento a norme e disposizioni di legge vigenti
- Arredamento/attrezzature
- Altro (specificare) .....

**1.7 Barriere architettoniche (L. 13/89, D.M. 236/89)**

- L'intervento prevede anche opere tese al superamento delle Barriere Architettoniche

Si precisa che in presenza di interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89, D.M. 236/89), è necessaria la compilazione del paragrafo 2.2 della Relazione Generale da parte di un Tecnico abilitato.

**1.8 Tipologia della struttura turistica**

- Albergo**  
 Nel caso di realizzazione di struttura alberghiera classificabile secondo la normativa vigente – L.R. 14/95 – come (barrare la casella corrispondente):
  - "cinque stelle"
  - "quattro stelle"
  - "tre stelle"**il legale rappresentante si impegna all'effettiva realizzazione della struttura di cui sopra, conscio che il mancato rispetto di tale caratteristica porterà alla rivalutazione dell'istanza presentata nonché all'eventuale conseguente revoca dell'ammissione a contributo.**
  
- Residenza turistico alberghiera (RTA)**  
 Nel caso di realizzazione di struttura alberghiera classificabile secondo la normativa vigente – L.R. 14/95 – come (barrare la casella corrispondente):
  - "quattro stelle"
  - "tre stelle"**il legale rappresentante si impegna all'effettiva realizzazione della struttura di cui sopra, conscio che il mancato rispetto di tale caratteristica porterà alla rivalutazione dell'istanza presentata nonché all'eventuale conseguente revoca dell'ammissione a contributo.**
  
- Case e Appartamenti per Vacanza (CAV/Residence – L.R. 31/85 e s.m.i.)**
- Campeggio (L.R. 54/79 e s.m.i.)**
- Villaggio turistico all'aperto (L.R. 54/79 e s.m.i.)**
- Parcheggio pertinenziale ad alberghi, RTA e CAV**
- Alloggio vacanze (L.R. 22/2002)**
- Servizi turistici funzionali alla pratica di attività turistico-ricreative e turistico-sportive**
- Ristorante tipico (coerente con le tradizioni della cucina piemontese e locale)**
- Ristorante tipico integrato o collegato funzionalmente con la seguente nuova attività ricettiva:**
  - Albergo (max 12 camere)
  - Case e Appartamenti per Vacanza (max 6 unità abitative)
  - Affittacamere
- Rifugio alpino (L.R. 31/85 e s.m.i.)**
- Rifugio escursionistico (L.R. 31/85 e s.m.i.)**

**1.9 Costo totale dell'intervento**

Costo totale dell'intervento (I.V.A. esclusa): € .....

Costo totale dell'intervento (comprensivo di I.V.A.): € .....

**1.10 I.V.A.**

- Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 1.10 del Programma Annuale 2004, barrare la casella nel caso in cui l'I.V.A. relativa al costo dell'intervento, non potendo essere recuperata, rimborsata o compensata, **debba essere computata ai fini della definizione della spesa da ammettere a contributo.**

**1.11 Tipologia di intervento**

Barrare la casella corrispondente alla tipologia dell'intervento in oggetto, secondo la definizione del paragrafo 1.4 del Programma Annuale degli interventi 2004:

- a     b     c     d     e     f     g     h     i

**1.12 Contributo richiesto**

**paragrafo 1.8, lett. A del Programma 2004**

(investimento minimo 200.000 Euro)

- 7,5% della spesa ammissibile (medie imprese)
- 15% della spesa ammissibile (piccole imprese)
- 30% della spesa ammissibile nel rispetto del principio "de minimis" (Reg. CE n. 69/2001 – G.U.C.E. L. 10/30 del 13/1/2001) fino a € 100.000

**paragrafo 1.8, lett. B del Programma 2004**

parcheggi pertinenziali e servizi turistici  
(investimento minimo 100.000 €)

- 7,5% della spesa ammissibile (medie imprese)
- 15% della spesa ammissibile (piccole imprese)

**paragrafo 1.8, lett. C del Programma 2004**

(investimento minimo 50.000 €)

- 50% della spesa ammissibile nel rispetto del principio "de minimis" (Reg. CE n. 69/2001 – G.U.C.E. L. 10/30 del 13/1/2001) fino a € 100.000

**paragrafo 1.8, lett. D del Programma 2004**

D1 enti e organismi "no profit"; D2 soggetti privati

(investimento minimo 30.000 €)

- 50% della spesa ammissibile fino a € 200.000

**paragrafo 1.8, lett. E del Programma 2004**

"alloggi vacanze" (L.R. 22/2002)

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> 7,5% della spesa ammissibile (medie imprese)  | secondo casistica Programma Annuale 2004 |
| <input type="checkbox"/> 15% della spesa ammissibile (piccole imprese) | secondo casistica Programma Annuale 2004 |
| <input type="checkbox"/> 20% della spesa ammissibile (privati)         | secondo casistica Programma Annuale 2004 |

Il sottoscritto dichiara:

- di non aver beneficiato di contributi in applicazione alla regola "de minimis" negli ultimi 3 anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda
- di aver beneficiato nei 3 anni precedenti la dalla data di sottoscrizione della presente domanda, in applicazione della regola "de minimis", dei seguenti contributi:

**data**

**Importo**

**Rif. Legislativo di incentivazione**

\_\_\_\_\_ L./€ \_\_\_\_\_

### 1.13 Caratteristiche delle strutture cui si riferisce l'intervento

EFFETTI PRODOTTI DALL'INTERVENTO	SITUAZIONE PRECEDENTE L'INTERVENTO <small>risultante dalla dichiarazione ufficiale caratteristiche e prezzi anno 2003 (L.R. 22/95)</small>	SITUAZIONE SUCCESSIVA L'INTERVENTO <small>in armonia con le norme vigenti</small>	INCREMENTO
<b>RICETTIVITÀ/RISTORAZIONE</b>			
Classifica stelle	n.		
Camere	n.		
Unità abitative	n.		
Posti letto totali <sup>1</sup>	n.		
Bagni	n.		
Sale ristorante	n. m <sup>2</sup>		
Posti tavola	n.		
Sale bar	n. m <sup>2</sup>		
Sale comuni bar-ristorante	n. m <sup>2</sup>		
Sale riunioni	n. m <sup>2</sup>		
Impianti sportivi e ricreativi	n. m <sup>2</sup>		
Parcheggi	n. m <sup>2</sup>		
<b>CAMPEGGI/VILLAGGI TURISTICI</b>			
Classifica in stelle	n.		
Piazzole	n.		
Bungalow/cassette	n.		
Posti persona	n.		
Wc	n.		
Docce	n.		
Lavandini	n.		
Impianti sportivi e ricreativi	n. m <sup>2</sup>		
<b>SERVIZI TURISTICI</b>			
Superficie utile coperta	m <sup>2</sup>		
Superficie utile scoperta	m <sup>2</sup>		
Utenza massima prevista n. persone			
Impianti in dotazione e servizi offerti:			
Altri indicatori (specificare):			

### 1.14 Responsabile incaricato (se diverso dal titolare/legale rappresentante)

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Telefono ..... Fax ..... e-mail .....

<sup>1</sup> In assenza del dato da fornire, o in presenza di dichiarazione di valori attuali difformi da quelli riportati nella dichiarazione ufficiale caratteristiche e prezzi per l'anno 2003 (L.R. 22/95) o di valori previsti in intervento in contrasto con le vigenti norme (L.R. 34/88), non verrà attribuito l'eventuale punteggio relativo alle tipologie prioritarie di cui ai punti 5) e 6) paragrafo 1.6.1 del Programma 2004.

### 1.15 Responsabile tecnico

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Telefono .....Fax .....e-mail .....

### 1.16 Informazioni Aziendali

- 1.16.1 Barrare la casella corrispondente alle tipologia di impresa:
- Nuova impresa (se costituita nell'anno in corso)
  - Impresa già operante
- 1.16.2 Barrare, se del caso, la voce corrispondente alla tipologia di attività turistica:
- Nuova attività ricettiva imprenditoriale
  - Nuova attività di ristorazione imprenditoriale
  - Nuova attività imprenditoriale di servizio turistico
  - Nuova attività ricettiva o di servizio turistico non imprenditoriale

### 1.17 Inizio lavori

Data prevista per l'inizio dei lavori .....

Data prevista ultimazione lavori con messa a regime dell'attività .....

Tutto ciò premesso il sottoscritto

#### CHIEDE

che l'iniziativa descritta negli elaborati allegati, che fanno parte integrante della presente domanda, venga ammessa a beneficiare dei contributi di cui alla legge regionale 8.7.1999, n. 18 nel rispetto di quanto stabilito dal Programma Annuale degli interventi 2004

#### DICHIARA

nella qualità di cui sopra:

- che tutte le notizie fornite nella presente domanda, nella relativa relazione generale e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, l'impresa non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto;
- di avere la piena e completa disponibilità dell'immobile (terreno e/o costruzione) nell'ambito del quale viene realizzato l'intervento. Nel caso in cui il richiedente non sia unico proprietario dell'immobile, dovrà essere sottoscritta ed allegata la dichiarazione di consenso alla realizzazione dell'intervento da parte di tutti i proprietari;
- che i lavori oggetto della richiesta di contributo in data odierna non risultano iniziati né sono già stati oggetto di "denuncia inizio lavori" al Comune;
- che copia della domanda di finanziamento è stata trasmessa in data .....  
al Comune di .....

#### SI IMPEGNA

- a dichiarare, successivamente alla concessione del contributo e prima dell'erogazione dello stesso, di non aver ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto dell'iniziativa di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte, Direzione Turismo-Sport-Parchi, le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda;
- (nel caso di Impresa in corso di costituzione) a comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Turismo-Sport-Parchi, nei successivi 90 giorni, l'avvenuta costituzione dell'Impresa trasmettendo il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., consapevole che la mancata comunicazione al Settore Offerta Turistica della Regione Piemonte dell'avvenuta costituzione dell'impresa entro i succitati 90 giorni costituisce elemento di inammissibilità della domanda (nel caso di Imprese individuali si considera equivalente la comunicazione di attribuzione del n° di Partita I.V.A.)

#### DICHIARA

che le precedenti dichiarazioni e i dati contenuti nel Dossier di candidatura sono resi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (ex art. 4 L. 15/1968) e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (ex art. 26 L. 15/1968).

## ALLEGA

alla domanda la seguente documentazione, **obbligatoriamente necessaria ai fini della sua ammissibilità** (barrare le voci corrispondenti ai documenti allegati):

- relazione generale sull'intervento (su modello regionale);
- dichiarazione circa la disponibilità del bene (cfr. 1.5 "Disponibilità del bene") sottoscritta da ciascuno dei proprietari dell'immobile;<sup>1</sup>
- progetto definitivo dell'intervento comprensivo di:<sup>2</sup>
  - relazione tecnico-illustrativa dell'intervento nonché dell'immobile cui lo stesso si riferisce, **comprensiva di documentazione fotografica a colori**,
  - tavole progettuali (planimetrie, prospetti, sezioni, in relazione all'intervento in oggetto) **in scala non inferiore a 1:200** idonee a consentire la lettura e la valutazione dell'intervento nel contesto più generale del fabbricato o dell'area in cui si inserisce:
    - stato di fatto,
    - stato di progetto,
    - tavola di raffronto demolizioni/costruzioni,
  - computo metrico estimativo redatto a misura (non sono ammessi preventivi) recante indicazione del prezzario di riferimento utilizzato,
  - elenco degli arredi e delle attrezzature facenti parte dell'intervento in oggetto, con dettaglio delle caratteristiche qualitative e relativo computo metrico estimativo redatto a misura,
  - planimetria in scala non inferiore a 1:200 con indicazione degli arredi e delle attrezzature facenti parte dell'intervento in oggetto;
- certificazione di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risulti anche **l'oggetto sociale dell'impresa**;
- compromesso di acquisto (in caso venga richiesto contributo su tale voce di spesa);
- copia del Permesso di costruire, se già rilasciato.

Data .....

Timbro e firma <sup>3</sup>

.....

<sup>1</sup> **La dichiarazione di assenso a realizzare l'intervento deve essere compilata e sottoscritta da ogni proprietario indipendentemente dal grado di parentela secondo le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (ex L. 127/97, L. 191/98, D.P.R. 20.10.1998, n. 403) allegando, a titolo di esempio, copia di un documento di identità in corso di validità**

<sup>2</sup> **Tutti gli atti tecnici devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato, pena la non ammissibilità della domanda, come previsto dal Programma Annuale 2004, par. 2.2**

<sup>3</sup> **Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (ex L. 127/97, L. 191/98, D.P.R. 20.10.1998, n. 403) allegando, a titolo di esempio, copia di un documento di identità in corso di validità**

**Regione Piemonte**  
**Direzione Turismo Sport Parchi**  
**Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica**  
 Via Magenta, 12 - 10128 Torino

**ALLEGATO 1**

**Dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento sottoscritto dal proprietario/i dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato.**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... prov. .... il .....  
 e residente a ..... prov. ....  
 Via ..... n° ..... C.A.P. ....  
 Tel. .... / ..... Fax ..... / .....

in relazione alla domanda di contributo di cui alla L.R. n. 18/99 promossa dall'impresa/Sig.....  
 .....(1)  
 nell'ambito dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato in Via .....  
 ..... nel Comune di .....  
 prov. .... i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti .....  
 ..... (2), consapevole della  
 responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti  
 dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (ex art. 26 L. 15/1968),

**DICHIARA**

in qualità di ..... (3) del suddetto immobile, di concedere il proprio pieno ed  
 incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso dall'impresa/dal Sig.  
 .....(1) del quale è a piena e  
 completa conoscenza e di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione di contributo, il vincolo  
 decennale di destinazione d'uso previsto al paragrafo 2.6 del Programma Annuale degli interventi 2004  
 attuativo della L.R. 18/99.

Data .....

Timbro e firma (4)

.....

Note:

- (1) Indicare denominazione e ragione sociale dell'impresa/ente/privato titolare della domanda di contribuzione
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
- (3) Proprietario, ecc.
- (4) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (ex L. 127/97, L. 191/98, D.P.R. 20.10.1998, n. 403) allegando, a titolo di esempio, copia di un documento di identità in corso di validità.

**Regione Piemonte**  
**Direzione Turismo Sport Parchi**  
**Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica**  
Via Magenta, 12 - 10128 Torino

---

**Legge Regionale 8.7.1999, n. 18**  
**"Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica"**

***Programma annuale degli interventi 2004***

---

## **DOSSIER DI CANDIDATURA**

### **RELAZIONE GENERALE SULL'INTERVENTO**

(paragrafo 2.2 del Programma Annuale degli interventi 2004)

### **GENERALITÀ**

#### **Descrizione sintetica degli interventi in progetto**

**Analisi del contesto locale e turistico**  
**Punti di forza dell'azienda e del contesto**  
**Punti di debolezza dell'azienda e del contesto**

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to provide an analysis of the local and tourism context, strengths, and weaknesses of the company and its environment.

**Motivazioni che hanno portato alla proposta**  
**Obiettivi perseguiti e quantificazione risultati attesi**

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to describe the motivations for the proposal and the objectives pursued, along with the expected results and their quantification.

# 1. FATTIBILITÀ DEL PROGETTO

## 1.1 Cantierabilità (idoneità urbanistica, autorizzazioni, vincoli)

### NOTE PER LA COMPILAZIONE

Nel caso in cui non risulti già allegata alla domanda copia del Permesso di costruire, si richiede una relazione, sottoscritta dal Responsabile tecnico, che evidenzi la fattibilità dell'intervento in rapporto alla strumentazione urbanistica vigente o adottata e, a seconda della tipologia specifica dell'intervento, l'obbligo o meno del Permesso di costruire. Dovranno altresì essere evidenziati gli eventuali vincoli (idrogeologico, paesistico, beni culturali e ambientali, ecc.) insistenti sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento, indicando l'iter amministrativo da seguire con i relativi tempi presumibilmente necessari per il rilascio di parere definitivo favorevole. Si specifica che non è in ogni caso ammessa la semplice trasmissione per estratto delle norme e della cartografia dello strumento urbanistico.

Nel caso in cui il progetto sia già stato presentato e non sia ancora stata rilasciato il Permesso di costruire, si riporti la data di presentazione e gli eventuali pareri già espressi.

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento sia sufficiente la presentazione di D.I.A., si specifichi se è già stata presentata riportandone la data.

- il Permesso di costruire è già stata rilasciato
- il Permesso di costruire non è ancora stata richiesto o rilasciato
- il progetto è conforme alla strumentazione urbanistica:
  - vigente
  - adottata
- il rilascio del Permesso di costruire è subordinato ad uno strumento urbanistico esecutivo non ancora approvato (P.E.C., ecc...)
- la realizzazione del progetto non è subordinata al rilascio di Permesso di costruire
- l'intervento ricade su immobili soggetti a vincolo:
  - idrogeologico
  - paesistico - ambientale
  - altro (.....)
- l'intervento ricade su immobili vincolati ai sensi del D.Lgs 490/99 (ex lege 1089/39).

### RELAZIONE TECNICA DI IDONEITÀ URBANISTICA

(Nel rammentare che gli interventi in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti o adottati non sono ammessi si ribadisce che risulta del tutto superflua la trasmissione dell'estratto della normativa vigente nel Comune come pure quella del certificato di destinazione urbanistica in quanto documentazione non attestante la conformità del progetto alle prescrizioni vigenti)

Timbro e Firma  
del Tecnico

.....

**1.2 Conformità tecnico-normativa in materia di disciplina delle strutture turistico-ricettive**

Il sottoscritto ..... dichiara che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle normative in materia di disciplina delle strutture turistiche ed in particolare, in relazione alle specifiche tipologie, L.R. 54/79, L.R. 63/80, L.R. 46/84, L.R. 31/85, L.R. 34/88, L.R. 14/95, L.R. 55/95, L.R. 22/02 con l'effettiva possibilità di realizzare il numero di unità abitative, camere o piazzole e i relativi posti letto o posti persona come dettagliato nella tabella sottostante. Per la tipologia "alloggi vacanze" si compili anche il dettaglio per ogni unità abitativa delle caratteristiche richieste.

	SITUAZIONE ESISTENTE			SITUAZIONE DOPO INTERVENTO			INCREMENTO		
Tipologia	n° camere	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° posti letto totali	n° camere	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° posti letto totali	n° camere	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° posti letto totali
Camere									
Singola									
Doppia									
Con 3 o più posti letto (specificare) .....									
<b>TOTALE</b>									
<b>ALLOGGI VACANZE (L.R. 22/2002)</b>									
Rif. unità abitativa	n° camere	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° posti letto totali		Rif. unità abitativa	n° camere	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° posti letto totali	
<b>TOTALE</b>									
<b>CAMPEGGI E VILLAGGI (L.R. 54/79 e s.m.i.)</b>									
	n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° tot. posti persona	n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° tot. posti persona	n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° tot. posti persona
Piazzole									
Strutture fisse									
Gruppi servizi									
<b>TOTALE</b>									
<p>Timbro e Firma del Tecnico</p> <p>.....</p>									

## **2. QUALITÀ DEL PROGETTO**

### **2.1.a Qualità e completezza della metodologia progettuale e di investimento adottata**

Entità e redditività dell'investimento

Ottimizzazione dei costi

Strategia commerciale

Organizzazione aziendale

### **2.1.b Innovazione tecnologica**

Contenimento dei consumi energetici

Contenimento e smaltimento dei rifiuti

Contenimento dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Altre innovazioni

**2.2 Interventi per il superamento delle barriere architettoniche**

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Si completi il riquadro sottostante fornendo le descrizioni richieste in relazione all'intervento in oggetto e compilando la tabella sottostante. Il Tecnico sottoscriva anche la dichiarazione riportata.

Intervento di:

- nuova costruzione o ampliamento  
(si descrivano la tipologia degli interventi ed i luoghi/locali accessibili e visitabili, evidenziando gli eventuali interventi eccedenti i minimi di legge)
- potenziamento, miglioramento, adeguamento  
(si descrivano la tipologia degli interventi ed i luoghi/locali accessibili e visitabili)

		ESISTENTE			DOPO INTERVENTO			INCREMENTO		
Tipologia camere		n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° posti letto tot.	n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° posti letto tot.	n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n° posti letto tot.
<b>CAMERE/PIAZZOLE ESISTENTI</b>	Singola									
	Doppia									
	≥3 posti letto									
<b>NUOVE CAMERE/PIAZZOLE</b>	Singola									
	Doppia									
	≥3 posti letto									
<b>TOTALE</b>										
<b>Parti comuni (specificare)</b>		n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]	n°	sup. tot. [m <sup>2</sup> calp.]			
<b>TOTALE</b>										

Il sottoscritto ..... dichiara che il progetto e gli elaborati sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della L. 13/89 ed alle prescrizioni tecniche riportate dal D.M. 14 giugno 1989 n. 236 – Ministero LL.PP.

Timbro e Firma del Tecnico  
.....

### **3. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO LOCALE**

#### **3.1 Creazione di nuova attività imprenditoriale**

Nuova attività di:

- RICETTIVITÀ**  
Si evidenzino in particolare: la tipologia-forma giuridica di impresa ed il numero degli addetti previsti (tempo pieno, part-time, stagionali) e le relative mansioni.
- RISTORAZIONE TIPICA**  
Si evidenzino in particolare: la tipologia-forma giuridica di impresa ed il numero degli addetti previsti (tempo pieno, part-time, stagionali) e le relative mansioni.
- SERVIZI TURISTICI**  
Si evidenzino in particolare: i servizi offerti, la tipologia-forma giuridica di impresa ed il numero degli addetti previsti (tempo pieno, part-time, stagionali) e le relative mansioni.

#### **3.2 Creazione di nuova attività non imprenditoriale**

Nuova attività di:

- RICETTIVITÀ**  
Si evidenzino in particolare: la tipologia-forma giuridica del richiedente ed il numero degli addetti previsti (tempo pieno, part-time, stagionali) e le relative mansioni.
- SERVIZI TURISTICI**  
Si evidenzino in particolare: i servizi offerti, la tipologia-forma giuridica del richiedente ed il numero degli addetti previsti (tempo pieno, part-time, stagionali, volontari) e le relative mansioni.

#### **3.3 Miglioramento/Potenziamento offerta ricettiva e servizi turistici**

Attività di:

- RICETTIVITÀ**  
Si evidenzino in particolare: il numero degli addetti attuali e il numero degli eventuali nuovi occupati (tempo pieno, part-time, stagionali) e le relative mansioni.
- SERVIZI TURISTICI**  
Si evidenzino in particolare: il numero degli addetti attuali e il numero degli eventuali nuovi occupati (tempo pieno, part-time, stagionali) e le relative mansioni.

#### **4. PIANO DI REALIZZAZIONE, FINANZIARIO E DI GESTIONE**

##### **4.1 Organizzazione dei lavori secondo fasi e singole lavorazioni e relativa tempistica**

Si fornisca una sintetica descrizione e si compili l'Allegato A "Tabella dei tempi".

##### **4.2 Bilancio finanziario dell'intervento suddiviso per fasi e per singole lavorazioni**

Si fornisca una sintetica descrizione e si compilino gli Allegati B1 "Tabella finanziaria" e B2 "Tabella finanziaria di sintesi".

##### **4.3 Piano finanziario dell'intervento**

Si fornisca una sintetica descrizione e si compili l'Allegato B3 "Tabella Piano Finanziario".

Data .....

Firma del Beneficiario

.....



**ALLEGATO B1 – TABELLA FINANZIARIA**

TIPOLOGIE DI COSTO	COSTO SINGOLA VOCE	COSTO SINGOLA FASE
<b>Fase 1:</b> IMPIANTO CANTIERE	€	€
<b>Fase 2:</b> SCAVI E DEMOLIZIONI	€	€
	€	€
	€	€
	€	€
<b>Fase 3:</b> OPERE EDILI	€	€
opere in c.a.	€	€
opere murarie	€	€
	€	€
	€	€
<b>Fase 4:</b> IMPIANTISTICA	€	€
Idro-sanitaria	€	€
Termica	€	€
Elettrica	€	€
	€	€
<b>Fase 5:</b> FINITURE	€	€
Pavimentazioni	€	€
Serramenti	€	€
	€	€
<b>Fase 6:</b> ATTREZZATURE – ARREDAMENTO	€	€
Attrezzature	€	€
Arredamento	€	€
	€	€
<b>Fase 7:</b> OPERE ESTERNE	€	€
	€	€
	€	€
<b>Fase 8:</b>	€	€
	€	€
	€	€
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>€</b>

N.B. La dicitura di ciascuna fase può essere cambiata per meglio adattarla all'intervento. Per ciascuna fase indicare le voci principali delle opere da realizzare sostituendo quelle presenti o aggiungendone altre.

**ALLEGATO B2 – TABELLA FINANZIARIA DI SINTESI**

TIPOLOGIE DI COSTO	IMPORTO GLOBALE
ACQUISTO TERRENI E IMMOBILI	€
OPERE EDILI scavi, demolizioni, opere in c.a., opere murarie, impianti, pavimentazioni, serramenti, .....	€
ATTREZZATURE	€
ARREDAMENTO	€
SPESE TECNICHE	€
I.V.A.	€
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>

**ALLEGATO B3 – PIANO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO**

Fonte delle risorse con cui si farà fronte al costo di realizzazione dell'intervento	COSTO
FONDI PROPRI	€
FONDI TERZI (mutui, accesso al credito, .....	€
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE (L.R. 18/99)	€
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>

---

**ALLOGGI VACANZE**


---

**ALLEGATO B4 – TABELLA FINANZIARIA DI SINTESI**

(da compilare nel solo caso di richiesta di contributo per tale tipologia)

TIPOLOGIE DI COSTO	% CONTRIBUTO (par. 1.8 lett. E)	SPESA PREVISTA	IMPORTO CONTRIBUTO L.R. 18/99
ACQUISTO TERRENI E IMMOBILI		€	€
REALIZZAZIONE COMPLESSI RESIDENZIALI		€	€
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE		€	€
ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, ADATTAMENTO DI COMPLESSI ALPINI		€	€
ARREDAMENTO		€	€
SPESE TECNICHE		€	€
I.V.A.		€	€
<b>TOTALE</b>		<b>€</b>	<b>€</b>

**Regione Piemonte**  
**Assessorato al Turismo**  
Direzione Turismo Sport Parchi  
Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica  
Via Magenta, 12 - 10128 Torino

---

**Legge Regionale 8.7.1999, n. 18**  
**“Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”**

---

***Programma annuale degli interventi 2004***

---

## **BREVI NOTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA**

Il dossier di candidatura è composto dai seguenti modelli disponibili presso il Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica, oppure scaricabili attraverso il sito Internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/turismo>:

- 1. Domanda di finanziamento** → fornisce le informazioni relative al richiedente, alle caratteristiche della struttura oggetto dell'intervento e alla tipologia del contributo richiesto;
- 2. Allegato 1** → contiene la dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'iniziativa proposta. Tale modello è da compilarsi a cura del proprietario/i dell'immobile nell'ambito del quale viene effettuato l'intervento nel caso in cui il titolare della domanda di agevolazione non sia il proprietario (o non sia l'unico proprietario) dell'immobile stesso;
- 3. Relazione generale sull'intervento** → illustra le motivazioni ed i dettagli che portano alla presentazione del progetto ed il contesto locale in cui lo stesso si inserisce;
- 4. Altri allegati** → l'elenco completo della modulistica da allegare obbligatoriamente al dossier di candidatura per l'anno 2004 è indicato alla pagina 8 della domanda di finanziamento. Si ribadisce che la mancanza dei documenti segnalati nel suddetto elenco comporta l'inammissibilità formale della domanda.

## 1. DOMANDA DI FINANZIAMENTO

### Indicazioni di carattere generale:

- deve essere apposta, sul modulo stesso, una marca da bollo ogni 4 pagine;
- la domanda di finanziamento, per essere validamente sottoscritta, deve essere firmata dal soggetto proponente secondo le modalità previste agli artt. 21 e 38, commi 2 e 3, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. In tal senso, l'istanza deve contenere la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente;

### Informazioni sul richiedente (par. 1.1):

nel caso il richiedente sia una società, deve essere indicata - al paragrafo 1.1 - la corretta denominazione dell'azienda che deve necessariamente **corrispondere alla ragione sociale riportata nella visura camerale**. La natura del richiedente (impresa individuale, società ecc.) viene indicata **esclusivamente** selezionando la corrispondente casella di cui al paragrafo 1.3 del modulo di domanda di finanziamento. Si ribadisce che un'indicazione non esatta della denominazione aziendale potrebbe comportare numerosi problemi in fase di concessione e liquidazione dell'eventuale contributo;

**es. corretto:** Il sottoscritto ..... in qualità di titolare/legale rappresentante di PLUS 600

**es. non corretto:** Il sottoscritto ..... in qualità di titolare/legale rappresentante di DITTA INDIVIDUALE PLUS 600.

### Natura del richiedente (par. 1.3):

nel caso il richiedente sia **un'impresa in corso di costituzione**, deve essere confermata l'effettiva iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. attraverso l'invio agli uffici del Settore Offerta Turistica dell'apposito certificato - o della dichiarazione sostitutiva dello stesso - nei successivi **90 gg dalla scadenza dei termini per la candidatura, pena l'inammissibilità della domanda**.

A tal proposito si evidenzia che non sono ammesse ulteriori integrazioni di documentazione inviate successivamente alla data di scadenza del bando, se non quelle espressamente richieste dagli uffici regionali competenti, ovvero quelle non indispensabili ai fini dell'attribuzione del punteggio in sede di istruttoria e valutazione complessiva della domanda di contributo. Per quanto riguarda, invece, le integrazioni trasmesse nei tempi, si sottolinea che la data definitiva di protocollo dell'intera istanza sarà posticipata a quella del giorno in cui verranno fatte pervenire le integrazioni stesse nel caso tali integrazioni risultino fondamentali per l'assegnazione del punteggio finale;

### Tipologia della struttura turistica (par. 1.8) e Tipologia di intervento (par. 1.11):

- per ogni istanza di contributo deve essere indicata **una sola tipologia di struttura turistica ed una sola tipologia di intervento**, così come previsto rispettivamente ai paragrafi 1.8 e 1.11 del modulo per la Domanda di finanziamento. Fanno eccezione le proposte progettuali che prevedono il potenziamento ed il miglioramento di strutture alberghiere e C.A.V. esistenti. In questi ultimi casi si richiede di distinguere, in relazione agli elaborati tecnico-progettuali, i computi dei costi riferiti alle differenti tipologie di intervento;
- alla lettera h) del paragrafo 1.4 del Programma Annuale degli Interventi per l'anno 2004 è prevista, quale tipologia di intervento ammissibile a contributo, la realizzazione di nuovi ristoranti anche "integrati" o "collegati funzionalmente" con nuova ospitalità ricettiva. Appare opportuno specificare che con il termine "integrata" si intende la realizzazione, all'interno dello stesso complesso immobiliare, sia dell'attività ricettiva che dell'attività di ristorazione. Con il termine "collegata funzionalmente" si intende, invece, un'attività di ristorazione svolta in un immobile fisicamente distinto - non necessariamente contiguo - da quello destinato alla nuova ospitalità ricettiva, purchè le due sedi siano tra loro facilmente collegabili.

- tra le altre tipologie di intervento finanziabili secondo il Programma annuale 2004, è prevista anche la realizzazione di nuova ricettività, sia mediante costruzione sia mediante il recupero del patrimonio immobiliare esistente già utilizzato a scopi ricettivi ma in disuso o destinato ad altri usi. Si specifica al riguardo che - ai fini del presente Programma - sono considerati "in disuso" gli immobili oggetto di intervento inutilizzati, per la medesima attività ricettiva prevista dal progetto, in seguito alla **dichiarazione di cessata attività inviata presso gli uffici del Comune competente:**

□ **Contributo richiesto (par. 1.12):**

- per quanto concerne l'**investimento minimo** necessario alla realizzazione del progetto per il quale viene richiesta la concessione del contributo da parte della Regione Piemonte, di cui al paragrafo 1.8 lettere a), b), c), d), e) del Programma degli Interventi 2004, si evidenzia che per investimento minimo si intende la spesa ammessa a seguito dell'istruttoria realizzata dagli uffici del Settore e, quindi, al netto di eventuali scomputi sulle voci di spesa non rientranti tra le tipologie finanziabili ai sensi del paragrafo 1.9 del Programma stesso.
- in nessun caso è possibile richiedere, per un singolo intervento, contributi appartenenti a più di una categoria tra quelle indicate al paragrafo 1.8 del Programma annuale 2004. Il contributo da erogare è unico (15%, oppure 15% + 30%, oppure 50% ecc.) e viene calcolato sull'importo ammissibile complessivo del progetto. Nel compilare la Domanda di candidatura si dovrà, pertanto, prestare attenzione a selezionare voci corrispondenti ad una sola fascia:
  - es. corretto:** ai sensi del paragrafo 1.8, lett. A del Programma viene richiesto un contributo pari al 15% della spesa ammessa + 30% ai sensi del regime *de minimis*, se avente titolo;
  - es. non corretto:** viene richiesto un contributo pari al 15% della spesa ammessa ed un ulteriore contributo pari al 50% della medesima spesa ai sensi del paragrafo 1.8, lett. C del Programma stesso.

Al riguardo, appare opportuno ricordare la **regola del "de minimis"** (Reg. CE n. 69/2001 – G.U.C.E. L. 10/30 del 13/1/2001). Lo Stato e le altre Amministrazioni pubbliche possono erogare aiuti alle imprese solo nel limite di determinati massimali, fissati in percentuale sugli investimenti, autorizzati espressamente dalla Commissione europea. Ogni progetto di legge agevolativa deve pertanto essere notificato alla Commissione stessa. Fanno eccezione gli aiuti di piccola entità, definiti dalla UE *de minimis* che si presume non incidano sul regime della concorrenza in modo significativo. La Regione Piemonte, come gli altri Enti Pubblici, può quindi erogare aiuti alle imprese, in regime *de minimis*. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da un'impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 100.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'azienda possa ottenere un'agevolazione in regime di *de minimis* e l'ammontare dell'agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quell'impresa a qualsiasi titolo, in regime di *de minimis*, nei tre anni precedenti la nuova agevolazione. L'impresa che, ai sensi della L.R. n. 18/99, richiede un aiuto *de minimis* dovrà quindi dichiarare di non aver ricevuto altri aiuti di questo tipo oppure dovrà indicare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime. Dalla sottrazione dal tetto massimo di 100.000 euro di tutti gli aiuti ricevuti in regime *de minimis* nei tre anni precedenti risulterà l'importo massimo concedibile all'impresa in base allo stesso regime. E' ovvio che se l'azienda ha già raggiunto il tetto dei 100.000 euro non potrà più ottenere alcun tipo di aiuto in base a tale regime per i successivi tre anni.

## 2. ALLEGATO 1

Si ribadisce che la compilazione del presente modulo deve avvenire a cura del proprietario/i dell'immobile qualora il soggetto proponente l'intervento sia una persona diversa dal proprietario stesso oppure non sia l'unico proprietario. L'Allegato 1 deve essere regolarmente sottoscritto, secondo le modalità previste agli artt. 21 e 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da tutti i proprietari indipendentemente dal grado di parentela. L'inosservanza di quanto indicato comporta l'inammissibilità formale dell'istanza che verrà, quindi, ritenuta non valutabile.

### 3. RELAZIONE GENERALE SULL'INTERVENTO

#### □ Tabella finanziaria di sintesi (Allegati B2 e B4):

Il Programma degli Interventi per l'anno 2004 prevede quale spesa ammissibile – tra le altre - il **costo d'acquisto dei terreni** necessari alla realizzazione delle opere proposte nella richiesta di contributo. Tale costo di acquisto viene computato nella misura massima del 50% dell'investimento complessivo al netto dell'I.V.A. - se recuperabile - e di eventuali scomputi eseguiti in sede di istruttoria dai funzionari competenti.

<b>esempio n° 1:</b>	spesa complessiva delle opere ammessa a finanziamento .....	100
	costo d'acquisto .....	200
	investimento totale .....	300

la percentuale di contributo verrà calcolata su 250 pari a  $100 + 150$  (50% di 300).

<b>esempio n° 2:</b>	spesa complessiva delle opere ammessa a finanziamento .....	1000
	costo d'acquisto .....	200
	investimento totale .....	1.200

la percentuale di contributo verrà calcolata su 1.200 pari a  $1.000 + 200$  per non applicare la percentuale di contributo ad una cifra superiore all'investimento stesso (50% di 1.200 → 600;  $1.000 + 600 = 1.600 > 1.200$  costo effettivo dell'intervento).

**Il costo per l'acquisto dell'immobile**, invece, viene computato interamente nella misura del 100% della spesa riferita a quella voce ed opportunamente documentata.

Non è ammesso a contributo il costo per l'acquisto di un immobile già destinato per la medesima attività prevista dal progetto presentato ai fini del contributo. Fanno eccezione i casi in cui sia stata dichiarata la cessazione dell'attività ricettiva al Comune competente.

Al fine dell'effettiva ammissibilità della spesa – sia per l'acquisto di terreni che per l'acquisto di immobili – è necessario allegare alla domanda il relativo **compromesso** con l'indicazione dell'importo della compravendita. Non è ammissibile, invece, il costo per l'acquisto di immobili o terreni sostenuto precedentemente alla data di presentazione della domanda.

### 4. ALTRI ALLEGATI

- si ribadisce, come indicato al par. 2.2 del Programma 2004, che tutti gli elaborati grafici e tecnici costituenti il progetto definitivo dell'intervento devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato;
- tra questi elaborati è richiesto un computo metrico estimativo delle opere edili e degli impianti, **tassativamente redatto a misura** (eventuali voci a corpo saranno scomputate per la determinazione della spesa ammissibile a contributo). Dovrà essere, inoltre, indicato il **prezzario di riferimento** utilizzato come fonte delle voci di costo unitarie. Si ricorda che **non sono ammessi preventivi**.
- viene richiesto, inoltre, un computo complessivo riepilogativo, sempre **redatto a misura** e sottoscritto dal tecnico incaricato, per gli arredi e le attrezzature di cui si allegano solo i preventivi di spesa. **La carenza di tale computo complessivo comporta la non ammissibilità delle spese oggetto di solo preventivo;**

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUZIONE**

Il dossier di candidatura completo di tutta la documentazione necessaria così come specificato nella Domanda di finanziamento e definito ai punti 2.1 e 2.2 del Programma Annuale degli interventi 2004 per la presentazione della richiesta di contributo, deve essere trasmesso **esclusivamente a mezzo posta con raccomandata R.R. entro i termini stabiliti.**

Anche per l'anno in corso si è deciso di proseguire nell'utilizzo sperimentale della trasmissione del Dossier di Candidatura attraverso una procedura *on line* appositamente predisposta e **del tutto facoltativa**. L'utilizzo di tale metodologia, che dovrebbe consentire di accelerare e rendere più sicuro il flusso dei dati dal richiedente ai competenti uffici regionali, è prevista per quest'anno a titolo puramente collaborativo.

La data di attivazione del servizio e le modalità di registrazione e compilazione *on line* saranno rilevabili consultando la pagina web <http://www.regione.piemonte.it/turismo> nella sezione dedicata al Programma 2004 della L.R. 18/99.

*La Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 27-11456, relativa alla Determinazione Dirigenziale testè riportata, è pubblicata su questo Bollettino Ufficiale, nell'apposita sezione (ndr)*

Codice 26.4

D.D. 18 settembre 2003, n. 495

**Restituzione deposito cauzionale ditta "Metropolis s.n.c. di Bacchetti Diego & Crema Marco", con sede in Lesa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 26 settembre 2003, n. 514

**Risoluzione consensuale del rapporto di consulenza, intercorso fra la Regione Piemonte e l'ing. Sergio Griffa, a supporto della struttura flessibile per l'attuazione del progetto di interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Capitolo 10870**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di procedere alla risoluzione del contratto mediante accettazione delle dimissioni dall'incarico di consulenza per attività connesse alle conferenze di servizi di cui all'art. 9 - L. 285/2000, in materia di interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, formulate dall'Ing. Sergio Griffa - Corso Trapani n° 233, Torino - con nota del 12 Settembre 2003.

Di accertare una economia di spesa pari a Euro 10.189,60 sul Capitolo 10870/02 (imp. n° 6742 del 4.02.02 - A. n. 101321).

Di accertare una economia di spesa pari a Euro 45.000,00 sul Capitolo 10870/03 (imp. n° 769 del 27.3.03 - A. n. 100219).

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 3 ottobre 2003, n. 535

**L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Cannero Riviera per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale alla Sig.ra Bovolato Volontà Elsa Maria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di restituire alla Sig.ra Bovolato Volontà Elsa Maria, il deposito cauzionale di L. 140.000 pari ad Euro 72,30 a suo tempo versato a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione per l'occupazione mediante la posa di una bora di ormeggio (n. 132), di un'area demaniale nella zona portuale di Cannero Riviera.

Di dare atto che la restituzione del deposito cauzionale si rende possibile avendo la Sig.ra Bovolato Volontà Elsa Maria adempiuto agli obblighi derivanti dalla concessione.

Di dare altresì atto che la somma di L. 140.000 è stata incassata dalla Regione Piemonte con Reversale n. 2110/96 sul Cap. 2990 del Bilancio 1996 (Accertamento

240550/96) con corrispettivo impegno n. 265989 sul capitolo 40005 del bilancio 1996 e che alla relativa restituzione si farà fronte con i fondi del Cap. 40005 del Bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 ottobre 2003, n. 537

**L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Baveno per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Lavarini Dario**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di restituire al Sig. Lavarini Dario, il deposito cauzionale di L. 140.000 pari ad Euro 72,30 a suo tempo versato a garanzia degli obblighi derivanti dalla occupazione mediante la posa di una boa di ormeggio (n. 174), di un'area demaniale nella zona portuale di Baveno.

Di dare atto che la restituzione del deposito cauzionale si rende possibile avendo il Sig. Lavarini Dario adempiuto agli obblighi derivanti dalla concessione.

Di dare altresì atto che la somma di L. 140.000 pari a Euro 72,30 è stata incassata dalla Regione Piemonte con Reversale n. 2127/96 sul Cap. 2990 del Bilancio 1996 (Accertamento 240550/96) con corrispettivo impegno n. 265989 sul capitolo 40005 del bilancio 1996 e che alla relativa restituzione si farà fronte con i fondi del Cap. 40005 del Bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 538

**Art. 34 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 - Art. 72 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 - Ripartizione proventi derivanti dagli oneri supplementari a carico dei mezzi d'opera a favore degli Enti proprietari delle strade - Impegno ed erogazione di Euro 1.332.459,00= sul cap. 14240/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di provvedere alla ripartizione tra gli Enti proprietari delle strade della somma complessiva di Euro 1.332.459,00= stanziata sul cap. 14240 del bilancio 2003 relativa ai proventi derivanti dagli oneri supplementari a carico dei mezzi d'opera realizzati all'annualità 2001, finalizzati all'adeguamento ed all'usura delle infrastrutture;

di stabilire che i proventi realizzati fino al 30 settembre 2001 pari a Euro 999.344,25= vengano ripartiti con i criteri di cui alla D.G.R. 26 ottobre 1998 n. 39-25735, e che per i proventi realizzati a far data dal 1° ottobre 2001 pari ad Euro 333.114,75= si faccia riferimento ai criteri stabiliti dalla D.G.R. 4 novembre 2002 n. 8-7559;

di impegnare la somma complessiva di Euro 1.332.459,00= sul capitolo di spesa 14240 del bilancio

2003 e di erogare a favore degli Enti proprietari delle strade i singoli importi come da prospetti (Allegati -A-, -B-, -C-, -D-) facenti parte integrante della presente determinazione dirigenziale, quali proventi derivanti dagli oneri a carico dei mezzi d'opera realizzati nell'anno 2001 ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 285/92.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Allegato

**ALLEGATO A****RIPARTIZIONE ONERI SUPPLEMENTARI A CARICO DEI MEZZI D'OPERA**

Art. 34 D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285

D.G.R. 26 ottobre 1998 n. 39-25735

**Proventi realizzati fino al 30 settembre 2001****€ 999.344,25****Quota Province****€ 799.475,40**

Provincia	Quota	Importo
Provincia di ALESSANDRIA	16,12	128.875,43
Provincia di ASTI	10,64	85.064,18
Provincia di BIELLA	5,38	43.011,78
Provincia di CUNEO	26,32	210.421,92
Provincia di NOVARA	5,71	45.650,05
Provincia di TORINO	24,47	195.631,63
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA	4,12	32.938,39
Provincia di VERCELLI	7,24	57.882,02

**TOTALE QUOTA PROVINCE****€ 799.475,40****Quota Comuni****€ 199.868,85**

Comune	Provincia	Quota	Importo
ALESSANDRIA	AL	4,40	8.794,23
ACQUI TERME	AL	1,00	1.998,69
CASALE MONFERRATO	AL	1,80	3.597,64
NOVI LIGURE	AL	1,40	2.798,16
TORTONA	AL	1,30	2.598,30
VALENZA	AL	1,00	1.998,69
ASTI	AT	3,50	6.995,41
BIELLA	BI	2,30	4.596,98
CUNEO	CN	2,60	5.196,59
ALBA	CN	1,40	2.798,16
BRA	CN	1,30	2.598,30
FOSSANO	CN	1,00	1.998,69
MONDOVI	CN	1,00	1.998,69
NOVARA	NO	4,90	9.793,57
TORINO	TO	43,90	87.742,43
CARMAGNOLA	TO	1,20	2.398,43
CHIERI	TO	1,60	3.197,90
CHIVASSO	TO	1,20	2.398,43
COLLEGNÒ	TO	2,20	4.397,11
GRUGLIASCÒ	TO	2,00	3.997,38
IVRÈA	TO	1,20	2.398,43
MONCALIERI	TO	2,80	5.596,33
NICHELINO	TO	2,20	4.397,11
ORBASSANO	TO	1,00	1.998,69
PINEROLO	TO	1,60	3.197,90
RIVOLI	TO	2,50	4.996,72
SETTIMO TORINESE	TO	2,20	4.397,11
VENARIA	TO	1,60	3.197,90
VERBANIA	VCO	1,60	3.197,90
VERCELLI	VC	2,30	4.596,98

**TOTALE QUOTA COMUNI****€ 199.868,85**

**ALLEGATO B**

**RIPARTIZIONE ONERI SUPPLEMENTARIA CARICO DEI MEZZI D'OPERA**

Art. 34 D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285

D.G.R. 4 novembre 2002 n. 8-7559

Proventi realizzati dal 1 ottobre 2001

Quota rete stradale regionale gestita € 33.311,48

Provincia	Quota rete stradale regionale gestita			
Provincia di ALESSANDRIA	232,540	24,31	8.097,77	
Provincia di ASTI	77,291	8,08	2.691,51	
Provincia di BIELLA	41,038	4,29	1.429,07	
Provincia di CUNEO	122,720	12,83	4.273,49	
Provincia di NOVARA	118,739	12,41	4.134,86	
Provincia di TORINO	230,761	24,12	8.035,82	
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA	10,250	1,07	356,94	
Provincia di VERCELLI	123,252	12,88	4.292,02	
<b>TOTALE</b>	<b>956,591</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 33.311,48</b>	

**ALLEGATO C**

**RIPARTIZIONE ONERI SUPPLEMENTARI A CARICO DEI MEZZI D'OPERA**

Art. 34 D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285

D.G.R. 4 novembre 2002 n. 8-7559

Proventi realizzati dal 1 ottobre 2001

Quota rete stradale provinciale € 233.180,33

Provincia	Importo a carico della Provincia	% di ripartizione	Importo a carico della Provincia
Provincia di ALESSANDRIA	1.921,116	16,12	37.588,67
Provincia di ASTI	1.268,229	10,64	24.810,39
Provincia di BIELLA	641,712	5,38	12.545,10
Provincia di CUNEO	3.137,480	26,32	61.373,06
Provincia di NOVARA	581,195	5,71	13.314,60
Provincia di TORINO	2.916,564	24,47	57.059,23
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA	490,938	4,12	9.607,03
Provincia di VERCELLI	863,684	7,24	16.882,25

**TOTALE** 11.920,918 100,00 € 233.180,32

## ALLEGATO D

## RIPARTIZIONE ONERI SUPPLEMENTARI A CARICO DEI MEZZI D'OPERA

Art. 34 D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285

D.G.R. 4 novembre 2002 n. 8-7559

Proventi realizzati dal 1 ottobre 2001

Quota spettante ai Comuni con popolazione residente superiore ai 20.000 abitanti

€ 66.622,95

ALESSANDRIA	AL	6,60	4.397,11
ACQUI TERME	AL	1,60	1.065,97
CASALE MONFERRATO	AL	2,80	1.865,44
NOVI LIGURE	AL	2,10	1.399,08
TORTONA	AL	2,10	1.399,08
VALENZA	AL	1,60	1.065,97
ASTI	AT	5,30	3.531,02
BIELLA	BI	3,40	2.265,18
CUNEO	CN	4,00	2.664,92
ALBA	CN	2,10	1.399,08
BRA	CN	2,10	1.399,08
FOSSANO	CN	1,60	1.065,97
MONDOVI'	CN	1,60	1.065,97
NOVARA	NO	7,40	4.930,10
TORINO	TO	15,00	9.993,44
CARMAGNOLA	TO	1,80	1.199,21
CHIERI	TO	2,30	1.532,33
CHIVASSO	TO	1,80	1.199,21
COLLEGNO	TO	3,40	2.265,18
GRUGLIASCO	TO	3,00	1.998,69
IVREA	TO	1,80	1.199,21
MONCALIERI	TO	4,20	2.798,16
NICHELINO	TO	3,40	2.265,18
ORBASSANO	TO	1,60	1.065,97
PINEROLO	TO	2,30	1.532,33
RIVOLI	TO	3,70	2.465,05
SETTIMO TORINESE	TO	3,40	2.265,18
VENARIA	TO	2,30	1.532,33
VERBANIA	VCO	2,30	1.532,33
VERCELLI	VC	3,40	2.265,18
<b>TOTALE QUOTA COMUNI</b>		<b>100,00</b>	<b>€ 66.622,95</b>

Codice 26.3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 541

**Proroga del Contratto di Fornitura di Servizi e impegno di spesa a favore della Cooperativa Telematica Industriale (C.T.I.) S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra C.T.I. S.C.a.R.L. di Torino e Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetto e Sistemi S.r.l.), per la prosecuzione del servizio Numero Verde regionale per il TPL. Impegno di Euro 464.811,20= sul Cap. 14305/2003 (A. n. 101367)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prorogare di un anno il Contratto di fornitura di servizi per la gestione del Numero Verde regionale per il Trasporto Pubblico Locale alla Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra la Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.);

- di impegnare a favore della Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L., capogruppo del raggruppamento temporaneo di impresa tra la Cooperativa Telematica Industriale S.C.a.R.L. di Torino e la Infoteam S.r.l. di Torino (oggi Progetti e Sistemi S.r.l.), la somma di Euro 464.811,20=; sul Cap. 14305/2003 (A. n. 101367).

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 9 ottobre 2003, n. 542

**Fiume Po. Comune di Torino. Circolo Amici del Fiume. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione "Gara Regionale Canoa Discesa" indetta per il giorno 12.10.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di disporre, nella giornata di Domenica 12.10.2003, dalle ore 12,00 alle ore 14,30, nel tratto di fiume Po compreso tra il ponte della Ferrovia a Moncalieri (zona ex Foro Boario) ed il Ponte Vittorio Emanuele I° nel territorio della "Città di Torino" e "Città di Moncalieri", la Sospensione della Navigazione (fatta eccezione per le unità direttamente interessate alla manifestazione e quelle preposte all'assistenza e soccorso alla medesima).

Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'Avviso ai Naviganti, dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino; gli organizzatori della manifestazione dovranno garantire la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori della manifestazione oltre ad essere in possesso delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento della suddetta manifestazione, in quanto responsabili della stessa, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte

ed informare ogni altra Autorità od Ente eventualmente interessati, per il rilascio dei provvedimenti di rispettiva competenza.

Il presente provvedimento è valido solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è riferita a condizioni di normalità del flusso delle acque nel tratto di fiume interessato.

Al variare di dette condizioni di sicurezza gli organizzatori sono tenuti a sospendere la manifestazione programmata.

Il presente parere è, altresì, sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative di cui agli organizzatori dovessero incorrere.

Il presente parere non costituisce "autorizzazione" all'espletamento della manifestazione; autorizzazione che dovrà essere rilasciata dalla Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 97 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i..

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 10 ottobre 2003, n. 543

**Conclusione del procedimento inerente la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 inerente il progetto: S.R. 20 - Variante Est Esterna all'Abitato di Racconigi presentato da ARES Piemonte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di provvedere alla ripartizione tra gli Enti proprietari delle strade della somma complessiva di Euro 1.332.459,00= stanziata sul cap. 14240 del bilancio 2003 relativa ai proventi derivanti dagli oneri supplementari a carico dei mezzi d'opera realizzati all'annualità 2001, finalizzati all'adeguamento ed all'usura delle infrastrutture;

di stabilire che i proventi realizzati fino al 30 settembre 2001 pari a Euro 999.344,25= vengano ripartiti con i criteri di cui alla D.G.R. 26 ottobre 1998 n. 39-25735, e che per i proventi realizzati a far data dal 1 ottobre 2001 pari ad Euro 333.114,75= si faccia riferimento ai criteri stabiliti dalla D.G.R. 4 novembre 2002 n. 8-7559;

di impegnare la somma complessiva di Euro 1.332.459,00= sul capitolo di spesa 14240 del bilancio 2003 e di erogare a favore degli Enti proprietari delle strade i singoli importi come da prospetti (Allegati -A-, -B-, -C-, -D-) facenti parte integrante della presente determinazione dirigenziale, quali proventi derivanti dagli oneri a carico dei mezzi d'opera realizzati nell'anno 2001 ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 285/92.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 544

**Affidamento del servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore, di n. 8 boe di segnalazione per la perimetrazione area di balneazione in Comune di Cannero Riviera (VB). Approvazione degli atti di contabilità finale. Accertamento economia su cap. 14420/03 (I. 2757)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il verbale di esecuzione lavori redatto in data 22/8/2003 dal funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci relativo agli interventi di fornitura e posa in opera, nelle acque del Lago Maggiore, di n. 8 boe di segnalazione per la perimetrazione area di balneazione in Comune di Cannero Riviera (VB), eseguiti dalla Ditta Comodo sas in Cuveglio (VA), agli atti del Settore medesimo. L'importo netto del servizio fornito ammonta a Euro 1.291,14 sul quale è stato offerto un ribasso del 1% + 1%, oltre il 20% di I.V.A., per un totale pari a Euro 1.518,38.

Di autorizzare il pagamento a favore dell'Impresa Comodo sas, di Comodo A. & C., Via Provinciale 11, 21030 Cuveglio (VA) - (fattura n. 41 del 24/9/2003) - della somma di Euro 1.518,38, sul Cap. 14420/03, in forza della D.D. n. 269/26.4 del 30/5/2003, con la quale è stata impegnata la somma di Euro 1.533,87 o.f.c. (I. 2757) per gli interventi necessari ed afferenti.

Di accertare un'economia di Euro 15,50 sul cap. 14420/03 (I. 2757).

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 545

**L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Cannobio per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Clemente Giuseppe**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 546

**L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Verbania Pallanza per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Baltes Roland Matthias**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 547

**L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Verbania Pallanza per posa di una boa di ormeggio. Restituzione deposito cauzionale al Sig. Papa Antonino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di restituire al Sig. Papa Antonino, il deposito cauzionale di L. 117.000 (Euro 60,42) a suo tempo versato a garanzia degli obblighi derivanti dalla occupazione mediante la posa di una boa di ormeggio (n. 222), di un'area demaniale nella zona portuale di Verbania - Pallanza.

Di dare atto che la restituzione del deposito cauzionale si rende possibile avendo il Sig. Papa Antonino adempiuto agli obblighi derivanti dalla concessione.

Di dare altresì atto che la somma di L. 117.000 pari ad Euro 60,42 è stata incassata dalla Regione Piemonte con Reversale n. 8322/96 sul Cap. 2990 del Bilancio 1996 (Accertamento 240550/96) con corrispettivo impegno n. 265989/96 sul Capitolo 40005 del Bilancio 1996 e che alla relativa restituzione si farà fronte con i fondi del Cap. 40005 del Bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 14 ottobre 2003, n. 548

**Innovazione tecnologica nel settore dei Trasporti. Accertamento di economia sul cap. 10870 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2002 (imp. n. 6891). Riduzione di impegno di spesa di Euro 20.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di accertare un'economia di Euro 20.000,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2003 (imp. n. 6891).

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 549

**L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Arona per la posa di un apparecchio fotoautomatico. Restituzione deposito cauzionale alla Ditta Ansermet Ing. Jean**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 550

**L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Occupazione area demaniale nella zona portuale di Baveno per la posa di un apparecchio fotoautomatico. Restituzione deposito cauzionale alla Ditta Ansermet Ing. Jean**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 551

**Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Oggebbio per il mantenimento di una boa di ormeggio al Sig. Hafner Wolfgang**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di assegnare in concessione di un'area demaniale regionale per lo stazionamento di una boa di ormeggio (n. 0216), in zona portuale di Oggebbio, al Sig. Hafner Wolfgang, per il periodo dal 01.01.2003 al 31.12.2008.

Di prendere atto che il Sig. Hafner Wolfgang ha effettuato il pagamento del deposito cauzionale di euro 72,04 in data 28.01.2003 e che lo stesso è stato introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2003 (Accertamento n. 128/03 - Reversale n. 8921/03) con corrispondente impegno nel capitolo 40005 del Bilancio 2003.

Di dare atto che lo stesso ha provveduto in data 28.01.2003 il pagamento per l'anno 2003, del canone annuale pari a Euro 72,04 sul c.c.p. e che lo stesso è stato introitato al Cap. 2122 del Bilancio 2003.

Per gli ulteriori cinque anni i canoni verranno introitati sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indici I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 552

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Cannobio (VB). Lavori di riqualificazione urbana a seguito dell'area portuale. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere parere favorevole, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., in merito al progetto presentato dal Comune di Cannobio (VB) relativo ai "Lavori di riqualificazione urbana a seguito dell'area portuale" (approvato con D.G.C. n. 115 del 08.07.2003 - importo Euro 17.500.000,00).

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 553

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Moncalieri (TO). Realizzazione di Pontile di attracco sul Po. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., parere favorevole condizionato al rispetto delle indicazioni riportate all'art. 127 del Regolamento navigazione interna (D.P.R. 28.06.1949, n. 631); in merito al progetto presentato dal Comune di Moncalieri (TO) relativo alla "Realizzazione di Pontile di attracco sul Po" (approvato con D.G.C. n. 261 del 02.07.2003 - importo Euro 150.000,00).

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 14 ottobre 2003, n. 554

**Conclusioni del procedimento inerente la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 inerente il progetto: S.R. 29 - Variante di Poirino - 1° Lotto e 2° Lotto - presentato da ARES Piemonte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di concludere il procedimento coordinamento (ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e dell'art. 10 della L.R. n° 40/98) relativo alla Conferenza dei Servizi preliminare e alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale, sul progetto "S.R. 29 - Variante di Poirino - 1° lotto e 2° lotto" localizzato in provincia di Torino, nel territorio comunale di Poirino, presentato dall'ARES Piemonte con Istanza n° 736 in data 16.07.2003, e di non sottoporre il progetto stesso alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998;

c) di richiedere all'Ente proponente ARES Piemonte, che nel corso della redazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza dei Servizi preliminare ed elencate nel seguito, finalizzate all'ottenimento in sede della successiva Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate.

**APPROFONDIMENTI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI IMPIANTO ACUSTICO** - Il progetto definitivo dovrà approfondire, con riferimento alla Legge quadro sull'inquinamento acustico n° 447 del 26.10.1995 e ss.mm.ii., le problematiche inerenti l'acustica ambientale e indicare le mitigazioni, cautele e verifiche da adottare al fine di ridurre al minimo l'impatto generato sia nella fase di realizzare che in quella di esercizio. In quest'ultima fase,

si ritiene necessario prevedere un sistema di monitoraggio dei livelli sonori, per la verifica del raggiungimento dei limiti previsti e l'eventuale adozione, se necessaria, di azioni correttive a tutela dei ricettori. Gli impianti fissi e le aree di lavorazione più rumorose, fatte salve le eventuali deroghe concesse dal Comune per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6 della sopra citata Legge 447/95, dovranno comunque essere posizionate alla massima distanza possibile dai ricettori sensibili eventualmente previsti nelle aree limitrofe al cantiere; a tal fine occorre individuare una porzione di territorio su cui estendere l'analisi dell'impatto acustico secondo i criteri previsti dai decreti attuativi della legge quadro sull'inquinamento acustico.

Nella progettazione degli eventuali interventi di mitigazione (barriere naturali e/o artificiali) dovrà essere specificato il modello di calcolo previsionale utilizzato e dovranno essere chiaramente definite le dimensioni e le proprietà acustiche minime che le barriere dovranno possedere per rendere trascurabile la trasmissione del rumore (potere fonoisolante).

**COMPONENTE SUOLO ED ACQUA** - Nella redazione del P.D. dovranno essere specificati tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente dalle opere in progetto. Qualora si dovessero riscontrare situazioni di contaminazione dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 22/97 e smi, DMI 471/99) e si sottolinea che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 18 dell'art. 1 della L. 443/2001.

**ATTIVITA' DI CANTIERE - IMPATTO ATMOSFERICO - RECUPERO AMBIENTALE** - Il progetto definitivo dovrà contenere un progetto dettagliato degli accorgimenti tecnici ed operativi che saranno adottati per minimizzare i disagi arrecati dai cantieri per quanto riguarda in modo particolare la produzione di polveri ed i gas di scarico delle macchine operatrici.

Il P.D. dovrà altresì fornire precise indicazioni in merito alla sistemazione dei materiali inerti provenienti dagli scavi che preferibilmente dovranno essere utilizzati nelle sistemazioni in loco.

- Si richiede che a conclusione dell'iter di approvazione del progetto e prima dell'avvio delle attività lavorative, venga concordato con A.R.P.A. un piano di monitoraggio idoneo alla verifica della corretta realizzazione delle mitigazioni ambientali attraverso tre fasi distinte: una misura dello stato ante operam, il controllo in corso d'opera e la valutazione post operam.

#### APPROFONDIMENTI SUGLI ASPETTI ARCHEOLOGICI

- In assenza di indagine archeologiche preventive, nel P.D. si dovrà tener conto di prevedere un'assistenza costante in corso d'opera da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza Archeologica, per evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione di rinvenimenti occasionali ai sensi del citato D.Lgs. 29/10/1999 n. 490.

#### APPROFONDIMENTI SUGLI ASPETTI TERRITORIALI ED INFRASTRUTTURALI

- Nella fase di redazione del progetto definitivo dovranno essere individuate le soluzioni più idonee a risolvere le problematiche inerenti gli attraversamenti della rete irrigua, in modo da assicurare la continuità e la funzionalità della rete e da consentire l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della stessa in maniera

agevole e in sicurezza. Dovranno inoltre essere previsti idonei presidi di tutela per evitare contaminazioni della rete irrigua durante la fase di esercizio della strada.

- Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua e dei canali irrigui dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque che, nei settori più a valle, possono essere utilizzate a scopo irriguo.

- Poichè l'intervento in progetto interferisce con le aree agricole esistenti, dovrà essere consentito l'accesso ai fondi sia durante la fase di cantiere, sia nella fase di esercizio dell'opera viaria.

- Nelle fasi di predisposizione del progetto definitivo, il proponente dovrà concordare con l'Osservatorio Faunistico Regionale e con il Coordinamento VIA/VAS dell'ARPA Piemonte la definizione dei criteri costruttivi degli interventi di permeabilizzazione dell'infrastruttura lineare al passaggio della piccola fauna vertebrata (mammiferi di piccola taglia, anfibi e rettili), al fine di rendere massima l'efficienza di tali strutture.

- Poichè l'intervento in progetto di sviluppa in parte su terreni ad uso agricolo, il proponente dovrà predisporre, contestualmente alle fasi successive di progettazione dell'opera, un Piano di ricomposizione fondiaria, che dovrà essere presentato all'Osservatorio all'Agricoltura della Provincia di Torino per una valutazione di merito, e dovrà assumersi l'onere della sua realizzazione.

- Il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale.

- Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

- Il progetto definitivo dovrà contenere le indicazioni relative ai siti di approvvigionamento del materiale necessario per la realizzazione dell'opera, come previsto dal DPR 554/99 e dall'art. 11 delle Norme di Attuazione del Documento di Programmazione delle Attività Estrattive - D.P.A.E. 1° Stralcio.

- Nella fase di redazione del progetto definitivo dovrà essere valutata la problematica, evidenziata dal Comune di Poirino e dalla Direzione Regionale Urbanistica in merito all'interruzione della strada comunale vicina al radiofaro e nella fattispecie alla necessità di garantire l'accessibilità al sito NAV di Poirino dove è installato il Radiofaro.

#### APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI IDRAULICI ED IDRICI

- Nella redazione del P.D. occorre valutare la possibilità di localizzare il tratto di strada ricadente in Fascia B (PAI approvato con DPCM del 24.05.2001), all'esterno della fascia stessa. Qualora tale possibilità non risulti percorribile si rammenta che il progetto definitivo, da elaborarsi secondo i criteri della Direttiva PAI, dovrà essere necessariamente sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino del Fiume PO, nonchè dall'AIPO, autorità idraulica competente. Si chiede inoltre di valutare nella redazione del P.D. la possibile interferenza della rotonda e del tratto di strada ricadente in fascia B (presso il Cimitero) con il ponte sul torrente Banna della S.C. per Riva di Chieri, che non sembra adeguato idraulicamente alla piena di riferimento.

- Nella redazione del P.D. risulta necessario effettuare la valutazione dell'effettiva necessità di adottare "presidi di bonifica idraulica" secondo criteri che considerino le modalità di raccolta delle acque di piattaforma. In merito alla gestione delle acque di piattaforma, nonchè in relazione ad eventuali sversamenti incidentali di sostanze pericolose occorrerà effettuare ulteriori approfondimenti, al fine di una più incisiva e razionale distribuzione delle opere di contenimento. Lo studio di gestione delle acque di superficie dovrà essere effettuato in relazione alla tipologia e la destinazione d'uso dei corsi d'acqua interferiti ed alla presenza o meno di aree particolarmente sensibili (zone umide, laghetti utilizzati per la pratica dell'itticoltura) e dovrà essere correlato con un piano di gestione delle acque stesse, che preveda fra l'altro maggiori volumi ai comparti di disoleazione (separatori idrocarburi).

- Nello sviluppo del P.D. si dovrà tener conto degli usi e dei diritti d'uso idrici dell'area interessata dalla nuova strada, cercando di evitare interferenze o limitazioni di tali usi. Qualora il tracciato stradale intercetti eventuali aree di salvaguardia di captazioni, superficiali o sotterranee ad uso potabile dovranno essere valutate le opportune soluzioni da adottare.

- Si richiede di effettuare un esame particolareggiato delle eventuali interferenze del tracciato stradale con infrastrutture afferenti al servizio idrico integrato per delineare, se necessario le opportune azioni di compensazione e mitigazione da concordarsi con i responsabili dei singoli servizi.

#### APPROFONDIMENTI SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

- Nella redazione del P.D. dovranno essere valutate, tecnicamente ed economicamente e con tutti gli Enti e le Società interessate, tutte le interferenze del tracciato con eventuali servizi per i quali sarà necessario procedere con spostamenti e/o adeguamenti.

- In modo particolare, considerato che il tracciato dell'infrastruttura in progetto interferisce con il campo di azione delle radioassistenze aeroportuali (radiofaro) installate nel sito NAV di Poirino, dovranno essere presi contatti puntuali con l'ENAV S.p.A. al fine di consentire la risoluzione delle interferenze elettromagnetiche, mediante l'eventuale spostamento e/o interrimento della nuova infrastruttura.

- Per quanto riguarda la possibile interferenza della nuova infrastruttura con l'area di salvaguardia del campo pozzi idropotabili del comune di Poirino, dovranno essere presi contatti puntuali con la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT) al fine di verificare e risolvere l'eventuale interferenza.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 2003, n. 555

**Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata velica organizzata nel giorno 26 ottobre 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione nell'ambito della regata velica indetta dal Circolo AVCO (Amici Vela Cusio Omegna), prevista per il giorno 26 ottobre 2003 dalle ore 12.00 alle ore 18.00 circa, sulle acque del lago d'Orta nello specchio d'acqua antistante il Comune di Omegna.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nella manifestazione), durante lo svolgimento della regata velica prevista per il giorno 26 ottobre 2003 dalle ore 12.00 alle ore 18.00 circa.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Omegna, e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantire la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, da posizionarsi ad almeno 100 metri dalla costa, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 558

**Impegno di spesa euro 20.000,00 sul cap. 10870/03 (A n. 100142) e approvazione atto di liquidazione a favore del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare sul capitolo di bilancio n. 10870/03, l'importo di euro 20.000,00, per il pagamento della seconda rata dell'attività di consulenza relativa alle politiche per una modalità sostenibile e valutazione strategica del Piano Regionale Trasporti;

2. di approvare pertanto l'atto di liquidazione della somma di euro 20.000,00, a favore del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico e dell'Università di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 16 ottobre 2003, n. 559

**Ferrovia Torino-Ceres, Comune di Ciriè. Non Rilascio Nulla Osta all'ampliamento, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 dell'11 luglio 1980, di un edificio esistente ubicato nella fascia di rispetto della ferrovia, di proprietà dei Sig.ri Dell'Aquila Cosimo e Tordini Maria Loretta, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di non rilasciare, ai sensi dell'Art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, per le considerazioni in premessa illustrate, il Nulla Osta alla riduzione della distanza prescritta dall'Art. 49 del citato D.P.R., per l'ampliamento dell'immobile sito nel Comune di Ciriè in Via Mazzini n. 15 e distinto al N.C.E.U. al foglio n. 9, mappale n. 306.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 16 ottobre 2003, n. 560

**Ferrovia Torino-Ceres, Comune di Ciriè. Non Rilascio Nulla Osta all'ampliamento, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 dell'11 luglio 1980, di un edificio esistente ubicato nella fascia di rispetto della ferrovia, di proprietà del Sig. Festa Quintino, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di non rilasciare, ai sensi dell'Art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, per le considerazioni in premessa illustrate, il Nulla Osta alla riduzione della distanza prescritta dall'Art. 49 del citato D.P.R., per l'ampliamento dell'im-

mobile sito nel Comune di Ciriè in Via Mazzini n. 17 e distinto al C.T. al foglio n. 9, mappale n. 304.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 17 ottobre 2003, n. 561

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino Viverone (BI) - Manifestazione velica programmata per il giorno 19.10.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 17 ottobre 2003, n. 562

**Provvedimento conclusivo della Fase di verifica della procedura di VIA, di cui all'art. 10 Legge Regionale 40/1998, inerente il progetto dal titolo: S.S. 32 "Ticinese" - Progetto di Adeguamento della Sede Stradale al Tipo IV Delle Norme CNR dal km. 6+800 (Comune di Cameri) al km. 12+300 (Comune di Bellinzago)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10 - L.R. 40/98), sul progetto: S.S. 32 "Ticinese" - Progetto di Adeguamento della Sede Stradale al Tipo IV delle Norme CNR dal km. 6+800 al km. 12+300 localizzato in provincia di Novara, nei territori comunali di Cameri e Bellinzago, presentato dall'ANAS S.p.A. e di non sottoporre il progetto stesso alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998

c) di richiedere all'ANAS S.p.A. che nel corso della redazione del progetto definitivo vengano recepite le prescrizioni nel seguito elencate:

## ASPETTI AMBIENTALI GENERALI

- In linea generale la progettazione definitiva dovrà essere redatta in funzione della necessità di governare sotto il profilo ambientale, la fase realizzativa dell'opera e di adottare idonee misure di mitigazione per minimizzare gli effetti della fase di cantiere, con particolare cautela agli aspetti relativi allo smaltimento del materiale inerte movimentato

- si ritiene opportuno che il progetto - in rispondenza alle disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico vigenti - sia verificato rispetto

alla zonizzazione acustica relativa ai Comuni di Cameri e Bellinzago.

#### ASPETTI URBANISTICI-PAESAGGISTICI

- Preso atto che la conformità urbanistica dell'opera soggetta a Verifica verrà recuperata successivamente con la procedura di cui all'art. 81 del DPR 616/1977, che il progetto non comporta particolari problematiche di carattere prettamente urbanistico e che non risulta impattare aree soggette a tutela ambientale ai sensi del D.Lgs 490/99, che ad eccezione del Torrente Urì (corpo idrico peraltro non inserito nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Novara) non vengono intercettate aree di particolare rilevanza paesistica si evidenziano nel seguito le prescrizioni puntuali da considerare nella progettazione definitiva;

- si richiede, al fine di limitare l'impatto visivo sull'ambiente agricolo tipico dell'intorno, di porre particolare attenzione alla tipologia costruttiva definitiva del manufatto in progetto "nuovo ponte sul Canale Regina Elena (impalcato ad una luce di lunghezza pari a 32 mt).

- si richiede che il progetto definitivo verifichi la zonizzazione dei terreni attraversati dalla strada in relazione alle classi di edificabilità ai sensi della Circolare PGR 7/LAP e contestualmente, vagli il progetto della strada in rapporto alle previsioni del PAI, rispetto al quale il Comune di Cameri ha comunque già ottenuto la condivisione del quadro del dissesto e già adottato come progetto preliminare di Variante PRGC con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 9.5.2003.

- In relazione al fatto che il progetto è inserito in un ambito territoriale assoggettato alle previsioni del P.T.R. Area di Approfondimento "Ovest Ticino", approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 417-11196 del 23 luglio 1997, si richiede che in sede di progetto definitivo si verifichi la compatibilità dell'opera in conformità con le disposizioni riportate nella Scheda d'Ambito SA 30-Potenziamento SS 32 che, in relazione alle caratteristiche del paesaggio agrario, individua i possibili interventi di mitigazione per contenere gli impatti derivanti dal consumo del suolo agricolo e dalla formazione del rilevato dell'asse stradale in progetto.

Sempre in riferimento al Piano di approfondimento Ovest ticino; ed in particolare al punto SA30 del precitato documento si invita il proponente ad elaborare una scelta alternativa a quella proposta nel P.P. dal Cap. 5 (opere di mitigazione ambientale) in merito ai filari di "Populus canadensis". Tale ibrido infatti non è solo elemento estraneo alla flora locale ed introdotto in zona unicamente a fini produttivi per arboricoltura del legno, ma è anche noto per la facilità dei tronchi isolati allo schianto; non si tratta pertanto di individui idonei allo scopo.

- nel caso in cui si dovesse rendere necessario l'abbattimento di platani, il proponente dovrà contattare preventivamente il corpo Forestale dello Stato per recepire nel P.D. le prescrizioni relative alla lotta obbligatoria al cancro colorato del platano.

#### ASPETTI TERRITORIALI - RECUPERO AMBIENTALE - CANTIERE

- Poichè l'intervento in progetto interferisce con le aree agricole esistenti, dovrà essere consentito l'accesso ai fondi sia durante la fase di cantiere, sia nella fase di esercizio dell'opera viaria.

- Al fine di salvaguardare la fauna locale, in particolare modo quella di particolare interesse, ove presenti; nelle fasi di predisposizione del progetto definitivo dovrà essere valutata la possibilità di prevedere degli attraversamenti per la fauna selvatica. Il proponente dovrà con-

cordare con l'Osservatorio Faunistico Regionale e con il Coordinamento VIA/VAS dell'ARPA Piemonte la definizione dei criteri costruttivi degli stessi attraversamenti, al fine di rendere massima l'efficienza di tali strutture, elevando inoltre il grado di sicurezza della S.S. 32.

- Il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale.

- Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

- Il progetto definitivo dell'opera dovrà essere corredato da uno specifico Piano di reperimento dei materiali inerti occorrenti, redatto ai sensi del D.P.R. 554/1999.

- Nella realizzazione dei sottofondi stradali, ovunque sia tecnicamente possibile, dovranno essere utilizzati, oltre ai materiali recuperati in loco durante i lavori, materiali provenienti da recupero ex DM 05-02-98 suballegato 1, punto 7.1. Nei soli casi ove l'impiego del materiale di cui sopra non sia tecnicamente possibile si ricorra a cave di prestito già esistenti; in questo caso il materiale dovrà essere accuratamente calcolato e dovranno essere indicati con precisione i luoghi di prelievo e i criteri che presiederanno all'identificazione dei luoghi alternativi, al fine di minimizzare i costi ambientali, di prelievo e di trasporto.

- Al fine di assicurare la stabilità delle scarpate, si dovrà procedere al loro immediato rinverdimento e si dovrà garantire una corretta regimazione delle acque di ruscellamento, la realizzazione della strada e delle opere di attraversamento dei corsi d'acqua dovranno essere effettuate nel periodo autunno-inverno, in modo da arrecare il minor disturbo possibile alle attività agricole ed agli ecosistemi presenti; dovrà essere garantita la massima cautela nel recuperare ed accantonare, con tutte le precauzioni di mantenimento inalterato della qualità, il terreno vegetale, risultante dalle operazioni di scotico, al fine di tutelare acque superficiali, acque sotterranee, suolo e sottosuolo a scotico, al fine di tutelare acque superficiali, acque sotterranee, suolo e sottosuolo a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, si ritiene opportuno dotare il cantiere, nonchè eventuali depositi anche temporanei di tali sostanze, di idonei sistemi tecnologici, quali ad esempio panne adsorbenti o sepiolite, e di adeguate procedure operative di intervento al verificarsi dell'emergenza; lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuate garantendo tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente, inoltre, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti e dei reflui civili prodotti, secondo le normative vigenti; occorrerà limitare la diffusione di polveri mediante opportune bagnature delle piste di cantiere e delle aree di lavoro.

- Valutare l'opportunità di prevedere che i filari di vegetazione arborea che saranno presenti lungo la nuova infrastruttura siano costituiti da alberi di specie autoctone.

- Nel P.D. si adottino le scelte progettuali più idonee a minimizzare i movimenti dei mezzi pesanti da e verso le zone di cantiere.

- Sia dettagliatamente indicato il tipo di materiale di risulta delle attività di demolizione dell'asse stradale esistente e delle opere connesse non reimpiegabili. Per

quanto concerne la gestione di tali materiali e quindi in particolare le modalità e luoghi prescelti per il loro smaltimento si dovrà provvedere ad adottare i metodi più idonei a mantenere separati i rifiuti di demolizione delle terre di scavo, al fine di un corretto riutilizzo di queste ultime come previsto dalla vigente normativa in materia, in merito, si rammenta che in ogni caso non è in alcun modo ammesso il riutilizzo di materiali che non rispettino i limiti di ammissibilità previsti dall'allegato 1 al DM 471/1999.

- Nella redazione del P.D. si dovrà tener conto della necessità che nella fase di esecuzione dei lavori, non si effettui la chiusura totale della S.S. 32 ma venga garantita comunque la continuità del traffico su tale strada.

#### ASPETTI IDRAULICI E IDRICI

- Nella fase di redazione del P.D. dovranno essere individuate le soluzioni più idonee a risolvere le problematiche inerenti gli attraversamenti della rete irrigua, in modo da assicurare la continuità e la funzionalità della rete e da consentire l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della stessa in maniera agevole e in sicurezza. Dovranno inoltre essere predisposte opportuni accorgimenti tecnici per evitare possibili contaminazioni della rete irrigua durante la fase di esercizio della strada.

- Nelle fasi di predisposizione del P.D. il proponente dovrà prendere contatto e collaborare con l'Associazione Irrigazione Est Sesia al fine di risolvere le problematiche connesse alla realizzazione dei ponti sul Canale Regina Elena e agli attraversamenti della rete irrigua minore, approfondendo in tal modo le considerazioni espresse in sede di pre-Conferenza dei Servizi del 26/02/03 dal Consorzio sopracitato.

- L'attraversamento dei corsi d'acqua superficiali dovrà essere realizzato in maniera da evitare restringimenti delle sezioni d'alveo. Il ponte sul Canale Regina Elena dovrà essere progettato in modo da garantire il deflusso delle portate di piena con tempo di ritorno pari a 500 anni e le sue fondazioni, se a contatto della falda, dovranno essere fabbricate con materiali che non prevedano cessione di sostanze inquinanti nelle acque di falda.

- Vista la vicinanza della strada al Canale Regina Elena che per un tratto di circa 2.500 m scorre parallelamente al rilevato arginale del canale medesimo, a circa 40 m di distanza, si richiama la necessità che nell'esecuzione delle opere non venga danneggiato il rilevato stesso e che nella fase di redazione del P.D., visti anche i numerosi attraversamenti idrici interessati dall'intervento, venga previsto un programma adeguato per la manutenzione delle vasche preposte alla raccolta delle acque di dilavamento stradale in cui confluiscono le acque meteoriche e i liquidi di varia natura sversati accidentalmente sul sedime stradale.

- Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua e dei canali irrigui dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque che, nei settori più a valle, possono essere utilizzate a scopo irriguo.

- La progettazione definitiva dovrà tener conto sia delle caratteristiche della componente acque sotterranee, quali la profondità media e massima della falda rispetto al piano campagna e la direzione del deflusso sia dei pozzi presenti, a qualunque uso essi siano destinati, nell'interno di 1 km dall'opera in progetto. In particolare si dovrà porre cura ad evitare in fase di cantiere ogni tipo di interferenza e contaminazione che possa ledere i diritti acquisiti dagli utilizzatori delle risorse idriche sot-

terranee anche attraverso eventuali monitoraggi quali-quantitativi.

- Nel P.D. il proponente predisponga le opportune misure atte a scongiurare eventuali sversamenti accidentali (idrocarburi e sostanze oleose) nei corpi idrici e nei terreni limitrofi ed indichi l'ubicazione dei cantieri, la loro durata presunta ed i volumi idrici prelevati e scaricati oltre alle modalità di smaltimento dei reflui.

- Per quanto riguarda ai fossi di guardia e alle vasche di decantazione, ai fini dell'esercizio dell'infrastruttura il gestore dovrà dotarsi di idonei protocolli operativi che tengano conto della possibilità di sversamento accidentale di sostanze inquinanti con particolare riguardo allo sfioro delle vasche di decantazione in presenza di sostanze a bassa densità.

#### ASPETTI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

- Nella redazione del P.D. dovranno essere valutate, tecnicamente ed economicamente e con tutti gli Enti e le Società interessate, compresa l'Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di Bonifica Integrate - Via Negoni, 7 - 28100 Novara, tutte le interferenze del tracciato con eventuali servizi per i quali sarà necessario effettuare spostamenti e/o adeguamenti.

- In particolare nel ricordare che le opere in progetto interferiscono, indicativamente ai km 6+650, 6+870 e 9+340, con impianti di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. ubicati su terreni privati e tutelati da servitù di metanodotto, si invita il proponente a prendere contatti, in sede di redazione del P.D., con tale Società per la definizione puntuale delle suddette interferenze.

d) di inviare la presente determinazione dirigenziale ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 20 ottobre 2003, n. 564

**L. R. n. 3/2000 modificata e integrata con L.R. 14/2003. Assegnazione della somma di Euro 2.065.827,60= alle Province piemontesi per la concessione di contributi per il miglioramento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale. Spesa di Euro 2.065.827,60= (Cap. 25186/2003) (A. 101428)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare, per l'anno 2003, alle Province piemontesi i rispettivi contributi, come specificato accanto ai singoli nominativi, per gli interventi finanziari per il miglioramento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale di cui alla L.R. 24/01/2000 n. 3 modificata e integrata con L.R. 02/07/2003 n. 14, così come stabilito con la D.G.R. n. 7-10591 del 06/10/2003:

Province	Ammontare del contributo Euro
Alessandria	128.081,31
Asti	53.711,52
Biella	45.448,21
Cuneo	229.306,86
Novara	70.238,14
Torino	1.435.750,18
Verbano Cusio Ossola	53.711,52
Vercelli	49.579,86
Totale	2.065.827,60

- di liquidare alle Amministrazioni provinciali, con apposito Atto di Liquidazione, le somme sopra riportate;  
 - di rinviare ad una specifica annuale lo stato di liquidazione degli interventi finanziari di cui alla presente.

La spesa di Euro 2.065.827,60= è impegnata sul Cap. 25186 del Bilancio 2003 (A. 101428).

Il Dirigente responsabile  
 Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 20 ottobre 2003, n. 565

**L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 271.250,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (impegno n. 4105), corrispondente alla prima rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'installazione di ripetitori di segnali a bordo degli elettrotreni ETR Y0530**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 271.250,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (impegno n. 4105), corrispondente alla prima rata pari al 50% del finanziamento concesso per l'installazione di ripetitori di segnali a bordo degli elettrotreni ETR Y0530.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
 Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 ottobre 2003, n. 566

**L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 136.800,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (impegno n. 4105), corrispondente alla prima rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'installazione di ripetitori di segnali a bordo delle automotrici 668**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 136.800,00 sul capitolo di spesa 25342/2003 (impegno n. 4105), corrispondente alla prima rata pari al 50% del finanziamento concesso per l'installazione di ripetitori di segnali a bordo delle automotrici 668.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
 Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 ottobre 2003, n. 567

**Legge 11 maggio 1999 n. 140. Norme in materia d'attività produttive. Art. 8 "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Accertamento di una economia di spesa di Euro 182.412,12 sul capitolo 25211 dell'anno 2002 (impegno n. 6761)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dichiarare ed accertare un'economia di spesa di Euro 182.412,12 sul capitolo 25211 dell'anno 2002.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
 Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 ottobre 2003, n. 568

**Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 25.822,84= sul cap. 25020/2000 quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Arquata Scrivia (AL) con D.D. 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione del progetto denominato "Primo lotto piste ciclabili". Impegno n. 2881**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 25.822,84= sul capitolo di spesa n. 25020/2000 (Impe-

gno n. 2881) quale seconda rata a saldo del finanziamento concesso a favore del Comune di Arquata Scrivia (AL) con determinazione dirigenziale 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione del progetto denominato "Primo lotto piste ciclabili".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 ottobre 2003, n. 569

**Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 2.036,59= sul cap. 25020/2000 quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Fabria (TO) con D.D. 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile Parco Bonaudo - completamento". Impegno n. 2881. Accertamento di una economia di spesa di Euro 5.555,32=**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 ottobre 2003, n. 570

**L.R. n. 74/89. Approvazione del progetto definitivo per la costruzione di una seggiovia biposto, con portata oraria di 1125 p/h, denominata "San Grato - Plan Del Bal" (1052 - 1593 s.l.m.) in località "San Grato" in Comune di Viola (CN). Concessionaria la Società "CALFIN Partecipazioni e Gestioni" S.p.A. con sede in Via A. Stoppani n° 7i, Roma**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare il progetto definitivo, a firma del progettista ing. Carlo Colla per conto della Società "CALFIN Partecipazioni e Gestioni" S.p.A., con sede in Via A. Stoppani n° 7i, Roma, dell'impianto funiviario, funivia monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli, seggiole biposto, con portata oraria di 1125 p/h, denominato "San Grato - Plan Del Bal" (m 1052-1593 s.l.m.), subordinatamente a tutte le prescrizioni ed alle indicazioni in premessa citate. L'impianto sarà costruito in località "San Grato", in territorio del Comune di Viola (CN).

B. che la Società "CALFIN Partecipazioni e Gestioni" S.p.A., dovrà presentare, tramite il comune di Viola il progetto esecutivo dell'impianto seggioviario in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni in premessa citate, per la successiva approvazione;

C. che l'approvazione del progetto esecutivo è subordinata al rilascio del Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (U.S.T.I.F. di Torino);

D. che l'approvazione del progetto definitivo, oggetto del presente atto, non autorizza l'inizio d'alcun tipo di lavoro inerente alla costruzione dell'impianto in oggetto;

E. che il progetto esecutivo deve essere presentato, per l'approvazione, entro dodici mesi dalla data della presente Determinazione. L'inosservanza di tale termine comporta la decadenza dell'approvazione del progetto definitivo.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 22 ottobre 2003, n. 571

**L.R. n. 11/80. Interporto di Torino Orbassano. "Completamento dell'asse mediano nord sud e realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei comuni di Rivalta, Orbassano, Rivoli e Grugliasco, denominato lavoro 21 ter, primo lotto e acquisizione terreni". Proroga dei termini di inizio dei lavori**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.3

D.D. 22 ottobre 2003, n. 572

**L.R. 23/89. Piani scuolabus 1997 - 1998 - 1999. Accertamento di economia di spesa per un totale di Euro 499.619,56 sul Capitolo 20170**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.1

D.D. 23 ottobre 2003, n. 573

**Progetto MOVicentro. Accordi di Programma Quadro per una mobilità sostenibile. Approvazione bozza di convenzione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la bozza convenzione, allegata alla presente per costituirne parte integrante.

La bozza, personalizzata per ogni Comune, anche in presenza di integrazioni o modifiche non sostanziali, verrà sottoscritta tra la Regione Piemonte ed i Comuni di Acqui Terme, Alpignano, Avigliana, Caselle Torinese,

Chivasso, Ciriè, Ivrea, Lanzo, Novi Ligure, Torino, Trofarello, Venaria, al fine di avviare l'attuazione del programma di interventi previsto dall'Accordo Quadro per una mobilità sostenibile, sottoscritto fra Regione Piemonte, Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Gli impegni finanziari derivanti da tale sottoscrizione fanno riferimento in parte, ovvero per i Comuni di Avigliana, Chivasso e Trofarello alla determinazione dirigenziale n. 525 del 07.11.2002, e per la parte rimanente alle risorse stanziare dal Cipe sull'Accordo Quadro sottoscritto con il Ministero, come sopradescritto.

Tali risorse saranno trasferite al Comune non appena rese disponibili dal Ministero e perfezionati i necessari atti amministrativi.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 23 ottobre 2003, n. 574

**Art. 8 Legge 11 maggio 1999 n. 140 "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Impegno del contributo di Euro 693.110,88= sul capitolo 25208/2003 (A. 101407) a favore delle società beneficiarie**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 693.110,88 sul capitolo 25208/2003 (A. n. 101407) corrispondente a due annualità del contributo concesso a favore delle società beneficiarie di seguito elencate:

Beneficiari	Impianto	Importo fin.	Imp. Rata
Artesina	Quarti - Colletto	460.576,26	23.028,81
Mondolè - Cima Durand		544.087,34	27.204,37
Colla Bauzana - Cima Durand		891.146,38	44.557,32
L.I.F.T.	Panice Soprana - Colle di Tenda	885.723,58	44.286,18
Funivie di Oropa	Oropa - Lago del Mucrone	413.940,21	20.697,01
Oropa Sport - Monte Camino		180.759,92	9.038,00
A.T.M. (G.T.T.)	Ascensore Mole Antoneliana	430.579,16	21.528,96
Sestrieres S.p.A.	Baby destro - Baby sinistro	354.289,43	17.714,47
Nuova Combetta		184.375,11	9.218,76
Poggio la Colma	Acquisto Fune traente e traini	40.164,88	2.008,24
CM Valle Varaita	Sciovie Comba e Malarocia RG	14.822,31	741,12
Prato Nevoso	Verde	668.815,00	33.440,75
Rossa		867.650,00	43.382,50
Blu		994.179,20	49.708,96
Totale			346.555,44

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 23 ottobre 2003, n. 575

**Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Città di Torino per la realizzazione della linea tranviaria 4 e la ristrutturazione della Stazione di interscambio SATTI di Via Fiocchetto - Impegno ed erogazione della somma di Euro 2.582.284,50 (pari a L. 5 miliardi) sul capitolo n. 25188 del bilancio 2003 (A. n. 101448)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di formalizzare l'impegno e l'erogazione della somma di Euro 2.582.284,50 (pari a L. 5 miliardi) sul capitolo 25188 del bilancio 2003 (A. n. 101448), a favore della Città di Torino, quale terza rata del contributo per la realizzazione dei lotti 3B, 4A, e 4B della linea tranviaria 4.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 24 ottobre 2003, n. 576

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - sezione di Torino - Manifestazione velica programmata per il giorno 26.10.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 28 ottobre 2003, n. 577

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.. Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta. Comune di Pella (NO). Progetto per la realizzazione di nuovi pontili di attracco natanti in località Roncallo e completamento della sistemazione di accesso a servizio delle infrastrutture portuali. L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2003. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.e i, in merito al progetto definitivo presentato dal Comune di Pella (NO) e relativo alla realizzazione di nuovi pontili di attracco natanti in località Roncallo e completamento della sistemazione di accesso a servizio delle infrastrutture portuali per un importo di Euro 830.000,00=.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 28 ottobre 2003, n. 578

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.. Opere di Navigazione Interna. Progetto per la riqualificazione ambientale sponde e zone umide del lago di Viverone nei comuni di Viverone, Bordo d'Ale, Azeglio e Piverone, sulla fascia costiera nel comune di Viverone. L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2003. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.e i, in merito al progetto definitivo presentato dal Comune di Viverone (BI) e relativo alla riqualificazione ambientale sponde e zone umide del lago di Viverone nei comuni di Viverone, Bordo d'Ale, Azeglio e Piverone, sulla fascia costiera nel comune di Viverone per un importo di Euro 580.121,43=.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 28 ottobre 2003, n. 579

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.. Opere di Navigazione Interna. Progetto per la riqualificazione ambientale sponde e zone umide del lago di Viverone nei comuni di Viverone, Bordo d'Ale, Azeglio e Piverone. Comune di Borgo d'Ale (VC). Formazione di percorso naturalistico e pontile attracco natanti all'interno dell'area dell'ex Torbiera. L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2003. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.e i, in merito al progetto definitivo presentato dal Comune di Bordo d'Ale (VC) e relativo alla riqualificazione ambientale sponde e zone umide del lago di Viverone nei comuni di Viverone, Bordo d'Ale, Azeglio e Piverone. Comune di Borgo d'Ale (VC). Formazione di percorso naturalistico e pontile attracco natanti all'interno dell'area dell'ex Torbiera per un importo di Euro 84.000,00=.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 28 ottobre 2003, n. 580

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 s.m.i.. Comune di Belgirate (VB). Realizzazione opere necessarie per il ripristino della rampa alaggio e muro di sostegno al lido comunale. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di esprimere, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., parere favorevole in merito al progetto presentato dal Comune di Belgirate (VB) relativo alla "realizzazione opere necessarie per il ripristino della rampa alaggio e muro di sostegno al lido comunale" (approvato con D.G.M. n. 60 del 05.07.2003 - importo Euro 42.000,00).

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 28 ottobre 2003, n. 581

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione Carp Fishing Italia - Gara di pesca sportiva denominata "ENDURO C.F.I." programmata per i giorni 30-31 ottobre, 1-2 novembre 2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 29 ottobre 2003, n. 582

**Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 99.611,62= sul cap. 25020/2002 quale rata unica pari al 100% del contributo concesso al Comune di Torino con D.D. 11 luglio 2002 n. 305 per la realizzazione delle piste ciclabili denominate "via Bertola", "via delle Primule", "corso Agnelli", "via Stradella", "corso Rosselli", "corso Settembrini". Impegno n. 2765**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di liquidare la somma complessiva di Euro 99.611,62= sul capitolo di spesa n. 25020/2002 (Impegno n. 2765) quale rata unica pari al cento per cento del finanziamento concesso al Comune di Torino con determinazione dirigenziale 11 luglio 2002, n. 305 per la realizzazione dei seguenti progetti denominati:

- "Lotto via Bertola";
- "Lotto via delle Primule";
- "Lotto corso Agnelli";
- "Lotto via Stradella";
- "Lotto corso Rosselli";
- "Lotto corso Settembrini".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 29 ottobre 2003, n. 583

**L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 32.057,41= sul capitolo 25020/99 (I. 353288), quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Priola (CN) con determinazione dirigenziale 21 giugno 1999 n. 413 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Pievetta-Pian Cosso/99"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare la somma di Euro 32.057,41= sul capitolo 25020 del bilancio 1999 (Impegno n° 353288) quale seconda rata a saldo del contributo concesso al Comune di Priola (CN) per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Pievetta-Pian Cosso/99".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 29 ottobre 2003, n. 584

**Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 70.238,14= sul cap. 25020/2001 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Dogliani (CN) con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile in Via Torino, I° lotto". Impegno n. 3027**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 70.238,14= sul capitolo di spesa n. 25020/2001 (Impegno n. 3027) quale prima rata del finanziamento concesso a favore del Comune di Dogliani (CN) con determinazione dirigenziale 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile in Via Torino, I° lotto".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 29 ottobre 2003, n. 585

**Affidamento di incarico di consulenza all'arch. Romana Granata, a supporto della struttura flessibile SETIS per gli adempimenti relativi alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo). Impegno di Euro 7.500,00 sul cap. 10870/03 (A. n. 101101)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare all'arch. Romana Granata l'incarico per lo svolgimento di attività di consulenza a supporto della struttura flessibile SETIS nell'ambito della Direzione Trasporti, per gli adempimenti relativi all'attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (legge obiettivo);

- di stabilire che la consulenza avrà la durata di 1 anno a partire dalla data della firma del relativo contratto per l'affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di riconoscere all'arch. Romana Granata, quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di consulenza, il corrispettivo di Euro 40.000,00 comprensivi di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 7.500,00 (A. n. 101101) sul capitolo 10870/03 a favore dell'arch. Romana Granata.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 30 ottobre 2003, n. 587

**P.I.C. INTERREG III B- Mediterraneo Occidentale, Asse 3, Misura 3.3 Progetto "Reports Medocc". Impegno della somma di Euro 4.350,00 sul cap. 14272 (n.**

**100920/acc.) e della somma di Euro 4.350,00 sul cap. 14274 (n. 100921/acc.) per lo svolgimento delle attività previste dal progetto "Reports Medocc"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 4.350,00 sul cap. 14272 (n. 100920/acc.) e la somma di Euro 4.350,00 sul cap. 14274 (n. 100921/acc.) del bilancio regionale 2003, per far fronte alle spese connesse alla partecipazione alle attività di cooperazione, così come descritto in premessa dal progetto "Reports Medocc";

- le liquidazioni delle spese sostenute per l'attività di cooperazione verranno di volta in volta con successivo provvedimento dirigenziale erogate, secondo l'ordinamento regionale vigente in materia di trattamento di missione, a favore dei dirigenti e/o funzionari partecipanti al progetto "Reports Medocc"; sarà altresì consentita l'erogazione a favore dei medesimi di somme a titolo di anticipazione del trattamento di missione.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 31 ottobre 2003, n. 588

**Conferimento della posizione organizzativa di tipo A denominazione "Navigazione e porti interporti" al dipendente Franco Martire**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di conferire la posizione organizzativa di tipo A denominata "Navigazione e porti - interporti" al dipendente Franco Martire inquadrato nella categoria D, posizione D5, che ha conseguito il maggiore punteggio nella specifica graduatoria con l'attribuzione di 85,00 punti;

- di dare atto che il presente incarico decorre dal 31.10.2003 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva, termina il 31.7.2007 ed è sottoposto a verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dal protocollo d'intesa sindacale richiamato in premessa, con possibilità di revoca anticipata in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi che comportino modificazioni sostanziali del contenuto della posizione stessa;

- di dare atto che la graduatoria contenente i singoli punteggi attribuiti ai dipendenti, relativamente alla posizione organizzativa di cui al presente provvedimento, è acquisita agli atti della Direzione, unitamente alla documentazione che ha concorso alla formazione della graduatoria;

- di assegnare la posizione organizzativa "Navigazione e porti - interporti" al Settore Navigazione interna e Merci.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 4 novembre 2003, n. 592

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, il Centro Nautico Viveronese (BI), per le motivazioni riportate in premessa, alla circolazione a motore sulle acque del Lago di Viverone con le unità di navigazione di seguito riportate:

- Imbarcazione Jeanneau - mod. Merry Fisher 580
- motore fuoribordo Yamaha 60,00 CV 4t.
- matricola n. 60W - 402692
- Imbarcazione a vela lung. F.t. 8,30
- motore ausiliario fuoribordo Evinrude mod. E 70 35,00 CV
- matricola n. 8009028

La presente autorizzazione ha validità nel periodo dal 2 Novembre 2003 al 31 Marzo 2004.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni in essa indicati, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 novembre 2003, n. 593

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, la Scuola Nautica denominata Feder-nautica (TO), per le motivazioni riportate in premessa, alla circolazione a motore sulle acque del Lago di Viverone con le unità di navigazione di seguito riportate:

- Imbarcazione Cranchi - Dobra Marine 5.20 n. A-01463D
- motore fuoribordo Mercury mod. Merc. 500 M 2t.
- matricola n. 9107610
- Imbarcazione a motore Dobra Marine 5.20 n. V-0218F
- motore ausiliario fuoribordo Johnson 25 2t.
- matricola n. 3997

La presente autorizzazione ha validità nel periodo dal 2 Novembre 2003 al 31 Marzo 2004.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni in essa indicati, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.5

D.D. 5 novembre 2003, n. 595

**Fornitura di studio finalizzato alla valutazione dei "Costi ambientali e delle esternalità della mobilità privata e del trasporto Pubblico locale in rapporto alla realizzazione della nuova linea ferroviaria AC Torino Lione e della cintura ferroviaria nord di Torino": indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di provvedere, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, all'acquisizione della fornitura inerente lo studio finalizzato alla valutazione dei "Costi ambientali e delle esternalità della mobilità privata e del trasporto Pubblico locale in rapporto alla realizzazione della nuova linea ferroviaria AC Torino Lione e della cintura ferroviaria nord di Torino", con i contenuti in premessa esplicitati, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) L.R. 8/84;

- di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di invitare i seguenti soggetti:

5) Amici della Terra - via di Torre Argentina 18 - 00186 Roma

6) CSST S.p.A. - c.so Re Umberto 30 - 10128 Torino

7) Environment Park - via Livorno 60 - 10144 - Torino

8) Studio di Ingegneria Principia - via Magliarone 21/bis - 10091 Alpignano (TO)

- di far fronte alla spesa presunta di Euro 84.000,00 sul Cap. 14305 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003 con le risorse finanziarie già accantonate con DGR n. 52-10485 del 22 settembre 2003 (acc. 101359) da impegnarsi con successivo atto determinativo.

Il Direttore regionale

Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 5 novembre 2003, n. 596

**Ferrovia Torino-Ceres. Comune di Lanzo T.se. Rilascio Nulla Osta, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, alla ristrutturazione di un fabbricato di civile abitazione posto alla distanza minima di mt. 22,10 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, il Nulla Osta alla riduzione della distanza prescritta dall'art. 49 del citato D.P.R., per la ristrutturazione di un fabbricato di civile abitazione di proprietà dei coniugi Dinoia Antonio e Giordano Ripalta, ubicato nel comune di Lanzo T.se in Via Santa Lucia n. 2 e distinto al C.T.

al foglio n. 8 del mappale n. 218, ad una distanza minima di 22,10 mt. dal binario ferroviario più vicino;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2003, n. 597

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-Ovest - Ivrea (TO) - Manifestazione velica programmata per il giorno 09.11.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2003, n. 598

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Meina (NO). "Pontili galleggianti a lago - nuova costruzione strutture di approdo imbarcazioni in località Lido". Pare-**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., in merito al progetto presentato dal Comune di Meina (NO) relativo a lavori di "Pontili galleggianti a lago - nuova costruzione strutture di approdo imbarcazioni in località Lido", approvato

con D.G.C. n. 139 del 26.08.2003 - Importo Euro 180.760,00.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2003, n. 599

**L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Verbania. Istanza del Presidente del Circolo Velico Canottieri Intra, per posizionamento di n. 1 pontile galleggiante**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dal Presidente del Circolo Velico Canottieri Intra, come meglio specificato in premessa, relativo alla progettazione e alla posa di n. 1 pontile galleggiante per ormeggio imbarcazioni di metri quadrati 84.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 121, 123 del foglio n. 54 nel comune di Verbania.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile galleggiante dovrà risultare conforme alle norme di cui "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.03.2002 n. 1/R e recare il numero distintivo: VB 58.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessionario al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 novembre 2003, n. 600

**Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di Cannero Riviera (VB). Intervento di ripristino opere di sostegno "Rotonda quadra" - Lungolago di Cannero Riviera - 1° lotto opere fondazionali. Parere**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., in merito al progetto presentato dal Comune di Cannero Riviera (VB) relativo "all'intervento di ripristino opere di sostegno "rotonda quadra" - lungolago di Cannero Riviera - 1° lotto opere fondazionali", approvato con D.G.C. n. 137 del 27.10.2003 - per un importo pari a Euro 396.654,17 di cui Euro 191.654,17 finanziabili dalla Direzione Regionale Trasporti.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 602

**LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 6/12/99 n. 31 FIP 99/00 - Centro Intermodale Merci. Risoluzione interferenze con i canali irrigui fontana Motta e fontana Serponti. Proroga in sanatoria del termine di fine lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prorogare, in sanatoria, per un periodo di nove mesi il termine di ultimazione lavori per la realizzazione del progetto "Risoluzione interferenze con i canali irrigui fontana Motta e fontana Serponti". Il termine di ultimazione lavori è quindi rideterminato alla data del 7/12/2003.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 6 novembre 2003, n. 603

**Trasferimento di fondi all'ARES Piemonte per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento, in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 19. - Impegno della somma di Euro 2.582.285,00 sul cap. 14217/03**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 2.582.285,00 sul capitolo 14217/03 (A. n. 101478) a favore dell'ARES Piemonte quale contributo annuo regionale per le spese di funzionamento.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.1

D.D. 6 novembre 2003, n. 604

**Impegno di spesa di Euro 35.200,00 sul cap. 10870 (A. n. 101500). Affidamento di incarico di consulenza al Politecnico di Torino - Dipartimento Interateneo Territori ed approvazione Convenzione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare sul cap. n. 10870/2003 (A. n. 101500) l'importo di Euro 35.200,00 per il proseguimento del contratto di ricerca riguardante lo studio di compatibilità ambientale in ambito urbano, nell'ambito della predisposizione del III P.R.T.;

2. di approvare la convenzione con il Politecnico di Torino - Dipartimento Interateneo Territori, allegata alla presente determinazione, fatte salve modifiche non sostanziali della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 7 novembre 2003, n. 605

**Impegno di spesa di Euro 40.000,00 sul cap. 14185/03 e n. 14187/03. Progetto "Processi decisionali relativi all'alta capacità ferroviaria ed inquadramento del Piemonte all'interno dello Spazio Alpino e del Corridoio n. 5" ed approvazione Convenzione con l'IRES Piemonte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare la somma di Euro 40.000,00 (20.000,00 sul cap. 14185/03 - A. n. 101497 e 20.000,00 sul cap. n. 14187/03 - A. n. 101498) per la predisposizione e la razionalizzazione del Progetto "Processi decisionali relativi all'alta capacità ferroviaria ed inquadramento del Piemonte all'interno dello Spazio Alpino e del Corridoio n. 5" nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIB Spazio Alpino "Alpencors";

2. di affidare all'IRES Piemonte l'incarico per la realizzazione del suddetto progetto;

3. di approvare la convenzione tra le parti, allegata alla presente determinazione, fatte salve modifiche non sostanziali della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 7 novembre 2003, n. 606

**Impegno di spesa di Euro 60.000,00 sui cap. 14185/03 e n. 14187/03. Progetto "Corridoio n. 5. Riduzione degli impatti ambientali ed approvazione Convenzione con il Politecnico di Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare la somma di Euro 60.000,00 (30.000,00 sul cap. 14185/03 - A. n. 101497 e 30.000,00 sul cap. n. 14187/03 - A. n. 101498) per la predisposizione e la razionalizzazione del Progetto "Corridoio n. 5 Riduzione degli impatti ambientali" nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIB Spazio Alpino "Alpencors";

2. di affidare al Politecnico di Torino - Dipartimento Interateneo Territorio l'incarico per la realizzazione del suddetto progetto;

3. di approvare la convenzione tra le parti, allegata alla presente determinazione, fatte salve modifiche non sostanziali della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.1

D.D. 7 novembre 2003, n. 607

**Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sui cap. 14185/03 e n. 14187/03. Progetto "Distribuzione Pulita in ambito urbano" ed approvazione Convenzione con la società SITO S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare la somma di Euro 20.000,00 (10.000,00 sul cap. 14185/03 - A. n. 101497 e 10.000,00 sul cap. n. 14187/03 - A. n. 101498) per la predisposizione e la razionalizzazione del Progetto "Distribuzione Pulita in ambito urbano" nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIB Spazio Alpino "Alpencors";

2. di affidare alla società SITO S.p.A. per la realizzazione del suddetto progetto;

3. di approvare la convenzione tra le parti, allegata alla presente determinazione, fatte salve modifiche non sostanziali della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 608

**Ferrovia Torino-Ceres, comune di Torino. Rilascio Nulla Osta, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, alla realizzazione di un complesso residenziale su lotto di terreno di proprietà della GEFIM S.p.A., ad una distanza minima di mt. 8,30 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, il Nulla Osta alla riduzione della distanza prescritta dall'art. 49 del citato D.P.R., per la ristrutturazione di un complesso residenziale in lotto di terreno di proprietà

della GEFIM S.p.A., ubicato nel comune di Torino tra le Vie Saint Bon, Mondovì e Cuneo e censito al N.C.T. al foglio 1183, particelle 26, 27, 31, 32, ad una distanza minima di mt. 8,30 dal binario ferroviario più vicino;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 612

**Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 3 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 art. 4 - Erogazione del contributo per la realizzazione del Programma Regionale dei Parcheggi - decima annualità di Euro 1.269.019,21= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2003 (Impegno n. 4284)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di provvedere alla liquidazione a favore dei Comuni inseriti nell'allegato elenco facente parte integrante della presente determinazione dirigenziale, della rata di contributo - decima annualità - prevista dalla Legge n. 122/89 e dalla Legge Regionale n. 52/96 per l'importo complessivo di Euro 1.269.019,21= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2003 (Impegno n. 4284);

di provvedere alla liquidazione dei restanti contributi impegnati sul capitolo 25206/2003 a favore dei Comuni beneficiari di cui alla D.D. n. 449 in data 20 agosto 2003 mediante apposite successive determinazioni dirigenziali.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro

60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 11 novembre 2003, n. 613

**Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione "Kinder & Silver Skiff" indetta per i giorni 15 e 16.11.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 11 novembre 2003, n. 614

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, la ditta Farosub S.r.l. (TO), per le motivazioni riportate in premessa, alla circolazione a motore sulle acque del Lago di Viverone con le unità di navigazione di seguito riportate:

- N. 2 gommini tipo BWA 400

Motori Yamaha 25 CV

- N. 1 natante - piattaforma galleggiante atta al sostegno di attrezzature e materiali non soggetta ad immatricolazione.

La presente autorizzazione ha validità nel periodo dal 2 Novembre 2003 al 31 Marzo 2004.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni in essa indicati, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 13 novembre 2003, n. 616

**Approvazione del Regolamento di Esercizio e Piano di soccorso in linea dell'impianto funiviario, funivia monofune con cabine aperte con portata oraria di 389/ph, denominato "Oropa Sport - Monte Camino" (m 1890 - 2490 s.l.m.), in località Oropa, comune di Biella (BI). Concessionaria la società "Funivie Oropa"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il Regolamento di Esercizio e relativo Pino di soccorso in linea dell'impianto funiviario, funivia monofune con cabine aperte con portata oraria di 389/ph, denominato "Oropa Sport - Monte Camino" (m 1890 - 2490 s.l.m.), in località Oropa, comune di Biella (BI). Concessionaria la società "Funivie Oropa".

Sono fatti salvi eventuali altri adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 novembre 2003, n. 617

**Nodo ferroviario di Torino, linea AC/AV Torino-Milano. Dichiarazione di non conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, del progetto per la costruzione di un fabbricato di concentrazione dei sistemi di comando, controllo e supervisione degli impianti nell'area dello scalo Vallino nel Comune di Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che, ai sensi dell'Art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985, per le considerazioni in premessa illustrate, l'intervento riguardante la costruzione di un fabbricato di concentrazione dei sistemi di comando, controllo e supervisione degli impianti nell'area dello scalo Vallino nel Comune di Torino risulta non conforme alle prescrizioni delle norme dello strumento urbanistico vigente nel comune oggetto dell'intervento.

Per gli interventi difforni dallo strumento urbanistico si dovrà procedere applicando il disposto del 3° comma dell'art. 25 della Legge 210/85.

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 25 della Legge n. 210/85 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 novembre 2003, n. 618

**Ferrovia del Canavese, Comune di Rivarolo. Rilascio Nulla Osta, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11**

**luglio 1980, all'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria ed ampliamento di un fabbricato, di proprietà del Sig. Garzotto Luca, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, per le considerazioni in premessa illustrate, il Nulla Osta alla riduzione della distanza prescritta dall'art. 49 del citato D.P.R., per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria ed ampliamento di un fabbricato sito a Rivarolo Canavese in Via S. Anna n. 31 e distinto al C.T. al foglio 14 del mappale n. 188, già ubicato ad una distanza minima di mt. 6,80 dal binario ferroviario più vicino;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 novembre 2003, n. 619

**Ferrovia del Canavese, Comune di Valperga. Rilascio Nulla Osta, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980, alla ristrutturazione di un capannone industriale esistente con rifacimento dell'attuale recinzione, di proprietà del Sig. Falsone Giuseppe, in deroga agli art. 49 e 52 del citato D.P.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, per le considerazioni in premessa illustrate, il Nullo alla riduzione della distanza prescritta dagli art. 49 e 52 del citato D.P.R., per l'esecuzione di opere di ristrutturazione all'immobile di proprietà del Sig. Falsone Giuseppe sito a Valperga (TO) in Via G. Mazzini n. 76, già ubicato alla distanza minima di mt. 6,10 dal binario ferroviario più vicino, e al rifacimento dell'attuale recinzione dello stesso, posta alla distanza minima di mt. 3,50;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 novembre 2003, n. 620

**Ferrovia del Canavese - Autorizzazione all'esecuzione di lavori di adeguamento impianto frenante e di revisione generale su automotrici Aln 668 serie 1400 (Art. 3 D.P.R. 753/80)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, l'esecuzione di lavori di adeguamento impianto frenante e revisione generale sulle automotrici Aln 668 serie 1400 in servizio sulla Ferrovia del Canavese, consistenti in:

- rifacimento dell'impianto pneumatico e del freno;
- installazione dell'impianto di ripetizione segnali tipo 4 codici;
- installazione di vigilante di tipo attivo;
- sostituzione degli alberi di trasmissione;

- sostituzione dei vetri frontali;
- installazione di tachimetro;
- installazione di intercomunicante;
- sostituzione motori termici,

con la prescrizione di integrare, a seguito di gara, come documentazione tecnica la relazione di dimensionamento e calcolo dell'albero di trasmissione.

Il presente provvedimento riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 11/07/1980 n. 753 e non entra nel merito di altre eventuali autorizzazioni che si rendessero necessarie per i lavori in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 13 novembre 2003, n. 621

**Impegno di spesa di Euro 16.400,00 sul cap. 10870/03 (A. n. 100142) e approvazione atto di liquidazione a favore del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare sul capitolo di bilancio n. 10870/03, l'importo di euro 16.400,00, per il pagamento della rata a saldo dell'attività di consulenza relativa alle politiche per una mobilità sostenibile e valutazione strategica del Piano Regionale Trasporti;

2. di approvare pertanto l'atto di liquidazione della somma di euro 16.400,00, a favore del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 14 novembre 2003, n. 623

**Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2003. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996). Impegno della somma di Euro 4.204.246,51 sul Cap. 25398/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di ritenere ammissibili per la concessione dei finanziamenti previsti dall'art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995, così come modificata dalla l.r. n. 48/1996, per un importo complessivo di Euro 4.204.246,51 gli interventi presentati dai Comuni di:

Comune di Belgirate	Realizzazione delle opere necessarie per il ripristino della rampa alaggio e muro di sostegno al Lido comunale	Euro	42.000,00
Comune di Borgo D'Ale	Riqualificazione ambientale sponde e zone umide del lago di Viverone nei Comuni di Viverone, Borgo D'Ale, Azeglio e Piverone	Euro	84.000,00
Comune di Cannero Riviera	Intervento di ripristino opere di sostegno "rotonda quadra" lungolago di Cannero Riviera 1° lotto opere fondazionali	Euro	191.654,17
Comune di Cannobio (b)	Lavori di riqualificazione area urbana a seguito area portuale Via Ceroni e Darsena	Euro	1.750.000,00
Ente Gestione Parchi e Riserva Naturali del Lago Maggiore	Risanamento rifiuti della riserva	Euro	28.400,00
Comune di Meina	Costruzione di pontili galleggianti per ormeggio imbarcazioni	Euro	180.760,00
Comune di Moncalieri	Realizzazione e sistemazione degli attracchi per il servizio di navigazione sul fiume Po	Euro	150.000,00
Comune di Omegna	Regolarizzazione catastale occupazione di superficie lacuale in ambito di zona	Euro	4.981,20
Comune di Pella (b)	Realizzazione nuovi pontili di attracco natanti in località Roncallo e completamento della relativa area di accesso a servizio delle infrastrutture portuali	Euro	830.000,00
Comune di Piverone	Progetto di opere lacustri di sistemazione e di collegamento della struttura balneare protetta e del porto canale	Euro	296.223,24
Comune di Stresa	Lavori di rifacimento scogliera e realizzazione pontile galleggiante lido di Carciano	Euro	66.106,47
Comune di Viverone	Lavori di riqualificazione ambientale sponde e zone umide del lago di Viverone nei Comuni di Viverone, Borgo D'Ale, Azeglio e Piverone sulla fascia costiera nel Comune di Viverone	Euro	580.121,43

Ciò in quanto i succitati Comuni hanno trasmesso alla Regione, entro il 31.10.2003 (così come stabilito dalla D.G.R. n. 72 - 9980 del 14.07.2003 che ha posticipato la scansione temporale per l'anno 2003, delle date entro le quali debbono essere rispettate le scadenze previste dal 5° comma dell'art. 7 bis, della l.r. n. 26/1998 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996), i progetti definitivi per le opere e idonea documentazione per le prestazioni di servizi.

I Comuni nella redazione della progettazione esecutiva, devono tener conto delle osservazioni e prescrizioni contenute nei vari provvedimenti autorizzativi.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 4.204.246,51, necessaria alla realizzazione del programma succitato, sul Cap. 25398/2003 a fronte della somma accantonata con la D.G.R. n. 30 - 10614 del 6.10.2003 (Acc. N. 101429).

Di procedere alla liquidazione del finanziamento secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 73 - 9981 del 14/07/2003, entro l'esercizio finanziario in corso.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 14 novembre 2003, n. 624

**Legge Regionale 17.04.1990 n. 33 - Impegno e liquidazione di Euro 77.467,57= sul cap. 25020/2003 quale rata unica a saldo del contributo concesso al Comune di Omegna (VCO) con D.G.R. n. 529-4220 del 30 novembre 1995 la realizzazione della pista ciclabile denominata "Canale Nigolia - Primo lotto". Accertamento di una economia di spesa di Euro 0,96**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Euro 77.467,57= sul capitolo di spesa n. 25020/2003 quale rata unica a saldo del contributo concesso al Comune di Omegna (VCO) con D.G.R. n. 529-4220 del 30 novembre 1995 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Canale Nigolia - Primo lotto";

di dichiarare ed accertare una economia di spesa di Euro 0,96=.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 14 novembre 2003, n. 625

**Ferrovia Torino-Ceres - Rilascio di nulla osta, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, all'esecuzione di spostamento di condotta gas di rete in Comune di Caselle Torinese, nel tratto centrale del nuovo Viale Circonvallazione compreso tra la Via Audello ed il passaggio privato del n. civico 78**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il nulla osta all'esecuzione dei lavori di spostamento di 190 m di condotta gas di rete nel Co-

mune di Caselle Torinese, nel tratto centrale del nuovo Viale Circonvallazione compreso tra la Via Audello ed il passaggio privato del n. civico 78.

Il presente nulla osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.5

D.D. 18 novembre 2003, n. 632

**Affidamento della fornitura di uno studio finalizzato alla valutazione dei "Costi ambientali e delle esternalità della mobilità privata e del Trasporto pubblico locale in rapporto alla realizzazione della linea ferroviaria AC Torino-Lione e della cintura ferroviaria nord di Torino" mediante trattativa privata preceduta da gara informale. Nomina Commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

- 1) Amici della Terra - via di Torre Argentina 18 - 00186 Roma
- 2) CSST S.p.A. - c.so Re Umberto 30 - 10128 Torino
- 3) Environment Park - via Livorno, 60 - 10144 - Torino
- 4) Studio di Ingegneria Principia - via Magliarone 21/bis - 10091 Alpignano (TO).

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.1

D.D. 18 novembre 2003, n. 634

**1° Programma Annuale di Attuazione 2003 del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (art. 32 legge 144/99). Approvazione della bozza di convenzione per l'affidamento della 1ª fase alla CONSEPI S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la bozza di convenzione ed il relativo programma di lavoro allegati alla presente per costituirne parte integrante, per affidare alla Consepi S.p.A., società partecipata regionale e a maggioranza pubblica, la prima

fase di attuazione del 1° Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, come meglio descritto nelle premesse.

L'incarico avrà durata 3 mesi e si svolgerà secondo il programma di lavoro allegato alla convenzione.

La Regione farà fronte agli oneri derivanti da tale incarico con le risorse prenotate (per la somma complessiva di Euro 300.000) sul capitolo 24960 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004.

Tale somma verrà liquidata, a seguito del perfezionamento dei necessari atti amministrativi, in un'unica soluzione sulla base della rendicontazione finale della spesa sostenuta.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 19 novembre 2003, n. 635

**Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata: "Trofeo Santa Barbara" indetta dal Circolo Yacht Club di Arona organizzata nel giorno 6 dicembre 2003, con eventuale recupero il 13 dicembre 2003**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.5

D.D. 20 novembre 2003, n. 636

**Rettifica, per mero errore materiale, della DD 632 del 18/11/03 riguardante l'affidamento della fornitura di uno studio finalizzato alla valutazione dei "Costi ambientali e delle esternalità della mobilità privata e del TPL in rapporto alla realizzazione della linea ferroviaria AC Torino-Lione e della cintura ferroviaria nord di Torino" mediante trattativa privata preceduta da gara informale ex art. 31, lett. g) LR 8/84**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare, per mero errore materiale, la Determinazione Dirigenziale n° 632 del 18/11/03 nominando i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

- 5) Arch. Marchisio Lorenzo (Presidente)
- 6) Ing. Gino Enzo
- 7) Ing. D'Uva Pasquale
- 8) Avv. Silvia Davico.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 21 novembre 2003, n. 637

**Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 3 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 art. 4 - Programma Regionale dei Parcheggi - Rideterminazione del contributo, aggiornamento importi ed erogazione di Euro 68.393,04= sul capitolo di**

**spesa 25206/2003 a favore del Comune di Garessio (CN) per la realizzazione del parcheggio denominato "Centro storico dei Borghi". (Impegno n. 4284)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di provvedere alla rideterminazione del contributo ed all'aggiornamento dell'importo delle rate pari a Euro 71.567,26= ciascuna per dieci annualità, a favore del Comune di Garessio (CN) per il parcheggio denominato "Centro Storico dei Borghi" incluso nel Programma Regionale dei Parcheggi di cui alla L. 24 marzo 1989 n. 122 ed alla Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52;

di liquidare a favore del Comune di Garessio (CN) la somma di Euro 68.393,04= sul capitolo 25206 del bilancio 2003, (Impegno 4284) corrispondente alla decima e ultima rata a saldo per il finanziamento regionale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 novembre 2003, n. 638

**Piano Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita. Approvazione degli schemi di Convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e le province di Alessandria, Asti, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli per l'attuazione degli interventi sulla rete di demanio provinciale, previsti all'interno del Piano approvato con D.C.R. n° 271-37720 del 27/11/2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di approvare gli schemi di Convenzione (n° 6) allegati alla presente quale parte integrante, da stipularsi tra Regione Piemonte e le province di Alessandria, Asti, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 25 novembre 2003, n. 640

**Affidamento del servizio di riposizionamento di n. 67 boe di segnalazione nelle acque piemontesi del lago di Viverone. Approvazione degli atti di contabilità finale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare il verbale di esecuzione lavori redatto in data 6/11/2003 dal funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, relativo agli interventi di riposizionamento di n. 67 boe di segnalazione nelle acque piemontesi del Lago di Viverone da porre ad una distanza di 100 metri della costa, eseguiti dalla Ditta Baldo Claudia, agli atti del Settore medesimo. L'importo netto del servizio fornito ammonta a Euro 1.211,36 sul quale è stato offerto un ribasso di 1%+0,5%, oltre il 20% di I.V.A., per un totale pari a Euro 1.431,83 o.f.c..

Di autorizzare il pagamento a favore della Ditta Baldo Claudia, Via Lungo Lago n. 6, 13886 Viverone (BI) della fattura n. 12 del 7/11/2003 per la somma di Euro 1.431,83, su Cap. 14420/03, in forza della D.D. n. 444/26.4 del 12/08/2003, con la quale è stata impegnata la somma di Euro 1.431,8 o.f.c. (I. 3904) per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 novembre 2003, n. 641

**LL.RR. 43/94 e 40/95 - L.R. 31/99 FIP 99/00 - Interporto Torino Orbassano. Lavoro Nord 19 "Completamento dell'urbanizzazione dell'area a nord dell'Interporto in adiacenza al terminale intermodale". Liquidazione a saldo del 10% finale e chiusura lavori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di liquidare, per le ragioni riportate in premessa, a favore della S.I.TO S.p.A. la somma di Euro 124.229,99 a saldo del contributo FIP - L.R. n. 31/99 di Euro 1.087.864,81 concesso alla Società medesima per la realizzazione del progetto "Completamento dell'urbanizzazione dell'area a nord dell'Interporto in adiacenza al terminale intermodale".

Di approvare, altresì, la chiusura dei lavori in oggetto in seguito a presentazione da parte della Società S.I.TO S.p.A. dell'intera documentazione richiesta dal Settore Navigazione interna e Merci, e conservata agli atti del Settore medesimo, costituita dal certificato di collaudo, dalla relazione del collaudatore relativa ai rapporti tra la Regione Piemonte e la S.I.TO S.p.A. e dal quadro economico finale.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 25 novembre 2003, n. 642

**Fornitura di un software di modellizzazione trasportistica per la pianificazione e l'analisi di reti di trasporto. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale ed approvazione elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della for-

nitura di un software di modellazione trasportistica per la pianificazione e l'analisi di reti di trasporto mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) L.R. 8/84;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

1. Moss Italia S.r.l., via Ripamonti 2, 20136, Milano
2. Sisplan S.r.l., via G. Brini 38, 40128 Bologna
3. Systematica S.r.l., via Lovanio 8, 20121 Milano
4. TPS Transport Planning System S.r.l., via Settevalli 133, 06129 Perugia

4) di far fronte alla spesa presunta di euro 50.000 più i relativi oneri fiscali sul Cap. 14295/02 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2002 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 72-7835 del 25 novembre 2002 (acc. 6838) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara.

Il Dirigente responsabile  
Gianni Rosa

Codice 26.4

D.D. 25 novembre 2003, n. 643

**Lago di Viverone - Comune di Viverone - Istanza di autorizzazione circolazione a motore**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, il Circolo Nautico Torino (BI), per le motivazioni riportate in premessa, alla circolazione a motore sulle acque del Lago di Viverone con le unità di navigazione di seguito riportate:

- Imbarcazione gommone Mariner (arancione)
- motore fuoribordo benzina Mercury
- mod. 20 M 20 CV 2t.
- matricola n. 9230462
- Imbarcazione gommone Callegari (rosso)
- Motore fuoribordo benzina Envirude
- mod. Sportwin 107B/62 5 CV 2t
- matricola n. 11841

La presente autorizzazione ha validità a far data dal presente atto fino al 31 Marzo 2004.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni in essa indicati, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 647

**L. 19/10/98 n. 366 Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica. Liquidazione al Comune di Brandizzo (TO) di Euro 151.253,21= sul cap. 25183/2001 (I. n. 6474) quale 100% del contributo concesso con D.D. n. 765 del 12/11/01 per il progetto "Percorso ciclopedonale intercomunale all'interno della fascia di pertinenza fluviale del fiume Po 1° stralcio" nei comuni di Brandizzo e San Raffaele Cimena**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Comune di Brandizzo (TO) la somma di Euro 151.253,21= sul capitolo di spesa n. 25183/2001 quale rata unica a saldo del contributo con determinazione dirigenziale 12 novembre 2001 n. 765 per la realizzazione ai sensi della Legge 366/98, del progetto denominato "Percorso ciclopedonale intercomunale all'interno della fascia di pertinenza fluviale del fiume Po. 1° stralcio" nei Comuni di Brandizzo e di San Raffaele Cime-

na. Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 648

**Art. 8 Legge 11 maggio 1999 n. 140 "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Erogazione del contributo di Euro 599.979,76 sul capitolo 25208/2003 (A. n. 101407), impegno n. 5153, a favore delle società beneficiarie**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare la somma di Euro 599.979,76 sul capitolo 25208/2003 (A. n. 101407), impegno n. 5153, corrispondente a due annualità del contributo concesso a favore delle società beneficiarie di seguito elencate:

Beneficiari	Impianto	Importo Rata	Importo 2 Rate
Artesina	Quarti - Colletto	23.028,81	46.057,62
Mondolè - Cima Durand		27.204,37	54.408,74
L.I.F.T.	Panice Soprana - Colle di Tenda	44.286,18	88.572,36
Funivie di Oropa	Oropa - Lago del Mucrone	20.697,01	41.394,02
Oropa Sport - Monte Camino		9.038,00	18.076,00
A.T.M. (G.T.T.)	Ascensore Mole Antoneliana	21.528,96	43.057,92
Sestrieres S.p.A.	Baby destro - Baby sinistro	17.714,47	35.428,94
Nuova Combetta		9.218,76	18.437,52

CM Valle Varaita	Rev. Gen. Comba e Malarocia	741,12	1.482,24
Prato Nevoso	Verde	33.440,75	66.881,50
Rossa		43.382,50	86.765,00
Blu		49.708,96	99.417,92
Totale		299.989,88	599.979,76

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 649

**L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - Programma Urbano dei Parcheggi - Erogazione di Euro 136.344,65= sul cap. n. 25204/2003 relativo al secondo acconto pari al 30% del contributo complessivo di Euro 454.482,16= a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "San Liborio". Impegno n. 3950**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere all'erogazione della somma di Euro 136.344,65= sul capitolo n. 25204 del bilancio 2003 (Impegno n. 3950) quale seconda rata di finanziamento corrispondente al trenta per cento del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi di cui all'art. 6 della Legge 24 marzo 1989 n. 122 e di cui all'art. 3 della Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - parcheggio denominato "San Liborio".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 novembre 2003, n. 650

**Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 21.174,73= sul cap. 25020/2002 quale rata unica pari al 100% del contributo concesso al Comune di Priola (CN) con D.D. 11 luglio 2002 n. 305 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Stralcio funzionale del II° lotto". Impegno n. 2765**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 21.174,73= sul capitolo di spesa n. 25020/2002 (Impegno n. 2765) quale rata unica pari al cento per cento del finanziamento concesso al Comune di Priola (CN) ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 con determinazione dirigenziale 11 luglio 2002 n. 305 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Stralcio funzionale del II° lotto".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 26 novembre 2003, n. 664

**Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata: "Trofeo della Befana" indetta dal Circolo Yacht Club di Arona organizzata nel giorno 10 gennaio 2004, con eventuale recupero il 17 gennaio 2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione, allo svolgimento di una regata denominata: "Trofeo della Befana" indetta dal Circolo Yacht Club di Arona organizzata nel giorno 10 gennaio 2004 dalle ore 12.00 alle ore 16.00, con eventuale recupero il 17 gennaio 2004 con identico orario, sulle acque del lago Maggiore nello specchio d'acqua antistante i comuni di Arona e di Dormelletto.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nella manifestazione), durante lo svolgimento della regata denominata: "Trofeo della Befana", indetta dal Circolo Yacht Club di Arona organizzata nel giorno 10 gennaio 2004 dalle ore 12.00 alle ore 16.00, con eventuale recupero il 17 gennaio 2004 con identico orario.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Arona e di Dormelletto e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa.

5) Gli organizzatori dovranno predisporre apposite delimitazioni dello specchio d'acqua interessato dalla manifestazione mediante boe, al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti. Le boe se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 novembre 2003, n. 666

**Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla costruzione di un muro frangionde e contenimento terra Soc. Le Vele S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla realizzazione di un muro frangionda e di contenimento terra nel Lago Maggiore e più precisamente al foglio n. 8 mappale n. 90 del comune di Dormelletto richiesta dalla Società Le Vele S.r.l., meglio individuata nelle premesse del presente atto.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Il Settore Navigazione Interna e Mercè della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Mercè della Regione Piemonte.

La Società Le Vele S.r.l. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

La Società Le Vele S.r.l. ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 27.2

D.D. 23 ottobre 2003, n. 164

**Impegno della somma di Euro 500.000,00 sul capitolo 12183/03 a favore dell'ASL n. 1 di Torino**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 500.000,00 sul capitolo 12183/03 a favore dell'ASL n. 1 di Torino, al fine di procedere al parziale pagamento della fattura n. 2474 del 16.11.2001.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 30 ottobre 2003, n. 173

**Nomina Commissione giudicatrice delle domande di finanziamento per la ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 15-9446 del 16 giugno 2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di nominare, per i motivi di cui in narrativa, i membri della Commissione giudicatrice per la valutazione finale dei progetti di ricerca finalizzata, nelle persone:

- Direttore della "Sanità pubblica" Presidente
- Dirigente Settore "Igiene e Sanità pubblica" Componente
- Presidente CO.RE.SA. o suo sostituto Componente
- Coordinatore commissione inter-dipartimentale ricerca della Facoltà di Medicina Componente
- n. 1 docente dell'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Medicina, nella persona del Prof. Giorgio Palestro Componente
- n. 1 Professore ordinario di Medicina Interna dell'Università del Piemonte Orientale, nella persona del Prof. Mario Pirisi Componente
- Funzionario della Direzione Sanità pubblica Segretario

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 30 ottobre 2003, n. 174

**Approvazione schema di contratto tra la Regione Piemonte, le ASL 5, 6, 17, 18 e 20, per la fornitura hardware nell'ambito del progetto "Informatizzazione Dipartimenti di Prevenzione - Componente SPreSAL"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare gli schemi di contratto di comodato d'uso, allegati "1", "2", "3", "4" e "5" che regolano i rapporti tra la Regione Piemonte, le ASL 5, 6, 17, 18 e 20, per la fornitura di hardware, nell'ambito del progetto "Informatizzazione Dipartimenti di Prevenzione - Componente SPreSAL".

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 12 novembre 2003, n. 188

**Erogazione della somma di Euro 16.161,00= (o.f.i.) a favore dell'Asl n. 4 di Torino, sul cap. 12180/01 (I. 6371) per il conferimento di incarichi a personale specializzato per l'attuazione del progetto mirato al controllo e gestione del sistema informativo di sorveglianza della tubercolosi**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di erogare, all'ASL 4 di Torino, per quanto esposto in premessa, la somma di Euro 16.161,00= (o.f.i.) - cap. 12180/2001 - I. 6371 -, dietro presentazione di idonea documentazione fiscale, che ha conferito l'incarico di consulenza a medici altamente specializzati in malattie infettive.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 14 novembre 2003, n. 194

**Ditta Bognanaco Acque Minerali S.r.l. con sede legale in Angera (VA), Via Sant'Isidoro n. 27. Presa atto di acquisizione della società Idrominerale Bognanaco S.r.l. di ramo d'azienda relativo allo stabilimento di imbottigliamento acque minerali naturali sito in Bognanaco (VB), Piazzale Rampone n. 10**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della variazione della proprietà a seguito acquisizione da parte della società Bognanaco Acque Minerali S.r.l. con sede legale in Angera (VA), del ramo d'azienda della società Idrominerale Bognanaco S.r.l. in liquidazione con sede legale sita in Roma, Via Bassano del Grappa n. 4, relativo all'attività di imbottigliamento dello stabilimento sito in Bognanaco (VB), Piazzale Rampone n. 10, titolare di autorizzazione alla produzione e vendita di acque minerali naturali denominate "Ausonia", "Gaudenziana" e "San Lorenzo".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 21 novembre 2003, n. 198

**Ditta Mondobianco di Desana Giovanni con sede legale e stabilimento in Borgo San Martino (AL), Via Garibaldi n. 1. Autorizzazione igienico-sanitaria al confezionamento, deposito e commercio di aromi naturali e di additivi alimentari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario la Ditta Mondobianco di Giovanni Desana, con sede legale e stabilimento in Borgo San Martino (AL), Via Garibaldi n. 1 al confezionamento, deposito e commercio di aromi naturali e di additivi alimentari denominati:

- E200 Acido sorbico,
- E202 Sorbato di potassio,
- E300 Acido-L-ascorbico,
- E322 Lecitine,
- E401 Alginato di sodio,
- E402 Alginato di potassio,
- E410 Farina di semi di carrube,
- E412 Gomma di guar,
- E422 Glicerolo,
- E471 Mono e digliceridi degli acidi grassi,
- E472a Esteri acetici di mono e digliceridi degli acidi grassi,
- E472b Esteri lattici di mono e digliceridi degli acidi grassi,
- E472e Esteri mono e diacetiltartarici di mono e digliceridi degli acidi grassi,
- E450 i) Difosfato disodico,
- E500 ii) Carbonato acido di sodio,
- E965 Maltitolo,

come da planimetria dello stabilimento che fa parte integrante della presente determinazione.

La Ditta, essendo priva di laboratorio interno, dovrà provvedere alla comunicazione di eventuali variazioni dei laboratori di analisi individuati per il controllo qualitativo dei prodotti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Michela Audenino

Codice 28.3

D.D. 6 ottobre 2003, n. 357

**Reimpegno e contestuale liquidazione di Euro 33.721,90 sul Cap. 12537/2003 per il pagamento di fondi perenti in relazione a contributi per iniziative in ambito sanitario ex art. 22 L.R. 61/97**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di reimpegnare sul capitolo 12537 del bilancio 2003, la somma di Euro 33.721,90 al fine della liquidazione delle sottoelencate iniziative:

Anno	Impegno	Proponente	Iniziativa		Dovuto
1999	358308	A.S.L. 17	Corsi per rianimazione bambini	Euro	2.631,26
1999	358308	A.S.L. 19	Ospedali liberi da fumo	Euro	8.263,19
Totale impegno n. 358308 Euro 10.894,45 imp. n. 4668					
2000	5780	A.S.L. 18	Oncologia: estensione interventi psicologici	Euro	5.422,80
2000	5780	A.S.L. 15	I profili di cura come strumento operativo del distretto	Euro	6.713,94
2000	5780	A.S.L. 15	Indagine epidemiologica-ricerca su malattie croniche e rare dell'infanzia	Euro	4.073,97
2000	5780	A.S.L. 6	Apertura centro incontri c/o Comune Venaria	Euro	6.616,74
Totale impegno n. 5780 Euro 22.827,45 imp. n. 4667					
Totale generale Euro 33.721,90					

- di procedere alla contestuale liquidazione delle iniziative in questione.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 9 ottobre 2003, n. 379

**A.S.L. 2 di Torino - progetto "Tutela della salute dell'Anziano: apertura di un Centro diurno e di un Nucleo residenziale per demenze senili nella R.A.S. di Via Spalato n. 14 - Torino". Impegno di spesa di Euro 70.328,14 sul Capitolo 12396/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 70.328,14 (pari a L. 136.000.000) sull'accantonamento n° 101305 assunto con d.g.r. n. 9 - 10318 del 2.9.2003 (Capitolo 12396 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.L. 2 di Torino per provvedere al pagamento della quinta rata e del saldo del progetto: "Tutela della salute dell'anziano: apertura di un Centro diurno e di un nucleo residenziale per demenze senili nella R.S.A. di Via Spalato n. 14 - Torino".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 9 ottobre 2003, n. 378

**A.S.L. 1 di Torino - progetto "Sistema Informativo globale per i dipartimenti di salute mentale" (ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Impegno di spesa di Euro 72.303,97 sul Capitolo 12395/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di reimpegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 72.303,97 (pari a L. 140.000.000) sul Capitolo 12395 del Bilancio 2003 - che presenta al riguardo sufficiente disponibilità - a favore dell'A.S.L. 1 di Torino per provvedere alla liquidazione della terza rata del progetto: "Sistema Informativo globale per i dipartimenti di salute mentale".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 9 ottobre 2003, n. 380

**A.S.L. 1 di Torino - progetto "Sistema Informativo globale per i dipartimenti di salute mentale" (ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i.). Impegno di spesa di Euro 61.974,83 sul Capitolo 12396/2003**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 61.974,83 (pari a L. 120.000.000) sull'accantonamento n° 101305 assunto con d.g.r. n. 9 - 10318 del 2.9.2003 (Capitolo 12396 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.L. 1 di Torino per provvedere al pagamento del saldo del progetto: "Sistema Informativo Globale per i Dipartimenti di Salute Mentale".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 15 ottobre 2003, n. 405

**Erogazione all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della somma di Euro 1.807.599,00 quale finanziamento regionale per l'anno 2003. (Capitolo 12387/2003)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 20 ottobre 2003, n. 410

**Rete Tempore (Teleconsulto Medico Piemonte Ospedali in Rete). Impegno di spesa di Euro 249.965 (cap. 12292/2003)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 249.965 sull'accantonamento n. 100638 assunto con D.G.R. 63 - 8895 del 31.3.2003 sullo stanziamento del cap. 12292/2003 e di assegnarla all'Azienda Ospedaliera CTO di Torino per la manutenzione della Rete Regionale di Teleconsulto Dea-net per l'anno 2003

- di dare atto che l'Azienda CTO presenterà a questo settore il rendiconto delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Valter Galante

Codice 28.5

D.D. 21 ottobre 2003, n. 411

**Art. 5 l.r. n. 6/88. Affidamento alla Pitagora Revisione S.r.l. di incarico di consulenza per la revisione contabile delle poste dello stato patrimoniale al 30 giugno 2003 degli ospedali CIOV. Impegno di Euro 50.400,00 o.f.i.. Capitolo 12180 del Bilancio 2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 50.400,00 sul capitolo 12180 del Bilancio 2003 da liquidare in favore di Pitagora Revisione S.r.l., su presentazione di fatture vistate dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

- di affidare in parziale sanatoria, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 6/88, in attuazione della D.G.R. n. 15-10599 del 6 ottobre 2003 per le motivazioni in premessa illustrate alla Pitagora Revisione S.r.l., con sede Legale in Via Papacino n. 3 Torino, apposito incarico di consulenza per la revisione contabile limitata alle poste dello stato patrimoniale della situazione economico-patrimoniale alla data del 30 giugno 2003 degli ospedali della Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi (C.I.O.V.) di Torino e di Torre Pellice e Pomaretto;

- di approvare la bozza di convenzione di cui all'allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, dando atto che le attività dovranno essere svolte con le modalità riportate in allegato alla Bozza di Convenzione;

- alla spesa di Euro 50.400,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 101368/A già disposto sul capitolo 12180 del Bilancio di Previsione 2003.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 27 ottobre 2003, n. 428

**A.S.O. SS. Antonio e Biagio & C. Arrigo di Alessandria - progetto ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "STAR - Strategie Terapeutiche per Alzheimer a Rete Integrata". Impegno di spesa di Euro 513.874,61 sul Capitolo 12396/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 513.874,61 (pari a L. 995.000.000) sull'accantonamento n° 101445 assunto con d.g.r. n. 45-10684 del 13.10.2003 (Capitolo 12396 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.O. SS. Antonio e Biagio & C. Arrigo di Alessandria per provvedere alla liquidazione della II rata del progetto: "S.T.A.R. - Strategie Terapeutiche per Alzheimer a Rete Integrata".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 28 ottobre 2003, n. 429

**Fondo nazionale per la lotta alla droga trasferito alle regioni ex art. 1, legge 18.2.1999 n. 45. Revoca determinazioni n. 335 del 22.09.2003 e n. 384 del 13.10.2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di revocare, a seguito nota prot. n.2835 del 22 ottobre 2003 trasmessa dall'Ufficio comunicazione dell'Assessore alla Sanità, le determinazioni n. 335 del 22/09.2003 e

n. 384 del 13/10/2003 per le motivazioni espresse in premessa.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 31 ottobre 2003, n. 438

**Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la ristrutturazione e ampliamento della struttura "Ospedale Boarelli" sita sul territorio del Comune di Ozegna, volta alla realizzazione di 40 posti letto in Residenza Sanitaria Assistenziale e 40 posti letto in Residenza Assistenziale Flessibile**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di dare parere favorevole alla ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile denominato "Ospedale Boarelli" sul territorio del Comune di Ozegna finalizzati alla realizzazione di 2 nuclei di R.S.A. e 2 nuclei di R.A.F. da 20 posti letto cadauno, per un totale complessivo di 80 posti, condizionato alla totale assenza di oneri a carico del S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 31 ottobre 2003, n. 439

**Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la trasformazione della struttura "Casa San Giuseppe" volta alla realizzazione di 25 posti letto in Residenza Assistenziale Flessibile sul territorio del Comune di Moncrivello**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di dare parere favorevole alla trasformazione della struttura "Casa San Giuseppe" sul territorio del Comune di Moncrivello finalizzato alla realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile da 25 posti letto condizionato alla totale assenza di oneri a carico del S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 31 ottobre 2003, n. 440

**Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la ristrutturazione delle pertinenze della struttura "Il Castello" sul territorio del Comune di Montaldo Torinese**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di dare parere favorevole alla ristrutturazione delle pertinenze della struttura "Il Castello" situato sul territorio del Comune di Montaldo Torinese, finalizzata alla realizzazione di 52 posti letto in Residenza Sanitaria Assistenziale e di un Centro diurno per 10 posti, condizionato alla totale assenza di oneri a carico del S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 31 ottobre 2003, n. 441

**Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per l'ampliamento e ristrutturazione della Casa di Riposo "Villa Serena" sul territorio del Comune di Magliano Alfieri**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di dare parere favorevole all'ampliamento e trasformazione della Casa di Riposo "Villa Serena" sul territorio del Comune di Magliano Alfieri finalizzati all'aumento di 31 posti letto in Residenza Assistenziale Flessibile condizionato alla totale assenza di oneri a carico del S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 31 ottobre 2003, n. 442

**Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per l'ampliamento e ristrutturazione della Residenza per Anziani "Villa Monsignor Sampo" sul territorio del Comune di Cortemilia**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di dare parere favorevole all'ampliamento e trasformazione della Residenza per Anziani "Villa Monsignor Sampo" sul territorio del Comune di Cortemilia finalizzati all'aumento di 23 posti letto in Residenza Assistenziale Flessibile condizionato alla totale assenza di oneri a carico del S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 31 ottobre 2003, n. 443

**Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per l'adeguamento della Casa del Vecchio "Pietro Perazzo" sita sul territorio del Comune di San Germano Vercellese, volto alla trasformazione di 12 p.l. in R.A.F. e 50 p.l. per autosufficienti in 20 posti letto R.A.F. e 20 posti letto R.S.A.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di dare parere favorevole alla trasformazione della struttura Casa del Vecchio "Pietro Perazzo" sul territorio del Comune di San Germano Vercellese finalizzata alla realizzazione di un nucleo R.S.A. da 20 posti letto e di un nucleo R.A.F. da 20 posti letto condizionato alla totale assenza di oneri a carico del S.S.R.. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 3 novembre 2003, n. 451

**Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde None" di None (TO) - ASL n. 8**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rilasciare l'autorizzazione all'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde None" con sede legale ed operativa in Via Brignone, 3 - None (TO), nella persona del Presidente e Legale Rappresentante Sig. Alessandro Fioravanti - all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza;

- di subordinare l'eventuale attività di soccorso alla verifica, da parte dell'ASL 8, dell'idoneità del personale adibito, ovvero del superamento del programma di formazione ex D.G.R. n. 217-46120 del 23.05.1995;

- di prendere atto che l'attività di trasporto infermi è effettuata mediante autoambulanza di trasporto targata AH 111 AY;

- di prendere atto che il dott. Gino Caballini, iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, è il Medico Responsabile dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde None";

- di demandare all'ASL 8 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 5 novembre 2003, n. 455

**Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Novembre 2003. Impegno di Euro 426.092.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 426.092.000,00= sul capitolo 12280/2003;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di novembre 2003 la somma di Euro 426.092.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di novembre 2003 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Locali da erogatori pubblici e privati;

- alla spesa di Euro 426.092.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100619 disposto con D.G.R. n. 27-8780 del giorno 25 marzo 2003.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Allegato

**EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI  
ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI NOVEMBRE 2003**

<b>COD.</b>	<b>AZIENDE SANITARIE REGIONALI</b>	<b>Importi in Euro</b>
101	ASL 01 - Torino	28.651.916,00
102	ASL 02 - Torino	15.528.047,00
103	ASL 03 - Torino	16.811.223,00
104	ASL 04 - Torino	22.401.718,00
105	ASL 05 - Collegno	22.491.107,00
106	ASL 06 - Ciriè	15.450.585,00
107	ASL 07 - Chivasso	9.871.845,00
108	ASL 08 - Chieri	19.144.088,00
109	ASL 09 - Ivrea	15.031.228,00
110	ASL 10 - Pinerolo	9.543.661,00
111	ASL 11 - Vercelli	16.576.317,00
112	ASL 12 - Biella	13.140.257,00
113	ASL 13 - Novara	21.652.304,00
114	ASL 14 - Omegna	17.681.471,00
115	ASL 15 - Cuneo	8.155.169,00
116	ASL 16 - Mondovì	6.691.547,00
117	ASL 17 - Savigliano	13.499.743,00
118	ASL 18 - Alba	13.699.622,00
119	ASL 19 - Asti	16.919.869,00
120	ASL 20 - Alessandria	13.245.377,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	9.762.853,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	12.676.122,00
	<b>TOT. ASL</b>	<b>338.626.049,00</b>
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	27.817.878,00
902	C.T.O. / C.R.F. / MADELAIDE	8.177.037,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.321.652,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	5.975.288,00
905	MAGGIORE DI NOVARA	11.998.883,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	11.342.864,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	10.832.349,00
	<b>TOT. ASO</b>	<b>87.465.951,00</b>
	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>426.092.000,00</b>

Codice 28.1

D.D. 11 novembre 2003, n. 474

**Fondo nazionale per la lotta alla droga trasferito alle regioni ex art. 1, L. 18.2.1999 n. 45. Assegnazione e liquidazione a favore dei soggetti aventi titolo della Regione Piemonte. Impegno della spesa di Euro 6.003.470,66= sul capitolo 12416, accantonamento n. 101446 del Bilancio 2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 6.003.470,66 sull'accantonamento n° 101446, assunto sul capitolo 12416 del Bilancio 2003 con D.G.R. n. 45-10684 del 13.10.03, quale importo pari al 70% della spesa complessiva di Euro 8.576.386,66, relativa ai progetti approvati con determinazione n. 307 del 04.08.2003;

- di assegnare gli importi specificati a fianco di ciascuno beneficiario secondo l'elenco contenuto nell'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di liquidare la somma di Euro 6.003.470,66, relativa al 70% della spesa complessiva, prendendo atto che alla data odierna i soggetti individuati hanno trasmesso formale comunicazione di inizio attività;

- la somma di Euro 2.572.916,00, relativa al restante 30% del finanziamento, sarà impegnata ed assegnata a conclusione dei progetti, con la presentazione dei relativi dettagliati consuntivi.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 11 novembre 2003, n. 475

**Convenzione in parziale sanatoria tra la Regione Piemonte e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per il conferimento di incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2003. Spesa di Euro 9.075.734,53 cap. 12170/2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare i piani di attività del CSI-Piemonte inerenti la gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2003, secondo la tabella riepilogativa allegata (Allegato 1 - facente parte integrante della presente determinazione), comportanti un importo presunto di Euro 9.075.734,53= o.f.i., salvo eventuali variazioni da determinarsi a seguito di quanto esplicitato nelle premesse;

di affidare in parziale sanatoria l'incarico della gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2003 al CSI-Piemonte;

di approvare la bozza di convenzione di cui all'allegato 2 facente parte integrante della presente determinazione;

di impegnare, per l'affidamento di cui sopra, l'importo di Euro 9.075.734,53= sul capitolo 12170/2003 da liqui-

dare in favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore della Programmazione Sanitaria;

alla spesa di Euro 9.075.734,53 si fa fronte per Euro 8.794.946,81= sull'accantonamento n. 100519 assunto con D.G.R. n. 41-8517 del 24 febbraio 2003 e per Euro 280.787,72= sull'accantonamento n. 100008 D.G.R. n. 27-8237 del 20 gennaio 2003.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 11 novembre 2003, n. 476

**Determinazione n. 474 del 11.11.'03 di finanziamento Progetti con il Fondo nazionale per la lotta alla droga - Modifica dell'impegno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di procedere, per quanto riguarda l'impegno, alla modifica della determinazione n. 474 dell'11.11.03, stabilendo con la presente le seguenti modalità di impegno:

Euro 3.677.439,79 sull'accantonamento n. 101446 assunto sullo stanziamento del capitolo 12416

Euro 326.030,87 sull'accantonamento n. 101447 assunto sullo stanziamento del capitolo 12426.

La differenza, pari ad Euro 2.572.916,00, sarà impegnata per Euro 1.576.045,62 e per Euro 996.870,37 rispettivamente sui capitoli corrispondenti al 12416 e 12426 del bilancio 2003 nell'anno 2004 e successivi.

Il Dirigente responsabile  
Margherita Colombano

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 485

**Reimpegno e contestuale liquidazione di Euro 85.050,64 sul cap. 12537/2003 per il pagamento di contributi in relazione ad iniziative in ambito sanitario ex art. 22 della legge regionale 61/97**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) E' chiusa la gestione dei contributi concessi nell'esercizio finanziario 1998, avendo tutti beneficiari delle iniziative ammesse, concluso i progetti o rinunciato alla realizzazione; pertanto, relativamente al 1998, sono da considerare economie eventuali somme che a bilancio risultino qualificate residui perenti agli effetti amministrativi.

2) Di reimpegnare sul capitolo di bilancio n. 12537, esercizio finanziario 2003, l'importo complessivo di Euro 85.050,64 per il pagamento delle anticipazioni previste dalla D.G.R. n. 55 - 10747 del 20 ottobre 2003, relativamente alle iniziative e per gli importi di seguito specificati:

a) anno 2000 - relativamente all'impegno n. 5780, già assunto con d. d. n. 443 del 28 novembre 2000.

n. pratica	beneficiario	iniziativa	importo
17	ASL 13	pubblicazione opuscolo sui servizi all'anziano	euro 645,57
19	ASL 14	alcool e guida	euro 839,76
44	ASL 3	diminuzione dei costi di degenza correlati ad eventi infettivi: è l'ohpat	euro 35.377,30
46	ASL 19	applicazione del metodo "PRUO" nelle strutture sanitarie private provvisoriamente accreditate	euro 19.418,78
47	ASL 8	dimissioni protette riabilitative in A.D.I.	euro 11.103,82
48	ASL 8	assistenza domiciliare integrata ad un gruppo di grandi anziani non autosufficienti in casa albergo	euro 7.746,85
		totale	euro 75.132,08

b) anno 1999 - relativamente all'impegno n. 358308, già assunto con d.d. n. 335 del 31 agosto 1999.

n. pratica	beneficiario	iniziativa	importo
18	A.O. San Luigi	insieme per la salute. informazione e comunicazione	euro 6.755,26

c) anno 1999 - relativamente all'impegno n. 365524 assunti con d.d. n. 478 del 29 novembre 1999.

n. pratica	beneficiario	iniziativa	importo
54	A.O. Molinette	prevenzione intossicazione da farmaci	euro 3.163,30

3) Di disporre la liquidazione delle anticipazioni ai beneficiari e per gli importi sopra indicati.

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 486

**Revoca di contributo di lire 6.000.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 333 del 31 agosto 1999, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 3, per la realizzazione dell'iniziativa "Diario del cuore"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 487

**Revoca di contributo di lire 4.000.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 333 del 31 agosto 1999, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7, per la realizzazione dell'iniziativa "Formazione volontari per assistenza a pazienti oncologici"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 488

**Revoca di contributo per un importo complessivo di lire 14.250.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 471 del 29 novembre 1999, a favore dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni della Città di Torino, per la realizzazione delle iniziative "Educazione sanitaria permanente in pron-**

**to soccorso" e "Formazione di volontari per sostegno psicologico"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 489

**Revoca di contributo di lire 40.000.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 333 del 31 agosto 1999, a favore dell'Azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano, per la realizzazione dell'iniziativa "Approccio psicologico al paziente oncoematologico pediatrico"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 490

**Revoca di contributo di lire 30.000.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 428 del 23 novembre 2000, a favore del Centro regionale trapianti, per la realizzazione dell'iniziativa "Programma d'informazione"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 491

**Revoca di contributo di lire 7.500.000, disposta con determinazione dirigenziale n. 276 del 31 agosto 2000, a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22, per la realiz-**

**zazione dell'iniziativa "Vivere con una persona affetta da demenza"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 492

**Revoca di contributo di lire 10.000.000, disposto con determinazione dirigenziale n. 233 del 18 luglio 2001, a favore della Cooperativa Prometeo, per la realizzazione dell'iniziativa "La riabilitazione in psichiatria: presente e futuro nei dipartimenti di salute mentale di Piemonte e Lombardia"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 493

**Revoca di contributo di lire 6.795.000, disposto con determinazione dirigenziale n. 233 del 18 luglio 2001, a favore della S. A.F. Servizio alla Famiglia, per la realizzazione dell'iniziativa "Incontri di bambini e di giovani obbligati a rapporti restrittivi col cibo, nonchè in parallelo, incontri dei loro genitori"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 494

**Revoca di contributo di lire 11.479.000, disposto con determinazione dirigenziale n. 233 del 18 luglio 2001, a favore dell'A.S.L. 1, per la realizzazione dell'iniziativa "Iniziativa di informazione e coinvolgimento dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta relativa alla prescrizione dei farmaci generici in linea con le disposizioni in materia farmaceutica di cui alla legge finanziaria anno 2001"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.3

D.D. 18 novembre 2003, n. 495

**Revoca di contributo di lire 6.000.000, disposto con determinazione dirigenziale n. 233 del 18 luglio 2001, a favore dell'A.S.L. 22, per la realizzazione dell'iniziativa "Punto di ascolto c/o pronto soccorso ASL per violenza alle donne e qualificazione ad hoc del personale"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Piero Pais

Codice 28.1

D.D. 19 novembre 2003, n. 502

**Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali. Finanziamenti per iniziative a favore della lotta alle dipendenze patologiche. Impegno, riparto e liquidazione importo Euro 2.046.000,00 - Capitolo 12312/03**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di procedere all'impegno e al riparto dei fondi regionali per un importo complessivo di Euro 2.046.000,00 disponibili sul Cap. 12312 del bilancio 2003 e accantonati con le DGR n. 63-8895 del 31.03.2003 per Euro 1.446.079,00 (imp. n. 6127) e n. 19-10380 del 08.09.2003 per Euro 599.921,00 (imp. n. 6125), come in premessa specificato;

di assegnare e liquidare:

- all'ASL 5 il finanziamento di Euro 378.253,00 per l'attività dell'Osservatorio Epidemiologico regionale Dipendenze (OED);

- all'ASL 15 il finanziamento di Euro 56.800,00 per l'anno 2003, per la rivista "Dal fare al dire";

- alle Aziende Sanitarie Locali il finanziamento di Euro 1.610.947,00, così come affianco di ciascuna indicato nell'allegato "A", parte integrante del presente atto, per la prosecuzione e l'incentivazione di attività innovative volte alla riduzione dei rischi sanitari e sociali nell'ambito delle dipendenze;

di far obbligo alle Aziende Sanitarie di rendicontare entro giugno 2004 alla Direzione Programmazione Sanitaria, in forma dettagliata sia nei contenuti che nella spesa, le iniziative, intraprese per il contrasto alle dipendenze patologiche, previa acquisizione del parere degli organi di programmazione locale e della Commissione Regionale per le Tossicodipendenze.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 24 novembre 2003, n. 516

**Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle quote di finanziamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Anno Accademico 2002-2003. Importo di Euro 12.271.951,00 sul capitolo 12350 del bilancio 2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 12.271.951,00 da assegnare ed erogare alle seguenti Aziende Sanitarie Regionali:

<b>Quota di finanziamento destinata ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Anno Accademico 2002/2003</b>	
<b>AZIENDE SANITARIE REGIONALI</b>	<b>Importo Euro</b>
ASL 1 – TORINO	103.230,00
ASL 12 – BIELLA	370.877,00
ASL 14 – OMEGNA	445.156,00
C.T.O./C.R.F. M.ADELAIDE	487.675,00
O.I.R.M./S. ANNA – TORINO	666.785,00
S. GIOVANNI BATTISTA MOLINETTE – TORINO	5.414.446,00
S. LUIGI – ORBASSANO	818.387,00
S. CROCE E CARLE - CUNEO	1.476.139,00
OSPEDALE MAGGIORE DI NOVARA	1.933.623,00
SS. ANTONIO E BIAGIO - ALESSANDRIA	498.633,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.214.951,00</b>

<b>Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Educatore Professionale ripartizione spese per Coordinatori. Anno Formativo 2003</b>	
<b>AZIENDE SANITARIE REGIONALI</b>	<b>Importo Euro</b>
ASL 4 – TORINO	20.500,00
ASL 13 – NOVARA	8.000,00
ASL 17 - SAVIGLIANO	21.000,00
ASL 19 - ASTI	7.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>57.000,00</b>

Alla spesa di Euro 12.271.951,00 si fa fronte per Euro 9.296.224,00 con l'accantonamento n. 100621 disposto con D.G.R. n. 27-8780 del 25 marzo 2003 e per Euro 2.975.727,00 con l'accantonamento n. 101413 disposto con D.G.R. n. 40-10547 del 29 settembre 2003.

Il Direttore regionale  
Luigi Robino

Codice 31.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 318

**“Volamente - manifesti di poesia nelle strade”, iniziativa per la promozione del libro e della lettura. Spesa di Euro 18.000,00 (cap. 11720/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare l'erogazione del contributo di Euro 18.000,00 a favore del Consorzio professionale di arti e mestieri “AndrEide” per la realizzazione di “VolaMente - manifesti di poesie nelle strade”;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 18.000,00 sul cap. 11720/2003 (acc. 100491).

La somma sarà liquidata al Consorzio professionale di arti e mestieri “AndrEide” con le modalità definite dalla determinazione n. 65 del 26/03/2003 avente ad oggetto “Contributi erogati ai sensi delle leggi regionali n. 58/1978 e n. 78/1978: individuazione delle modalità di rendicontazione per le attività inerenti al settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali, ovvero:

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo previa presentazione di una relazione sulle attività svolte e dichiarazione atto di notorietà in merito alle spese complessivamente sostenute per l'intervento, redatta secondo il modello allegato alla determinazione n. 65 del 26/03/2003.

L'intervento dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla comunicazione del contributo, pena revoca dello stesso.

Alla spesa di Euro 18.000,00 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 59-8469 del 17/02/2003 relativo al capitolo 11720/2003 (Acc. n. 100491).

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 319

**Acquisto delle pubblicazioni "Un anno in Piemonte" di Beppe Gandolfo e "Pezzolo Valle Uzzone" di Lucia Carle. Spesa di Euro 3.000,00 (cap. 10320/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, secondo quanto indicato in premessa, l'acquisto di 200 copie del volume "Un anno in Piemonte" di Beppe Gandolfo, presso la società Enneci Communication di Torino, al prezzo unitario di Euro 5,00 per un totale di Euro 1000,00, e di 125 copie di "Pezzole Valle Uzzone" di Lucia Carle, presso il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, al prezzo unitario di Euro 16 per un totale di Euro 2000,00;

- di approvare, pertanto, la spesa complessiva di Euro 3000,00.

La liquidazione avverrà ad esecutività della presente determinazione, dietro presentazione di fattura o nota spese e previa consegna dei volumi.

Alla spesa complessiva di Euro 3000,00 si fa fronte con l'accantonamento N. 100285 di cui alla D.G.R. n. 57-8299 del 27/01/2003.

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 320

**Interventi edilizi sulle sedi destinate a biblioteche, archivi ed istituti culturali. Spesa di Euro 72.744 in favore del comune di Fossano (cap. 20400/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa ed in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 91-1606 del 5.12.2000, un contributo di Euro 112.260 in favore del comune di Fossano destinato alla sistemazione dei locali della Sala del Convivio e la realizzazione di un impianto per la rilevazione incendi;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di Euro 72.744 quale spesa per l'anno 2003 a carico dell'amministrazione regionale, equivalente all'acconto del contributo concesso.

La somma di Euro 72.744 sarà liquidata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e comunque entro il termine utile del corrente esercizio.

Per la restante somma di Euro 39.516, pari al saldo del contributo concesso, si provvederà a conclusione dei lavori, con le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale pluriennale 2004-2005.

Il saldo sarà erogato su presentazione di un certificato di regolare esecuzione (o, in alternativa, di una relazione tecnico-illustrativa dei lavori eseguiti) ed un prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite inerenti l'intero intervento, redatto utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Qualora dalla rendicontazione prodotta a conclusione dell'intervento, emergesse che il Comune non ha contribuito con risorse proprie ad integrare il contributo regionale, gli uffici regionali si riservano al facoltà di procedere alla rettifica del contributo a quanto effettivamente speso dall'ente.

Il soggetto beneficiario è tenuto a non modificare la destinazione del contributo assegnato.

Tale contributo dovrà essere pubblicizzato mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di Euro 72.744 si fa fronte per Euro 12.744 sul cap. 20400/2003 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 58-7296 del 7.10.2002 (A. 100175) e per Euro 60.000 sul capitolo 20400/2003 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 59-8469 del 17.2.2003 (A. n. 100497).

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 16 ottobre 2003, n. 321

**Comune di Venaria Reale. Catalogazione in SBN del patrimonio della biblioteca civica. Spesa di Euro 15.000,00 (cap. 20450/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione al Comune di Venaria di un contributo di Euro 15.000 per la catalogazione in SBN del patrimonio della propria biblioteca;

- di assumere un impegno di spesa pari a Euro 15.000,00 (cap. 20450/2003);

- di dare atto che la spesa impegnata sarà liquidata entro il termine utile del corrente esercizio.

Il contributo verrà erogato per il 90%, pari a Euro 13.500,00, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, rimandando il saldo del 10%, pari a Euro 1.500,00 a conclusione del progetto, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte, del rendiconto delle entrate e delle uscite redatto mediante l'utilizzo di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Alla spesa complessiva di Euro 15.000,00 si fa fronte sul cap. 20450/2003 con l'accantonamento di cui alle

D.D.G.R. n. 7297 del 7 ottobre 2002 e n. 8237 del 20 gennaio 2003 (a. 100176).

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 16 ottobre 2003, n. 322

**D.G.R. n. 90-7546 del 28.10.2002. Acquisto dipinto Enrico Cavalli (1849-1919) e scultura in terracotta di Pierre Legros (1666-1719). Spesa Euro 91.500 (Cap. 20370/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di acquistare, per le motivazioni illustrate in premessa, presso i seguenti fornitori le opere rispettivamente indicate:

Galleria d'Arte Verbania S.r.l., Via San Vittore 124, Intra-Verbania, dipinto di Enrico Cavalli (1849-1919) Ritratto della Signora Nicolai, 1885, olio su tela, cm 69 x 55, da destinare alla Pinacoteca della Scuola di Belle Arti "Rossi Valentini" di Santa Maria Maggiore (VB), Euro 13.000,00 o.f.c.;

Filippo Orsini, Via Gaudenzio Ferrari, 10 - Novara, scultura settecentesca in terracotta (h. cm 59) di Pierre Legros (1666-1719) raffigurante "Santa Cristina", modello preparatorio dell'omonima scultura in marmo (1717) conservata nella Cappella del Crocefisso del Duomo di Torino, Euro 78.500. L'opera sarà destinata al costituendo Museo della Reggia di Venaria o ad altra collezione di pubblico interesse.

Gli importi complessivi di Euro 13.000,00 e di Euro 78.500,00 saranno liquidati ai rispettivi beneficiari dietro presentazione di note o fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente. La consegna delle opere avverrà con modalità da concordarsi con le rispettive parti, che saranno precisate in sede di lettera d'ordine.

Alla spesa complessiva di Euro 91.500,00 si fa fronte con la somma prenotata sul Cap. 20370/2003 (prenotazione di impegno n. 100197) con D.G.R. n. 90-7546 del 28.10.2002.

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 16 ottobre 2003, n. 323

**Conservazione e disinfestazione opere d'arte destinate alla Reggia di Venaria. Affidamento incarico ditte Zust Ambrosetti e R.G.I. - Resource Group Integrator S.r.l.. Spesa Euro 31.063,80 (Cap. 20370/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla ditta Zust Ambrosetti S.p.A. - Via Molino della Splua, 2 - Trofarello (TO), l'incarico di conservare in un proprio locale di almeno 200 metri quadri, climatizzato e dotato di dispositivi di sicurezza, le opere di proprietà della Regione Piemonte attualmente giacenti nel

caveau della stessa ditta, effettuandone lo spostamento gratuitamente. Per la conservazione delle opere dal mese di novembre 2003 al mese di dicembre 2004, sarà riconosciuto alla ditta Zust Ambrosetti un importo di Euro 28.828,80 IVA compresa, che sarà liquidato dietro presentazione di fatture, che potranno avere una cadenza mensile o bimestrale, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, ex art. 41 L.R. 8/84. Alla spesa di Euro 28.828,80 si fa fronte, come motivato in premessa, per Euro 1.545,00 con l'impegno n. 3027 dell'8.7.2003 (cap. 20370/03) e per Euro 27.283,80 con nuovo impegno sul cap. 20370/03;

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di eseguire la disinfestazione delle suddette opere, mediante il sistema "Veloxy", alla ditta R.G.I. - Resource Group Integrator S.r.l., Viale Nazario Sauro, 8 - Genova, per un importo di Euro 3.780,00 IVA compresa, che sarà liquidato dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, ex art. 41 L.R. 8/84.

I rapporti con le suddette ditte saranno regolati da apposita lettera-contratto secondo gli usi del commercio.

In caso di ritardi sarà applicata a ciascuna delle ditte una penale di Euro 10 al giorno mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

Non è previsto deposito cauzionale in quanto le ditte sono di consolidata capacità ed hanno proceduto, in sede di trattativa, a praticare un ribasso del prezzo iniziale.

Alla spesa complessiva di Euro 31.063,80 si fa fronte con la somma prenotata sul cap. 20370/03 (n. pren. 100197) con D.G.R. n. 90-7546 del 28.10.2002.

Si dà atto che la spesa impegnata di Euro 31.063,80 sarà liquidata entro il termine utile del corrente esercizio finanziario.

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 16 ottobre 2003, n. 324

**D.G.R. n. 210-15856 del 30/12/1996 - impegno 265478/1996. Erogazione del saldo del contributo assegnato alla parrocchia S. Maria delle Grazie di Sillavengo (NO) per restauri a Santa Maria Nova. Spesa di Euro 5.164,56 (cap. 20450/2003)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 16 ottobre 2003, n. 325

**D.G.R. n. 41-574 del 4/8/1995 - impegno 229037. Erogazione del II acconto e saldo del contributo assegnato alla parrocchia Natività di Maria Vergine di Momo (NO) per restauri alla chiesa SS. Trinità. Spesa di Euro 15.493,70 (cap. 20466/2003)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 16 ottobre 2003, n. 326

**L.R. 15/89 - anno 2000. Rinuncia al contributo assegnato con det. 432 del 07/12/2000: parrocchia S. Maria Assunta di Villalvernia (AL) - cap. 20390/2000**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 20 ottobre 2003, n. 327

**L.R. 32/99 - Adesione aumento di capitale dell'Agenzia di Pollenzo S.p.A. per il tramite di Finpiemonte S.p.A.. Spesa di Euro 895.997,88 (cap. 20471/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di dare mandato a Finpiemonte di sottoscrivere in nome e per proprio conto n. 173.643 nuove azioni dell'Agenzia di Pollenzo S.p.A. al prezzo di euro 5.16 cadauna secondo le modalità previste dalla vigente convenzione rep. 5633 del 12/03/2001;

- di impegnare e liquidare a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma di Euro 895.997,88 sul cap. 20471/2003 (A. 101436);

- di dare atto che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 19-10661 del 13/10/2003 ha altresì deciso di rinviare all'anno 2004 l'adesione della sottoscrizione dell'ulteriore quota di 298.386 azioni da adottarsi con successivo atto sulla base delle disponibilità del bilancio di previsione dell'esercizio 2004.

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 20 ottobre 2003, n. 328

**L.R. 35/95, art. 7, comma 3. Contributi a favore dei Comuni di Macra (CN) e di Malesco (VB) per interventi di restauro e risanamento conservativo di beni culturali architettonici. Spesa di Euro 31.280,00 (Cap. 20425/2003, accantonamento n. 100501)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 20 ottobre 2003, n. 329

**Sacro Monte di Varallo - Rifacimento della copertura della cappella n. XVII - Monte Tabor. Spesa di Euro 30.734,26 (Cap. 20400/2003)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 20 ottobre 2003, n. 330

**Parziale rettifica alla Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 250 del 25.07.2002 in ordine all'oggetto dell'intervento da realizzare da parte della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo (Vc)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato alla Determinazione n. 250 del 25.07.2002 nel seguente modo:

Prov. VC	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
	Varallo	Cappella n. XVII - Monte Tabor	Interventi di restauro	Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo, Piazza della Basilica, Località Sacro Monte, Varallo	Euro 16.000,00

Si precisa che la presente determinazione non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

E' fatta salva ogni altra disposizione prevista dalla Determinazione n. 250 del 25.07.2002.

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, le modalità di erogazione del contributo assegnato al Comune di Collegno con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 191 del 09.07.1999, già rettificata con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 142 del 22.05.2001, prevedendo l'erogazione del contributo non più in due soluzioni bensì in una unica ad esecutività della presente Determinazione.

Il Comune di Collegno è tenuto a presentare, ad ultimazione dei lavori, una relazione sui lavori effettuati, un

Codice 31.3

D.D. 20 ottobre 2003, n. 331

**Parziale rettifica delle Determinazioni della Direzione Regionale Beni Culturali n. 191 del 09.07.1999 e n. 142 del 22.05.2001 in ordine alle modalità di erogazione del contributo assegnato al Comune di Collegno (TO)**

rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento, documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale e un certificato di collaudo.

Si precisa che la presente determinazione non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

E' fatta salva ogni altra disposizione prevista dalle Determinazioni n. 191 del 09.07.1999 e n. 142 del 22.05.2001.

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 22 ottobre 2003, n. 332

**Convenzione rep. n. 7483 del 18.11.2002 tra la Regione Piemonte e il Consorzio BAICR Sistema cultura per il potenziamento del progetto "Luoghi, libri, documenti e immagini della cultura gastronomica". Finanziamento 2003. Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 11720/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'erogazione a favore del Consorzio BAICR Sistema cultura, di un contributo per l'anno 2003 pari a Euro 10.000,00;

- di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 11720 del bilancio di previsione per l'anno 2003 (Accantonamento n. 100491).

Il contributo verrà liquidato all'ente destinatario ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta IRPEG.

Il BAICR Sistema cultura sarà tenuto, ai sensi dell'art. 6 della convenzione, a presentazione una relazione sulle attività svolte e di un consuntivo delle spese sostenute nel 2003.

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 22 ottobre 2003, n. 333

**Progetti transfrontalieri finanziati sul Programma Interreg III A Alcotra e Italia Svizzera. Affidamento di incarico per l'attività di monitoraggio e rendicontazione economico-finanziaria dei progetti e approvazione della bozza di contratto. Impegno di spesa di Euro 2.325,00 sul cap. 23237/02 (acc. n. 100964)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di affidare alla sig.na Tamara Aprà un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per fornire il proprio supporto operativo nelle seguenti attività:

monitoraggio e rendicontazione finanziaria dei progetti Interreg finanziati dalla Direzione ai Beni Culturali - Settore Musei e Patrimonio Culturale e comunque come meglio descritto nell'allegato A)

- di procedere all'impegno della spesa, pari ad 2.325,00. euro o.f.i. sul capitolo 23237 del Bilancio Finanziario 2003 e per la rimanente somma pari a 16.035,00 sul capitoli previsti per i progetti di cui all'oggetto del Bilancio 2004 a favore della sig.na Tamara Aprà;

- di procedere alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera c) della L.R. 8/84 e s.m. e i. secondo lo schema di contratto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere alla liquidazione delle spettanze a favore della Sig.na Tamara Aprà secondo quanto disposto nell'allegato contratto e comunque previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della prestazione resa.

Alla spesa di 2.325,00 Euro si farà fronte con l'accantonamento n. 100964 assunto sul cap. 23237 con D.G.R. n. 43-9272 del 05/05/2003.

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 22 ottobre 2003, n. 334

**Contributi per la realizzazione di interventi editoriali di interesse regionale. Spesa di Euro 80.300,00 (cap. 11720/2003)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di contributi a sostegno dell'editoria per la realizzazione di interventi editoriali di cui agli allegati alla presente determinazione di cui sono parte integrante;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 80.300,00 sul cap. 11720/2003 (A. 101312).

Le somme saranno liquidate ai soggetti beneficiari, secondo gli importi di cui agli allegati con le seguenti modalità:

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo a pubblicazione realizzata, ad avvenuta consegna delle copie richieste a fronte del contributo e previa presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente l'intero intervento.

Gli interventi dovranno essere conclusi entro un anno dalla comunicazione del contributo, pena dello stesso.

Alla spesa di Euro 80.300,00 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 42 - 10430 del 15/09/2003 relativo al capitolo 11720/2003 (Acc. n. 101312).

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Allegato

CONTRIBUTO - PIANO ORDINARIO			
Num. prat.	Titolo	Soggetto Richiedente	Importo Proposto
D031/9/2003/9	PIEMONTE. UNA DEFINIZIONE FOTOGRAFICA: GIORGIA FIORIO	AGARTTHARTE	15.000,00
D031/9/2003/15	CASA ASCHIERI. PASSATO - PRESENTE - FUTURO	CRISM	4.000,00
D031/9/2003/95	PROGRAMMA EDITORIALE 2003	PROVINCIA DI ASTI - ASSESSORATO ALLA CULTURA	5.000,00
D031/9/2003/69	IVREA. CITTA' MURATA	ASSOCIAZIONE DI STORIA E DI ARTE CANAVESANA IVREA	1.000,00
D031/9/2003/73	I LUOGHI DELLA RELIGIOSITA'	ASSOCIAZIONE IDEA VALCERRINA	2.500,00
D031/9/2003/56	MARIA VITTORIA DAL POZZO DI CISTERNA. IL SOGNO DI UNA PRINCIPESSA IN UN REGNO DI FUOCO	ASSOCIAZIONE IMMAGINE PER IL PIEMONTE - VIA LEGNANO 2/B - TORINO	1.000,00
D031/9/2003/35	STORIA, MEMORIA E CULTURA DELLA DEVIANZA: DAL PIEMONTE ALL'ITALIA	CASA BORDINO ONLUS DI TORINO	1.000,00
D031/9/2002/213	ANTOLOGIA BEPPE FENOGLIO, III EDIZIONE	CENTRO CULTURALE BEPPE FENOGLIO - MURAZZANO	1.500,00
D031/9/2003/71	LA TORRE, LA PIAZZA, IL MERCATO, LUOGHI DI POTERE NEI BORGHI NUOVI DEL BASSO MEDIOEVO. ATTI DEL CONVEGNO	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SUGLI INSEDIAMENTI MEDIEVALI DI CHERASCO	2.000,00
D031/9/2003/79	DALL'ANTROPOLOGIA ALLA QUALITA' DELLA VITA. I RESTI UMANI DALLA PIEVE DI SAN GIOVANNI DI MEDILIANO A LU	CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA	2.000,00
D031/9/2003/17	CESARE CANEFRI E LA CULTURA SCIENTIFICA NELL'EUROPA DEL SETTECENTO. ATTI DEL CONVEGNO	CENTRO STUDI IN NOVITATE DI NOVI LIGURE	1.000,00
D031/9/2003/42	INSEDIAMENTO STORICO IN CANAVESE	CESMA FORMAZIONE E CULTURA S.C. A.R.L. - VIA CANEVA 12 - CASTELLAMONTE	5.000,00
D031/9/2003/19	VIVE LE ROI DE SARDIGNE. VOL. II	CIRCOLO CULTURALE I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA	5.000,00
D031/9/2003/88	BIANDRATESI	COMUNE DI BIANDRATE - NO	1.000,00
D031/9/2003/30	LA STORIA DI BUBBIO. IMMAGINI E STORIA	COMUNE DI BUBBIO	1.000,00
D031/9/2003/97	UN PROGETTO PER UNA GIPSOTECA DELLA SCULTURA DEL '900	COMUNE DI CASABELTRAME - NO	4.000,00
D031/9/2003/100	LA NASCITA DEL TRICOLORE	COMUNE DI CASTELL'ALFERO - AT	4.000,00
D031/9/2003/90	FAULE E IL PO: TERRA D'ACQUA E VITA	COMUNE DI FAULE - CN	2.000,00
D031/9/2003/29	LERMACIO	COMUNE DI LERMA	2.000,00
D031/9/2003/34	UNA STORIA MINIMA. LOMBARDORE E I SUOI ABITANTI NEL NOVECENTO ITALIANO	COMUNE DI LOMBARDORE	3.500,00
D031/9/2003/13	PIOZZO TRA STORIA, CURIOSITA' E FOLKLORE	COMUNE DI PIOZZO	1.000,00
D031/9/2003/31	COMEDIA PASTORALE	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	1.000,00
D031/9/2003/78	IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA: IDENTITA' E CONSERVAZIONE	COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA DI LOCANA - TO	4.300,00
	LA LUCE HA MANI E PIEDI	GRUPPO IL CERCHIO DI TROFARELLO	8.000,00
D031/9/2003/37	GIOCHI E GIOCATTOLI NEL MEDIOEVO PIEMONTESE E LIGURE. ATTI DEL CONVEGNO	MUSEO E CENTRO STUDI STORICO-ETNOGRAFICI AUGUSTO DORO DI ROCCA DE BALDI	2.500,00

80.300,00

Codice 32.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 293

**Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Amministrazione Provinciale di Cuneo. Devoluzione di economie, relative a mutui diversi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi vari presso Istituti della Provincia di Cuneo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di riassegnare alla Provincia di Cuneo, per le motivazioni indicate in premessa, i seguenti importi, da destinare al finanziamento degli interventi di: completamento aerazione vani interrati dell' I.T.I.S. di Mondovì; di lavori di completamento e sistemazione deflusso acque di infiltrazione dell'Istituto Alberghiero "Giolitti" di Mondovì, dei lavori di completamento dell'adeguamento alla normativa dell'aula magna dell'I.T.I.S. Vallari di Fossano, dei lavori di completamento sistemazione cortile interno dell'Istituto Alberghiero "Giolitti" di Dronero, dei lavori di completamento struttura fotovoltaica dell'Istituto Lattiero caseario e delle tecnologie alimentari di Moretta, che ammontano complessivamente a euro 82.687,97:

\* del residuo del mutuo pos. n. 4309774/00 per la somma di euro 34.412,59 (lire 66.632.066) - piano annuale 1996;

\* del residuo del mutuo pos. n. 4309776/01 per la somma di euro 18.512,05 (lire 35.844.327) - piano annuale 1996;

\* del residuo del mutuo pos. n. 4346085/00 per la somma di euro 5.899,15 (lire 11.422.347) ; - piano annuale 1997;

\* del residuo del mutuo pos. n. 4356616/00 per la somma di euro 23.864,18 (lire 46.207.496) - piano annuale 1998;

\* del residuo del mutuo pos. n. 4357882/00 per la somma di euro 4.988,52 (lire 9.659.122) - piano annuale 1996.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 13 novembre 2003, n. 295

**Legge 23/96. Piano annuale 1998 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Granozzo con Monticello (No). Mutuo pos. n. 4362944/00 di euro 31.818,03 (lire 61.608.300) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione residuo del mutuo pari a euro 1.853,20 (lire 3.588.296)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare, per le considerazioni illustrate in premessa, la richiesta del Comune di Granozzo con Monticello (NO) di destinare al finanziamento parziale dei lavori di manutenzione straordinaria - tinteggiature locali dell'edificio scolastico, il residuo di euro 1.853,20 (lire

3.588.296) del mutuo pos. n. 4362944/00, concesso originariamente nell'ambito del piano attuativo 1998 previsto dall'articolo 4 della Legge n. 23/96, per lavori di ampliamento, ristrutturazione e adeguamento spazio polivalente della scuola materna.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

---

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'area metropolitana, Edilizia Residenziale

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e legge 27 febbraio 1989, n. 62. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Trasmissione del fabbisogno relativo all'anno 2004 da parte dei Comuni**

Ai Sigg. Sindaci dei  
Comuni del Piemonte  
Loro Sedi

In occasione della prossima scadenza (1 marzo 2004) del termine di presentazione delle domande di finanziamento, ai sensi della legge 13/89, da parte delle persone disabili per la realizzazione delle opere necessarie al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, si ritiene utile ribadire gli aspetti essenziali connessi alla procedura di determinazione del fabbisogno regionale.

A tal fine si ricorda che con le leggi indicate in oggetto sono state emanate disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Per il raggiungimento di tale scopo, sono previsti contributi a fondo perduto a favore di:

- persone disabili, che sostengono direttamente le spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- coloro che hanno a carico soggetti disabili in quanto genitori o tutori;
- persone che sostengono le spese in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile;
- condominii ove risiedono gli stessi soggetti, per le spese di adeguamento relative a parti comuni;
- centri o istituti residenziali per l'assistenza a persone disabili.

Le domande di contributo, in carta da bollo, su apposito modulo allegato al presente comunicato, devono essere presentate dalla persona disabile (ovvero da chi ne esercita la tutela o la potestà di cui al Titolo IX del libro 1° del codice civile) per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale, per opere che eliminano ostacoli alla sua mobilità.

Non sono invece legittimati alla presentazione della domanda altri soggetti, neanche quelli (quali il proprietario dell'immobile o l'amministratore del condominio) che, affrontando le spese, possono essere titolari del diritto al contributo. In questi casi la domanda, presentata

dalla persona disabile, deve essere sottoscritta dai soggetti sopra citati, per conferma del contributo e per adesione.

Le domande di contributo dovranno essere corredate da:

1) certificato medico in carta semplice attestante l'handicap;

2) certificato o fotocopia autenticata del certificato dell'Azienda Sanitaria Locale attestante la condizione di portatore di handicap riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione, da allegare unicamente qualora il richiedente voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 dell'art. 10. Ai fini della precedenza sono inoltre considerate valide le seguenti certificazioni: per gli invalidi del lavoro quelle rilasciate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.) e, per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio quelle rilasciate dalle Commissioni mediche territoriali ospedaliere;

3) preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere. Non è necessario un progetto dettagliato di un professionista;

4) copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;

5) dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sottoscritta dal richiedente;

6) fotocopia del verbale dell'assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);

7) benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

Per l'anno in corso, i Comuni dovranno definire e trasmettere entro il 31 marzo 2004 ai Settori Decentrati Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico, operanti presso le sedi provinciali di:

- Alessandria, Piazza Turati n.4 - Tel. 0131/52766 - Fax 0131/232801;

- Asti, Corso Dante n.163 - Tel. 0141/413451 - Fax 0141/413447;

- Biella, Via Tripoli n. 33 - Tel. 015/8551557 - Fax 015/8551560;

- Cuneo, Corso Kennedy n.7 bis - Tel. 0171/321911 - Fax 0171/602084;

- Domodossola, (VB) Via Romita n. 13 bis - Tel. 0324/226857 per la provincia del Verbano-Cusio Ossola - Fax 0324/226811;

- Novara, Via Mora e Gibin n.4 - Tel. 0321/666111 - Fax 0321/666121;

- Torino, via Belfiore n.23 - Tel. 011/4323115 - 011/4323116 - Fax 011/4322826;

- Vercelli, Largo Brigata Cagliari n.11 - Tel. 0161/283111 - Fax 0161/215785

quanto segue:

1) il proprio fabbisogno complessivo sulla base delle domande ritenute ammissibili. La verifica di ammissibilità compete al Sindaco, ai sensi dell'art. 11, IV comma, della legge 13/89. Per il calcolo del fabbisogno occorre riferirsi all'ammontare delle opere e/o forniture necessarie al netto dell'I.V.A.;

2) l'elenco delle domande, compilato con riferimento ai criteri di priorità prevista dal IV comma dell'art. 10 della citata legge 13/89, con indicazione sia del grado di invalidità sia della data di presentazione della domanda. Significa che a parità di grado di invalidità avrà la precedenza, qualora le risorse risultino insufficienti, l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

3) le domande ritenute ammissibili, sulle quali dovrà risultare evidente la data relativa al protocollo di ricezio-

ne del Comune, complete della documentazione sopra indicata;

4) le schede A/2 e B/2, debitamente compilate e sottoscritte dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco riportate sulla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, Segretariato Generale del C.E.R. n. 462 dell'8 luglio 1989, allegate al presente comunicato.

5) la scheda "D" di ammissibilità al contributo, debitamente compilata per ciascuna domanda ritenuta ammissibile e sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco, allegata al presente comunicato.

Per l'invio di quanto riportato ai punti precedenti, il termine di scadenza del 31 marzo 2004 è da considerarsi perentorio e a tal fine farà fede la data del protocollo del Comune unitamente al timbro postale di trasmissione.

Si ricorda infine alle SS.LL. la necessità di dare ampia e tempestiva informazione alla cittadinanza dei disposti della legge 13/89, nei modi e nelle forme ritenute più opportune, anche mediante affissione del manifesto informativo allegato al presente bollettino.

Per una migliore comprensione delle disposizioni delle leggi in oggetto si rammenta che sul supplemento della G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, è stata pubblicata la circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989, n. 13, il testo aggiornato della legge stessa nonché il decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, recante prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Inoltre, per l'assegnazione dei contributi ai portatori di limitazioni funzionali è opportuno fare riferimento ai criteri approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-23314 del 1.12.1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 51 del 24.12.1997.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, le SS.LL. potranno rivolgersi sia ai Settori Decentrati Opere Pubbliche, in sede provinciale, sia alla Direzione dell'Edilizia, Via Lagrange, n. 24 - 10123 Torino (tel. 4323172 - 4323203).

L'Assessore Regionale all'Urbanistica  
Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana  
Edilizia Residenziale  
Franco Maria Botta

Allegati:

\* schede A/2 e B/2

\* scheda "D" di ammissibilità al contributo

\* moduli di domanda

\* manifesto informativo inviato tramite B.U.R. (1)

(1) Il manifesto è pubblicato in allegato a questo Bollettino Ufficiale (Ndr)

**SCHEDA A/2**

**REGIONE PROVINCIA COMUNE**

CLASSI DI COSTO DELL'INTERVENTO (in euro)	INVALIDITA' TOTALE			INVALIDITA' PARZIALE			TOTALE		
	NUMERO DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI (in euro)	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI (in euro)	NUMERO DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI (in euro)	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI (in euro)	NUMERO DOMANDE	COSTO TOTALE INTERVENTI (in euro)	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI (in euro)
fino a 2582,28									
da 2582,28 a 12911,42									
da 12911,42 a 51645,69									
oltre 51645,69 (1)									
<b>TOTALE</b>									

(1) Per gli interventi il cui costo risulti superiore a euro 51645,69, il contributo è pari a quello previsto per interventi il cui costo risulti uguale a euro 51645,69.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Tecnico Comunale

Il Sindaco

**SCHEDA B/2**

Regione ..... Provincia ..... Comune .....

**INTERVENTI PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

- A. di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:** **N. domande**
- 1. rampa di accesso: .....
  - 2. servo scala: .....
  - 3. piattaforma o elevatore: .....
  - 4. ascensore O adeguamento O installazione .....
  - 5. ampliamento porte di ingresso: .....
  - 6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali .....
  - 7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici: .....
  - 8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte: .....
  - 9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici: .....
  - 10. altro. ....
- TOTALE n. domande .....
- di cui per interventi funzionalmente connessi .....

- B. di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:** **N. domande**
- 1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.) .....
  - 2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio: .....
  - 3. altro. ....
- TOTALE n. domande .....
- di cui per interventi funzionalmente connessi .....

Numero alloggi interessati dagli interventi .....

Numero edifici interessati dagli interventi .....

di cui:

- soggetti ai vincoli storico-artistici o ambientali .....
- ricadenti in zona sismica .....

**Il Responsabile dell'Ufficio  
Tecnico Comunale**

**Il Sindaco**

-----

-----

**ALLEGATO D**

**SCHEDA DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO**

PROVINCIA.....COMUNE.....

Fabbisogno Comunale anno .....

Richiedente il contributo

Nome ..... Cognome .....

nato a ..... (Prov. .... ) il ..... C.F: .....

residente a ..... (Prov. .... )

Via/Piazza ..... N° civico .....

Piano ..... interno .....

in qualità di proprietario costruttore \*

Beneficiario del contributo (se altro dal richiedente)

Nome ..... Cognome .....

nato a .....(Prov. ....) il ..... C.F: .....

residente a ..... (Prov. .... )

Via /piazza ..... N° civico .....

in qualità di

- \* -esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile
- -avente a carico il soggetto disabile
- - unico proprietario
- \* - amministratore del condominio
- - responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27/2/89, n°62
- \* - altro

**Indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento:**

.....

epoca di costruzione: antecedente 11/8/ 89      posteriore \*

di proprietà di: .....

\* Il disabile è residente presso l'immobile dove verranno effettuati i lavori.

\* Il disabile non è residente presso l'immobile dove verranno effettuati i lavori e si impegna a trasferire la residenza dopo l'esecuzione delle opere. (1)

#### Tipo di certificazione medica allegata:

- ~ - certificato in carta libera
- \* - certificato A.S.L. percentuale di invalidità.....
- \* - certificato I.N.A.I.L. percentuale di invalidità.....
- ~ - altro certificato (specificare)..... percentuale di invalidità.....

#### Descrizione dell'intervento

- A            \*        di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:
- 1            \*        rampa di accesso;
- 2            \*        servo scala;
- 3            \*        piattaforma o elevatore;
- 4            ~        ascensore: adeguamento        \*        installazione        \*
- 5            \*        ampliamento porte di ingresso :
- 6            \*        adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- 7            \*        installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- 8            \*        installazione di meccanismi di apertura e chiusura porte;
- 9            \*        acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- 10          \*        altro.

1) E' fatta eccezione per i disabili che hanno la dimora stabile e abituale presso un centro o istituto.



\* assenso del proprietario (in caso di innovazioni presso un immobile a titolo di locazione);

\* Il richiedente ha già versato un acconto alla ditta fornitrice per l'acquisto di ( indicare il tipo di attrezzatura da installare)..... dell'importo di euro..... in data .....

**Documentazione allegata alla presente scheda:**

- domanda di contributo redatta in bollo su apposito modulo;
- copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- certificato medico su carta libera;
- certificato attestante la percentuale di invalidità ai sensi della normativa vigente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza, sottoscritta dal richiedente, o eventuale impegno a trasferirla;
- n° .....preventivi;
- verbale di assemblea condominiale;
- copia della domanda inoltrata ad altro Ente (I.N.A.I.L., etc.);
- copia della fattura di acconto per l'acquisto di.....;
- benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice ( se affittuario).

**Visto quanto sopra riportato, accertato che:**

- **alla data della presentazione della domanda, i lavori non erano ancora iniziati;**
- **i prezzi indicati nel preventivo di spesa sono da ritenersi congrui;**
- **il richiedente ha presentato la documentazione prevista dalla Legge.**

Si dichiara l'ammissibilità al contributo.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Tecnico Comunale

Il Sindaco

-----

-----



**REGIONE PIEMONTE**  
 DIREZIONE REGIONALE DELL'EDILIZIA  
 SETTORE ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA

MODULO GRATUITO



**DOMANDA**

di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DEL DISABILE

AL SINDACO DEL COMUNE DI ..... PROV.....

Il/La sottoscritt.....  
 nat.....a ..... Prov..... il ..... residente in  
 qualità di:

- proprietario
- conduttore
- altro (1)

nell'immobile ..... sito in .....  
 ..... Prov..... C.A.P..... via/piazza.....  
 ..... n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....

**CHIEDE**

il contributo (2) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di euro..... (al netto dell'I.V.A.) (3) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, o nell'immobile nel quale trasferirà la residenza a lavori ultimati al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore
4. ascensore  adeguamento  
 installazione
5. ampliamento porte di ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;

- 9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- 10. altro (5) .....

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- 2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- 3. altro (5) .....

DICHIARA

che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato dalla spesa, è:

il/la sottoscritt..... richiedente

oppure:

il/la sig. .... in qualità di

- avente a carico il sottoscritto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27.2.1989, n. 62;
- altro (specificare) .....

Inoltre consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/La sottoscritt..... richiedente il contributo ex L. 13/89, dichiara:

- di essere stato/a riconosciuto/a dalla competente commissione medico legale .....
- di aver presentato domanda di accertamento di invalidità in data .....
- che nell'immobile in cui è residente o nel quale si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa)  
 sito in ..... C.A.P. .... via/piazza .....  
 n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....  
 esistono le seguenti barriere architettoniche .....

che gli comportano le seguenti difficoltà di .....

- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere .....
- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo... oppure, gli è stato concesso altro contributo nella misura di euro....., tale che, cumulato a quello richiesto ai sensi della legge 13/89, non supera la spesa preventivata (cancellare la parte che non interessa).

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
4. certificato o fotocopia autenticata attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (da allegare unicamente qualora voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma IV dell'articolo 10 della legge 13/89), ovvero si riserva di presentarlo entro il.....
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, sottoscritta dal richiedente;
6. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);
7. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

..... li .....

IL RICHIEDENTE

.....

SOTTOSCRIZIONE PER CONFERMA ED ADESIONE DELL'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, QUALORA SOGGETTO DIVERSO DAL RICHIEDENTE

.....

## NOTE

- (1) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato. ecc.).
- (2) Il contributo:
  - per costi fino a euro 2582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
  - per costi da euro 2582,28 a euro 12911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di euro 7746,85 il contributo è pari euro 2582,28 più il 25% di euro 5164,57 cioè è di euro 3873,43);
  - per costi da euro 12911,42 a euro 51645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di euro 41316,55 il contributo è pari a euro 2582,28 più il 25% di euro 10329,14 più il 5% di euro 28405,13 cioè è di euro 2582,28 + euro 2582,28 + euro 1420,26 ovvero ammonta a euro 6584,83).
- (3) Si ricorda che l'I.V.A. deve essere calcolata al 4% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni.
- (4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più persone disabili, deve essere presentata una sola domanda da una delle persone disabili, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (5) Specificare l'opera da realizzare.
- (6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.



**REGIONE PIEMONTE**  
 DIREZIONE REGIONALE DELL'EDILIZIA  
 SETTORE ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA

MODULO GRATUITO

Marca da bollo di valore secondo legge vigente

**DOMANDA**

di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'ESERCENTE LA POTESTÀ O TUTELA SU SOGGETTO DISABILE

AL SINDACO DEL COMUNE DI ..... PROV.....

Il/La sottoscritt .....  
 nat... a ..... Prov..... il ..... residente a .....  
 ..... C.A.P..... via/piazza .....  
 ..... n.civico..... piano ..... int ..... tel. ....  
 in qualità di esercente la potestà o tutela sulla persona disabile Sig.....  
 ..... nat a ..... Prov..... il .....  
 ..... residente a .....  
 ..... C.A.P..... via/piazza .....  
 ..... n.civico..... piano ..... int ..... tel. ....

**CHIEDE**

il contributo (1) previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di euro.....(al netto dell'I.V.A.) (2)  
 per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (3), da realizzarsi nell'immobile di residenza della persona disabile o nel quale la stessa trasferirà la residenza a lavori ultimati, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore
4. ascensore  adeguamento  
 installazione
5. ampliamento porte di ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;

- 8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- 9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- 10. altro (4) .....

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
- 2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- 3. altro (4) .....

DICHIARA

che avente diritto (5) al contributo, in quanto onerato dalla spesa, è:

il/la sottoscritt..... richiedente

oppure

Il/la sig. ...., in qualità di

- avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore del condominio;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27.2.1989, n. 62;
- altro (specificare) .....

Inoltre consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/La sottoscritt... quale esercente la potestà o tutela sulla persona disabile Sig..... dichiara:

- che la persona disabile è stata riconosciuta dalla competente commissione medico legale.....
- che la persona disabile ha presentato domanda di accertamento di invalidità in data .....
- che nell'immobile in cui è residente la persona disabile o nel quale si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa) sito in ..... C.A.P. .... via/piazza ..... n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....

esistono le seguenti barriere architettoniche .....

che gli comportano le seguenti difficoltà di .....

.....

.....

• che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere .....

.....

• che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;

• che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo, oppure gli è stato concesso altro contributo nella misura di euro....., tale che, cumulato a quello richiesto ai sensi della legge 13/89, non supera la spesa preventivata (cancellare la parte che non interessa).

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
4. certificato o fotocopia autenticata attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (da allegare unicamente qualora voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma IV dell'articolo 10 della legge 13/89), ovvero si riserva di presentarlo entro il .....
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, sottoscritta dal richiedente;
6. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);
7. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

..... Il .....

IL RICHIEDENTE

.....

SOTTOSCRIZIONE PER CONFERMA ED ADESIONE DELL'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO, QUALORA SOGGETTO DIVERSO DAL RICHIEDENTE

.....

## NOTE

## (1) Il contributo:

- per costi fino a euro 2582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
- per costi da euro 2582,28 a euro 12911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di euro 7746,85 il contributo è pari euro 2582,28 più il 25% di euro 5164,57 cioè è di euro 3873,43);
- per costi da euro 12911,42 a euro 51645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di euro 41316,55 il contributo è pari a euro 2582,28 più il 25% di euro 10329,14 più il 5% di euro 28405,13 cioè è di euro 2582,28 + euro 2582,28 + euro 1420,26 ovvero ammonta a euro 6584,83).

(2) Si ricorda che l'I.V.A. deve essere calcolata al 4% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni.

(3) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più persone disabili, deve essere presentata una sola domanda da una delle persone disabili, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.

(4) Specificare l'opera da realizzare.

(5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA OF FAX AL NUMERO 011.432.4363  
 ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE:

✂ .....

Mittente:

li.

Prov. n.

Spett. REGIONE PIEMONTE  
 Bollettino Ufficiale  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate:

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari. + Supplementi C 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari. + Supplementi C 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci C 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci C 23,00	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/C P.n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

*in allegato in questo spazio la ricevuta di versamento*

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675 "Legge delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.